



GIORNALE DI TRIESTE
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 288
GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2008

€1,00

Email: piccolo@ilpiccolo.it

TELECOM: NOVEMILA ESUBERI ENTRO IL 2011

Bot e conti pubblici, l'allarme del governo

Tremonti: il debito preoccupa. Sacconi: possibile bancarotta. Il Pd attacca, il ministro si corregge

■ TREMONTI E LA CRISI

UNA STRANA STRATEGIA

di LUIGI GUISO

Quello che non si capisce della politica del ministro Tremonti è la strategia di politica fiscale che la ispira. Il mondo sta andando incontro alla seconda più profonda recessione degli ultimi settanta anni e i Paesi importanti, a cominciare dagli Stati Uniti per seguire con Francia e Inghilterra sul fronte occidentale, e Cina su quello orientale, rispondono varando misure anticicliche, e anti crisi finanziaria, di raro importo.

La Cina adotta un piano di nuovi investimenti pubblici, scaglionati nel tempo ma annunciati già oggi, di 7 punti percentuali di Pil. Cifre analoghe vengono impegnate in Inghilterra e negli Stati Uniti. L'Italia è cauta, molto cauta. I provvedimenti fiscali di stabilizzazione del ciclo adottati l'altro ieri dal governo sono dell'ordine dello 0,3 per cento del Pil, una cifra in assoluto modesta, irrilevante rispetto agli eventi da contrastare.

Questa cautela viene giustificata dal ministro del Tesoro con l'indubitabile dimensione del debito pubblico che grava sul paese e l'incombere dei vincoli del Patto di stabilità.

Vi sono tre ragioni per cui questa ragione non convince. Primo, altrettanto rigore non è stato mostrato allorché si è trattato di trasferire sul bilancio pubblico il costo dell'operazione Alitalia che poteva essere evitato vendendo la compagnia sul mercato. Né tanto meno quando si è rinunciato al gettito Ici per onorare una promessa elettorale a spese dell'erario. Avveniva solo pochi mesi fa: lo stock di debito pubblico era allora altrettanto gravoso quanto lo è oggi.

● Segue a pagina 3

TECNOLOGIE



Berlusconi: necessario regolamentare Internet
«Manca una normativa farò la proposta al G8»

SERVIZIO A PAGINA 4

L'INTERVISTA

Enrico Letta: esuberanti, si rischia una valanga
Meglio pensioni più alte invece della social-card

GIANI A PAGINA 2

ALITALIA

Cai, l'Antitrust ha dato il via libera
Crollo dei passeggeri Sul Ronchi-Roma -10%

SERVIZIO A PAGINA 2

Storia

La corazzata affondata nel '17

Il relitto del «Wien» nel vallone di Muggia

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Se ne era persa la traccia 50 anni fa, dopo le ultime demolizioni effettuate dai palombari. E invece la corazzata «Wien», affondata da un Mas nel 1917, è ancora là, a 20 metri di profondità nel vallone di Muggia.



● A pagina 11

MARONI: DIFFICILE DISTINGUERLE DA BASI PER TERRORISTI

La Lega: stop alle moschee



Fedeli musulmani in preghiera a Milano dopo la chiusura della moschea di via Jenner

ROMA L'arresto a Milano dei due marocchini accusati di terrorismo e legati al centro islamico di Macherio, ha riaperto la polemica, guidata dalla Lega, che chiede una moratoria sulle moschee in Italia. Il ministro

dell'Interno, Maroni: «Dire no pregiudizialmente solo perché la proposta arriva dalla Lega è il solito balletto dettato dal pregiudizio ideologico».

● A pagina 5

ROMA Tremonti preoccupato per il mercato finanziario e per i Bot. E il ministro Sacconi alza il livello dell'allarme aggiungendo di essere anche lui preoccupato per il rischio di default del Paese. Considerazioni preoccupanti, che scatenano la reazione del Pd: «Quanto affermato dal ministro Sacconi è segno di assoluta irresponsabilità». E Sacconi interviene subito sminuendo i toni delle sue affermazioni. Telecom intanto annuncia che entro il 2011 avrà 9 mila esuberanti.

● Alle pagine 2 e 3

IL CASO SKY

LA POLITICA SENZA MEMORIA

di FRANCO DEL CAMPO

La crisi mondiale sta mordendo l'economia di milioni di famiglie, ma la politica italiana si attorciglia sulla vicenda dell'aumento dell'Iva a Sky. Si tratta di eliminare un antico privilegio su un "bene voluttuario».

● Segue a pagina 2

LA SFIDA DELLE COOPERATIVE

«Dal mare alla tavola» La battaglia del pesce sotto l'albero di Natale

Dopo le polemiche con le peschierie sul mercato di Ponterosso, i pescatori raddoppiano le bancarelle

TRIESTE «Le peschierie e tutto il mondo del commercio ci attaccano ferocemente e vogliono farci chiudere, ma noi abbiamo la testa dura e per tutta risposta raddoppiamo». In mezzo alla tempesta che si è abbattuta in questi giorni sui banchi vendita di piazza Ponterosso e piazzetta Belvedere, pur presi d'assalto dai

triestini, Guido Doz presidente regionale dell'Agci pesca, che raggruppa l'80 per cento delle cooperative, si mette ora alla testa di un vero e proprio assalto dei pescatori alla città con un annuncio clamoroso: «Apriremo altri due punti vendita in pieno centro prima di Natale».

● Maranzana a pagina 19

AL VERTICE ITALO-TEDESCO DI TRIESTE

Contestavano Berlusconi Scattano otto denunce

TRIESTE I fischi, i «buu», gli slogan anti-Gelmini e anti-Cavaliere, urlati a colpi di megafono e impianti acustici in piazza della Borsa, nel giorno del vertice italo-tedesco, lasciano in eredità otto denunce. Titolari loro malgrado della segnalazione inoltrata in Procura

dalla Questura - per manifestazione non preavvisata e non autorizzata - un ricercatore precario e sette studenti dell'ateneo di Trieste. Alcuni di loro, in realtà, sapevano che sarebbe stata solo questione di tempo.

● Rauber a pagina 23

NEI PROSSIMI SEI MESI

Supermarket, 20 prodotti a prezzi bloccati

Un'iniziativa della Confcommercio regionale per fronteggiare la crisi

NO ALLA LEGGE REGIONALE CHE LI DISCRIMINA

Antipovertà, i sindaci con gli immigrati

PORDENONE L'esclusione degli immigrati dal fondo antipovertà è bocciata dai sindaci del centrosinistra che rinviavano il voto sul regolamento. Le modifiche al documento proposte da tutti gli amministratori della conferenza socio-sanitaria di Codroipo saranno analizzate da un gruppo di lavoro che dovrà integrare il

documento. Quello su cui non si potrà però tornare indietro è l'esclusione degli immigrati dal fondo. A determinarla, infatti, è una legge votata dal Consiglio regionale «che non è passata - accusa il presidente della conferenza di Codroipo Vittorino Borem - in conferenza».

● Milia a pagina 8



Pavan (Confcommercio)

TRIESTE Un'apposita commissione deciderà massimo e minimo entro cui sarà possibile variare i prezzi su una ventina di prodotti a prezzo fisso per sei mesi. L'offensiva contro il caro-vita in regione è denominata «Ok, il prezzo è giusto». Protagonisti Confcommercio Fvg e Coldiretti, in accordo con le associazioni dei Consumatori e con il monitoraggio di Unioncamere regionale.

● Orsi a pagina 10

I parroci: dateci le telecamere antifurto

Lo sfogo con l'assessore regionale: in chiesa visite quotidiane di ladri e vandali

TRIESTE Dio vede e provvede. Ma non sempre. A volte, oltre all'occhio divino, ne serve anche uno tecnologico. La pensano così i frati di Montuzza e i parroci di Monte Grisa, che ieri pomeriggio hanno lanciato l'allarme sicurezza all'assessore regionale competente, Federica Seganti, in visita nei due luoghi di culto triestini. Furto, atti di vandalismo, serrature forzate e porte rotte sono, a detta degli uomini di chiesa, ormai all'ordine del giorno anche nella nostra città. E proprio loro ora si uniscono in un appello: «Le chiese sono fuori controllo. Dobbiamo nascondere i nostri tesori nei depositi. Dateci le telecamere». Da qui l'intervento della «sceriffa» leghista, che ieri ha risposto all'Sos,

INDICE

ATTUALITÀ	2/6
ISTRIA/DALMAZIA	7
REGIONE	8
ECONOMIA & PORTO	10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	19/26
TRIESTE AGENDA	29/31
SPORT	35/38
METEO	39

Coloni a pagina 23

Trieste
Piazza della Borsa 5
tel 040 370980
Via S. Nicolò 36
angolo Via Dante
tel 040 662600

CALZEDONIA

IL PICCOLO & COMMERCIO CORTESIA

SECONDA SETTIMANA
RITAGLIARE IL BOLLINO E ATTACCARE SULLA SCHEDA

4 DICEMBRE

La storia

I 90 anni della Triestina

Da Rocco a De Falco, tutti quelli che hanno fatto grande l'Unione

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Stabilire tramite elettronica chi è stato il miglior giocatore alabardato, sarebbe misurazione falsata. C'è troppa disparità tra chi sa usare il computer e chi no, chi ha visto tanti giocatori (quindi è per lo meno anziano) e chi ne ha visti solo negli ultimi campionati. Ma non c'è altro modo per mettere assieme alabardati del passato e di ieri e per tentare infine di allestire la formazione-tipo della Triestina di questi novant'anni. Per il primo decennio non spicca alcun nome. Ma già con gli Anni Trenta, la Triestina si era fatta alcuni campionati di serie B ed era approdata nella massima categoria.



Totò De Falco

● A pagina 35

Capodanno
il pacchetto comprende:

- 3 mezzepensioni a buffet (colazione + pranzo o cena da scegliere)
- bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimpia e Terme Tuhelj
- aerobica e ginnastica
- programma di animazione per bambini e adulti: angoli di creatività, giochi divertenti, ogni sera musica dal vivo, ballo per il primo gennaio,...

Hotel Breza****
€ 294
(per persona in una camera doppia; supplemento obbligatorio: cenone di San Silvestro)

Terme Olimpia (d.d. Zdravstvena center 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA)
T 00386 3 829-7834, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora viaggi, T 040-630-241, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

L'ad Bernabè ha presentato il nuovo piano industriale. Cessione di attività estranee alla telefonia per 3 miliardi. Giù il titolo in Borsa

Telecom: 4mila nuovi esuberi, in totale 9mila

I tagli entro il 2011. I sindacati: soltanto tre mesi fa parlavano di rilancio

MILANO Telecom Italia presenta il nuovo piano industriale a Londra e annuncia altri 4mila esuberi, oltre i 5mila già previsti entro il 2010. Ma non c'è solo questo nel programma messo a punto dall'amministratore delegato, Franco Bernabè. C'è l'interesse dell'azienda concentrato, soprattutto, sui mercati di Italia e Brasile. Vengono escluse operazioni di fusione o acquisizione. Viene escluso lo scorporo della rete e ci si pone, come obiettivo, quello di aumentare i ricavi del 2% all'anno per 3 anni. C'è una forte attenzione alla riduzione del debito mentre sono previste cessioni per Telecom Italia Media, escluse le attività legate a internet e alla tv (la società controlla La7). Il titolo in Borsa, in una giornata comunque tormentata, prima sbanda (arriva a perdere il 4%) ma poi recupera per chiudere a 1,02 euro (in ribasso dell'1,63%).

Le uscite. Bernabè dice che, in base all'accordo con sindacati, entro l'anno 2mila persone lasceranno l'azienda (contro 1400 del piano originario). Comunque, entro il 2011, gli organici passeranno da 64 mila a 55 mila. E non sarà solo un esodo di operai, se Bernabè annuncia che «è prevista una riduzione del 50% dei manager».

Altri obiettivi. Sempre entro il 2011, Telecom vuole cedere attività estranee alla telefonia e incassare 3 miliardi di euro. Se non sarà messa in vendita La7, certamente la società che la controlla, cioè Telecom Italia Media, uscirà «dimagrita» dalla cura. Bernabè vuole, inoltre, «una rigida disciplina finanziaria in grado di generare cassa per 22 miliardi di euro». Nel mercato italiano, Telecom punta a un aumento dei ricavi. «Il primo obiettivo - dice l'amministratore delegato - è l'inversione del trend dei ricavi nel 2010, grazie alla crescita dei servizi innovativi».

Taglio dei costi. I costi saranno tagliati. E prevista una riduzione anche degli investimenti di circa 2 miliardi di euro nel 2011.

Brasile. Telecom punta sull'asse Italia-Brasile. «Sul piano geografico - dice Bernabè - lo sviluppo si concentrerà su Italia e Brasile, senza trascurare il mercato delle telecomunicazioni in Argentina. Punteremo sui nuovi servizi, sulla banda larga fissa e mobile. Il Brasile è uno dei mercati emergenti più solidi. Prevediamo il consolidamento della partecipazione in Telecom Argentina con il supporto di un partner locale. L'operazione non com-



porterà esborsi finanziari per Telecom Italia».

Borsa. C'era attesa per le reazioni delle agenzie di rating che, declassando la società, potrebbero provocare un'ondata di vendite. Invece a Moody's dicono che il piano è posi-

tivo, non contiene sorprese e si pone obiettivi precisi pur in una situazione di bassa crescita. «Molti operatori avevano comprato il titolo nei giorni scorsi - dicono in Piazza Affari - sperando in chissà quali risultati. Invece

non ci sono sorprese nel piano di Bernabè e, allora, chi prima ha comprato, adesso vende».

Reazioni. L'annuncio di nuovi esuberi da parte di Telecom mette in allarme sindacati e governo. «L'azienda si impoverisce e restringe il suo campo d'azione», dicono alla Cgil. «Siamo preoccupati - aggiungono alla Cisl - perché, contemporaneamente, la Telecom annuncia la crescita dei ricavi per il prossimo anno e anche un incremento dei margini. E inaccettabile che il risanamento della società passi soltanto attraverso la riduzione del costo del lavoro, relegando il confronto con i sindacati a momenti successivi». Annamaria Furlan, segretario confederale Cisl e Armando Giacomassi, segretario della Fisl-Cisl, spiegano: «Non possiamo accettare tagli occupazionali in assenza di un progetto strategico complessivo, un progetto che garantisca i livelli occupazionali e il futuro dell'impresa, né permetteremo più operazioni che tagliino i posti di lavoro ed aumentino i dividendi».

«Grandi manager, grandi aziende, la solita curatagli, tagli e ancora tagli», sintetizza Bruno Di Cola, segretario generale della Uilcom, che aggiunge di non fidarsi di Telecom Italia. «Soltanto tre mesi fa - spiega - dopo l'accor-

do di settembre su 5 mila esuberi, i vertici hanno preso impegni con i sindacati per rilanciare l'azienda: investimenti su rete fissa, strategie internazionali e riduzione del debito». L'Ugl, il sindacato vicino alle posizioni di Alleanza nazionale, parla di «emorragia di posti di lavoro e di rinuncia ad asset importanti». «Per noi si tratta di un'operazione negativa - spiega il segretario per le Telecomunicazioni, Gianni Fortunato - perché oltre ai 9 mila esuberi già annunciati, i posti di lavoro a rischio potrebbero aumentare». Per l'organizzazione sindacale, infatti, nel piano industriale «riappare una terminologia tristemente nota circa eventuali valorizzazioni di attività: in realtà nasconde vere e proprie esternalizzazioni che solitamente si riducono in perdite ulteriori di posti di lavoro, come accaduto con Telepost e Faelity».

Governo. Si fa sentire il ministro del lavoro, Maurizio Sacconi: «Guarderemo con molta attenzione a questo ulteriore programma di ristrutturazione di Telecom, per vedere se sia davvero necessaria alla sopravvivenza e alla crescita della società». «È una storia diversa rispetto ad Alitalia - dice il ministro - perché non siamo in presenza di un'azienda fallita».

RISULTATI

Cai, via libera dell'Antitrust
Alitalia, crollo dei passeggeri

A ottobre -33%. In dieci mesi una flessione del 20%.

Meno 10% sul Ronchi-Roma

ROMA Anche se il contratto fra Cai e AirOne non è stato ancora siglato, è arrivato il via libera dell'Antitrust all'operazione che vedrà confluire Alitalia e la compagnia di Carlo Totto in Cai per il decollo della Nuova Alitalia. Ok comunque sottoposto ad una serie di condizioni. Mentre è in dirittura d'arrivo, secondo quanto riferito dal commissario Ue ai Trasporti, Antonio Tajani, l'esito del monitoraggio trustee europeo (per la verifica che la cessione degli asset di Alitalia sia a prezzi di mercato) che consentirà la firma del contratto con Cai. Intanto, è stato un ottobre nero per Alitalia sul fronte passeggeri, con un tonfo del 33,8%; nei primi dieci mesi del 2008 il calo è stato del 20,7% secondo l'Associazione delle compagnie aeree europee (Aea).

Nel dare disco verde a Cai, l'Autorità presieduta da Antonio Catricalà ha stabilito che dovrà garantire ampia scelta tariffaria e che almeno il 10% dei biglietti dovrà essere offerto alla tariffa economy più conveniente tra quelle di Alitalia e AirOne sulla stessa rotta nella precedente stagione. Cai dovrà inoltre pagare un indennizzo, proporzionale al prezzo del biglietto pagato, in caso di voli cancellati o di ritardo prolungato, oltre ad applicare su tutte le rotte il proprio programma di fidelizzazione.

Una riduzione nel traffico dei passeggeri del 10% è invece il risultato del drastico taglio operato da Alitalia sul collegamento tra Ronchi dei Legionari e Roma. Una cura dimagrante iniziata già a novembre, quando i passeggeri sono passati da 26.650 del 2007 agli attuali 24.000, ma che si è fatta più pesante nel mese di dicembre, con l'annuncio che la compagnia di

bandiera opererà solo 4 dei soliti 8 voli da e per la capitale. E proprio a fine novembre, quando il calo si è fatto più vistoso, si è arrivati sino a 2 voli al giorno su questa tratta. Molti hanno deciso di usare gli hub di Monaco di Baviera o di Parigi per raggiungere le destinazioni internazionali, mentre chi doveva necessariamente volare su Roma ha spesso optato per i voli di Ai-

One, con i passeggeri che in questo caso sono cresciuti del 6%. E proprio per venire incontro alle esigenze dell'utenza la compagnia del gruppo Totto ha speso utilizzando tra Ronchi dei Legionari e Roma aeromobili più capienti. Alitalia continuerà ad operare a regime ridotto sino al 14 dicembre, poi c'è attesa su cosa farà la nuova Compagnia aerea italiana che dovrebbe comunque operare non in regime di concorrenza come succede adesso. Almeno che non si faccia avanti qualcun altro, come nel caso di Ryanair che già vola tra Treviso e Roma Ciampino e che nel 2009 volerà su 4 destinazioni dalla nostra regione. Ed è un bilancio positivo quello che riassume l'attività sullo scalo regionale tra gennaio ed ottobre. Complessivamente sono arrivati e partiti 683.210 passeggeri, contro i 631.733 dello stesso periodo del 2007, con un aumento dell'8,1%, superiore alla media nazionale che si attesta sul 7,9%. Hanno volato sui collegamenti nazionali 380.292 passeggeri, 227.215 su quelli internazionali, i primi con una flessione dello 0,5%, i secondi con un +27,7%. E nel mese di ottobre 67.064 sono stati i passeggeri arrivati o partiti, con una flessione che è solo dello 0,2% rispetto ad ottobre 2007. Sono stati 45.678 gli utenti dei voli nazionali, 18.659 quelli dei collegamenti internazionali.



Antonio Catricalà

IL MINISTRO DEL WELFARE NEL GOVERNO OMBRA DEL PD

Letta: occupazione, si rischia l'effetto valanga
Pensioni più alte al posto della social card

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Si rischia la valanga». La Telecom annuncia 4mila esuberi in più? Enrico Letta, già ministro all'Industria e sottosegretario alla presidenza, non nasconde la preoccupazione: teme un effetto a catena. E non vede, nonostante la grande crisi, una reazione adeguata del governo: «Ci vogliono misure straordinarie. Subito». Al contempo, nel giorno in cui Giulio Tremonti difende la social card, l'attuale ministro «ombra» del Welfare propone di superarla: «Si usino le stesse risorse per aumentare le pensioni più basse».

Onorevole, Telecom annuncia 4mila posti di lavoro in meno, oltre ai 5mila già previsti. Come valuta il piano triennale?

La preoccupazione è pesantissima. Quando un gruppo come Telecom si muove in questa direzione, si rischia la valanga sia per la quantità dei numeri sia per il meccanismo a catena che si può innescare.

Come mai, nelle telecomunicazioni, si arriva a 9mila esuberi? Ci sono stati errori?

Devo approfondire il dossier. Ma, lo ribadisco, la preoccupazione è pesantissima proprio per il nome dell'azienda e il settore in cui opera. E il governo deve intervenire subito, in difesa dei posti di lavoro esistenti, con una risposta straordinaria. Non fragile come quella che ha dato sinora.

Il ministro Maurizio Sacconi, annunciando che il governo guarderà con attenzione al piano Telecom, paventa il rischio che la generosità degli ammortizzatori favorisca i licenziamenti. Condividi?

Quello che so è che la vicenda Alitalia ha dato un pessimo segnale dividendo i lavoratori italiani in lavoratori di serie A e di serie B: quelli di Alitalia possono avere sette anni di ammortizzatori sociali, scivoli e quant'altro mentre i lavoratori delle pmi, tante volte, non possono avere nulla.

Il decreto anticrisi, pe-

rò, rafforza gli ammortizzatori sociali in deroga.

Noi chiediamo di riformare il sistema degli ammortizzatori sociali. Servono più risorse, certo, ma non vanno distribuite con le attuali regole.

Perché?

È necessario uscire dalla logica degli ammortizzatori del vecchio stato sociale italiano basato sulla fabbrica fordista: una logica molto generosa con le grandi imprese. La cassa integrazione in deroga, invece, viene di fatto gestita discrezionalmente dal ministero al Lavoro e dagli assessorati regionali: chi ha più forza per farsi ascoltare dalla politica, ottiene di più.

Come riformare gli ammortizzatori sociali?

Si devono immettere strumenti unificati che diano uguale forza al licenziato della grande impresa e a quello a tempo indeterminato o determinato della piccola impresa. E soprattutto si deve smetterla di usare il pre-spensamento come strumento principe.

Misure a sostegno del-

le famiglie. Tremonti, difendendo la social card dalle critiche del Pd, sostiene che 4 euro non sono un'elemosina.

Ho sempre affermato che ogni euro in più dato alla parte più indigente del Paese va bene, purché l'intervento sia strutturale. Dopo di che, in parlamento, proporremo di trasformare quella carta perché rischia di creare problemi psicologici alle persone che la ricevono: tirarla fuori, usarla nei negozi, rende manifesta l'appartenenza a un determinato stato sociale.

Come volete trasformarla?

Proporremo di usare gli stessi soldi per aumentare le pensioni dei pensionati con i rendimenti più bassi.

Crede ancora in una collaborazione con la maggioranza?

Spero di sì. La controproposta sulla social card, ad esempio, è valida e mi auguro sia accolta.

Sul bonus energia, dopo le proteste, Tremonti annuncia che gli sgravi non saranno retroattivi.



Enrico Letta ministro del governo ombra del Pd

Sul bonus energia si è fatto un grande pasticcio. Non c'è coordinamento tra la norma sull'Autorità per l'energia e quella sulla tariffe e quindi un intervento è indispensabile. Ma c'è un altro aspetto che mi preme sottolineare.

Quale?

La norma sulle ristrutturazioni edilizie cambia le modalità con le quali si ottengono gli sgravi fiscali: non più in automatico, a consuntivo, ma a fronte di una richiesta preventiva, di un'autorizzazione e di criteri che renderanno assai imperativo il percorso. Un fatto gravissimo: si affossa uno strumento fondamentale per immettere più

ambiente e contrastare il lavoro nero nel campo dell'edilizia.

Il ministro Claudio Scajola annuncia che le famiglie italiane risparmieranno sino a 3mila euro nel 2009 grazie alla diminuzione del prezzo di benzina, energia, gas e luce. Stima attendibile?

La caduta del prezzo del petrolio è sicuramente una buona notizia per l'Italia. Ma, come noi non imputiamo le cause della crisi internazionale al governo Berlusconi, così il ministro Scajola farebbe bene a non prendersi i meriti di un risparmio per le famiglie dovuto esclusivamente al calo del prezzo del petrolio.

Vicenda Sky. Silvio Berlusconi, dopo l'intervento di Bruxelles, accusa la sinistra di aver fatto «una figuraccia enorme». Che risponde?

Che a tutti gli italiani è sin troppo evidente che Berlusconi, ogni volta che può, cerca di procurarsi un vantaggio: i numeri parlano chiaro, il «colpo» al concorrente diretto di Mediaset supera i 200 milioni di euro, mentre non c'è un obbligo comunitario di portare l'Iva al 20%. Ma l'uomo, purtroppo, non riesce a diventare uno statista. E lo dico pur essendo convinto che il centrosinistra deve abbandonare l'antiberlusconismo.

DALLA PRIMA

La politica
senza memoria

Oppure è una misura iniqua che colpisce milioni di abbonati alla televisione satellitare? Come sempre, quando si parla di televisioni in Italia, il dibattito diventa un guazzabuglio di dichiarazioni contrastanti che descrivono mondi completamente diversi. Portare l'Iva di Sky dal 10% al 20% può sembrare del tutto ragionevole per raccogliere un po' di soldi (si parla di 270 milioni di euro all'anno). E poi sarebbe davvero un paradosso se l'opposizione «da vergogna» secondo il premier Berlusconi di-

fendesse gli interessi di un multimiliardario come Rupert Murdoch, tanto è vero che alcuni parlano di una «trappola chiamata Sky preparata dalla maggioranza» (e sarebbe la seconda dopo l'elezione di Villari alla Commissione di vigilanza). E così, qualsiasi ragionamento che tocchi l'informazione e le televisioni viene inquinato dal sospetto che sia a vantaggio del premier Berlusconi, vero «dominus» del sistema delle comunicazioni nazionali, dalla pubblicità all'editoria, alle televisioni (che in Italia rastrellano, a differenza del resto di Europa, la maggior parte della raccolta pubblicitaria). Il «conflitto d'interessi» è enorme e clamoroso, ma è ben noto a tutti e ormai è stato avallato più volte da milioni di elettori che lo considera-

no del tutto normale. È difficile, quindi, valutare con equilibrio le decisioni del Governo e le rimozioni delle opposizioni su questi argomenti. In realtà tutto il sistema delle comunicazioni in Italia è pieno di incrostazioni, stranezze, privilegi antichi e dimenticati, sentenze mai applicate. Il risultato è che qualsiasi minima modifica degli equilibri provoca tempeste politiche e mediatiche. Se fossimo in un Paese normale sarebbe normale adeguare l'Iva di Sky, che è una costosa alternativa all'omologazione tra Rai e Mediaset. Invece, aspettando l'Obama italiano, Veltroni considera gli abbonati alle partite di calcio come l'ultima frontiera del proletariato, mentre il premier Berlusconi, quando si toccano questi argomenti, dà in

escandescenze e vuole «mandare a casa» politici e direttori di giornali che si permettono di non essere d'accordo con lui. Per giudicare bisognerebbe avere un po' di memoria e di buon senso.

L'Iva sulla televisione satellitare era al 4% nel 1991, quando Berlusconi possedeva Telepiù, passa al 10% nel 1995, durante il Governo Dini e adesso l'Unione Europea «complice» Prodi impone l'allineamento delle aliquote fiscali (meglio se al ribasso). Come reazione Sky - quasi monopolista sul satellite - chiede di mandare una e-mail di dissenso alla presidenza del Consiglio. Qualcuno si scandalizza, ma dimentica che Mediaset scatenò e vinse una campagna poderosa mettendo in campo Mike Buongiorno, Vianello e Sandra Mondaini, contro il refe-

rendum voluto dalla sinistra per ridurre la pubblicità, che «interrompeva un'emozione» nei film. Se nella politica italiana ci fossero meno risse e più memoria, maggioranza e opposizione potrebbero concordare - recuperando lo spirito della Robin Hood tax - sull'aumento dell'Iva a Sky, il blocco del canone Rai e l'adeguamento del canone che Mediaset paga allo Stato per l'uso dell'etere: 24 milioni di euro all'anno, pari all'1% del suo fatturato. In questo modo verrebbero rastrellati parecchi milioni a vantaggio dei cittadini (magari per le case ecologiche), ci sarebbe maggiore equità tra i concorrenti (Murdoch e Berlusconi) e più garanzie nei confronti del pluralismo informativo. Ma ci vorrebbe un po' di memoria e di buon senso.

Franco Del Campo

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile), **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratio in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 dicembre 2008
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007
Responsabile trattamento dati (I.O.S. 30-6-2002 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

Sortita a sorpresa dei due ministri. Il responsabile del Welfare: c'è qualcosa di peggiore della recessione ed è la bancarotta. Il Pd attacca e lui si corregge

Tremonti lancia l'allarme Bot. Sacconi: conti a rischio

Il titolare dell'Economia: «I nostri titoli di Stato devono competere sul mercato»

ROMA «Rischio bancarotta dello Stato». Quattro parole del ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, scatenano il putiferio di giornata sui conti pubblici e le prospettive della crisi economica.

Quattro parole che diventano un concetto più articolato subito dopo. Maurizio Sacconi è ospite della trasmissione «Economix» e sta rispondendo a una domanda su presunti contrasti fra lui e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. «Non sono veri - dice - sono anche io vincolato dal debito pubblico e sono anche io preoccupato del rischio default del Paese con il debito pubblico che ha. C'è una cosa peggiore della recessione ed è la bancarotta dello Stato, ipotesi improbabile, ma comunque possibile». Poi mette giù un carico: «Non possiamo permetterci neanche lontanamente che un'asta pubblica sui titoli di Stato vada deserta, ci sarebbe una carenza unica di liquidità pubblica per i pagamenti di pensioni e stipendi. Saremmo all'Argentina».

Il ministro si accorge della frittata in ritardo, si affretta a smentire, ma l'onda che si solleva non si arresta. «Sacconi è assolutamente irresponsabile», dice Michele Ventura, ministro Attuazione del programma del governo ombra del Pd. «Per fortuna che i pessimisti eravamo noi!», ironizza Andrea Orlando, portavoce del Pd. E Tiziano Treu invita il ministro Tremonti a chiarire quali rischi corre davvero l'Italia sul debito pubblico.

A tarda sera Tremonti e Sacconi si trovano fac-



Incentivi energetici, il taglio non sarà retroattivo

Retromarcia del ministero dopo le proteste dei cittadini che avevano installato i pannelli solari

ROMA Migliaia di proteste e sugli incentivi energetici arriva un mezzo dietrofront del governo. «Abbiamo presentato un emendamento che sopprime le norme del decreto anticrisi sulle spese per la riqualificazione energetica», dice Stefania Prestigiacomo, ministro dell'Ambiente. «Cancelleremo il comma 10 sulla retroattività», fa sapere il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nell'audizione alla Camera. «A chi dobbiamo credere - dice Ermete Realacci, Pd - a Tremonti o a Prestigiacomo? Il governo chiarisca la confusione». E la polemica

di questi giorni, che ha scatenato una valanga di proteste, con migliaia di lettere, mail, telefonate arrivate a Palazzo Chigi: riduzione drastica degli incentivi fiscali (sotto forma di detrazione) per chi installa pannelli solari, fotovoltaici, per chi aggiorna la caldaia, mette vetri antiriflessione del calore. Insomma per tutti quelli che credono nel risparmio energetico e investono soldi per realizzarlo.

Le norme dell'articolo 29 del decreto varato venerdì scorso (commi 6-11, vedi testo pubblicato su [cittadinolex.it](#)) stabiliscono che la detrazione è si-

Oggi la Bce decide un altro taglio dei tassi

BRUXELLES Attesa per la decisione che la Bce - riunita oggi a Bruxelles - si appresta a prendere sui tassi. In vista c'è un ulteriore taglio, il terzo consecutivo dopo quelli di ottobre e novembre che hanno portato il costo del denaro dal 4,25% al 3,25%. Il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, ci crede: «Non so - ha detto cosa farà. Ma ho ascoltato le dichiarazioni che il suo presidente Jan-Claude Trichet ha fatto ultimamente e credo siano abbastanza chiare». Resta l'incertezza sull'entità della riduzione. Almeno mezzo punto, assicura la maggior parte degli analisti, che por-

terebbe i tassi al 2,75%. Ma la speranza di molti è quella di un vero e proprio maxi-taglio di tre quarti di punto, per raggiungere quota 2,5%. Sarebbe quella boccata d'ossigeno per l'economia che in molti chiedono. Tenendo anche conto del fatto che l'inflazione di Eurolandia è precipitata al 2,1% in novembre, dopo aver toccato il record del 4% in luglio e agosto. Dunque, si è sostanzialmente tornati sul livello di riferimento della Bce, quello del 2%. A questo punto Trichet, meno preoccupato di qualche tempo fa per la stabilità dei prezzi, potrebbe davvero optare per un'azione decisa.

alla Camera - il nostro unico vincolo è dato dai mercati finanziari». Ovvero dalla possibilità di piazzare presso gli investitori, che sono sempre più all'estero, il nostro debito pubblico. Un concetto che il ministro ha ripetuto più volte, e anche a Bruxelles martedì.

«Poco rumore sul nulla...». Così il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, torna sulla polemica nata da alcune sue affermazioni, poi precisate, sul debito pubblico. «Si riesce anche a discutere sul niente...», aggiunge Sacconi allargando le braccia.

«In questo momento le dichiarazioni in ordine sparso degli esponenti di governo - dice ancora Andrea Orlando, il portavoce dei democratici - rischiano di alimentare ulteriormente la paura. Sarebbe importante, invece, che il governo rispondesse agli osservatori internazionali che hanno sottolineato il ritardo italiano nell'intervenire nella messa in sicurezza del sistema bancario. La verità è che serve una svolta nella politica economica».

«I chiarimenti del ministro Sacconi non ci rassicurano del tutto. In una situazione di crisi come l'attuale le parole vanno utilizzate con parsimonia e discernimento» dichiara il viceministro del Lavoro nel governo ombra del Pd Cesare Damiano, a proposito delle precisazioni del ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. «Sarebbe bene che i ministri del Lavoro e del Tesoro - aggiunge - chiarissero in Parlamento il reale significato delle loro affermazioni a proposito di bancarotta e di rischio Argentina».

I PARERI DEGLI ECONOMISTI PRESENTI AI COLLOQUIA DI TRIESTE

I Nobel: «Non è una nuova Grande Depressione»

Prescott assicura: «Il peggio è già passato». Sinai: «La più grave recessione dal dopoguerra»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE James Mirrlees prevede «3-4 anni di recessione». Per Edward Prescott, consulente della Federal Reserve di Minneapolis, «il peggio è già passato». Robert Mundell è convinto che ci troviamo di fronte alla crisi più seria degli ultimi 25 anni e «non sarà una recessione breve». Eric Maskin prevede «un cattivo 2009, ma poi dovrebbe iniziare la ripresa». Per Allen Sinai, guru di Wall Street, siamo di fronte a una recessione globale che «potrebbe essere la



James Mirrlees

più grave dal dopoguerra». La diagnosi su gravità e durata della crisi finanziaria, da parte dei Nobel per l'economia riuniti a Trieste per i Nobel's Colloquia, è concorde solo su un punto: non siamo di fronte a una nuova Grande Depressione. Per il resto c'è anche chi, come il grande Robert Solow, non esprime giudizi e si affida alla Provvidenza.

È una crisi insomma «non grave, ma duratura», che porterà ad anni di recessione. Ma i Nobel non vogliono sentire parlare di 1929, l'anno del Grande Crash. Nei giorni scorsi in Usa i consumi di Natale hanno fatto registrare una crescita del

17% rispetto all'anno precedente. Ma a Trieste i Nobel spengono i facili ottimismo: «Non è questa la fotografia della situazione in cui versa il paese ed è destinata a tramontare. È solo una deviazione temporanea a una tendenza improntata alla recessione», dice il Nobel 2007 Eric Maskin.

Sinai: «Quei geni di Wall Street». Allen Sinai, il guru di Wall Street che a Trieste non ha rinunciato al suo footing serale, spiega così le dinamiche della crisi: «L'espansione delle banche commerciali è arrivata alla massima espansione. Questi istituti sono implosi creando una morsa finanziaria che ha determinato una situazione critica che i geni di Wall Street non riescono più a gestire. Una situazione che ricorda la bolla speculativa degli anni Trenta seguita alla crisi degli anni Venti».

Dennis Snower, presidente del Kiel Institute, consulente del governo tedesco, «le istituzioni finanziarie, se falliscono, rischiano di contagiare tutto il sistema». La soluzione? «Le crisi di solvibilità vanno risolte attraverso le banche centrali e i governi per ripristinare una situazione di fiducia sui mercati. Abbiamo bisogno di garanzie sulla solvibilità delle

banche che possono essere garantite solo dai governi».

Solow: affidiamoci alla Provvidenza. Il peggio è passato? Risponde il Nobel 1987 Robert Solow: «Nessuno lo sa. Se dovessi rispondere con un sì o con un no potrei ridere in faccia. Forse di lì è l'angolo ci attende un'altra sorpresa. Quando mi fanno questa domanda amo dire che Dio ancora non ha deciso come andrà a finire». Ma l'attuale recessione può portare a una depressione come nel 1929? «A mio parere non è né l'una né l'altra cosa. Stiamo assistendo a una recessione negli Usa che più profonda e grave



Allen Sinai

della consueta crisi finanziarie che si sono verificate nel dopoguerra americano e di solito coinvolgevano crisi che perduravano per due trimestri. Ma suggerire che questa crisi possa essere paragonabile a quella del 1929 mi sembra francamente esagerato».

Maskin: un 2009 cattivo. Riguardo alla gravità della crisi in atto, Eric Maskin spiega di ritenere eccessivo il paragone con la grande depressione: «Sicuramente è la più forte degli ultimi quarant'anni e del resto in questo periodo abbiamo avuto solo recessioni lievi. Guardando avanti, è probabile che l'intero 2009 sarà un anno cattivo, ma poi dovrebbe iniziare la ripresa». «Per i mercati, ma anche per i consumatori, è importante sapere che il governo è pronto a intervenire per evitare ulteriori fallimenti - dice Maskin. «Non credo che la crisi attuale sia grave come quella della Grande Depressione. Vedo di più un parallelo come la crisi delle casse di Risparmio della fine anni Ottanta inizio Novanta».

Prescott: la crisi? Ho perso soldi anch'io. Anche Edward Prescott, premio Nobel per l'Economia 2004, è in grado di dissipare questo incubo ricorrente sui mercati. E cioè che la crisi finanziaria attuale sia l'anticamera di una nuova Grande Depressione come nel 1929: «È soprattutto una crisi del sistema finanziario - dice Prescott - e bisogna lasciare che le banche ne escano da sole anche se interventi statali, come quelli che hanno visto i governi comprare partecipazioni nei capitali de-

legata a doppio filo con l'andamento e il rendimento dei Titoli di Stato. Titoli su cui si fa sempre più forte la concorrenza dei titoli di altri Paesi europei, Germania in testa, come spiega Tremonti. E proprio su questo c'è stato un piccolo scontro nell'Ecofin di martedì a Bruxelles fra il ministro italiano e il collega tedesco Peer Steinbrueck. In questo momento il divario di rendimento fra i nostri titoli e quelli della Germania supera l'1,1%.

La speranza Obama. «Le ragioni della crisi sono da ricondurre al fatto che gli istituti finanziari hanno fatto ciò che volevano. In un secondo momento quando i prezzi delle case sono scesi leggermente molti di essi si sono trovati con gravi problemi da affrontare», aggiunge. L'attuale recessione può portare a una depressione come nel 1929? Su questo risponde Solow: «A mio parere non è né l'una né l'altra cosa. Stiamo assistendo a una recessione negli Usa che più profonda e grave delle consuete crisi finanziarie che si sono ve-



Eric Maskin

una nuova Grande Depressione come nel 1929: «È soprattutto una crisi del sistema finanziario - dice Prescott - e bisogna lasciare che le banche ne escano da sole anche se interventi statali, come quelli che hanno visto i governi comprare partecipazioni nei capitali de-

gli istituti, sono stati positivi». Per quanto riguarda l'andamento dei mercati, Prescott si è detto sorpreso della gravità dei ribassi accusati dalle



Dennis Snower

borse mondiali e ha ammesso di aver perso lui stesso parte dei suoi investimenti nei titoli finanziari. «Certo - dice - per chi investe guardando alla pensione, ora è un ottimo momento perché i valori dei titoli sono nettamente inferiori ai fondamentali».

La speranza Obama. «Le ragioni della crisi sono da ricondurre al fatto che gli istituti finanziari hanno fatto ciò che volevano. In un secondo momento quando i prezzi delle case sono scesi leggermente molti di essi si sono trovati con gravi problemi da affrontare», aggiunge. L'attuale recessione può portare a una depressione come nel 1929? Su questo risponde Solow: «A mio parere non è né l'una né l'altra cosa. Stiamo assistendo a una recessione negli Usa che più profonda e grave delle consuete crisi finanziarie che si sono ve-

terificate nel dopoguerra americano e di solito coinvolgevano crisi che perduravano per due trimestri. Io spero che riusciremo a impedire che

il tasso di disoccupazione negli Usa superi l'8 per cento. È un livello estremamente elevato e preoccupante. Negli anni Trenta il tasso di disoccupazione era arrivato al 25-30%. Potete ben capire che esiste una grande differenza rispetto alla grande depressione. A mio parere la crisi a cui assistiamo è più grave rispetto a quelle che si sono verificate nel dopoguerra ma non è paragonabile a quella del 1929».

Molto dipende e sarà dalla risposta che darà il governo Obama. «È stata una sfortuna che questa crisi si sia scatenata in una fase di cambio dell'amministrazione Usa. In gennaio capiremo se questa politica, che a mio avviso dovrebbe varare un piano di sgravi fiscali e una crescita del prodotto interno lordo del 2-3%, potrà funzionare oppure no».

SOLEW
Forse dietro l'angolo ci attende un'altra sorpresa e nessuno è in grado di dire quanto durerà ancora

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato del nostro debito pubblico ricordando che è il «terzo nel mondo» e che i pericoli più che dalla finanza vengono dai mercati.

«Il nostro vincolo non è il Patto di stabilità europeo - aveva insistito il ministro dell'Economia

parlato

L'ANNUNCIO DEL PREMIER DURANTE LA VISITA AL POLO TECNOLOGICO DELLE POSTE

Berlusconi: bisogna regolamentare Internet

«Porterò una proposta al G8 perché in questo settore manca una normativa uniforme»

ROMA Il prossimo G8 non si occuperà solo di come regolare al meglio i mercati per far fronte alla crisi mondiale, ma cercherà anche di riformare Internet, un sistema per definizione strettamente connesso alla globalizzazione. Su questo tema l'Italia è pronta a fare una propria proposta.

Alla vigilia della presentazione del logo che accompagnerà la presidenza italiana 2009 del club degli otto Grandi, Silvio Berlusconi, annuncia un'iniziativa tutta italiana per regolare il web. Al termine della sua visita al polo tecnologico delle Poste Italiane il premier, «sbigottito» dopo aver visto tanto sviluppo tecnologico, lancia la sua proposta: «A gennaio l'Italia presiederà il G8. In quell'occasione porteremo al tavolo dei Grandi una proposta di regolamentazione di Internet, visto che manca in questo settore una regolamentazione uniforme». Del resto, Internet, accanto a Impresa e Inglese, faceva parte del famoso programma «delle tre i», cavallo di battaglia del premier in tutte le campagne elettorali. Un vecchio pallino che torna al centro dei suoi pensieri.

Grazie alla sua capacità di interpretare la modernità, osserva il premier, Poste Italiane è un'azienda modello, un esempio che dovrebbe essere seguito dal resto del Paese e dalla sua amministrazione pubblica.

Berlusconi è raggiante: «È una giornata bellissima e lieta rispetto a tante altre vicende della dura realtà del Paese che mi lascia sentimenti dolorosi. Da qui esco fortemente motivato». In collegamento intranet con i 180mila addetti delle Poste,



Il premier Berlusconi con una delle bici ultramoderne delle Poste

il premier traccia una breve storia dell'azienda, dai suoi meriti storici ai problemi del recente passato, sino ai successi odierni.

Quindi si lascia andare a riflessioni personali, anche intime, su ciò che le Poste hanno rappresentato per la sua vita e per quella di tutti gli italiani: «Rispetto a ieri oggi posso dire "quam mutatus ab illo". Negli anni scorsi le ironie dei giornali si concentravano sui ritardi delle consegne, sulle foto di cataste di posta inevasa. Tut-

to ciò aveva rovinato la storia gloriosa delle Poste nel nostro Paese. In ogni luogo, anche il più impervio, c'è sempre stato e c'è ancora, da un lato la stazione dei carabinieri e dall'altra l'ufficio postale. Il postino, lo ricordo bene, era il nostro collegamento con il mondo. Da lui tutti aspettavano le buone ma anche le cattive notizie di chi scriveva dalle lontane Americhe, dai fronti di guerra, dal carcere. Poi, rispetto a quegli anni, quelli della mia gioventù, i servizi si so-

no degradati. Le poste erano diventate un pachiderma burocratico la cui gestione delle nomine risentiva della politica e il personale veniva assunto con metodi clientelari».

Oggi, però, sottolinea Berlusconi lodando il presidente Gianni Ialongo e l'amministratore delegato Massimo Sarmi, quella stagione è finita: «Avete fatto succedere il miracolo. Con la vostra capacità di utilizzare le nuove tecnologie, pur mantenendo la capillarità del vostro servizio, avete fatto un lavoro esemplare. Grazie al vostro lavoro un'azienda da pensare, una palla al piede per lo Stato, è riuscita a diventare una realtà pubblica, solida economicamente, esempio per tutto il Paese».

La dichiarazione del presidente Berlusconi di una iniziativa italiana durante il prossimo G8, che si terrà in Italia, per una proposta di regolamentazione di Internet in tutto il mondo «costituisce un buon auspicio all'apertura dell'Igf-Internet governance forum dell'Onu che si è aperto a Hyderabad in India». Lo dice Fiorenzo Cortiana della Consulta sulla governance in Internet. Le parole di Berlusconi, sottolinea Cortiana, fanno «ben sperare tutti coloro che in questi anni si sono adoperati per avviare un processo aperto ed inclusivo per un Internet Bill of Rights capace di armonizzare in modo evolutivo i diritti condivisi a partire dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo adottata dalle Nazioni Unite 60 anni fa, con la natura interattiva e senza confini costituita da Internet».

Frattini sulla tratta dei cuccioli: «È reato, carcere fino a 3 anni»

ROMA Il traffico illegale degli animali da compagnia diventa reato. «Pensiamo, con i ministri Alfano e Sacconi - ha detto il ministro degli Esteri, Franco Frattini - di inserire un reato specifico contro il traffico di animali da compagnia. Un segnale forte contro queste mascalzate». L'Italia dice stop alla tratta dei cuccioli dai paesi dell'Est, un business da 300 milioni di euro l'anno, e questo è uno dei punti del piano d'azione. Frattini fa appello ai Paesi di origine per una collaborazione più stretta e ha scritto alla Commissaria Ue alla salute per standard e regole. Azioni che fanno parte di una più larga alleanza con il ministero del Welfare, stretta oggi alla Farnesina alla presenza del sottosegretario alla Salute, Francesca Martini. Sul fronte salute Martini ha annunciato il via «a una task-force di esperti del ministero del Welfare che lavorerà intensamente in sinergia e in raccordo con la Farnesina». «Questo traffico - ha detto Martini - è divenuto una piaga che mette a repentaglio la salute pubblica esponendola ai rischi collegati sulla mancata profilassi degli animali». Ecco quindi che si pensa a un reato ad hoc che, secondo

una bozza, prevede la confisca degli animali e reclusione fino a tre anni con l'aggravante se il traffico avviene senza vaccinazioni o da zone infette o con vincoli sanitari.

Ma il lavoro è anche oltre frontiera. «Chiedo una collaborazione più stretta con i Paesi di origine perché intensifichino i controlli da parte delle autorità veterinarie e doganali», ha detto Frattini parlando del suo come di un «appello convinto» e sottolineando gli ottimi rapporti che l'Italia ha con questi governi. «Assieme al sottosegretario alla Salute, Francesca Martini - ha detto Frattini - intendo sensibilizzare l'intervento delle Autorità dei Paesi più interessati: Ungheria, Slovacchia, Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Slovenia e Bulgaria, in ambito comunitario, così come di Estonia, Lettonia, Lituania, Russia, Bielorussia, Ucraina in ambito extracomunitario». Frattini ha inoltre annunciato di aver chiesto alla Commissaria europea alla Salute, Androulla Vassiliou «regole di controllo più strette» mentre in ambito nazionale ha «avviato le procedure per ratificare la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione degli animali da compagnia».

GENTILONI

«La decisione è del governo»



ROMA La vicenda dell'aumento dell'Iva su Sky dilaga fino a Bruxelles. Una dichiarazione del portavoce del commissario Ue al fisco, Laszlo Kovas, fa cantare vittoria al governo, ma le opposizioni (e Sky) contestano la ricostruzione del governo. Ed ecco i fatti. La portavoce di Kovas fa sapere che «se le autorità italiane dovessero insistere nel non cambiare le aliquote Iva sulle Tv a pagamento, la commissione Ue dovrà aprire una procedura di infrazione». Per Berlusconi è il centrodestra che la prova provata che il governo è stato obbligato a raddoppiare le tasse su Sky. «Dopo questa precisazione - spara Fabrizio Cicchitto - Veltroni deve solo andare a nascondersi». La dichiarazione del portavoce europeo è però

più articolata. «La commissione ha ricevuto nell'aprile del 2007 un reclamo», ha detto infatti Kovas, non rivela però da chi sia partito il reclamo dall'Italia, anche se tutte le indiscrezioni convergono su Mediaset. A fronte di questa situazione la Commissione Ue chiese comunque all'Italia di armonizzare le aliquote Iva, perché, ha specificato anche ieri il portavoce, «non ci possono essere

Il magnate australiano Rupert Murdoch in una foto d'archivio

Ok Ue all'aumento dell'Iva su Sky

Berlusconi al Pd: che figuraccia. Nuovo spot della pay-tv sulla decisione

aliquote diverse per uno stesso tipo di servizio».

Il centrosinistra sottolinea però che una cosa è la richiesta di armonizzare le aliquote Iva allo stesso livello, altra cosa è quella di raddoppiare l'Iva sulla Tv satellitare e via cavo. Tanto più che, nell'aprile 2007, proprio la Commissione Ue suggerì di ridurre l'aliquota al 10 per cento a tutti, cioè anche al digitale terrestre in nome della «neutralità fiscale». Vale a dire un intervento di segno esattamente opposto rispetto a quello deciso ora dal governo Berlusconi. Paolo Gentiloni (Pd) sottolinea poi che fra le 155 procedure di infrazione aperte dall'Unione europea contro l'Italia non ce n'è una sull'Iva per la Tv satellitare. «Due cose - aggiunge l'ex ministro - so-

no quindi chiare: la prima è che se qualcuno ha deciso il raddoppio dell'Iva, questo è stato il governo Berlusconi; sostenere che è stata un'imposizione dell'Ue è falso. Il raddoppio lo ha deciso Roma e non Bruxelles. La seconda è che non c'è e non c'è stata una procedura di infrazione». E dunque, «quando il governo prende certe decisioni se ne deve assumere la responsabilità, senza l'alibi di Bruxelles».

Ricordate, intanto, la campagna vietato vietare delle reti del Biscione contro i referendum televisivi? Bene, è questo il modello al quale si sta ispirando Sky tv con la sua propaganda contro il raddoppio dell'Iva. Mentre Silvio Berlusconi canta vittoria per la precisazione della Ue a proposito della necessità di uni-

formare l'Iva della pay tv di Rupert Murdoch a quella pagata dalla sua Mediaset, su Sky è partito un nuovo spot contro la decisione del governo. E soprattutto propone ai telespettatori la «verità» su chi fu a garantire a Sky tasse un'aliquota più bassa degli altri. A decidere lo sconto non fu infatti la sinistra per agevolare Sky, come sostiene da giorni Berlusconi. L'aliquota infatti fu stabilita dal governo Dini che nel '95, otto anni prima che nascesse Sky e Murdoch fosse all'orizzonte, ridusse le imposte per agevolare il decollo della tv a pagamento che allora, per la cronaca, vedevano con Telepiù anche Mediaset in campo. «Se credete che la decisione di raddoppiare l'Iva sul vostro abbonamento Sky sia sbagliata scrivete una mail a

portavoce@tesoro.it», si chiude lo spot. Inutile dire che la casella del tesoro è già stata intasata da migliaia di mail.

Sulla questione Sky torna ancora il premier. E spara contro tutti. Accusa i suoi detrattori di aver fatto «una figuraccia enorme» e assicura che gli italiani sapranno trarre dalla vicenda le conclusioni finali sull'opposizione. «Il modo in cui la sinistra e i giornali mi attaccano rappresenta bene il comportamento di questi signori nei confronti miei e del governo». «Basta attacchi al premier di tutti gli italiani - aggiunge - mi hanno trattato come se il presidente del Consiglio si scagliasse contro un concorrente di Mediaset, se avessi voluto fare gli interessi di Mediaset avrei lasciato tutte le aliquote al 10%».

De Magistris, Alfano avvia accertamenti

Il Csm apre una pratica sul caso Catanzaro per l'inchiesta «Why not»

ROMA Il ministro della Giustizia Angelino Alfano, ha disposto accertamenti preliminari sulla inchiesta che riguarda i magistrati di Catanzaro. Alfano ha incaricato l'Ispettorato Generale di svolgere gli accertamenti «chiedendo al Procuratore generale di Salerno di acquisire ogni utile dato conoscitivo. Questo al fine di verificare, all'esito, l'eventuale sussistenza di condotte rilevanti sotto il profilo disciplinare». L'iniziativa del Guardasigilli si riferisce alla nota di ieri del Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro «con la quale si segnalavano le perquisizioni e i sequestri eseguiti dalla Procura della Repubblica di Salerno in merito ai procedimenti cosiddetti "Why not" e "Poseidone"».

La vicenda dei magistrati di Catanzaro, intanto, indagati finisce sotto la lente di ingrandimento del Csm. Ad annunciare è stato il vice presidente Nicola Mancino. La pratica riguarda sia le notizie di stampa, sia la lamentela fatta martedì mattina al Csm - in un colloquio telefonico con lo stesso Mancino - dal procuratore generale di Catanzaro, Vincenzo Iannelli, sul sequestro compiuto «di un intero fascicolo, relativo all'inchiesta Why not». Il vice presidente di Palazzo dei Marescialli non ha evitato le domande dei giornalisti sulle indiscrezioni di stampa relative a un nuovo filone di indagine della Procura di Salerno che lo riguarderebbe anche per presunti legami con l'imprenditore Antonio Saladin, ex presidente della Compagnia delle Opere, attorno al quale ruota l'inchiesta «Why not». «Staremo a vedere», si è limitato a dire Mancino aggiungendo: «Con Saladin non ho mai avuto rapporti di alcun genere. Lo conosco solo di nome, come è inevitabile per chi come me anche per le sue attività, pregresse e recenti, legge i giornali».

«NON CEDIAMO ALLE MODE»

Onu, la Santa Sede ribadisce il doppio no su gay e disabili

CITTÀ DEL VATICANO È solo «disinformazione», «denigrazione contro la Chiesa»: per nulla intimorito dalle polemiche scoppiate, il Vaticano è tornato ieri a difendere le ragioni del suo doppio «no» alle Nazioni Unite, sia per quanto riguarda la proposta dell'Unione Europea per depenalizzare l'omosessualità in tutto il mondo, sia per quanto riguarda la Convenzione sui diritti dei disabili. «La Chiesa non è fatta per cedere alle mode. La Chiesa intende essere se stessa, con i propri valori sia quando questi sono in sintonia con alcuni orientamenti della società sia quando sono discordanti», ha spiegato monsignor Elio Sgreccia, presidente emerito della Pontificia accademia per la Vita. I «no» del Vaticano - ha aggiunto - «sono in realtà dei sì», «sono dei sì alla inviolabilità della vita, al diritto alla vita», ha osservato, difendendo il reiterato rifiuto della Santa Sede di sottoscrivere la Convenzione sui diritti dei disabili, in quanto il testo Onu ammette l'ipotesi di aborto per feti con gravi handicap. Riferendosi poi alla proposta sulla depenalizzazione dell'omosessualità, in cui la Chiesa vede il possibile riconoscimento, su piano paritario, di qualsiasi orientamento sessuale, Sgreccia ha sottolineato che il «no» della Santa Sede è «un sì alla famiglia».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Cantinetta per bottiglie pieghevole!

Il mobile porta bottiglie in vero legno che non necessita di nessun tipo di montaggio!

Caratteristiche:

- color noce
- pieghevole (non deve essere montato)
- può ospitare fino a 25 bottiglie
- dim. aperto cm 30 prof. x 58 larg. x 98 h
- dim. chiuso cm 5,5 prof.

a soli
€ 69,90

Cantinetta pieghevole
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 167819



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

INIZIATIVA DOPO L'ARRESTO DI DUE PRESUNTI TERRORISTI

Lega: «Stop alla costruzione di moschee»

Maroni: «Non sono sempre solo luoghi di culto». Prc: «Norma incostituzionale»

ROMA Martedì l'arresto di due marocchini musulmani legati al centro culturale di Macherio e accusati di progettare attentati terroristici a Milano. Oggi l'attacco della Lega Nord, che chiede una moratoria contro la costruzione di nuove moschee. La richiesta giunge per bocca del presidente del gruppo del Carroccio alla Camera, Roberto Cota, e dopo le parole del ministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni, che oggi ha parlato di un rischio terrorismo che può causare un'emergenza «planetaria». Poi Maroni è intervenuto anche per difendere la moratoria e opporsi a veti «ideologici»: «Il Parlamento farà le sue valutazioni, ma dire no pregiudizialmente solo perché la proposta arriva dalla Lega è il solito balletto ideologico», ha detto. «E poi - ha aggiunto - le moschee non sempre sono solo luoghi di culto».

La moratoria. «Chiediamo una moratoria a tempo indeterminato sulla costruzione di nuove moschee e presunti centri culturali - ha affermato



Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Cota - finché il Parlamento non approverà una legge che regolamenti l'edificazione di luoghi di culto che non abbiano sottoscritto intese con lo Stato».

La proposta di legge. Cota ha annunciato che la Lega presenterà una mozione parlamentare sull'argomento e ha an-

che fatto presente che esiste già «una nostra proposta di legge per la regolamentazione della costruzione di questi luoghi di culto di cui abbiamo chiesto la calendarizzazione in aula». In particolare, la proposta prevede che le moschee siano costruite solo con il permesso della regione interessata,

se prima ci sarà stato un referendum sui cittadini che avrà dato esito positivo e purché vengano edificate ad almeno un chilometro di distanza da chiese o sinagoghe.

Le reazioni. Ahmad Gianpiero Vincenzo, presidente degli Intellettuali Musulmani e consulente per l'immigrazione

presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato, ha espresso le sue perplessità su una moratoria che «non serve a prevenire il fenomeno terrorismo». Al contrario, ha aggiunto, bisogna «cercare di mettere ordine nella galassia dei centri culturali islamici, dove in mancanza di meglio

i musulmani si ritrovano a pregare». «E l'ennesimo, disgustoso e vergognoso atto di una campagna becera e folle», è il giudizio sulla proposta della Lega da parte del segretario nazionale del Prc Paolo Ferrero, secondo il quale si tratterebbe di una norma «palesemente anticostituzionale» ed «inefficace» perché non garantirebbe la trasparenza delle pratiche della comunità islamica.

Contro la macellazione islamica. Ma le moschee non sono l'unico fronte su cui si batte il Carroccio. Per domani è previsto nella sala conferenze della Camera dei deputati un incontro dal titolo «Macellazione islamica: una barbarie da evitare». Verrà presentata una proposta di legge di modifica che «impegna il governo a rivedere le norme relative alla protezione degli animali durante la macellazione e l'abbattimento». L'8 dicembre, infatti, i musulmani celebrano la «Festa del sacrificio», tra le più importanti del calendario islamico, che prevede riti come l'uccisione di ovini, contestati da molti animalisti.



Musulmani in preghiera alla moschea di Roma

LA STRAGE DEI SOLDATI IN IRAQ

Nassiriya: chieste condanne per i generali Lops e Stano

L'accusa è di distruzione e sabotaggio di opere militari. Morirono 19 italiani

ROMA Due condanne e una richiesta di rinvio a giudizio. Sono queste le richieste formulate al Gup militare di Roma dal pubblico ministero nel processo per la strage di Nassiriya del 12 novembre 2003. Sul banco degli imputati si trovano tre alti ufficiali accusati di non aver messo in atto tutte le misure idonee a garantire la sicurezza della base «Maestrale». L'attentato costò la vita a 19 italiani e a 9 civili iracheni. Gli imputati sono i generali dell'Esercito Vincenzo Lops (primo comandante del contingente italiano a Nassiriya) e Bruno Stano (suo successore). Insieme a loro, a rispondere per il reato di «Distruzione e sabotaggio di opere militari» c'è il colonnello Georg Di Pauli (comandante della Msu, l'unità specializzata multinazionale dell'Arma che aveva la sua sede alla base Maestrale).

Nei confronti dei generali Lops e Stano - che hanno chiesto e ottenuto di essere processati con il rito abbreviato - il Pm ha chiesto la condanna, rispettivamente, a 10 e a 12 mesi di reclusione. Per il colonnello Di Pauli - che ha optato per il rito ordinario - è stato invece chiesto il rinvio a giudizio. Le pene richieste dal pubblico ministero sono state definite ridicole da Riccardo Sacotelli. Oggi studente universitario, l'allora ventottenne maresciallo ordinario del 13° battaglione Carabinieri «Friuli Venezia Giulia» quella mattina del 2003 si trovava di guardia all'ingresso dell'impianto militare: venne spazzato via dall'esplosione. Oggi è parte civile in giudizio. «A causa di quell'attentato - ricorda - ho fat-



Il coll. Georg Di Pauli

to dentro e fuori dagli ospedali per tre anni, mentre loro se la cavano con meno di un anno di carcere. Un ladro rischia una pena più pesante». Dalle parole dell'ex carabiniere traspare la delusione e l'amarezza di chi non riesce a fare sentire la propria voce. «Intorno a questa vicenda c'è troppo silenzio. Soprattutto da parte delle famiglie di chi a Nassiriya è morto. Manca la volontà di sapere e di avere giustizia per quello che è successo veramente».

L'avvocato Rino Battocletti, legale di Sacotelli e di Francesco Morgesi, spiega così la richiesta del Pm: «Si tratta di un processo complicato e difficile. All'inizio era stata chiesta l'«Ommissione aggravata di provvedimenti per la difesa militare», reato contenuto nel Codice militare penale di guerra. Ora le richieste si riferiscono all'articolo 167 del Codice penale militare di pace: «Distruzione e sabotaggio di opere militari». Ci sarebbe ommissione colposa. Per questo le pene sono contenute. Mentre con il Codice militare penale di guerra la questione riguardava il fatto che non era stata garantita la sicurezza dei militari, ora a essere rilevante, è tanto la strage, quanto la distruzione della stessa base Maestrale. Questi ragazzi sono stati lasciati in assoluta mancanza di protezione. E vero che era una missione militare di pace, ma si sapeva che il pericolo stava crescendo. Lo avevano segnalato i servizi di intelligence e dai documenti del processo ciò emerge chiaramente».

Stefano Bizzi

SOSPESO IL PROCESSO, DECIDERÀ LA CONSULTA

Sequestro di Abu Omar, i pm all'attacco: «Berlusconi e Prodi ostacolano la giustizia»

MILANO La missiva con cui il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha fatto sapere che il segreto di Stato è stato opposto «correttamente» dai funzionari del Sismi, nel processo per il sequestro dell'ex imam di Milano Abu Omar, crea una «dilatazione della sfera di non conoscibilità» dei fatti che hanno dato origine all'inchiesta. E questa dilatazione è caratterizzata da «evidente illogicità» che comporta una «estrema difficoltà» alle parti processuali, com-

preso il giudice, nel porre domande ai testimoni appartenenti ai Servizi. Per questo, il processo che vede imputato l'ex direttore del Servizio segreto militare (ora Aise), Nicolò Pollari, e 26 agenti Cia va sospeso fino al 18 marzo prossimo, quando si spera che la Consulta decida sul conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dai due ultimi governi contro la Procura di Milano e viceversa proprio in materia di norme del segreto di Stato. A questi due con-

flitti, il giudice Oscar Magi, che sta conducendo questo complicato processo e ne ha ordinato la sospensione, ne aggiungerà un altro suo. Impossibile, per Magi, senza una decisione della Corte Costituzionale, riuscire a capire quali limiti possano essere posti alle domande ai funzionari Sismi, per via di quella frase nella lettera di Berlusconi in cui si afferma che il segreto è esteso a «tutti i rapporti tra servizi italiani e stranieri ancorché collegati o collegabili» al

sequestro di Abu Omar.

Il giudice ha quindi accolto una delle richieste della difesa dell'ex numero due di Forte Braschi alle quali il procuratore aggiunto Armando Spataro e il pm Ferdinando Pomarici si sono opposti con forza. Spataro, in particolare, ha parlato di «un uso del segreto di Stato che ostacola la giustizia e l'accertamento della verità» da parte di Berlusconi e del suo predecessore, Romano Prodi, il primo ad apporre il segreto di Stato sulla vi-



L'ex imam Abu Omar

cenda. E per dar forza alle sue parole ha citato «le risoluzioni del Consiglio d'Europa e del Parlamento europeo» che avevano criticato «gli ultimi due presidenti del Consiglio» per il loro atteggiamento. Bordate contro le altre richieste della dife-

sa Mancini: la nullità di alcune prove acquisite (avvenute, invece, «in termini proceduralmente legittimi» per il giudice); di revoca delle testimonianze degli agenti Sismi e, infine, di proscioglimento dello stesso Mancini. «Ma stiamo scherzando?», ha detto Spataro riguardo quest'ultima. «Qui non sta scherzando nessuno» è stata la reazione dei difensori. Il braccio di ferro tra Procura di Milano ed esecutivo sembra quindi aumentare di intensità. Anche perché ieri, tramite uno dei suoi legali, Nicola Madià, si è fatto sentire lo stesso Pollari: «Il presidente del Consiglio è l'unico depositario del segreto di Stato e, in questa veste, mi ha ordinato di rispettarlo».

THROUGH THE LENS

NATIONAL GEOGRAPHIC

IL MONDO

[in un secolo di grandi immagini]

CHI CATTURA UN ATTIMO, CATTURA IL MONDO

“IL MONDO, IN UN SECOLO DI GRANDI IMMAGINI”: UN VOLUME UNICO CON SPETTACOLARI SCATTI REALIZZATI DAI PIÙ CELEBRI FOTOGRAFI DEL NATIONAL GEOGRAPHIC

Dai ritratti naturalistici alle istantanee di cronaca, fino ai reportage estremi dagli angoli inesplorati del pianeta, gli abissi oceanici e le profondità dello spazio: sensazioni immense, dai cinque continenti. Uno spettacolare volume fotografico firmato National Geographic. Un romanzo fotografico insostituibile.

DOMANI CON
IL PICCOLO
A SOLI € 12,90 IN PIÙ

DOPO L'ATTACCO TERRORISTICO GLI STATI UNITI E L'INDIA FANNO PRESSIONI SUL PAKISTAN

Mumbai, trovato esplosivo alla stazione

Potrebbe essere parte dell'arsenale degli attentatori dei quali almeno 14 sono ancora liberi

NEW DELHI Dopo le stragi di Mumbai Washington spedisce i suoi massimi calibri a Delhi e a Islamabad per cercare di bloccare sul nascere una recrudescenza delle ostilità fra le due potenze nucleari dell'Asia meridionale e nello stesso tempo dare maggior impulso alla lotta contro il terrorismo islamico.

Dopo aver incontrato il premier indiano Manmohan Singh e il ministro degli Esteri Pranab Mukherjee - che ha riferito di aver consegnato agli Stati Uniti le prove che gli attentatori di Mumbai sono arrivati dal Pakistan - il segretario di Stato Usa Condoleezza Rice ha dichiarato che il governo di Islamabad deve reagire «urgentemente e in maniera risolutiva» e cooperare con l'India nelle indagini per gli attentati di Mumbai. La Rice ha però anche ammonito le autorità di New Delhi a valutare la loro reazione contro il Pakistan, in modo da evitare «conseguenze indesiderate».

Contemporaneamente, a Islamabad, il capo di Stato maggiore delle forze armate statunitensi, ammiraglio Mike Mullen, ha esortato il governo e i vertici militari pachistani a rafforzare la lotta contro i gruppi della Jihad islamica, che - ha sottolineato - «rappresentano una minaccia per l'intera regione».

La tensione fra India e Pakistan era salita dopo che New Delhi aveva detto di



Il segretario di stato Usa Condoleezza Rice a colloquio con il primo ministro indiano Manmohan Singh

avere le prove del collegamento dei terroristi di Mumbai con Islamabad e aveva chiesto al Pakistan di consegnare 20 terroristi. Islamabad ha rifiutato, per bocca del presidente Zardari che si è tuttavia impegnato a processarli e condannarli in patria semmai si dimostrasse la loro colpevolezza.

Ricevendo da Mukherjee le supposte prove del coinvolgimento pachistano negli attentati, la Rice ha garantito l'appoggio americano alle investigazioni e ha sollecitato il Pakistan ad agire urgentemente e in maniera trasparente contro il terrorismo. Questo atteggiamento del capo della diplomazia Usa ha spinto il ministro indiano a sottolineare la «necessità di

proteggere l'integrità territoriale indiana e la sicurezza dei suoi cittadini», ma la Rice si è affrettata ad ammonire l'India a valutare attentamente la propria reazione contro il Pakistan in modo da evitare «conseguenze indesiderate», ed ha esortato i due Paesi a collaborare.

Il governo di New Delhi, espressione del partito guidato da Sonia Gandhi, non può tuttavia permettersi toni troppo concilianti con il Paese vicino, dal quale sarebbero partiti gli attentatori, perché deve proteggersi le spalle dagli attacchi dell'opposizione nazionalista indu, che soffia sul fuoco della protesta. Ieri, ad una settimana esatta dall'inizio dell'assedio di Mumbai, mentre

centinaia di migliaia di cittadini indiani sono scesi in piazza in tutto l'India per manifestare solidarietà alle vittime e protestare contro il governo chiedendo maggiori azioni e meno parole, la polizia ha trovato una, forse due, sacche con dell'esplosivo nel Chatrapati Shivaji Terminus, l'ex Victoria Station, la stazione più importante di Mumbai. Si pensa che si tratti di parte dell'arsenale dei terroristi che hanno assalito la capitale economica indiana.

Sul cui numero, però c'è un giallo perché da alcune evidenze investigative, pare che siano più dei dieci da sempre annunciati dalla polizia indiana e che almeno 14 di essi sarebbero ancora in giro.

TERRORISMO IN SPAGNA

Un imprenditore ucciso dall'Eta

MADRID L'Eta torna a uccidere nei Paesi Baschi, due settimane dopo l'arresto in Francia di Mikel Garikoitz Aspiazu, detto «Txeroki», considerato il capo del suo apparato militare. Due uomini hanno sparato ieri poco dopo mezzogiorno a Azopeitia, vicino a San Sebastian, contro l'imprenditore Igracio Uria Mendizabal, 71 anni, proprietario dell'impresa Altuna y Uria, impegnata nella costruzione della ferrovia ad alta velocità basca (detta la «Y basca» per la forma del tracciato). Un «progetto devastante» per i Paesi Baschi dietro al quale «si nascondono interessi stranieri» secondo l'Eta, che ha già firmato diversi attentati, senza vittime, contro il cantiere. I soccorritori non hanno potuto salvare Uria Mendizabal, colpito alla testa e al petto. Gli attentatori si sono dati immediatamente alla fuga a bordo di una Alfa Romeo rubata. Un'auto, forse la stessa, è stata trovata dalla polizia poco dopo bruciata su una strada di montagna a 25 km dall'attentato. L'omicidio dell'imprenditore non è stato rivendicato. Ma polizia, stampa e mondo politico non hanno dubbi sulla matrice Eta. Il gruppo armato indipendentista basco rivendica solo diverse settimane dopo la responsabilità dei suoi attacchi. Uria Mendizabal è stato ucciso mentre si recava, come ogni giorno, al ristorante Kiruri, vicino alla sede della sua ditta.

RICHARDSON NOMINATO SEGRETARIO DEL COMMERCIO

Senato Usa, supermaggioranza addio

Democratici sconfitti in Georgia. Bill Clinton: «Lavorerò per Obama»

NEW YORK Con la rielezione del senatore repubblicano uscente della Georgia, Saxby Chambliss, 65 anni, è sfumato il sogno del partito democratico statunitense di ottenere al Senato la supermaggioranza di 60 seggi su 100. Chambliss ha ottenuto una ampia maggioranza, battendo seccamente, 57,5 contro 42,5%, il suo avversario democratico Jim Martin, mentre allo scrutinio del 4 novembre solo tre punti separavano i due avversari, nessuno dei quali aveva ottenuto la maggioranza assoluta a causa di un terzo incomodo libertario. Contro Martin ha giocato la bassa mobilitazione dell'elettorato nero che contrariamente al mese scorso, quando si trattava di portare alla Casa Bianca il primo presidente afro-americano degli Stati Uniti, Barack Obama, è rimasto a casa. Solo due milioni circa di elettori della Georgia si sono recati martedì alle urne; erano circa 3,7 milioni il 4 novembre. L'elezione senatoriale in Georgia ha conquistato il palcoscenico nazionale proprio perché una sconfitta di Chambliss, che sembrava davvero a portata di ma-

LA BEFFA

Svanito il sogno di poter controllare 60 seggi su 100
Battaglia aperta anche in Minnesota

no, avrebbe rappresentato la possibilità per i democratici di controllare appieno il Senato, visto che con 60 voti si riesce ad arginare qualsiasi movimento ostruzionista dell'opposizione.

Intanto il presidente in pectore Barack Obama ha nominato ieri il governatore del New Mexico ed ex segretario dell'Energia sotto Bill Clinton come titolare del dicastero del commercio nella sua amministrazione. Richardson, 61 anni, sostituirà come segretario del Commercio un altro ispanico, Carlos Gutierrez. Annunciando la sua nomina, che completa la sua squadra di governo, Obama ha detto che Richardson diventerà l'ambasciatore del suo piano per il rilancio dell'economia del Paese.

Da rilevare, infine, che impegnandosi a non fare ombra né a Barack Obama né alla moglie Hillary, l'ex presidente Bill Clinton si è detto pronto a lavorare al servizio della nuova amministrazione democratica che si insedierà il 20 gennaio a Washington. In una intervista alla Cnn International Clinton si è detto aperto alla possibilità di un ruolo nella prossima squadra di governo: un ruolo ad esempio da super-diplomatico in aree di crisi o di ambasciatore di buona volontà per ridare smalto all'immagine degli Stati Uniti nel mondo, ha ipotizzato la rivista online «The Politico». «Cercherò di essere una utile cassa di risonanza» per Hillary quando si insedierà come segretario di stato, «a meno che Obama non mi chieda di fare qualcosa di specifico, cosa che non sto cercando, ma a cui non sono neanche contrario», ha detto l'ex presidente.

Clinton è stato intervistato a Hong Kong dove ha riunito per l'ultima volta la Clinton Global Initiative Asia con ex capi di stato e personalità della regione.

» IN BREVE

IN CROAZIA

Facebook sotto inchiesta

ZAGABRIA Polizia e Facebook «sotto inchiesta» in Croazia. Il primo ministro di Zagabria Ivo Sanader ha chiesto al ministro dell'Interno Tomislav Karamarko un rapporto su eventuali abusi perpetrati tramite il popolare social network da parte delle forze dell'ordine. Negli ultimi giorni alcuni ufficiali hanno fermato e interrogato diversi attivisti Internet che criticavano il governo.

IGNORANO LA DATA DELLA CADUTA DEL MURO

Tedeschi: zero in storia

BERLINO Solo un terzo dei tedeschi sa quando è caduto il muro di Berlino e una percentuale altrettanto bassa sa che era stato costruito nel 1961. E quanto emerge da un sondaggio realizzato dal settimanale Stern. A meno di un anno dal 20° anniversario della caduta del Muro, il nove novembre del 1989, il sondaggio indica che, su un campione di 1001 tedeschi intervistati, solo cinque persone hanno dato la risposta esatta a tutte le 21 domande del questionario.



THAILANDIA

Rientrano i turisti resta la tensione

BANGKOK Riaperto l'aeroporto internazionale di Bangkok continuano i rientri dei turisti italiani. Il ministro degli esteri, Franco Frattini ha annunciato che sono pronti altri tre voli. In Thailandia dopo la decisione della Corte costituzionale, che ha fatto cadere il governo il Paese avrà un nuovo esecutivo già lunedì prossimo: i 6 partiti della maggioranza, 3 dei quali sciolti dai giudici ma pronti a confluire in un nuovo movimento, si sono impegnati a nominare per quella data il successore di Somchai.

+

Ricordandola a tutti coloro che l'hanno conosciuta per la Sua generosità e la Sua immensa gioia di vivere, il marito PAOLO e la figlia ERIKA annunciano la scomparsa di

**Grazia Gregoris
in Rossi**

Un sentito ringraziamento alla dottoressa ANGELA DICORATO, a tutto il reparto di oncologia del Maggiore e al medico curante dottor VINCENZO MASCI.

La saluteremo sabato 6 dicembre alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma offerte
pro AIRC**

Trieste, 4 dicembre 2008

Sono vicini a PAOLO ed ERIKA gli amici UCCI, MAURIZIO, SARA ed il piccolo RAFFAELE.

Trieste, 4 dicembre 2008

Ciao

Grazia

STEFANO e famiglia PELLEGRINI

Trieste, 4 dicembre 2008

Il ricordo affettuoso per sempre:
- ANTONELLA
- GIANNA
- GIULIANO
- DOLORES, RENATO
- CLARA, CRISTIANA
- GIULIANA
- ADRIANA

Trieste, 4 dicembre 2008

Il Presidente ANTONIO PAOLETTI, la Giunta, il Consiglio e il Segretario Generale unitamente al personale della Camera di Commercio partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

**Grazia Gregoris
in Rossi**

per lunghi anni apprezzata dipendente dell'Ente camerale.

Trieste, 4 dicembre 2008

Ciao

Grazia

sarai sempre con noi:
- la V A del "Da Vinci"

Trieste, 4 dicembre 2008

La Sezione G.Corsi dell'ANA di Trieste partecipa commossa al lutto del Maestro del suo Coro, PAOLO ROSSI, per la perdita della moglie

Grazia

Trieste, 4 dicembre 2008

**III ANNIVERSARIO
DOTT.**

Ennio Stenni

Sempre nei nostri cuori

LUCIANA e MARCO

Trieste, 4 dicembre 2008

+

...è cessato il suo respiro, lei prese i suoi semplici vestiti e si mise in cammino verso il sole. Nulla sarà più come prima.

È mancata

**Luciana
Benvenuti Plet**

Lo annunciano il marito ENRICO, la sorella MARISA con LUCIANO ed ERICA unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre, alle ore 11, presso la Basilica di San Silvestro.

**Non fiori
ma opere di bene**

Trieste, 4 dicembre 2008

Zia Cicci

sempre nei nostri cuori:
- ERIKA, ADRIANO, STEFANIA

Trieste, 4 dicembre 2008

Si uniscono al dolore di ENRICO:
- MAILA e FRANCO

Trieste, 4 dicembre 2008

Vicini al dolore della famiglia:
- ITALO, FABIO e SERENA SOMMAVILLA.

Trieste, 4 dicembre 2008

Un abbraccio:
- ARIELLA, GIANPAOLO

Trieste, 4 dicembre 2008

Un fraterno abbraccio:
- ANTONIO

Trieste, 4 dicembre 2008

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Amedeo Montegan
(Romedio)**

Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA e il figlio VINICIO. I funerali seguiranno sabato 6 dicembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2008

**Maria Pinto
Devescovi**

ALFREDO SEDRANI con la figlia LOREDANA ricordano con affetto

Maria

e partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 4 dicembre 2008

Partecipano al dolore della famiglia di

**Laura Leboni
ved. Mellini**

FURIO e LORELLA.

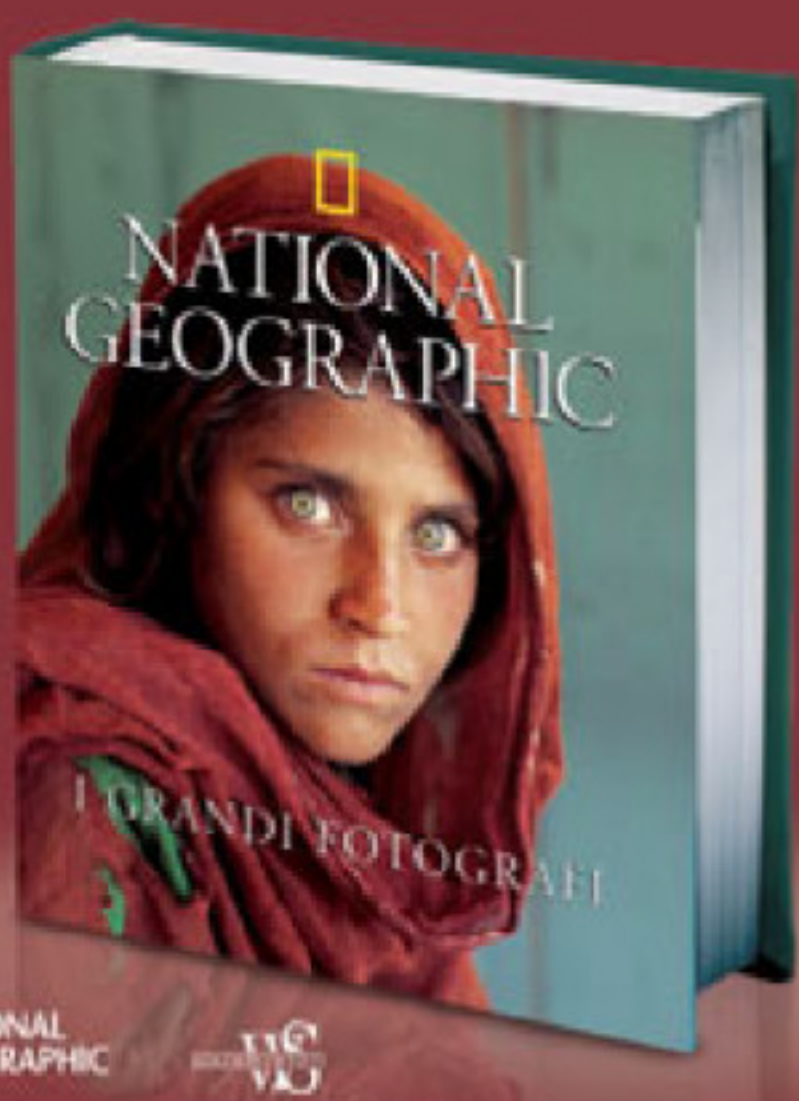
Trieste, 4 dicembre 2008

XX ANNIVERSARIO

**Carmen Zacconi
ved. Trani**

I familiari la ricordano con immenso affetto.

Trieste, 4 dicembre 2008



I GRANDI FOTOGRAFI

OLTRE 300 PAGINE CON LE MIGLIORI FOTOGRAFIE
APPARSE SUL NATIONAL GEOGRAPHIC NEGLI ULTIMI ANNI.

IN EDICOLA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 12,90 IN PIÙ

Zagabria blocca i libri italiani

La scuola della minoranza in crisi. Radin: «Mossa anacronistica»

MOMPADERNO Nella sua ultima riunione, la Giunta esecutiva dell'Unione italiana ha proposto la stesura di un regolamento specifico riguardante l'importazione dei libri di testo scolastici dall'Italia. È questa in pratica la risposta al restringimento dello spazio di manovra previsto dal disegno di legge sui libri di testo per le scuole elementari e medie superiori in Croazia. Stando a Zagabria, in futuro, i libri provenienti dall'Italia per poter venir usati in classe dovrebbero venir sottoposti al vaglio e verifica di varie commissioni con un iter piuttosto lungo e complesso. La Giunta ha altresì ribadito l'imprendibile diritto ai libri di testo provenienti dalla Nazione Madre, però

ora si pone il problema come regolamentarlo e come farlo rientrare nel sistema educativo istruttivo vigente in Croazia. Queste e altre questioni dovrebbero venir appianate appunto dal futuro regolamento. Una cosa appare certa: le scuole della Cni hanno assoluto bisogno dei testi provenienti dall'Italia anche tenuto conto che l'anno scolastico è iniziato senza i libri di testo dell'Edit, come precisato da Norma Zani a capo del settore scolastico dell'Ui, e ciò non per colpa della casa editrice fiumana ma per cause riconducibili al ministero croato della Pubblica Istruzione. Ossia l'Edit ha stampato i testi ma la verifica delle traduzioni si è arenata in sede delle apposite commissioni. Come

rilevato in sede di Giunta, a questo punto ci va di mezzo l'immagine delle scuole della Cni con le possibili implicazioni e riflessi negativi nella prospettiva delle future iscrizioni. Va detto che la proposta governativa sulla modifica della legge sui libri di testo non ha ricevuto un numero sufficiente di voti dalla Commissione parlamentare per i diritti umani e delle minoranze nazionali, di cui è presidente l'on. Furio Radin, presidente dell'Unione italiana, proprio per l'irrigidimento dei criteri. «I libri provenienti dall'Italia non costituivano un problema prima degli anni Novanta - ha detto Radin - per cui non vedo il motivo per il quale dovrebbe rappresentarlo al giorno d'oggi, agli inizi del 21° secolo». (p.r.)



Il presidente dell'Unione italiana Furio Radin

NELLA REGIONE DEL GORSKI KOTAR

Gli orsi insidiano case e paesi, più abbattimenti nel 2009

FIUME Una vera invasione di plantigradi sta interessando la regione montana del Gorski kotar, con drappelli di orsi calatisi fino alle coste quarnerine e addirittura fiordatisi sulla dirimpettaia isola di Veglia. Non passa giorno che nell'entroterra del Quarnero non si verifichi il temuto incontro tra l'uomo e l'iruto bestione, che ha puntualmente quale conseguenza il reciproco spavento dei due «contendenti». Sono stati infatti rari gli attacchi dell'orso all'uomo, quasi sempre scatenati da mamma orsa, aggressiva per proteggere la sua prole. Ma cosa sta in realtà succedendo in Croazia con questo che è l'animale feroce più grande d'Europa? La risposta a

Dario Majnaric, membro del Team d'intervento per gli orsi residenti in Gorski kotar e ritenuto uno dei massimi esperti in materia nel Paese. «Sappiamo che in Croazia vivono circa mille esemplari - spiega - di cui 300 abitano la regione alle spalle di Fiume. E' evidente che il Gorski kotar offre condizioni praticamente ideali per l'orso che però, dato il sovrappopolamento, sta cominciando ad avere dei problemi di spazio. Gli esemplari più deboli e malati vengono per così dire espulsi dagli indi-

vidui dominanti e costretti a praticare le aree degli insediamenti umani per procacciarsi il cibo. Ve ne sono troppi e prossimamente il ministero dell'Agricoltura e Foreste eleverà le quote d'abbattimento annuali». La nuova misura scatterà dal prossimo primo gennaio e sarà superiore alla cifra finora in vigore e che fissava in 70 gli animali da sopprimere ogni anno per mantenere inalterato l'equilibrio della specie, ai quali si aggiungeva la trentina di orsi che perdevano la vita in incidenti stradali, per

malattia e a causa dei bracconieri. Si è infatti appurato che ogni anno nascono in Croazia circa 250 cuccioli di orso, mentre a morire - fra esemplari adulti e piccoli - sono in 70-80. Questo significa che ogni dodici mesi la popolazione cresce di 170-180 unità, un boom non più sopportabile. Il citato dicastero non ha ancora comunicato le nuove quote, ma sin d'ora appare chiaro che saranno ritoccate per diverse decine di punti percentuali. Gli animalisti croati hanno già stor-

dere che l'anno prossimo sarà ucciso un maggior numero di orsi, ma si sono visti rispondere dagli esperti che finora sono falliti tutti i tentativi fin qui intrapresi, dal trasferimento forzato agli spari con proiettili di gomma. A nulla sono valse pure le iniziative di eliminare gli orsi presenti da una decina di anni nell'isola di Veglia. Qui i bestioni si sono rimpinzati (e lo stanno facendo tuttora) di centinaia di ovini, prede per le quali negli anni 90 avevano raggiunto a nuoto l'isola quarnerina, attraversando il canale del Velebit. In questo lasso di tempo ne sono stati abbattuti un paio, ma gli altri continuano a scorrazzare a piacimento, per la disperazione degli allevatori. (a.m.)

+

Ha raggiunto la sua NERINA

Attilio Pison

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO con GABRIELLA ed IGOR, la cognata NINA con MAURO e parenti tutti.

Il funerale avverrà sabato 6, alle ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2008

Ciao

Attilio

famiglia PRADEL

Trieste, 4 dicembre 2008

Partecipa al lutto della famiglia: - la Pallacanestro BOR

Trieste, 4 dicembre 2008

Il Presidente CIPOLAT, tutti i Componenti del Comitato Regionale della Federazione Italiana Pallacanestro unitamente a tutti i Collaboratori sono vicini a MARIO per la perdita del Padre

Attilio Pison

e formulano sentite condoglianze anche alla famiglia.

Trieste, 4 dicembre 2008

Sono vicini FULVIA, ERNESTO e FLAVIA con famiglia.

Trieste, 4 dicembre 2008

+

Ha concluso la vita terrena

Umberto Balduzzi

Lo piange e lo ricorda la moglie GIULIANA.

Lo saluteranno sabato 6 dicembre, alle 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2008

I ANNIVERSARIO

Franco Logar

Sempre con me

PINA

Trieste, 4 dicembre 2008

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gennaro Nappi

Lo annunciano la moglie MARIA, i figli ROBERTO, ANTONELLA con MASSIMO, i nipoti STEFANO e LAURA.

I funerali si svolgeranno in forma civile sabato 6 dicembre alle ore 12.30 in via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 dicembre 2008

CLAUDIA e GIAMPAOLO sono vicini a ANTONELLA.

Trieste, 4 dicembre 2008

+

È mancata

Licia Arocchi Casati

I funerali sabato 6 alle 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2008

Cara

Licia

un abbraccio SERENA.

Trieste, 4 dicembre 2008

+

È mancato

Olivo Rover

Lo ricordano la figlia MARIA-SA con ARMANDO, la nipote ELISA con ALESSANDRO, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno sabato 6 alle 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00

Si pregano i signori clienti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO

CARTAS - MASTERCARD

EUROCARD -

VISA-AMERICAN

EXPRESS - DINERS CLUB

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,60

Festivi 2,30

1

ADIACENZE Oriani libero perfetto soggiorno cucina a vista due camere bagno poggolo termoautonomo euro 114.000. Ellici 040635222.

ALTIPIANO a 3 km da Opicina lussuosa villa indipendente di grandi dimensioni con scoperto di 3000 mq. Costruzione del 2007. Rifornitissima con materiali di pregio. Doppio box auto. Taverna ampi porticati serramenti in legno massello riscaldamento a pavimento impianto di allarme tv sat. Prezzo importante. Immobile Il Faro 040639639.

APIARI app. di 62 mq 1.o ingresso pronta consegna, ristrutturato con impianti a norma e porta blindata. Ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ARTEMISIO nel verde vista panoramica e mare appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà euro 175.000 cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

AURISINA in recentissima villetta a schiera soggiorno cucina tre stanze doppi servizi taverna lavanderia cantina terrazzo piccolo giardinetto posti auto coperti termoautonomo euro 310.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI via Foscolo adiacente via Rossetti luminosi 55 mq, tutto esterno, ingresso, tinello con cucina, grande matrimoniale, bagno, cantina. Euro 95.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI via Luciani ultimo piano/ascensore perfetti 50 mq, ingresso, cucina vivibile arredata, camera matrimoniale, bagno completo, grande ripostiglio. Termoautonomo. Euro 125.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it.

BANNE adiacenze Opicina nel complesso residenziale Le Roverelle casetta mq 90 pari primo ingresso disposta su due livelli composta da soggiorno con zona cucina due camere doppi servizi termoautonomo due posti auto coperti e uno scoperto cantina giardino di proprietà. Casafari 040213366.

BORGO San Sergio ottime condizioni soggiorno terrazzo cucina matrimoniale singola bagno rip. posto auto. Norbedo Imm 040368036.

CAMPO Metastasio piano alto ascensore salone cucina poggiori tre stanze doppi servizi posto auto termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.

CASAPROGRAMMA Cavana, confortevole, ultimo piano mansardato, soggiorno con angolo cottura, camera, stanzino, bagno, ripostiglio. Euro 225.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale D'Annunzio, luminosissimo, piano alto, ascensore, soggiorno, cucina abitabile con balcone verandato, matrimoniale, singola, servizi separati, ripostiglio, cantina. Box e posto auto scoperto. Euro 165.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale XX Settembre, primingrosso, atrio, vano unico matrimoniale, zona giorno, cucinino, bagno. Euro 58.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Pucini, soleggiato e tranquillo, tinello, cucinotto, ampia matrimoniale, ampia singola, bagno, terrazzo, cantina finestrata, posto auto. Ottime condizioni. Euro 115.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane, silenzioso e soleggiato, in condominio recente con vista nel verde, soggiorno con balcone, ampio cucinotto finestrato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, completamente arredato con mobili recenti. Euro 113.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Toti, ultimo piano, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone di ca. 10 mq. Buone condizioni euro 85.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Udine, restaurato, salone, salottino, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 2 singole, 2 bagni, cantina. Termoautonomo. 200 mq, euro 274.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Costalunga, pari primo ingresso con finiture di pregio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno con box sauna e doccia idromassaggio, ripostiglio, balcone verandato, cantina, climatizzatore ed impianto d'allarme. Posto auto coperto di proprietà e posto auto coperto a rotazione. Euro 145.000. Tel. 040366544.

CENTRALE bellissimo appartamento pari primingrosso ottimamente rifinito disposto su due livelli di mq 120 vende Project Immobiliare. Tel. 040762297.

CENTRALISSIMO stabile signorile epoca ascensore cucina poggiorlo salone due matrimoniali doppi servizi box. Norbedo Imm 040368036.

CORONEO luminosissimo ultimo piano monolocale completamente arredato ottime condizioni euro 55.000. Luisa Serra Immobiliare 040368036.

CORSO Italia elegante ufficio composto da grande ingresso, ampio sala 4 stanze doppi servizi euro 250.000. Possibilità posto auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

EUROCASA Boccaccio - occasione ristrutturato, atrio, soggiorno, angolo cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, lavanderia, termoautonomo, serramenti alluminio, impianti a norma, euro 98.000. 040638440.

EUROCASA Gretha - vista golfo recente, ottimo, circa 225 mq, due livelli, giardinetto proprio, box, posto auto, cantina, termoautonomo, euro 540.000. 040638440.

EUROCASA Muggia - vista mare recentissimo, ampio soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, lavanderia, ampia terrazza, cantina, posto auto coperto, termoautonomo, euro 135.000. 040638440.

EUROCASA Salus epoca signorile, splendido primo ingresso, finiture di pregio, salone, cottura, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, euro 225.000 possibilità posto auto. 040638440. (A00)

EUROCASA San Giovanni via Timignano quattro villette a schiera primo ingresso, varie tipologie e metrature, a partire da euro 270.000. 040638440.

EUROCASA via Pindemonte recente, circa 120 mq, parzialmente ristrutturato, atrio, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, veranda, euro 170.000. 040638440.

EUROCASA via Risorta - occasione ottima mansarda con abbaini e finestre, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo, euro 75.000. 040638440.

EUROCASA via Roma epoca signorile, appartamento primo ingresso, due livelli, zona giorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, porta blindata, riscaldamento a pavimento, climatizzato, euro 155.000. 040638440. (A00)

EUROCASA vicolo delle Rose totale vista golfo/città, ristrutturato, arredato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiorlo, due ripostigli, box auto, euro 250.000. 040638440.

LA Chiave 040272725 euro 134.000 Trieste Slataper appartamento ampia metratura no ascensore cucina abitabile salone tre stanze bagno wc soffitta.

LA Chiave 040272725 euro 135.000 Caresana casettina/pied-à-terre perfettissima ammobiliata zona giorno angolo cottura matrimoniale bagno e ripostiglio.

LA Chiave 040272725 euro 160.000 Trieste Piccardi appartamento ampia metratura cucina tinello soggiorno tre stanze doppi servizi soffitta e cantina.

LA Chiave 040272725 euro 390.000 Strada Nuova per Opicina casetta 150 mq con due appartamenti indipendenti collegati internamente giardino parcheggio.

MANSARDA soleggiata di 90 mq con finestre e velux palazzo metà '800 in buone condizioni con ascensore adiacenze viale XX Settembre atrio soggiorno cucina abitabile due camere bagno termoautonomo euro 155.000. Agenzia Vr 040765454.

OPICINA appartamento mq 85 ottimo ascensore ampio soggiorno cucina terrazzino due camere doppi servizi posto auto coperto ampia cantina soffitta posti auto condominiali. Euro 230.000. Casafari 040213366.

OPICINA via Carsia nuova costruzione ultimo piano con mansarda totali 95 mq terrazzo abitabile posto auto euro 290.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

OTTIMA opportunità Masagni recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoautonomo euro 180.000 disponibilità ampio box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

PASCOLI ottime condizioni termoautonomo soggiorno cucina due stanze bagno rip. luminoso. Norbedo Imm 040368036.

PIAZZA della Valle palazzo epoca ristrutturato luminoso 220 mq doppio ingresso termoautonomo impianti a norma euro 350.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

POGGI Paese: app. di 85 mq, panoramico, con terrazza abit., in condizioni molto buone, con posto auto in garage. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PONZIANA epoca vista mare appartamento in buone condizioni ca. 70 mq riscaldamento autonomo impianti a norma euro 110.000 cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

PRIMINGRESSO via Cadorna palazzo ristrutturato vincolato dalle Bellearti soleggiato quarto piano con ascensore salone angolo cottura matrimoniale con balcone bagno più sottotetto di 2 vani cantina. Agenzia Vr 040765454.

PRONTINGRESSO soleggiato di 110 mq secondo piano con balcone palazzina primi '900 in buone condizioni di 9 appartamenti adiacenze Gin-

nastica Triestina atrio salone cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio termoautonomo euro 210.000. Agenzia Vr 040765454.

ROZZOL (via San Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina centraltermo euro 195.000. Il Faro 040639639.

ROZZOL 95 mq ultimo piano 2 balconi vista città mare. Biserizi parcheggio in garage cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL appartamento mq 90 ottimo stabile recente signorile composto da soggiorno con ampio balcone cucina 2/3 camere doppi servizi ascensore termoautonomo vista aperta posto auto di proprietà. Euro 230.000. Casafari 040213366.

ROZZOL ottimo appartamento con grande veranda soggiorno cucina 2 camere bagno rip. parcheggio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL palazzina recente con ascensore 55 mq ristrutturati con balcone e cantina. Cucina arredata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL panoramico piano alto con ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno rip. balcone veranda cantina. Infissi nuovi. Euro 120.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. GIACOMO in zona silenziosa e servita, appartamento di 30 mq, arredato, ideale per uso investimento. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN Luigi euro 190.000 casetta di 90 mq su 2 livelli terrazzo ampia taverna giardinetto. Internamente al grezzo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SCORCOLA: soleggiato e silenzioso app. di 85 mq all'ultimo piano, termoautonomo con cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SERVOLA trilocale ristrutturato con posto auto e box. Euro 160.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277. (A00)

SILLANI: bifamiliare composta da due app. di 90 mq con terreno di 1100 mq, accesso auto e ampia zona di parcheggio. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

STARANZANO nuova edificazione appartamenti di varie tipologie con box auto ottime rifiniture. Da euro 112.000 nessuna provvigione per l'acquirente cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze piazza Volontari Giuliani piano alto con ascensore ristrutturato 85 mq luminoso. Euro 139.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera bilocale con giardino di proprietà e posto auto in ottime condizioni in stabile recente. Euro 123.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Donatello appartamento ingresso cucina soggiorno con poggiorlo camera matrimoniale bagno euro 92.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via San Cilino appartamento di tinello cucinino matrimoniale bagno veranda. Ristrutturato euro 78.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera appartamento quattro locali in casetta con giardino e posto auto euro 230.000. 0405708131.

TOR San Pietro primingrosso: soggiorno cucina poggiorlo due stanze bagno rip. termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.

VERONESE epoca piano alto ascensore: salone poggiori cucina due stanze servizi cantina. Termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.

VIA Baiamonti quadrilocale con due poggiori al terzo piano con ascensore euro 130.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VIA Baiamonti quadrilocale di ampia metratura con tre poggiori e cantina euro 160.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VIA Battisti, elegante appartamento pari a primingrosso ottimamente rifinito di 110 mq; cucina, grande salone, due camere, bagno. Project Immobiliare tel. 040762297.

+

Si è spenta serenamente

Antonia Šušteršič ved. Širca (Marjeta)

Ne danno il triste annuncio i figli SONIA con SANTINO, IVAN con PIA, fratello LINO, nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia il personale del R.S.A. S.Giusto ed il reparto Bucaneve dell'ITIS.

La Salma sarà esposta il giorno 5 dicembre dalle ore 12 alle 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Il funerale si svolgerà il giorno 19 dicembre alle ore 12.30 nella Chiesa di S.Pelagio.

Prepetto-S.Pelagio-Milano, 4 dicembre 2008

+

"Vi lascio, ma il mio amore per voi non finirà mai. Vi amerò dal Cielo come vi ho amato in terra."

Ado Pertot

Ne danno il triste annuncio i figli ANDREA ed ALESSANDRO con famiglie, PIERINA, la sorella FERDINANDA ed i parenti tutti.

San Cassiano - Alta Badia, 4 dicembre 2008

XIII ANNIVERSARIO

Bruno Punis

Il tuo amore è instancabile, il nostro per te è insuperabile.

ESTER e CAROL

Trieste, 4 dicembre 2008

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60

Festivi 2,30

2

ALTIPIANO, per nostro cliente cercasi casetta in buone condizioni con giardino. Disponibilità adeguata! Equipe immobiliare. 040764666.

REVOLTELLA-MARCHESETTI-FERDINANDEO, cercasi appartamento max 90 mq. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiorlo. Numerose richieste! Equipe immobiliare 040764666. (A00)

ZONE centrali, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare possibilmente con ascensore. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60

Festivi 2,30

3

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI San Michele affittiamo con contratto transitorio arredato soggiorno cottura matrimoniale bagno tutto nuovo, possibilità posto auto. Euro 500 spese incluse. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it.

BELPOGGIO euro 200 mensili box in autorimessa. Portone d'accesso automatico acqua calda luce zona cantina. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

RIVE euro 390 mensili mini appartamento in ottime condizioni interne. Elegante palazzo d'epoca. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Marco euro 450 mensili bilocale arioso tranquillo e luminoso. Terrazzo buone condizioni arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

Continua in 17.a pagina

LA CONFERENZA SOCIO-SANITARIA DI CODROIPO

I sindaci: no al fondo povertà senza immigrati

Centrosinistra all'attacco, slitta l'ok al regolamento. Trieste: via il cumulo con il reddito di base

PORDENONE I sindaci del centrosinistra bocciano l'esclusione degli immigrati dal fondo antipovvertà e rinviando il voto sul regolamento. Le modifiche al documento proposte da tutti gli amministratori della conferenza socio sanitaria di Codroipo saranno analizzate da un gruppo di lavoro che dovrà integrare il documento. Quello su cui non si potrà, però, tornare indietro è l'esclusione degli immigrati dal fondo. A determinarla, infatti, è una legge votata dal consiglio regionale (l'assestamento di bilancio del 14 agosto scorso) «che non è passata - ha evidenziato il presidente della conferenza di Codroipo, Vittorio Boem, - in conferenza».

E questa mancanza apre un vulnus tra Regione e autonomie. «Ho sempre cercato di non fare interventi politici in sede di conferenza - ha spiegato Boem ai colleghi e all'assessore Kosic - ma questa volta non posso esimermi da una questione che chiama in causa la mia morale. Non trovo dignitosa l'esclusione degli extracomunitari. Come c'è una grande attenzione per la nascita e la morte di questi cittadini bisogna dare altrettanta attenzione alla loro vita. Non è che eliminando la possibilità per gli stranieri di accedere al fondo eliminiamo i problemi».

A dare man forte al presidente sono stati i sindaci di centro sinistra. «E' una questione dirimente - ha incalzato Pietro Paviotti (Cervignano) - Parlo da emigrante che ha vissuto in Svizzera e che non sarebbe qui se il paese che ha accolto me e la mia famiglia non lo avesse fatto in modo dignitoso. Dobbiamo riconoscere i diritti degli extracomunitari e aiutarli a superare una fase temporanea di difficoltà».

A portare esempi concreti degli effetti che avranno legge e regolamento ci hanno pensato i comuni di Udine e Pordenone. «Il 40 per cento degli interventi dei servizi fatti lo scorso anno - ha spiegato Furio Honsell, primo cittadino di Udine - sono stati a favore di cittadini immigrati, circa 450 persone, che lavorano regolarmente nel nostro territorio e che subiscono per primi le ripercussioni della crisi economica. Eliminare l'utilizzo di questo strumento per aiutarli significa acuire la conflittualità. Esplicitare l'esclusione in questo modo è talmente brutale da porre una questione di civiltà».

Pramollo, torna la gara per la funivia

La giunta riapre la partita. Elettrodotti con l'estero, iter più veloce

TRIESTE Sembrava tramontato qualche mese fa e invece la Regione ripropone il progetto Pramollo. E' una generalità di giunta, annunciata alcuni giorni fa dall'assessore Riccardo Riccardi al sindaco di Pontebba Bernardino Silvestri, a ufficializzare il rilancio dell'operazione. In quel documento, all'attenzione ieri dell'esecutivo Tondo, viene indicata l'esigenza di riproporre un nuovo avviso pubblico per la ricerca del promotore della realizzazione del

CRITICHE
Boem: non è dignitosa questa esclusione.
Honsell: si acuiscono i conflitti, anche loro subiscono la crisi

Dura anche la posizione del comune di Pordenone, rappresentato dall'assessore Gianni Zanolin. «Pordenone ha il 15 per cento di residenti immigrati. Se li escludiamo dal fondo, dall'assegnazione delle case popolari e, come pare intenzione della Regione, dai contributi per gli affitti onerosi, alimentiamo un conflitto sociale. E' poi chiaro che se i comuni dovranno usare risorse proprie per aiutare questi cittadini, la scelta sarà utilizzata politicamente per dire ai cittadini "guardate che quell'amministrazione usa i soldi per darli ai neri"». Un primo passo «per una selezione della specie - ha aggiunto Zanolin -. Chi ce la fa bene, gli altri tornino in Africa. Quando si iniziano questi percorsi si sa dove si comincia e non si sa dove si va a finire».

Non hanno toccato il

problema politico i comuni di centrodestra che hanno invece sollevato questioni tecniche. Come Trieste che ha chiesto che venga precisato nel regolamento la non cumulabilità dell'intervento con il reddito di base per la cittadinanza e che siano chiarite le modalità di distribuzione. «Con il reddito di base - ricorda l'assessore Grilli - Trieste ha avuto 1800 richieste, quasi tutte di italiani. Alzando il tetto Isee a 7200 euro ci aspettiamo ancora più domande». I sindaci hanno poi chiesto che sia inserita la possibilità di derogare dall'Isee (indicatore annuale che valuta reddito e patrimonio) per far fronte all'emergenza. «Se un cittadino perde il lavoro oggi - ha ricordato Paviotti - rischia di essere escluso perché il suo Isee fa riferimento all'anno precedente». Tra le richieste al vaglio del gruppo di lavoro: la gestione del fondo come strumento discrezionale dei servizi e non aperto a tutti; la possibilità di sostituire Isee con capacità economica (quella che si usava nel calcolo del reddito di base); e la necessità di esplicitare il vincolo tra un progetto personalizzato - che preveda un impegno del cittadino - e l'erogazione del contributo.

Martina Milia



L'assessore alla Sanità Vladimir Kosic

Kosic replica: il nostro welfare è rivolto alla comunità regionale

«Fino a quando affrontiamo come priorità l'immigrazione non facciamo bene il nostro mestiere perché ci sono temi altrettanto cogenti. Il tema non è togliere servizi a una categoria ma dare più servizi a tutti i cittadini». Così l'assessore regionale alla Salute, Vladimiro Kosic ha risposto ai sindaci della conferenza di Codroipo che lo incalzavano sull'esclusione degli immigrati dal fondo antipovvertà. «I diritti inderogabili di civiltà che dobbiamo garantire a

tutti i cittadini - ha precisato - sono quelli alla salute, allo studio e al lavoro. Dobbiamo capire, però, che il welfare regionale deve occuparsi della comunità regionale, e tutti insieme - ha aggiunto - dobbiamo evitare la conflittualità». Secondo Kosic, «è necessario richiamarci tutti a un principio di responsabilità e occorre che ci siano interventi che garantiscano una vicinanza della Regione ai cittadini che appartengono a questa comunità regionale, per storia e identità».



Riccardo Riccardi

IL FONDO ANTI-POVERTÀ
I BENEFICIARI
Cittadini comunitari residenti in Friuli Venezia Giulia da almeno tre anni
I REQUISITI
Isee non superiore ai 7.200 euro (8.200 euro in deroga)
GLI IMPORTI
L'importo del sostegno varia a seconda dell'Isee
L'importo minimo è di 100 euro al mese
Sono previsti 100 euro al mese in più per ogni figlio a carico
LE RICHIESTE DEI SINDACI
Evitare cumulabilità con reddito di cittadinanza
Sostituire l'Isee con capacità economica
Dare i fondi solo sulla base di un progetto finalizzato



Immigrati in coda per il permesso di soggiorno



Furio Honsell



Sergio Bolzonello

Scuola, aiuti fino a 400 euro per libri e bus

Innalzato il limite dei 39mila euro per i figli alle superiori. Più soldi anche alle paritarie

TRIESTE Contributi per libri di testo e trasporto scolastico più facile per chi ha più figli. Secondo un emendamento della giunta regionale approvato ieri dalla I Commissione, impegnata nell'esame della Finanziaria, si innalza il tetto di reddito in base al numero di figli.

Tecnicamente la norma prevede che per ogni figlio a carico le famiglie possono dedurre 4 mila euro dal proprio reddito (rispetto a 2.500 previsti in precedenza). In questo modo anche chi si trova di poco sopra la soglia di 39 mila euro sopra la quale non c'è il diritto al contributo, che riguarda solo le scuole superiori, può rientrare nei requisiti e ottenere la somma che può arrivare fino a 300 euro, che diventano 350 se la scuola è in un Comune diverso da quello di residenza e 400 euro se la scuola dista più di 20 chilometri dall'abitazione della famiglia. Sempre in tema di scuola, i consiglieri del



Pdl Paolo Santin, Paride Cargnelutti e Piero Camber chiedono, attraverso un emendamento che verrà valutato oggi, di «rimpiangere lo stanziamento a favore delle famiglie con figli che frequentano scuole paritarie. Per il prossimo anno - affermano i consiglieri - sono già

Disabili gravi, la Regione prepara un fondo ad hoc da 800mila euro

«Bisogna puntare più sulla risoluzione dei problemi e meno sullo spettacolo: la sofferenza merita rispetto». Vladimir Kosic, nel giorno in cui a Udine illustra l'avvio di un progetto sulle malattie e gli stati neurovegetativi, dice che no, «non ci sono riferimenti al caso di Eluana Englaro» (foto). Assieme ai tecnici, nel palazzo della Regione, l'assessore al

la Salute e Protezione sociale illustra quindi l'attività del gruppo di lavoro. Il progetto, grazie agli 800mila euro (ma ci sono anche 272mila euro statali e, ricorda Kosic, pure il Fondo per l'autonomia possibile, incrementato in Finanziaria di 2 milioni, da 20 a 22), si occuperà in via sperimentale nel 2009 di una quindicina di casi, da assistere a domicilio.

stati messi a bilancio 2,9 milioni ma la stima della richiesta delle famiglie è 3,5 milioni. Per questo chiediamo di aumentare lo stanziamento di 600 mila euro in modo da arrivare all'importo di cui le famiglie hanno effettivamente bisogno».

Domani si esaminerà anche un altro emendamento, presentato dai consiglieri del Pdl Franco Baritussio e Alessandro Colautti, relativo al project financing per lo sviluppo di Pramollo. L'emendamento punta a riassegnare le risorse, facendole slittare di un anno, per la realizzazione dell'impianto

di funivia tra Pontebba e il comprensorio sciistico. Tre milioni di euro (per un impegno ventennale) cancellati dalla Finanziaria: «Una scelta tecnicamente ineccepibile, - affermano Colautti e Baritussio - in quanto coerente sia dal punto di vista operativo con l'iter di avvio del project, sia come conseguenza della dichiarazione di decadenza dell'interesse pubblico del progetto contenuta nella delibera della Giunta Illy del gennaio scorso. Ma considerata l'enfasi sollevata sul pericolo di un possibile effetto disincentivante sui futuri potenziali imprenditori proponenti abbiamo deciso di presentare questo emendamento confermando una precisa volontà dell'amministrazione regionale. Volontà che si sostanzia nella predisposizione di un bando serio, tecnicamente corretto e soprattutto certo nei tempi di sviluppo, fissati per la fine del 2009».

Roberto Urizio

COORDINAMENTO DEL PARTITO DEMOCRATICO
Pd del Nord, Zvech martedì a Bologna
«Solo una riunione, nulla è deciso»

TRIESTE Anche il segretario regionale del Partito democratico Bruno Zvech parteciperà martedì prossimo, a Bologna, alla riunione dei coordinatori del Pd del Nord. L'appuntamento è stato confermato dai segretari veneto e piemontese, Paolo Giaretta e Gianfranco Morgando. Alla riunione sono stati invitati i segretari di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli ed Emilia Romagna. Ma Zvech tiene a ribadire che «non si tratta del Coordinamento del Pd del Nord, bensì soltanto di una riunione, come già successo in passato, e come previsto dallo Statuto del partito, per chiari-

re la questione». Il futuro Coordinamento non avrebbe compiti di direzione politica, che spettano agli organismi di ciascuna regione, ma il ruolo di promotore di iniziative sul territorio, sia da portare in sede nazionale, coinvolgendo anche i sindaci. La composizione e le funzioni verranno messe nero su bianco nel documento che verrà approvato all'incontro di Bologna.



Bruno Zvech

PROMEMORIA



Domani pomeriggio alle 17.30, nella Sala Auditorium del Palazzo della Regione, presentazione del «Nuovo Cibarario del Friuli Venezia Giulia», realizzato dall'Ersa,

ovvero l'atlante dei prodotti della tradizione, con descrizione di 144 prodotti. Partecipa il critico gastronomico Edoardo Raspelli.



Oggi alle 9 a Vito d'Asio (Pordenone) convegno su "Fondi strutturali comunitari e sviluppo dei territori montani. L'iniziativa

comunitaria "Leader+", interverranno il governatore Renzo Tondo e il ministro per le Politiche europee Andrea Ronchi.

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19.550	19.860	Marengo Francaso	103.290	123.950
Argento (per Kg.)	216.910	253.000	Marengo Belgio	103.290	123.950
Sterlina (v.C.)	145.120	165.270	Marengo Austriaco	103.290	123.950
Sterlina (n.C.)	145.120	165.270	Marengo Sudafricano	103.290	123.950
Dollaro (post 74)	145.120	165.270	Marengo Sudafricano	103.290	123.950
Marengo Svizzera	105.360	127.560	Marengo Sudafricano	103.290	123.950
Marengo Sudafricano	105.360	127.560	Marengo Sudafricano	103.290	123.950
Marengo Sudafricano	105.360	127.560	Marengo Sudafricano	103.290	123.950

0,17%
14945

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	1834,31 -0,200	Londra	4169,96 +1,142	Singapore Straits T	1640,57 +0,85
Bruxelles-bel 20	1848,01 +1,866	Milano	8779,90 +0,512	Stoccolma	1981,06 +1,066
Di Euro Stoxx	216,44 +0,506	Nasdaq Comp (prov.)	1463,81 +0,966	Tokio Nikkei	8004,10 +1,786
Di Euro Stoxx 50	2360,52 +0,654	New York (prov.)	8253,02 -0,898	Toronto (prov.)	8253,02 -0,898
Frankfurt Dax	4567,24 +0,762	Oslo-topex	183,21 +1,541	Vienna Atx	1707,40 +1,680
Helsinki	5353,25 -0,831	Sao Paulo Ibov	133,62 -0,060	Zurigo Smi	5604,23 +1,203
Johannesburg	19361,61 +1,380				

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2623	Corona Danese	7,4505	Corona Estone	15,6466
Yen Giappone	117,3900	Dollaro Canadese	1,5853	Dollaro Neozeland	2,3804
Sterlina inglese	0,8548	Dollaro Australiano	1,9625	Rand Sudafricano	13,0017
Corona Svizzera	1,5332	Florino Ungherese	262,3000	Hryvnia Ucraina	1,9558
Corona Svedese	10,4545	Corona Ceca	25,6360	Corona Islandese	290,0000
Corona Norvegese	8,9050	Zloty Polacco	3,8506	Lita Lituano	3,4528

DOLLARO KUNA

Monete	€uro	Monete	€uro
Lat Lettone	0,7093	Leone Rumeno	3,8435
Leone Rumeno	3,8435	Dollaro Sloveno	1,9315
Dollaro Sloveno	1,9315	Corona Slovacca	30,2250
Corona Slovacca	30,2250	Lira Turca	9,7852
Real Brasiliano	3,0390	Peso Messicano	17,1610

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO
rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

A2a	1.226	247	-1,75	B. Santander	6.284	6.186	1,59	Cent. Lette To
Acqa	9.463	9.362	-1,07	B. Sard. R Nc	9.086	9.327	-2,58	Chi
Accegaps	5.040	5.087	-0,92	B.P. Etruria E L.	4.690	4.604	1,86	Cicciarella
Aceol	40.71	41,06	-0,85	B.P. Intra	14.952	14.950	0,02	Cir
Acq. Potab.	1.233	1.222	0,86	B.P. Milano	3.977	3.999	-0,57	Class
Acsm	9.759	9.662	1,00	B.P. Spoleto	5.171	5.311	-2,63	Cobra
Aclios	3.241	3.256	-0,45	Basilone	1.086	1.087	-0,13	Codog
Aedes	0.4479	0.4344	3,11	Bastogi	1.066	1.134	-4,18	Co. Vallin. 09
Aelfi	0.6583	0.6524	0,92	B. Biotech	42.76	43,61	-1,94	Creдем
Aerosp. Firenze	16.110	16.110	0,00	Beghelli	0.5171	0.5281	-0,20	Crespi
Aerof.	0.4192	0.4194	-0,05	Benetton	5.356	5.408	-0,96	Csp
Alerion	0.3981	0.4094	-2,76	Beri Stabili	0.4240	0.4136	2,51	D'amico
Allitalia	0.4450	0.4450	0,00	Bialelli	0.3000	0.2910	3,09	Dada
Alleanza	5.447	5.395	9,77	Biesse	3.916	3.867	1,26	Damiani
Amplifon	0.6510	0.6308	3,20	Boltoni	1.896	1.834	1,72	Danielli
Anima	1.390	1.384	0,43	Bongom. 31	23.71	23,71	-0,00	Danielli R Nc
Ansaldo Sts	9.435	9.397	-3,69	Brambo	4.381	4.697	-7,72	Data Service
Arena	0.0337	0.0345	-2,32	Broschi	0.1922	0.1939	-0,88	Datalogic
Asciopave	1.294	1.307	-1,04	Bulgari	0.481	0.467	0,62	De' Longhi
Asiatic	3.416	3.415	0,02	Buonumano Spa	0.5675	0.5749	-1,29	Dea Capital
Atlanta	12.333	12.327	0,05	Buzzi Unicem	9.308	9.311	-0,03	Diasorin
Auto-Tom	5.909	5.857	0,88	Buzzi Unicem R Nc	5.794	5.870	-1,30	Digital Bros
Autogrill	5.693	5.687	0,11	C. Argiano	1.898	1.952	-2,77	Digital R Techn.
Azimut H	3.486	3.469	0,49	C. Bergamo	23.71	23,71	-0,00	Email Gr.
B. Bibas Viz.	10.200	10.200	0,00	C. Vallinellese	5.755	5.759	-0,82	Ducati
B. Carige	1.678	1.663	0,94	Cad It	5.129	5.053	1,50	Ed. Espresso
B. Carige Risp	2.335	2.335	0,00	Caam Comm.	2.023	2.000	1,11	Edison
B. Desio	4.054	4,23	-1,69	Caltegrone	2.670	2.670	0,00	Edison R
B. Desio R Nc	3.899	3,92	-0,06	Caltegrone Ed.	2.080	2.091	-0,54	Eerns
B. Fimat	0.5152	0,52	-0,07	Cam-Hin	0.3210	0.3195	0,47	El En
B. Generali	2.987	2.992	-0,17	Campari	4.026	3.936	2,29	Elia
B. Ifis	6.415	6.426	-0,18	Capo Leds	2.515	2.498	0,72	Emak
B. Intermobiliare	2.750	2.742	0,27	Cattaro	24.54	24,54	-0,00	Enel
B. Italease	2.748	2.702	1,67	Catolica Ass.	24.54	24,54	-0,00	Engineering I.I.
B. Popolare	5.711	5.582	2,30	Cdc	1.180	1.110	6,33	Eni
B. Popolare 10 W	0.0726	0.0675	7,656	Cel Therapeutics	0.1020	0.1092	-6,59	Enia
B. Profilo	0.5130	0.5227	-1,86	Cembre	3.339	3.339	0,00	Erg
				Cementir Hold	2.139	2.034	5,18	Erg Renew

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	PREC.	VAR. %	FONDI	PREC.	VAR. %
AZ. ITALIANI			Abn Amro Master Az Am	3.946	2,2
Abn Amro Master Az It.	11.983	1,22	Allianz Az Amer. L.	10.103	2,22
Abnro Re	4.867	0,47	Allianz Az Amer. L.	9.946	2,19
Allianz Az. L.	18.702	1,32	Allianz Multiasset.	3.971	-4,45
Allianz Az. L.	18.483	1,27	Alto Amer. Az.	3.728	1,64
Allianz Az. L. Al Star	3.444	0,03	Amma Amer.	2.884	1,84
Arca Az. L.	16.274	1,43	Arca Az. Amer.	12.585	2,09
Arca Az. L.	15.060	1,31	Bim Az. Glob.	4.009	3,99
Bim Az. L.	8.587	1,14	Biopiemme Americhe	8.033	1,99
Bim Az. Small Cap It.	6.135	0,61	Biz Amer.	11.115	1,37
Biopiemme It.	12.679	1,22	Caam U.S. Equity	3.374	-5,73
Biz Az. L. Pmi	4.181	2,4	Carige Az Amer. A.	2.054	-4,48
Biz Az. L.	14.424	1,51	Ducato Geo Amer. A.	3.497	2,22
Biz Az. L.	4.008	0,93	Ducato Geo Amer. Y.	3.538	2,22
Carige Az. L.	4.384	0,9	Euronext Az Pmi Amer.	13.868	3,55
Carisemi Dynamic It. C/A	3.069	0,49	Euronext Az Pmi Amer.	6.574	2,27
Carisemi Dynamic It. C/B	2.741	1,29	Fms-equity Amer. E. F.	10.845	-2,54
Ducato Geo It. A	11.111	1,23	Fms-equity Usa	6.009	-2,28
Ducato Geo It. Y	11.243	1,29	Fondensel Amer.	8.351	-4,69
Euronext Az. L. 130/30	19.316	1,49	Fond. Eq. Usa Blue Ch	6.836	3
Euronext Az Pmi It.	3.691	0,16	Fond. Eq. Usa Blue Ch	6.829	3
Euronext Az. L.	10.029	1,48	Generali Amer. Value	14.157	2,45
Eurobond. Az. L.	16.710	1,3	Gestelle Amer. C/A	6.191	2,36
Fondensel It.	14.999	1,06	Gestelle Amer. C/B	6.232	2,37
Fondensel P. M.I.	10.996	0,18	Gestelle Amer. C/C	6.899	1,96
Fond. Eq. It. R	8.881	1,35	Imi West	13.640	-2,29
General Capital	36.431	1,4	Int. Equity Usa H	9.177	0,61
Gestelle It. C/A	10.437	1,36	Int. Equity Usa	-	-
Gestelle It. C/B	10.504	1,37	Investment Amer.	2.935	1,22
Gestellnd Az. L.	8.724	1,38	Karos M-managrar	771.820	-
Imi It.	18.098	1,21	Mc G.F. Amer. B.	4.042	-3,23
Int. Equity It.	6.792	1,36	Mc G.F. Amer. B.	3.213	-3,28
Itafor. It. N. Equities	71.420	1,32	Mediolum Amer. 2000	8.162	0,51
Itafor. It. N. Opportunity	8.225	0,63	Mediolum Cristoforo Col	8.959	0,97
Mediolum R. L. Cre.	13.147	1,14	Nexant Part. Az. Amer.	2.831	1,91
Nexant Part. Az. L.	3.751	0,97	Optima Az Amer.	3.235	2,08
Optima Az. L.	4.613	1,41	Pioneer Az. Amer.	5.078	1,64
Optima Small Caps It.	4.564	0,17	Pioneer Cim Us Quanceq	3.225	3,53
Pioneer Az Crescita	11.432	1,17	Pioneer Cim Us Quanceq A	12.798	2,54
Sai Amer.	14.944	1,04	Sai Amer.	3.070	2,47
Sai Amer. Az. L.	9.114	1,28	Sopramo Sbp 500	3.070	2,47
Symphonia Sc. Az. E. Nm	3.164	0,22	Symphonia M. Amer.	3.024	-3,48
Systema Az. L.	9.309	0,88	Systema Az. Amer.	69.160	-5,13
Ubi Pra. Az. L.	4.038	1,38	Ubi Pra. Az. Usa	2.954	1,72
Ubi Pra. Small Cap	3.999	0,53	Ubi Pra. Az. Usa Amer. C/A	2.990	2,15
Vegasset Az. L. C/A	5.153	1,34	Vegasset Az. Usa Amer. C/B	2.986	2,26
Vegasset Az. L. C/B	4.948	1,62	Zent Sbp 100 Plus C/L	2.920	2,96
Zent Az. C/L	3.899	1,33	Zent Sbp 100 Plus C/L	2.915	2,97
Zent Az. C/L	3.861	1,34			

AZ. AREA EURO

Abn Amro Master Az Eu	4.222	1,32	Gestord Az Pacific C.B	5.004	-0,05	tralfor, Res Mat. Gen.	4.830	0,84
Allianz Az Europa L.	11.853	1,40	Imi East	4.787	-0,91	AZ, ADRIA		
Allianz Az Europa T.	11.714	1,04	Int. Eq. Jap. H.	1.937	-0,48	AZ Euro Industrials	9.198	2,37
Allianz Multiasset.	5.669	2,79	Int. Eq. Pac. Ex. Jap	3.303	-3,56	AZ BENI DI CONSUMO		
Anima Europa	3.272	1,3	Int. Eq. Pacific Ex. Jap	3.099	-4,47	AZ Euro Cons. Staples	10.980	1,37
Arca Az Europa	8.438	1,56	Int. Equity Jap.	2.233	-5,22	AZ Euro Cons. Disc.	8.356	1,96
Arca Az Europa	8.438	1,56	Investori Far East	3.943	-6,69	AZ SALUTE		
Biopiemme Europa	9.944	1,47	Karros M-manger Asia	898,38	-	Euronext Sal. E. Amb.	12.049	0,87
Biopiemme Iniziative Euro	4.797	0,93	Mc G.F. Fd. Asia A	5.380	-1,21	Euronext, Green E. F.	6.699	0,38
Biz Az Europa Crescita	9.065	0,69	Mc G.F. Fd. Asia B	3.052	-1,23	Gestelle Pharma C/A	2.446	0,82
Biz Az Europa Div	2.622	1,67	Mediolum Euro Med. 2000	3.840	-3,81	Gestelle Pharma C/B	2.458	0,81
Bov Az Europa	3.111	3,14	Mediolum Europa Magellano	5.583	0,93	AZ Euro H. Healthc.	8.398	0,48
Caam Europa Equity	3.220	2,21	Optima Az Far East	2.824	-4,22	Italf. Healthcare	3.270	0,93
Cargio Az Europa A	4.342	1,24	Pioneer Az Asia Pacific	2.964	-2,92	AZ FINANZA		
Carisemi Dynamic Europa C	3.342	0,94	Pioneer C/m Jap. Quant.	0.388	-6,57	Euronext Az. Finanza	13.592	1,12
Carisemi Dynamic Europa C	3.342	0,94	Sai Fd. Pac.	2.628	-1,76	Fondit. Euro Financials T.	4.562	2,01
Consulinvest Az. C	6.690	1,23	Sopramo Nikkei 225	2.418	-5,55	Fondit. Euro Financials T.	4.567	2,01
Ducato Geo Euro Pmi A	12.660	1,21	Symphonia M. Asia	3.987	-1,85	Gestelle World Financ.	2.545	1,48
Ducato Geo Euro Pmi Y	12.824	0,71	Talentum Comp. Asia	74.689	-1,42	Gestelle World Financ. C.	2.536	1,47
Ducato Geo Europa A	8.913	1,57	Ubi Pra. Az. Pacific	4.489	-4,71	Italf. World Financ.	4.580	1,71
Ducato Geo Europa Y	8.008	1,57	Ubi Pra. Az. Pacific C/B	3.645	-1,26	Italf. Banks & Ins. C.	4.530	-0,28
Epsilon Orale	4.138	1,55	Vegasset Az. Asia C/A	3.645	-1,33	AZ INFORMATICA		
Euronext Az Europamut	4.330	2,43	AZ PAESI EMERGENTI			AZ Euro Tech. Avanz.	2.833	0,79
Euronext Az Pmi Europa	5.237	0,79	Allianz Az. Emer. L.	5.784	-15,57	Euronext, H. Tech. E. F.	6.894	2,19
Eurobond. Europa E. F.	11.533	1,62	Allianz Az Paesi Emer.	5.709	-15,54	Gestelle Tecnologia C/A	1.341	0,9
Fms-equity Europa	6.760	-1,31	Anima Emerging Markets	5.112	-2,46	Gestelle Tecnologia C/B	-	-
Fondensel Europa Beta	10.267	1,66	Arca Az Paesi Emer.	5.609	-25,57	AZ SERV. TELECOMUNICAZ.		
Fond. Eq. Europa R	8.127	1,35	Biopiemme Emerg. Mk. Equity	4.074	-2,18	Gestelle World Comm. C.	5.324	1,1
Generali Europa Value	19.113	1,78	Bim Az. Europe	5.727	-1,33	Gestelle World Comm. C.	5.350	1,12
Gestelle Europa C/A	5.520	1,92	Caam Global Emerging Eq.	3.011	-2,81	Italf. Tmt	2.910	1,39
Gestelle Europa C/B	5.555	1,91	Ducato Geo Passiem. A	3.566	-2,81	AZ ALTRI SETTORI		
Gestellnd Europa	6.539	1,41	Ducato Geo Passiem. Y	3.612	-2,48	Azi. Risorse Naturali	4.657	0,45
Imi Europa	14.265	1,54	Euronext F. Emer. E. F.	5.060	-2,55	Ducato Immobiliare A	6.619	0,32
Int. Equity Europa	4.617	1,41	Fms-equity GI Em. Mid.	9.824	0,72	Ducato Immobiliare Y	6.699	0,31
Investment Europa	4.022	1,06	Fms-equity GI Em. Mid.	9.824	0,72	Fondit. Eurostrate Eq.	6.699	0,31
Karos P. Europa Fund	3.947	1,44	Fondit. Eq. Glob. Em. Mid.	9.160	-1,55	Fms-eg. Glob. Resources	3.639	-6,28
Laun Eurostox	2.924	1,7	Fondit. Eq. Glob. Em. Mid.	9.160	-1,55	Fondit. Euro Cyclical R.	8.869	2,45
Mc G.F. Europa A	5.043	-1,79	Fondit. Eq. Glob. Em. Mid.	9.160	-1,55	Fondit. Euro Cyclical T.	8.706	2,45
Mc G.F. Europa B	5.299	-1,8	Gestelle Em. Markets C.	8.848	-1,15	Fondit. Euro Defensive R.	9.353	1,75
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Gestelle Em. Markets C/B	8.913	-1,15	Fondit. Euro Defensive T.	9.362	1,75
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Gestord Az Paesi Em.	5.299	-2,63	Fondit. Euro T.M.T. R.	4.702	2,33
Mit. Euro T. M.T.	12.023	0,17	Int. Eq. Glob. Em. Mid.	2.980	-2,35	Fondit. Euro T.M.T. T.	4.704	2,35
Mc G.F. Fd. Pmi Emerg. A	5.911	0,5	Mc G.F. Fd. Pmi Emerg. A	5.911	-0,5	Fondit. U.S. T.M.T. R.	1.948	2,36
Mc G.F. Fd. Pmi Emerg. B	2.789	-0,55	Mc G.F. Fd. Pmi Emerg. B	2.789	-0,55	Fondit. U.S. T.M.T. T.	1.949	2,31
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	People & Tech. E. F.	2.983	-0,9	Gestelle World Utilitie	7.782	1,19
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Pioneer Az Paesi Em.	3.719	-1,45	Gestelle World Utilitie	7.782	1,19
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Pioneer C/m Latinamer.	3.855	0,03	Int. Eq. Sec. New E.	2.567	1,41
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Sai Fd. Pacific Emerg.	3.791	-2,12	Int. Eq. Sec. T. C.	5.954	2,16
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Symphonia M. P. Emer.	8.440	-1,56	Optima Tecnologia	2.048	1,54
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Ubi Pra. Az. Merc. Emerg.	8.586	-1,79	Vegasset Mobilire Re C.	4.049	-0,29
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	AZ INTERNATIONALI			Vegasset Mobilire Re C.	4.049	-0,29
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Abn Amro Master Az Int.	6.437	0,83	BILANCIATI AZIONARI		
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Allianz Az. Glob. L.	2.476	0,53	Arca Crisquet-comp D.	3.172	0,51
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Allianz Az. Glob. T.	2.440	0,54	Arca Multinam. Val. Cop.	3.178	1,02
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Allianz Multiagro	2.895	-6,41	Auro Fd. Fd. Crescita	3.303	-0,43
Mediolum Amropo Vesp	4.589	0,04	Alto Int. Az. Tech.	3.367	0,82	Bis Anabolento Energia	4.586	-2,66



INIZIATIVA CONTRO IL CARO-VITA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel carrello 20 prodotti a prezzo bloccato

Il paniere della Confcommercio regionale sarà valido sei mesi. Soddisfatti i Consumatori

TRIESTE Una ventina di prodotti a prezzo fisso per sei mesi, con un'apposita commissione che deciderà il prezzo massimo e minimo entro il quale sarà possibile variare. Con queste modalità scatta l'offensiva contro il caro-vita anche in regione. La partenza del paniere, denominato «Ok, il prezzo è giusto», infatti, è alle porte. Attori sulla scena, Confcommercio Fvg e Coldiretti, in accordo con le associazioni dei Consumatori e con il monitoraggio di Unioncamere regionale. Ma con la benedizione, anche, delle associazioni dei consumatori.

IL PANIERE. All'interno vi si trovano alcuni tra i prodotti più in uso nelle famiglie «medie», come carne e pesce, pasta e riso, latte e formaggi, pane e salumi, frutta e verdura di stagione: una ventina di prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia a prezzo fisso. L'obiettivo è quello di valorizzare il territorio della regione e proporre al consumatore prodotti a un prezzo corretto, senza sorprese, bloccato per sei mesi. «Il paniere - spiega il presidente di Confcommercio regionale Giuseppe Pavan - intende determina-



Spesa al supermercato

re il prezzo giustificato dei prodotti regionali come misura di contrasto all'aumento indiscriminato dei prezzi e alla conseguente perdita di potere d'acquisto delle famiglie, con un inevitabile innesco di una spirale negativa per tutti i soggetti economici coinvolti». Un intervento che avviene sulla scia di quanto fatto in altre regioni. «Il progetto del Fvg è però più articolato - continua Pavan - in quanto prevede anche un tavolo tecnico che si occupi di monitorare i prezzi nella loro sta-

gionalità, e in un modo molto preciso».

LE MODALITÀ. L'operazione, che consentirà anche di approfondire la conoscenza delle dinamiche di formazione del prezzo e, di conseguenza, favorirà scelte d'acquisto consapevoli da parte dei consumatori, decollerà con l'inizio del 2009. Nei prossimi giorni gli attori del progetto incontreranno Unioncamere Fvg per proporre di siglare un protocollo d'intesa. Sarà proprio Unioncamere a costituire una commissione che, mese per mese,

■ IL PANIERE CONFCOMMERCIO	
Cosciotto pollo leggero	
Bovino adulto muscolo per bollito	
Bracirole di maiale nostrano	
Salame nostrano fresco con o senza aglio	
Montasio Dop 60 giorni	
Latte Friuli UHT 1 l	
Mozzarella Castello bocconcino da gr. 125	
Frutta e verdura di stagione	
Pasta di semola (marchio fornitore) gr. 500	
Riso fino RB bianco conf. da 1 kg	
Passata di pomodoro bottiglia ml 750	
Olio extravergine di oliva 1 l	
Vino Cabernet Doc bottiglia ml 750	
Vino Tocai/Friulano ml 750	
Vino Merlot Doc bottiglia ml 750	
Merluzzo filetto gr. 400 (marchio fornitore)	
Patate	
Pane	



Giuseppe Pavan

figurerà i prezzi massimi e minimi per ciascun prodotto del paniere, sottoposti quindi a costante monitoraggio mediante rilevazioni periodiche per aree territoriali omogenee. In questo modo si

individuano un range di prezzo sempre aggiornato, entro il quale si attesterà, di volta in volta, il prezzo giustificato di riferimento. Le realtà commerciali che aderiranno all'iniziativa, singolarmente o in forma associata, potranno esporre all'ingresso dell'esercizio una vetrofania che certificherà l'impegno a calibrare i prezzi e segnalare con appositi cartellini identificativi i prodotti sottoposti al prezzo concordato. «Si tratta di un progetto preciso e importante - conclude Pa-

van - con il quale noi operatori del commercio ci assumiamo un'importante responsabilità». L'adesione dei vari soggetti verrà resa nota attraverso i mezzi di comunicazione. A corredo dell'intervento sarà infatti realizzata un'adeguata azione informativa che, oltre a illustrare i risultati delle analisi e il paniere di beni a prezzo giustificato, punterà a sensibilizzare i consumatori a un approccio al consumo consapevole, sostenibile e informato.

I CONSUMATORI. Il progetto, che era stato auspicato e voluto dalle associazioni dei consumatori, ora trova il loro pieno appoggio. «L'idea va nella direzione che noi stessi auspichiamo - spiega Edo Billa, presidente della Federconsumatori. Non risolverà certo tutti i problemi, perché si dovrà vedere poi praticamente come si comporterà il mercato, ma la giudichiamo comunque molto positiva. Da tempo sosteniamo che ci sia la necessità di un controllo con un paniere a prezzi bloccati, e questa iniziativa va in tal senso, per cui non possiamo non accoglierla in modo positivo».

Elena Orsi

ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DELL'AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO

Trieste, il traffico di caffè resiste alla crisi: +18%

Suggi Liverani: «A fine anno previste 100mila tonnellate di merce movimentata in porto»

TRIESTE Il traffico del caffè nel porto di Trieste resiste alla crisi: gli ultimi dati (agosto 2008) registrano 73.000 tonnellate di caffè tra sbarchi ed imbarchi, una cifra che quasi raggiunge le 85.000 tonnellate del dicembre 2007. Entro la fine dell'anno si prevede che il totale possa superare le 100.000 tonnellate, un aumento di quasi il 18%. Furio Suggi Liverani, presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale del Caffè di Trieste, commenta la situazione del mercato: «Il settore del caffè per sua natura risente meno delle crisi - spiega - le conseguenze si vedono a livello di esercizi pubblici e soprattutto nei nuovi mercati. Negli ultimi anni i paesi dell'Est hanno avuto un'esplosione dei consumi di caffè: oggi assistiamo invece ad una contrazione. Paesi come Russia ed Ungheria presentano criticità non indifferenti».

«Nonostante questo - continua il presidente - il trend generale di crescita degli ultimi anni sopravanza le flessioni del momento: è per questo che

le imprese triestine hanno investito e investiranno nei mercati orientali. Ad esempio vi sono crudisti, esportatori e decaffeinizzatori che hanno incrementato la loro presenza ad est. In particolare la mia azienda, Illycaffè, è molto presente».

Suggi Liverani è Direttore Ricerca e Sviluppo e Qualità di Illycaffè. È stato eletto presidente dall'assemblea dei soci dell'Agenzia venerdì scorso: l'Asdi è una società consortile pubblico-privata costituita da soci pubblici (15%) e privati (85%) i cui scopi sono il rafforzamento e il miglioramento della filiera produttiva del Distretto Industriale del Caffè. L'Agenzia conta al momento 24 soci: sei enti pubblici (Camera di commercio di Trieste, Comune di Muggia, Comune di Trieste, Ezit, Fiera di Trieste, Friulia Finanziaria Regionale) 2 associazioni di categoria (Associazione Caffè Trieste e l'Associazione degli Industriali) e 16 imprese private (Anthares, B.Pacorini, Cma Spa, Coffeecours by Antorami Srl, Cogeco, Demus, Hesse Alberto Trieste,



Sacchi di caffè

Illycaffè Spa, Imperator, Ommei, Planet Coffee, Primaroma, Sandalj Trading Company Spa, Tergesteia Casa di Spedizioni, Terminal Mercè Trieste, Torrefazione Caffè San Giusto).

«La certificazione - spiega Suggi Liverani - sarà uno dei progetti principali: la sicurezza alimentare è ormai un tema



Furio Suggi Liverani

irrinunciabile. Un altro punto è la difesa del made in Italy: negli ultimi cinque anni il caffè espresso ha conosciuto un boom internazionale, anche presso le multinazionali. A questo punto diventa fondamentale sostenere l'italianità del prodotto. L'Agenzia intende lavorare sulla gestione delle filiere logistiche e le certifi-

cazioni di filiera: per un prodotto di qualità il concetto di tracciamento della filiera è basilare».

Il porto è il primo scalo del Mediterraneo con un traffico di caffè che comprende il 15% della filiera nazionale. A Trieste si sfogano quasi il 30 % di tutto il caffè importato in Italia. Lo scalo triestino è tra i principali porti di sbarco per il caffè asiatico, dall'Africa e dal Sud America, con un volume di traffico marittimo oscillante attorno alle 150.000 tonnellate annue. I principali paesi di provenienza sono il Vietnam, il Brasile, l'India, West e East Africa. Attualmente gli spazi portuali adibiti allo stoccaggio del caffè occupano circa 100.000 mq, con una giacenza media negli ultimi anni superiore al milione di sacchi (70 mila tonnellate), in gran parte della varietà Robusta. «Il caffè trova spazio sufficiente alle necessità della filiera: dichiara Suggi Liverani - il problema è più che altro l'obsolescenza di alcune strutture».

Giovanni Tomasini

BANCHE

Fortis a Bnp Paribas: ok di Bruxelles

BRUXELLES La Commissione europea ha autorizzato l'acquisizione parziale di Fortis da parte della banca francese Bnp Paribas, a condizione che quest'ultima ceda una delle sue filiali che emettono carte di credito in Belgio e in Lussemburgo. E quanto fa sapere la Commissione in un comunicato.

Secondo Bruxelles, la cessione di alcuni asset di Fortis alla Bnp Paribas avrebbe dato vita ad una concentrazione eccessiva nel mercato delle carte di credito, limitando la scelta dei clienti. Per risolvere i problemi di concorrenza rilevati dalla Commissione, Bnp Paribas ha proposto di cedere per intero la Pfb, la sua filiale belga presente nel settore delle carte di credito.

Yacht e nautica in Turchia: missione economica da Trieste

TRIESTE Si è conclusa una missione programmata nell'area di Istanbul da Aries, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Trieste, in collaborazione con gli enti camerali regionali. Nel programma un incontro con l'Associazione costruttori di yacht e visite a due cantieri nell'area cantieristica storica dell'area di Istanbul, a Tuzla, ovvero all'Yldiz Gemi cantiere oggetto degli investimenti a fine anni '80 della azienda italiana Perini Navi, che in Turchia costruisce la maggior parte degli scafi delle proprie imbarcazioni, in uno delle strutture più attrezzate e qualificate nel bacino del Mediterraneo. L'altro cantiere, invece, sempre a Tuzla, è totalmente di proprietà turca, della Ege-mar, e rappresenta l'eccellenza locale nella produzione delle imbarcazioni in legno, oltre ad essere il più importante player turco nel commercio delle attrezzature di bordo.

IL BILANCIO DEL FONDO DI ROTAZIONE

Frie, finanziamenti per 508 milioni

TRIESTE Più di 508 milioni di finanziamenti con una forte crescita delle concessioni - in regione complessivamente 167 - per le province di Trieste e Gorizia. Questi i risultati nel corso del 2008 registrati dal Frie, il Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia. Nel corso del 2007 le imprese regionali erano state finanziate con lo stesso strumento di accesso al credito agevolato per circa 270 milioni, ma la svolta si è avuta con l'approvazione da parte dell'Ue della nuova zonizzazione per le aree depresse,

anche nota come «carta italiana degli aiuti a finalità regionale». La determinazione delle nuove aree (in regione si tratta soprattutto di conferme con parte della provincia di Trieste, di Gorizia, della zona montana e dell'Aussa Corno oltre ai centri turistici) ha di fatto sbloccato le richieste di finanziamento accumulate anche per le grandi imprese (alle quali viene concesso credito solo nelle aree depresse).

Dei 508.470.000 di euro, poco più di 54 milioni sono finiti alle 23 iniziative di Trieste (11%), 144 milioni alle 23 di

Gorizia (28%), circa 47 milioni alle 40 richieste di Pordenone (9%) e poco più di 263 milioni alle 81 di Udine (52%). A fronte di tali concessioni sono stati attivati investimenti per circa 726 milioni di euro. Nel 2007 Trieste aveva ricevuto 1,5% dei finanziamenti, Gorizia il 2,75, Pordenone il 35 e Udine il 61.

«Per il futuro la situazione andrà valutata molto attentamente - spiega il presidente del Frie, Mario Zarli - e nei prossimi anni forse saremo costretti a dire di no a qualche progetto come non abbiamo mai fatto». Il Fondo di rotazione

Riccardo Coretti

✓ Sarà intitolato a Mario Rigoni Stern, scomparso lo scorso giugno, il premio più significativo della rassegna Premio Itas del Libro di montagna, ovvero il Cardo d'oro.

L'edizione 2009, la 38.a, ricorderà così in Trentino la figura e l'eredità di pensiero del grande scrittore, da sempre vicino al prestigioso premio letterario.

✓ Al Maestro Ennio Morricone, che ha da poco compiuto 80 anni, il Presidente della Siae Giorgio Assumma ha consegnato il

massimo riconoscimento della Siae alla creatività degli autori, rappresentato da un'opera di Roberto Joppolo

STORIA

L'unità della Marina austroungarica era stata affondata dal Mas di Rizzo nel 1917



di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Se ne era persa la traccia cinquant'anni fa, dopo le ultime demolizioni effettuate dai palombari. Sparita dalla carte nautiche, nel giro di mezzo secolo era stata praticamente cancellata anche dalla memoria della città. E invece la corazzata S.M.S. «Wien», affondata dal Mas 9 di Luigi Rizzo la notte del 10 dicembre 1917, è ancora là, a 20 metri di profondità nel vallone di Muggia, a meno di mezzo miglio di distanza dagli impianti della Ferriera. Ciò che rimane del relitto dell'unità da guerra austroungarica è sepolto sotto un spesso strato di fango dal quale emergono pezzi contorti di lamiera, alcune ordinate incrostate come costole di una gigantesca carcassa, frammenti irriconoscibili di quella che fu un'unità da combattimento da 5600 tonnellate. Le ultime cronache, negli anni Cinquanta, la davano completamente fatta a pezzi per recuperare ferro e acciaio. Invece lo scafo della corazzata è ancora lì, integro nella forma, come mostrano le immagini effettuate con il *side scan sonar*. E lì, sul fondo, il fasciame chiodato, gli spuntoni delle ordinate avvolte da vecchie reti, brandelli di metallo slabiati dalle esplosioni dei demolitori compaiono all'improvviso tra le nuvole di polvere sollevate a ogni minimo movimento mentre nuotiamo in un'atmosfera surreale tra i resti della «Wien».

Il relitto è stato ritrovato e ri-mappato da Stefano Caressa, dell'omonima ditta di lavori marittimi di Grado. In possesso di una vecchia carta nautica che riportava la posizione del relitto, Caressa ha effettuato un sopralluogo nella baia di Muggia utilizzando il *side scan sonar*, apparecchio che permette di «fotografare» il fondo del mare con sorprendente precisione. E subito, in coincidenza con le coordinate della mappa, sullo schermo del computer è apparsa la sagoma spettrale della nave. Caressa ha informato i carabinieri subacquei di Trieste, al comando del maresciallo Renato Basso. Ed è assieme a loro, allo stesso Caressa e al fotografo Roberto Pertoldi che scendiamo sui resti del relitto per una prima ricognizione ufficiale dopo più di mezzo secolo.

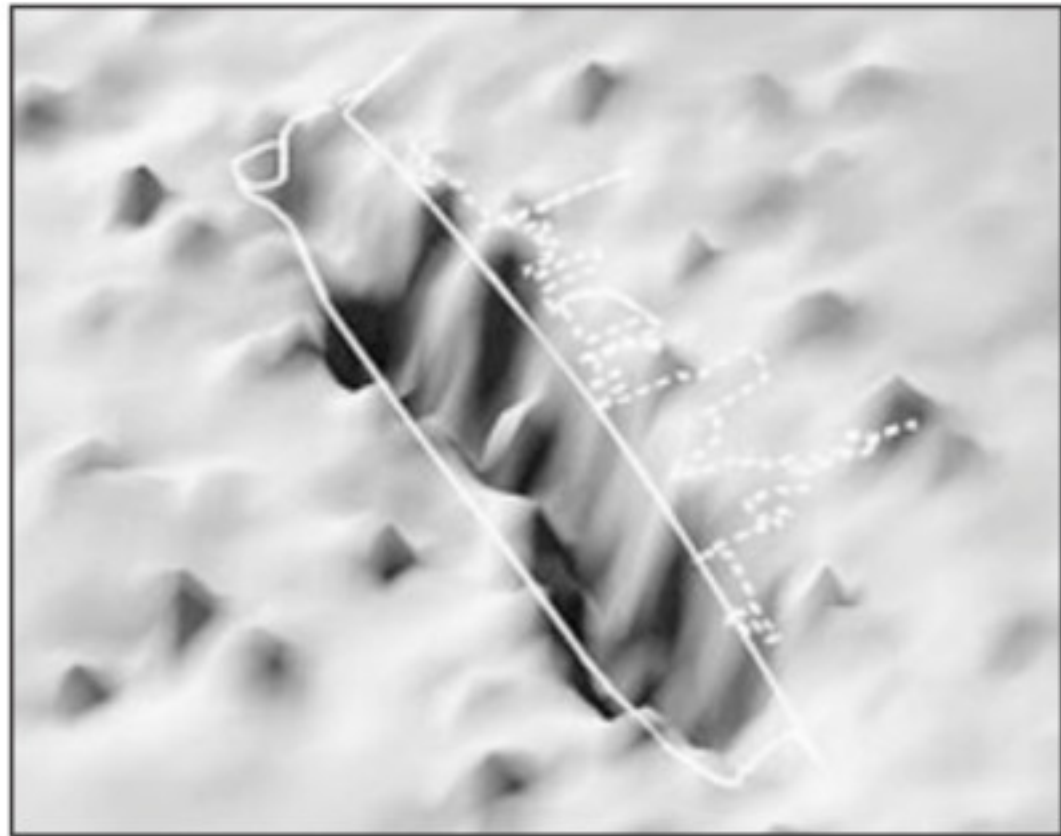
La visibilità è di pochi centimetri: la vicinanza degli scarichi dello stabilimento siderurgico, il passaggio continuo di mercantili, bettoline e rimorchianti hanno ridotto i fondali di questa parte del golfo a una specie di deserto post-atomico sommerso, dove si sollevano montagne di sottilissima polvere ad ogni minimo accenno di corrente. Difficile dire se lo scafo sia capovolto o adagiato sul lato di dritta, come di-



A destra, la corazzata S.M.S. «Wien». A sinistra, il recupero della poppa con il nome della nave nel maggio del 1925. A sinistra, nella foto Pertoldi, i carabinieri si preparano all'immersione sul relitto



In alto, i cannoni della «Wien». Sotto, elaborazione grafica fuori scala in 3D del fondale sulla base delle immagini side scan sonar con l'ipotesi di giacitura del relitto



LE CARATTERISTICHE

La nave era nata nei cantieri San Rocco e fu varata nel 1895

di CLAUDIO ERNE

«Navi antiche che hanno fatto il loro tempo e che mi hanno creato più problemi di quanti ne hanno risolti. I cannoni sono malridotti, hanno una gittata insignificante. In caso di attacco devo metterle al riparo dietro la penisola di Muggia. Per far saltare la Wien ci vogliono sei ore. Forse la loro presenza nel golfo servirà a distogliere gli italiani dal proposito di effettuare manovre diversive, sbarcando tra Duino e Umago».

Questo aveva detto della «Wien» e della «Budapest» il contrammiraglio Alfred Freiherr von Koudelka, comandante della

sfiatate dall'uso prolungato. Erano entrambe nate sugli scali del Cantiere San Rocco di Muggia. La «Wien» era stata varata il 6 luglio 1895 ed era entrata in squadra nel maggio del 1897. La Budapest era di un anno più giovane. Novantatré metri di lunghezza, 17 di larghezza, 6,5 di immersione, 5600 tonnellate di dislocamento, 17 nodi di velocità massima. Le aveva progettate l'imperiale regio ingegnere generale Sigfried Popper che nel 1910 salì alla ribalta delle cronache come «padre» della prima Dreadnought austriaca, la corazzata «Viribus Unitis», a cui seguirono la analoghe «Tegethoff», «Prinz Eugen» e «Santo Stefano». Popper per la perdita e il capovolgimento di quest'ultima unità, fu «processato» da una commissione d'inchiesta della Marina nel cui verbale tra l'altro si legge: «Sulla perdita della «Santo Stefano» influirono difetti e mancanze costruttive, direttamente collegate al criterio a suo tempo prevalente di ottenere, con un ben preciso dislocamento, la massima potenza offensiva, conseguibile naturalmente a grave scapito dello scafo e della galleggibilità». Parole chiarissime: navi sbilanciate, come un bambino con la testa grossa e le gambine esili.

La «Wien», la «Budapest» e la «Monarch», la terza unità di questa classe, erano armate con quattro cannoni da 240 millimetri, ospitati in due torri e sei cannoni da 150, dislocati in casamatta. Due erano i tubi lanciasiluri. Per la prima volta nella Marina da guerra imperiale sulle due navi furono usate corazze di acciaio al nickel, fuse nello stabilimento Witkowitz di Praga. La «Wien» e la «Budapest» il 16 novembre 1917 furono protagoniste dello scontro navale di Coltellazzo. I loro vecchi cannoni spararono complessivamente 400 colpi sulle linee italiane 200 dei quali con i grossi calibri da 240. La «Budapest» fu colpita sotto la linea di galleggiamento dal tiro di controbatte-ria ma riuscì con la gemella a rientrare a Trieste.

Ritrovati nel vallone di Muggia i resti della corazzata «Wien»

cono le testimonianze dell'epoca: impossibile avere una visione completa del relitto, che si manifesta a pezzi, brevi apparizioni di singoli frammenti, mentre l'immagine fantasmatica del *side scan sonar* mostra una forma allungata, con la poppa e la prua. La luce delle torce a malapena intercetta i rottami semisepolti del guardacoste corazzato, e ogni tanto il buio diventa assoluto, segno che stiamo entrando nella depressione lasciata dal ventre dello scafo, lo stesso scafo che novant'anni fa venne colpito dai siluri di Luigi Rizzo.

Quella sera del 10 dicembre 1917 il mare era leggermente mosso da levante, ed era coperto da una densa foschia. Oltre la grande diga del vallone di Muggia le corazze gemelle «Wien» e «Budapest» erano alla fonda, come grandi animali addormentati, dopo aver martellato un mese prima le po-



Sul fondo del vallone di Muggia, di fronte agli impianti della Ferriera, sono stati ritrovati i resti del relitto della corazzata austroungarica «Wien», affondata dal Mas di Luigi Rizzo il 10 dicembre del 1917. Da oltre cinquant'anni non veniva effettuata una ricognizione ufficiale sul sito dell'affondamento.

stazioni dell'artiglieria italiana alla foce del Piave, sull'isolotto di Cortellazzo.

Dopo la dodicesima battaglia dell'Isonzo che aveva scompigliato gli equilibri di forze nel golfo, le due unità imperiali erano troppo pericolose per i comandi delle forze armate italiane, che affidarono all'allora sottotenente di vascello Luigi Rizzo il compito di neutralizzare le corazze. La sera dell'attacco i Mas 9 e 13, trainati da due torpediniere, arrivarono alle 22.45 al punto stabilito in mezzo al golfo. Azionati i motori elettrici, dopo più di

un'ora i barchini raggiunsero nella più assoluta oscurità la testa Nord della diga. Rizzo ormeggiò, scese, e si rese conto che non c'era nessuno di guardia. Dall'altra parte della diga si sentivano voci, si vedeva una luce incerta. Ma le sentinelle austriache non si erano accorte degli incursori italiani. Silenziosamente i Mas raggiunsero le ostruzioni oltre a diga. Per due ore gli uomini al comando di Rizzo tagliarono sette cavi d'acciaio sotto il pelo dell'acqua, a diversi livelli. Quando mancavano due minuti alle due di notte fu aperto l'ultimo varco. I

Mas si avviarono quasi alla cieca verso gli obiettivi: il Mas 9 puntò sulla «Wien», il 13 sulla «Budapest». Alle 23.22, giunto a 50 metri dalla sagoma scura dell'unità, Rizzo lanciò i siluri. Due alte colonne d'acqua si alzarono nella notte, un proiettore sulla coffa della nave si accese ma si spense subito dopo. Lanciò anche il Mas 13 verso la «Budapest», ma i siluri mancarono il bersaglio. Le difese austriache di terra si svegliarono, e presto fu un inferno di luci ed esplosioni. I due Mas fuggirono a tutta forza e riuscirono a mettersi in salvo.

Intanto la «Wien» affondava. Ricorderà il comandante della corazzata, il capitano di fregata Leopold Huber von Schebhain: «Improvvisamente lo sbandamento aumentò rapidamente, e la nave si piegò a dritta, finché il ponte di coperta si trovò quasi in posizione verticale, e così perdemmo l'equilibrio e scivola-

lammo. Dal siluramento al momento dell'affondamento trascorsero circa 5 minuti». La corazzata colò a picco portando con sé 33 marinai. Per diversi giorni il mare restituì i loro corpi lungo la costa muggesana.

La «Wien» rimase coricata sul fondo del vallone di Muggia per dieci anni. Nel maggio del 1925, in occasione delle celebrazioni italiane per i dieci anni dell'entrata in guerra, il gigante d'acciaio cominciò ad essere fatto a pezzi (ma già in precedenza gli austroungarici avevano provato a smontare le bocche da fuoco). I palombari della ditta Serra di La Spezia effettuarono una parziale demolizione del relitto, recuperando lo sperone di prua, che fu regalato a D'Annunzio e portato al Vittoriale, e il pezzo della poppa con il nome della corazzata, oggi conservato al Museo dell'Arsenale di Venezia. Fu recuperata anche la parte della fiancata colpita dai siluri di Rizzo, mentre alcuni frammenti furono murati dalla Lega Nazionale su un lato della diga foranea, che da allora ha preso il nome di Rizzo. A Trieste per l'occasione lo stesso affondatore della nave, infilato l'elmo da palombaro, scese sul fondo a vedere da vicino la preda uccisa e fatta a brani.

La demolizione del relitto proseguì nel corso del tempo, a più riprese, ad opera delle ditte Ferazzutti, Montanari e Babich. Finché, tra il 1953 e il 1955, i palombari dell'Impresa lavori subacquei di via San Servolo, tra cui Paolo Lavagnini e Bruno Lonza, che utilizzarono anche l'esplosivo per riportare in superficie le parti della nave ancora utilizzabili. Dopodiché lo scheletro della «Wien» rimase dov'era, fantasma d'acciaio in un sudario di fango.



Luigi Rizzo

tagliato in due la torretta del cannone, pareva che non fosse mai stata sott'acqua. Era ancora dipinta nel colore grigio della marina (...). Le

TESTIMONIANZA

«Vidi nei primi anni Cinquanta come demolivano il gigante»

«Nei primi anni cinquanta, quando anch'io lavoravo al San Rocco, è giunto un grande pontone jugoslavo assieme al nostro "Ursus" e a dei palombari per il recupero. Trasportavano i resti del "Wien", le torrette dei cannoni, parte delle corazze, con l'alta marea, fino alle rive del San Rocco». E questo il racconto di uno dei testimoni dei lavori di recupero delle parti della corazzata austroungarica, Francesco Vallon,

ex operaio dei Cantieri San Rocco. La testimonianza è riportata nel volume di Galliano Fogar, Marina Rossi e Sergio Ranchi «Guadagnavo sessantun centesimi l'ora...Lavoro e lotte al Cantiere San Rocco di Muggia 1914-1966» (Quadrino di Qualestoria n.4, 1994). «Quando c'era la bassa marea - ricorda ancora Francesco Vallon - arrivava invece un camion della Fiat con degli specialisti in tuta bianca. (...) Le

corazze erano d'acciaio al cromo ed avevano venticinque o trenta centimetri di spessore. Le tagliavano con la fiamma ossidrica e poi la Finanza pesava i pezzi, li sigillava col piombo e li portavano via». «Mi ricordo si legge ancora nella testimonianza di Vallon - che le lamiere avevano la pittura intatta perché erano di tipo speciale, perciò la Fiat veniva a prenderle. C'è un altro particolare, quando hanno



FILMAKERS Incontro oggi all'Ariston

A sinistra, una scena del film «Gomorra» tratto dal libro di Saviano. In alto, il regista Matteo Garrone



Qui sopra, lo sceneggiatore di «Gomorra» Massimo Gaudioso, che oggi incontrerà il pubblico al cinema Ariston ospite di FilMakers

Elisa Grando

Lo sceneggiatore di Gomorra a Trieste Gaudioso: «Così rinnoviamo il cinema»

TRIESTE «Diventare sceneggiatore è stata una scelta di comodo: Matteo Garrone mi ha dato questa opportunità e io sono troppo timido e svogliato per fare il regista», dice Massimo Gaudioso, come se tutto fosse capitato per caso. Eppure ha co-sceneggiato «Gomorra», il film diretto da Garrone e tratto dal best-seller di Roberto Saviano, è candidato per la miglior sceneggiatura agli European Film Awards e il 22 febbraio potrebbe volare a Hollywood alla cerimonia dei Premi Oscar, perché il film è fra i favoriti ad entrare nella cinquina delle migliori pellicole straniere.

Oggi Massimo Gaudioso sarà ospite di FilMakers al Cinema Ariston di Trieste, alle 20, per parlare al pubblico e agli studenti in un incontro/lezione che prosegue l'iniziativa universitaria delle «lezioni in piazza». Prima e dopo l'incontro, organizzato dall'Agis in collaborazione con La Cappella Underground, sono previste tre proiezioni del film, alle 15.30, 17.45 e 21.15.

Gaudioso affronterà il tema della documentazione della realtà, in questo caso dell'impero della camorra a Napoli, racconterà il suo decennale connubio professionale con Garrone (ha sceneggiato anche «Estate romana», «L'imbalsamatore» e «Primo amore»), ma spiegherà anche da dove si parte per portare sullo schermo un libro denso come «Gomorra».

«Abbiamo deciso subito di concentrarci sui personaggi che, oltre a essere portatori di alcune delle tematiche del libro, avessero un percorso umano interessante, quindi i personaggi minori che subiscono quotidianamente le scelte della criminalità organizzata», anticipa Gaudioso.

«Abbiamo invece rinunciato a due aspetti importanti del romanzo: il rapporto fra economia e politica, che sarebbe stato troppo complesso da raccontare al cinema, e le fi-

gure dei boss e camorristi».

Ma Saviano era d'accordo con quest'opera di «sfrondatura»? «Roberto aveva delle perplessità perché gli sarebbe piaciuto che il film contenesse tutto, però ha capito il nostro progetto e ci ha dato carta bianca».

Del resto, lo scrittore non ha avuto molto tempo per partecipare al film: le minacce di morte e la conseguente scorta sono arrivati a sole due settimane dall'inizio della stesura. Eppure già lì, nella sceneggiatura, affondano le

radici di quel piglio realistico che permette a «Gomorra» di colpire duro quasi come fosse un documentario.

«Non abbiamo inventato niente ma preso dalla realtà, con un grande lavoro di documentazione sul campo e ascoltando molte testimonianze», commenta Gaudioso. «Poi, una volta sul set, Garrone stesso assorbe le suggestioni che gli arrivano dall'ambiente in cui gira. Chiede agli attori di «vivere la situazione», non di ripetere le battute. Così la realtà entra nel

film».

Nonostante questo «Gomorra» non è un film di denuncia, per scelta precisa: «Preferivamo far vedere una realtà per quella che è, senza dare un giudizio morale. È una novità rispetto alla tradizione del film di denuncia italiano, ad esempio quello di Rosi e di Petri, che dicevano chiaramente da che parte stavano il bene e il male».

Proprio grazie a «Gomorra» e «Il Divo» di Paolo Sorrentino, entrambi premiati a Cannes, in molti hanno parlato di una ri-

nascita del cinema italiano. Gaudioso, però, non ne è pienamente convinto: «Non credo nelle rinascite, anche se rispetto a quando ho cominciato c'è un livello tecnico professionale molto più alto, quindi è più probabile che venga fuori qualcosa di interessante. La tanto bistrattata televisione ha formato moltissimi sceneggiatori, tecnici, attori, ma «Gomorra» e «Il Divo» sono eccezioni, il coronamento di due autori e delle persone che lavorano con loro, di un modo diverso di pensare il cine-

ma».

In comune, i due film hanno cinque candidature a testa agli European Film Awards (che verranno assegnati domani a Copenhagen) e l'interpretazione dello straordinario Toni Servillo, in «Gomorra» un incravattato riciclatore di rifiuti tossici: «Avevamo subito pensato a lui per il ruolo», afferma Gaudioso. «Era perfetto per interpretare una persona apparentemente borghese, benestante, acculturata, che in realtà è un quadro della camorra».

MUSICA. OPERA CONTEMPORANEA

Mr Hyde anima sdoppiata alla Tripovich Rappresentazione visionaria del compositore triestino Coral



Nella foto Parenzan una scena dell'opera di Coral «Mr Hyde?»

Amici e notabili della musica la spuntarono con Viozzi, uno dei nostri compositori più dotati ed immediati: «Giulio caro, puoi creare capolavori a decine fra sinfonie e concerti, ma in Italia resterai sconosciuto se non scrivi un'opera». Così nacque «Allamistakeo» ed il nome dell'autore prese a girare. Giampaolo Coral, esponente della generazione successiva, non persegue la notorietà ma ama il palcoscenico e fa spuntare barlumi di teatro da tutta la sua musica, quasi inserendo in ogni sua scatola sonora un'immagine. La visionarietà è una costante della sua produzione, anche se il modello è mille miglia lontano dal melodramma, il teatro essendo piuttosto quello dell'anima, con una tessitura musicale che evita il gradimento, spesso allucinata, rimanendo ai moti della psiche ed ai suoi tormenti.

Del compositore triestino, a coronamento della rassegna contemporanea di cui egli è l'anima, il Te-

atro Verdi ha messo in scena alla Banfield-Tripovich l'opera «Mr Hyde?». Spesso citata, giacente in un cassetto da un paio di decenni, ma mai rappresentata: una prima assoluta, quindi. In un atto della durata di poco superiore all'ora, trae spunto dal celeberrimo racconto di Stevenson, adattato per l'occa-

sione da Attilio Cucari. Siamo alla fonte del grundo motivato agitato da Coral in tutti i suoi lavori successivi, alle origini dell'andere Seite. All'ospite che più o meno consapevolmente alberga in noi tutti, allo sdoppiamento della personalità, Coral dedicherà «Favola», «Città di Perla», «Il canto del cigno». L'opera «Mr Hyde», la folgorazione

che indusse il musicista a scavare nel proprio io, si srotola in tralice perenne, la si direbbe anche scritta in tralice. E teatro ed insieme teatro in maschera, una finzione perseguita dall'impianto musicale che adotta a tratti gli stilemi della discorsività per abolirli e bloccarli in una continua rincorsa ai simboli.

Qualche debolezza affiora quando la linea del canto si ostina sul gergo colloquiale, banalizzandosi: «Questo assegni potrebbe essere falso» - «Non vi preoccupate!». Sarebbe meglio

il parlato, che c'è, affidato agli attori Damiano Locatelli e Giulio Cancelli. Tutti gli altri cantano: Elisa Lefay quale Molly, Nicolò Ceriani quale Uttersen, Dax Velenich quale Enfield. Lei in guai, gli altri in tight, tutti i co-

IN SCENA

L'orchestra spazia
dalla filologia
barocca
alla percussione
heavy metal

RASSEGNA. A UDINE

Concerti Aperitivo dal jazz all'operetta Dal 25 gennaio al 15 marzo con ospiti di prestigio come Sollima

UDINE Cartellone eccellente per la IX edizione dei Concerti Aperitivo, l'ormai tradizionale rassegna musicale della domenica mattina, offerta in sala Aiace nel capoluogo friulano dall'Orchestra Filarmonica di Udine. Sono in arrivo nomi di spicco del panorama italiano e internazionale, a cominciare dal poliedrico musicista e compositore Giovanni Sollima, definito dalla critica il «Jimi Hendrix del violoncello», a Udine per un'esclusiva regionale il 22 febbraio. «Una presenza straordinaria per una manifestazione che va incontro a tutti i gusti», ha sottolineato la vicepresidente e direttore artistico dell'Ofu, Letizia Della Marina, presentando ieri

l'edizione 2008 nella sede comunale di palazzo D'Arco. Al suo fianco, tra gli altri, il presidente Ofu Pietro Zanfagnini e il vicesindaco di Udine Enzo Martines. Tra le altre stelle che si esibiranno a Udine, ci sono il pianista di fama internazionale François-Joël Thiollier, cui è affidata l'apertura il 18 gennaio, l'udinese Gabriele Cassone, già prima tromba alla Scala e oggi affermato solista, e l'originale musicista etno-jazz Renaud Garcia Fons. Una rosa di proposte: dalla musica classica alla contemporanea, dalla world music al jazz, fino all'operetta, novità di quest'anno.

Ogni appuntamento è arricchito dall'aperitivo di fine concerto a base di

PROGRAMMA

L'esordio
in sala Aiace
con Thiollier
su pagine
di Gershwin

prodotti tipici friulani, apprezzata consuetudine del «salotto musicale». Scorrendo il calendario, dopo il concerto d'esordio con il «virtuoso» Thiollier su pagine di Gershwin, domenica 25 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria della Shoh, sarà la volta dei Filarmonici Ve-

neti nel concerto di Messiaen «Quartetto per la Fine dei Tempi», capolavoro del Novecento composto nel '40 mentre l'autore era nel campo di prigionia tedesco di Görlitz.

A seguire, il David Trio su pagine di Cajkovskij e Sostakovich (1° febbraio), prima dell'operetta, con la soprano Silvia Dalla Benetta e il tenore Andrea Binetti nei duetti più celebri da «Al Cavalino bianco» e «La vedova Allegra» (8 febbraio). Cassone torna a Udine a grande richiesta il 15 febbraio con il suo formidabile ensemble di trombe e cornette. La guest star Sollima, per la prima volta in regione, offrirà al pubblico il suo stile inconfondibile, apprezzato da direttori come Muti e



Kremer, solisti come Yo-Yo Ma e Mischa Maisky, cantanti come Patti Smith e Vinicio Capossela, coreografi come Carolyn Carlson. Doppio appuntamento con la musica etnica: con il flamenco a inserti jazz dei chitarristi Juan Lorenzo e Flavio Sa-

Giovanni Sollima, il «Jimi Hendrix del violoncello», concertista e compositore

la (1° marzo), e poi con il genio non classificabile di Renaud Garcia-Fons (8 marzo). Ultima data (15 marzo) nel segno dell'elettronica, con Antonio Della Marina al computer e Nicola Negrini al contrabbasso.

Alberto Rochira

» IN BREVE

RICEVUTA ALLA CASA ROSADA Madonna in Argentina: slitta il primo concerto

BUENOS AIRES Parte con problemi la serie di quattro concerti in programma a Buenos Aires di Madonna: il primo degli show, in programma per ieri sera, è stato rinviato a lunedì a causa di «problemi tecnici» nel volo che doveva portare in Argentina parte del materiale necessario per gli show. La diva del pop Usa è stata ricevuta l'altra sera dalla presidente argentina, Cristina Fernandez de Kirchner, che poco prima aveva avuto un lungo colloquio alla Casa Rosada con Ingrid Betancourt, l'ex ostaggio della guerriglia colombiana che sta visitando diverse capitali latinoamericane per chiedere il rilascio di tutti i sequestrati in mano alle Farc. L'incontro è stato occasione per un breve colloquio a tre e per lo scatto di fotografie nelle quali Madonna, Cristina e la Betancourt si salutano sorridendo.

AL CAFFÈ SAN MARCO

Oggi Amos Luzzatto si racconta a Trieste

TRIESTE Oggi alle 20, al Caffè San Marco, verrà presentato - alla presenza dell'autore - il libro «Conta e racconta. Memorie di un ebreo di sinistra - Autobiografia di Amos Luzzatto». L'infanzia sotto il fascismo, l'adolescenza in Palestina dove la sua famiglia ripara dopo l'emanazione delle leggi razziali, il ritorno nell'Italia liberata, la nascita dello Stato d'Israele, la militanza nel Pci, l'abbandono del partito al quale tuttavia sarebbe stato destinato a tornare, il '68, l'impegno nelle comunità ebraiche italiane... gli ottant'anni di vita che Amos Luzzatto racconta nella sua autobiografia sono uno straordinario spaccato di storia italiana vista dalla prospettiva di un uomo che ne è stato testimone e protagonista.

DOMANI PER ALTAMAREA

Fra poesia e musica con gli Angeli di Rilke

TRIESTE Prosegue la rassegna «La parola alla Scrittura», promossa dall'associazione Altamarea: domani alle 18, al Caffè San Marco, serata di poesia e musica con «I canti degli Angeli», di Rainer Maria Rilke. Con la voce recitante di Marzia Postogna e le musiche di Silvio Donati al pianoforte. Nella sua suggestiva visione Rilke paragona gli Angeli a dei fiumi che attraversano due regni, permettendo così che «l'al di qua si incontri con l'al di là». La serata, realizzata con la partecipazione del Teatro La Contrada, sostituisce il già annunciato appuntamento con Ariella Reggia, posticipato al 19 dicembre. Ingresso libero. L'appuntamento è realizzato con il contributo della Regione. Altre informazioni sul sito web: www.altamareatrieste.eu

SABATO ALLA LEG

Gorizia: un ricettario della Mitteleuropea

GORIZIA La Libreria Editrice Goriziana festeggia i venticinque anni di attività. Sabato alle 17.30 la sede di Corso Verdi 67 ospiterà l'inaugurazione di StampAntica Natale 2008, mostra-mercato di libri, disegni e incisioni dal Friuli all'Europa. Verrà presentato il libro «Ricettario mitteleuropeo», di Suor Antonia, uscito per la Leg, curato da Carlo del Torre, che raccoglie 801 ricette dell'area centro-europea. Il manoscritto fu custodito prima in un convento sloveno e quindi in un monastero italiano, in tempi in cui era la cortina di ferro a dividere i due mondi. Fu portato a Gorizia nel 1947 dalla sua autrice, Valeria Kraker.

STASERA ALLE 20

I corti di Maremetraggio su Tv Capodistria

CAPODISTRIA Stasera alle 20, su Tv Capodistria, va in onda «I corti di Maremetraggio», nuovo programma dedicato alle forme brevi del cinema. Ideato e condotto da Massimo Seppi, in collaborazione con Maremetraggio, il festival internazionale del corto e delle opere prime, proporrà, in sei puntate di 35 minuti, i 12 migliori cortometraggi, tra italiani e stranieri, dell'ultima edizione della vetrina estiva triestina. Film ma anche la possibilità di parlare con gli ospiti in studio di questo genere cinematografico.

MUTUO SOSPESO PER UN ANNO. IL NOSTRO **IMPEGNO** PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ.

UniCredit presenta **Insieme 2009**, un'iniziativa a supporto dei propri Clienti. Gli intestatari di un mutuo UniCredit per la prima casa con un reddito annuo complessivo fino a 25.000 Euro lordi possono chiedere di sospendere il pagamento delle rate per 12 mesi, senza interessi di mora o costi aggiuntivi, se si trovano ad affrontare entro il 31 dicembre 2009 particolari difficoltà impreviste. Tutte le condizioni necessarie ed i termini per poter richiedere la sospensione del mutuo sono specificate su www.unicreditgroup.eu

 **UniCredit Group**

 **UniCredit Banca**

 **UniCredit Banca di Roma**

 **Banco di Sicilia**
UniCredit Group

 **UniCredit**
Banca per la Casa

CHE OFFERTE CHE FESTA!

OFFERTA VALIDA DAL 5 ALL' 8* DICEMBRE

*SOLO PER I PUNTI VENDITA CON APERTURA FESTIVA



Braciole/Nodini di Vitello
al kg

€ 13,89



Grana Padano 16/18 mesi
al kg

€ 7,90



Cotechino Precotto I.G.P.
MONTORSI 500 g

€ 3,20



Chianti CECCHI D.O.C.G.
750 ml

€ 2,95



Prosecco Spumante D.O.C.
RUGGERI 750 ml

€ 4,95

DESPAR



EUROSPAR



di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE Infine è caduta, la mannaia di Sandro Bondi. È la prima testa a rotolare, sul palco del Teatro Verdi, è stata quella del Festival dell'Operetta. A causa del drastico taglio al Fondo unico dello spettacolo (Fus), decretato dal ministro per i Beni culturali, la Fondazione lirica triestina si vedrà trasferire 6 milioni di euro in meno in due anni e sarà pertanto costretta a razionalizzare - più di quanto non abbia già fatto - la propria attività, senza tuttavia intaccare la qualità degli eventi presentati al pubblico. Ciò, naturalmente, per scampare lo spauracchio del fallimento.

Ecco allora che, anziché festeggiare in pompa magna, nel 2009, il suo quarantesimo anniversario, il Festival dell'Operetta rischia di essere, se non depennato dalla lista degli eventi della programmazione cittadina estiva, quanto meno ridotto nelle sue proposte culturali. Il sovrintendente Gianfranco Zanfagnin assicura che «il festival si farà», ma «invece di avere tre opere in programma ne farà una sola, magari accompagnata da altri eventi collaterali». Viene però da chiedersi, rievocando le edizioni di trent'anni fa, quando il programma era impennato su ben cinque operette, quale significato possa allora assumere la dicitura «festival».

La riduzione al Fondo Unico per lo spettacolo, tuttavia, ha comportato



A sinistra, una scena del «Paese del sorriso». Qui sopra, Zanfagnin (f. Lasorte)

TEATRO. I PROGRAMMI DEL VERDI

Solo un'operetta nel festival 2009

Per i tagli al fondo unico per lo spettacolo a rischio l'edizione del quarantennale

anche dei meccanismi virtuosi, come quello scaturito dall'inedito sodalizio tra i tre teatri lirici di Venezia, Verona e Trieste, chiamati a fare «squadra» su produzioni e allestimenti. «Lavoriamo come se fossimo un'unica fondazione - spiega Zanfagnin - lo scambio di costumi e scene, a fattura zero, ci consente un grande risparmio». La prima della stagione di Trieste, è stata infatti una «Tosca» allestita dalla Fondazione dell'Arena e a Verona il teatro giuliano porterà il «Paese dei campanelli». Negli scorsi mesi la Fenice e il Verdi hanno coprodotto

«La rondine» e la prossima «Aida» nel capoluogo giuliano, a fine gennaio, è prodotta da Verona. Secondo Zanfagnin «è un accordo tra sovrintendenti che funziona, in futuro tratteremo anche programmi e cachet». «Invieremo una relazione al Ministro Bondi», aggiunge. Il teatro «riesce ora a mantenersi autonomamente: per la prima volta, dopo anni di costante calo, gli abbonamenti della stagione lirica sono cresciuti di 270 unità e i sottoscrittori figurano essere studenti e universitari». Un trend che «premia le scelte e il mantenimento

dell'alta qualità degli spettacoli».

Dopo l'ambiguo Mr Hyde, saranno due donne divorate dall'amore al centro del cartellone di dicembre del Verdi. Due donne, Violetta e Giselle, che sull'altare della passione hanno immolato se stesse. «La Traviata» verrà proposta venerdì 19 e sabato 20, nell'originale interpretazione del Metropolitan Opera di Seul, che approda in anteprima nazionale proprio a Trieste con la sua compagnia artistica (coro e corpo di ballo) a cui si affianca l'orchestra del Verdi. «Il direttore Se-Won Park - af-

ferma il direttore artistico Umberto Fanni - è stato il primo tenore coreano che ha calcato, con grande successo, i più famosi palchi europei negli anni '70».

Gli amanti delle punte, invece, avranno modo di ammirare, dal 9 al 14, l'Eifman Ballet Theatre di San Pietroburgo, che porterà in scena (dopo il successo di «Anna Karenina») «Red Giselle», dedicato all'étoile russa Olga Spessivtseva. Ballerina tra le più grandi del '900, Spessivtseva fu travolta dall'«allure noir» di Giselle, che interpretava magistralmente sul palco al

punto da non riuscire più a tornare alla vita reale e di essere inghiottita dal vortice della pazzia. Lo stesso che spezzò la vita della fanciulla di Gautier. Un altro debutto nel campo della danza sarà «Tetraktys», ispirato a «La Dispute» su musiche di Handel (17, 18 e 19 dicembre), mentre il Concerto di fine anno, con i protagonisti della «Tosca» Daniela Dessi e Fabio Armiliato - per l'occasione accompagnati dall'Orchestra e Coro del Verdi e diretti dal maestro Marco Boemi - interpreteranno i brani tratti dalle arie di Puccini, Strauss, Verdi e Lehár.

RASSEGNA. COMMEDIE IN DIALETTO AL MIELA

Dicembre nel segno di Ave Ninchi con gli spettacoli dell'Armonia

Kidman a Roma per «Australia»

ROMA Oggi è il giorno di Nicole Kidman e Hugh Jackman che saranno a Roma col regista Baz Luhrmann per presentare «Australia», film epico che si ispira a capolavori come «Via col vento» e «Lawrence d'Arabia» e che li vede amanti negli anni Quaranta nel continente dei canguri. Ma è solo fiction. «Australia», diretto da Baz Luhrmann (nelle sale italiane dal 16 gennaio distribuito dalla Fox) è tuttora il film più costoso (130 milioni di dollari) mai prodotto nella terra dei canguri.



Il regista Giuliano Zannier

nona» di Giacinto Gallina per la regia di Bruno Cappelletti. Domenica 7 alle 17.30 il gruppo teatrale Amici di San Giovanni metterà in scena la commedia musicale «Canta canta che te darò el pignol. Trent'anni dopo», testo e regia di

Giuliano Zannier. Lunedì 8 alle 17.30 appuntamento col Centro Sperimentale Teatrale Il Palco di Dolo (Venezia) ne «L'ombra del vin» di Gianni Zenna, regia di Mimmo Puleo. Domenica 14 alle 17.30 la compagnia Teatro Tergola

di Vigonza (Padova) presenterà «I balconi sul Canalazzo» di Alfredo Testoni, regia di Eleonora Casara. Sabato 20 alle 20.30 Pat Teatro di Trieste proporrà «Dighe de yes» di Loredana Cont per la regia di Lorenzo Braidà e domenica 21 alle 17.30 ultimo appuntamento con la compagnia Teatro d'Arte di Spresiano (Treviso) ne «Il ratto di Arianna», da un canovaccio di commedia dell'Arte, regia di Federico Granziere e Barbara Riebolge.

Il Salotto Giotti, osservatorio sugli orientamenti e gli autori in dialetto triestino, curato da Claudio Grisancich, sarà dedicato a «El dialet-

to del prof. Roberto Damiani» sabato 13 alle 17.30 mentre alle 20.30 ci sarà una lettura scenica di «A casa tra un poco» di Damiani e Grisancich nella versione radiofonica curata dal regista Ugo Amodeo.

Infine, come cornice della rassegna teatrale, sarà dato uno spazio anche ai piccoli sempre sabato 13 dicembre alle 10 con il Teatrino per le scuole: in scena «Una burla riuscita» da Svevo col Gruppo Teatrale dell'elementare «Biagio Marin» e alle 11.30 «Storia di una gabbianella e del gatto», riduzione di Nevio Eramo dal romanzo di Sepulveda col gruppo giovanile «Banda Blanda».

Liliana Bamboschek

TRIESTE È ai nastri di partenza il «XVI» Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria», il tradizionale appuntamento delle festività organizzato dall'Armonia col contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e il patrocinio del Comune e della Provincia di Trieste, che si svolgerà dal 6 al 21 dicembre al teatro Miela, come sempre a ingresso gratuito.

Nato per incontrare il teatro amatoriale del Triveneto e dell'Istria e quei dialetti che sono riconducibili all'influenza della lingua di Venezia, dal 1997 è stato intitolato con affetto alla memoria dell'attrice Ave Ninchi che fu fra l'altro presidente onorario dell'Armonia.

LA CANTANTE AVEVA 77 ANNI

È morta Odetta, icona dei diritti civili Usa

NEW YORK La cantante afro-americana Odetta Holmes, meglio nota come Odetta, voce dei diritti civili negli Stati Uniti, è morta all'ospedale Lenox Hill di Manhattan, dove era ricoverata in seguito a una crisi cardiaca. Aveva 77 anni. Odetta era negli Stati Uniti una sorta di icona per le lotte dei diritti civili, e ispirò personaggi del calibro di Bob Dylan, Joan Baez, Janis Joplin. Nata il 31 dicembre del 1930 a Birmingham, Alabama, Odetta perse il padre all'età di 7 anni, e con la madre si trasferì a Los Angeles. A 10 anni scoprì che sapeva cantare. Grazie alle sue doti poté frequentare il Los Angeles City College, dove si diplomò in musica classica e teatrale, e dal 1950 cominciò una carriera da professionista.

Sospesa tra gospel e blues, dotata di una voce profonda, Odetta fu forse la prima cantante degli anni Cinquanta a dar voce nazionale ai diritti civili. Disse di lei Bob Dylan, in un'intervista alla Radio Publica nel 1978: «Se ho cominciato a scrivere canzoni popolari è stato per Odetta». Tra i brani più famosi della cantante, «Mule Skinner», «Jack of diamonds», «Water boy». «Il blues e gli spiritual da un lato, e il movimento dei diritti civili dall'altro, erano due fiumi naturalmente destinati a correre insieme», disse in un'intervista al New York Times. Cantò di fronte al Lincoln Memorial di Washington in occasione della famosa marcia del 1963 in cui Martin Luther King tenne il suo più celebre discorso. Sperava di poter cantare per Barack Obama il 20 gennaio, quando il presidente eletto si insedierà alla Casa Bianca.

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «RED GISELLE». Balletto su musiche di Cakovskyj, Schnittke, Bizet. Teatro Verdi, martedì 9 dicembre, ore 20.30 (turno A); mercoledì 10 dicembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 11 dicembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.30, 20.30: «COSÌ È (SE VI PARE)». Di Luigi Pirandello. Regia di Massimo Castri. Turno E e A. 1h50'.

SALA BARTOLI. 19.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna. 1h.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 21.00: Emergency presenta: «STUPIDORISIKO» una geografia di guerra di Patrizia Pasqui; dalla Prima guerra mondiale alle guerre dei giorni nostri, attraverso episodi emblematici della guerra. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45, ADAM NEIMAN pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov.

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, WIENER KAMMERENSEMBLE; in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 3 al 6 dicembre, ore 20.45; domenica 7 dicembre 2008, ore 16.00, Nausica Srl «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ ARISTON FILMAKERS

In omaggio a Roberto Saviano, solo oggi
GOMORRA 15.30, 17.45, 21.00
ad ingresso gratuito. Di Matteo Garrone, premiato al Festival di Cannes 2008, candidato al premio Oscar 2009. Ore 20.00 incontro-lezione pubblica con lo sceneggiatore del film Massimo Gaudioso. Un'iniziativa Agis con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - escluse le proiezioni delle 17.00 e 19.00 (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

MAX PAYNE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame.

TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe a Cinecity con proiezione digitale.

CHANGELING 17.55, 21.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 20.25
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo.

007 QUANTUM OF SOLACE 22.15
con Daniel Craig.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR 15.50
con Zac Efron.

Da domani SAW V, con Tobin Bell e TORNO A VIVERE DA SOLO con Jerry Calà, Enzo Iacchetti, Tosca D'Aquino e Paolo Villaggio.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 16.15, 20.00, 21.40
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

RUMORE BIANCO 18.00
di Alberto Fasulo. Un film sul Tagliamento, il «Re dei fiumi alpini». Presentato in concorso al Festival dei Popoli - Firenze. Ultimo giorno. Da domani: THE MILLIONAIRE.

■ FELLINI www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.30, 18.30, 20.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2° mese.

DEATH RACE 22.20

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PASSENGERS - MISTERO AD ALTA QUOTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.35, 20.30, 22.15

NEVER BACK DOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Da domani: SAW V, TORNO A VIVERE DA SOLO, RACHEL STA PER SPOSARSI.

■ SUPER

PICCOLE TROIE IN FAMIGLIA 16.00 ult. 22.00
Luca rossa. V. 18

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

MAX PAYNE 18.00, 20.00, 22.00

NESSUNA VERITÀ 17.40, 20.00, 22.10

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.00

CHANGELING 18.45, 21.30

GORIZIA

■ KINEMAX

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

ODGROBADO GROBA 17.45, 20.45

NESSUNA VERITÀ 20.00, 22.10

RUMORE BIANCO 18.00



IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Adesso Grey's Anatomy ha anche un figliastro

Shonda Rhimes ha creato nel 2005 «Grey's Anatomy» riuscendo in un'impresa non da poco: inventare uno stile diverso e di successo per quella che poteva solo sembrare l'ennesima serie medica. Da allora «Grey's Anatomy» (ora alla quinta stagione negli Usa) ha vinto numerosi premi, è piaciuta alla critica e al pubblico (americano e anche nostrano) e la sua creatrice ha fondato la Shondaland Productions. Forte di personaggi ben caratterizzati che si relazionano continuamente tra di loro per lavoro (sono tutti medici di un ospedale di Seattle) o per motivi personali (la serie è molto "rosa"), «Grey's Anatomy» è forse meno ospedaliera e meno strettamente "clinica" di telefilm ormai leggendari come «E.R.» o il più recente «Dr House», ma si è ritagliata uno spazio tra i fanatici delle serie grazie a ottimi dialoghi, buoni colpi di scena, tanto ritmo e un personaggio centrale che convince nonostante la sua pervasiva voce narrante e una certa superficiale antipatia (la dottoressa Meredith Grey interpretata da Ellen Pompeo).

Nel 2007, nel bel mezzo della terza stagione di «Grey's Anatomy», Shonda Rhimes ha tentato, sempre per l'Abc, la via dello spin-off scrivendo un episodio («L'altro lato della vita» in due parti) che era contemporaneamente parte della vecchia serie e backdoor pilot (quindi un ponte tra due telefilm) della nuova intitolata «Private Practice» (giunta adesso alla seconda stagione in patria). La nuova serie, sempre medical, ha come protagonista Addison Montgomery (Kate Walsh), la rossa ex moglie del famoso dottor Stranamore, in fuga verso la California perché stanca delle complicazioni della fredda Seattle e della sua vita personale. «Private Practice», ambientata in una clinica privata di Los Angeles, è più solare e leggera ma, purtroppo, non raggiunge mai il livello di scrittura (densa di pathos o di humor) di «Grey's Anatomy». Bloccata da personaggi più standard e dalla mancanza del brulicare di un vero ospedale, «Private Practice» non decolla e si situa perfettamente nel palinsesto di RaiDue, che lo manda in onda da martedì scorso, già zeppo di solidi prodotti medi americani privi di brio (solo «Lost» e «Weeds» ne sono una felice eccezione).

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10
ULTIMA CORTELLESI

Franca Leosini, Georgia, i Neripercaso, Stefania Rocca e Claudia Gerini saranno ospiti dell'ultimo appuntamento di «Non perdiamoci di vista», condotto da Paola Cortellesi in onda questa sera con inizio alle 21.10 su Raitre.

RAITRE ORE 12.45
MOSTRA SU BELLINI

A Giovanni Bellini e alla mostra, a lui dedicata, in corso alle Scuderie del Quirinale a Roma, sarà dedicata la puntata di «Le storie - Diario italiano», condotta da Corrado Augias. Ospite in studio Giovanni Villa, curatore della mostra.

RAITRE ORE 9.20
MARIO SCACCIA SI RACCONTA

Mario Scaccia sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata di «Cominciamo Bene Prima». L'attore si racconterà ai telespettatori presentando il suo ultimo spettacolo di poesie. «Fieri di essere italiani» è il titolo della puntata di «Cominciamo Bene» in onda alle 9.55.

LA 7 ORE 20.30
GIOVANI E SESSO

Si discute dei giovani e del sesso a «Otto e mezzo», condotto da Lilli Gruber e Federico Guglia. Saranno ospiti in studio Giovanni Terzi (assessore allo Sport e al tempo libero di Milano), Gustavo Pietropolli Charmet (psichiatra) e Pulsatilla (scrittrice).

I FILM DI OGGI

IL RITORNO DI BUTCH CASSIDY & KID
di Richard Lester, con Tom Berenger

GENERE: WESTERN (Usa '79)
RETE 4 16.10

Condannato a due anni per furto di cavalli e rapine ai treni, il giovane Robert Parker, detto Butch Cassidy, esce di prigione con un anno di anticipo. E dopo aver conosciuto in un saloon un altro giovane rapinatore...

HOMO ERECTUS
di Asam Rifkin, con Joe Azzato

GENERE: COMMEDIA (Usa 2007)
SKY 1 17.05

Commedia inusuale e bizzarra, dal fecondo cinema indipendente americano. E' la storia di un uomo delle caverne, filosofo e geniale, in anticipo sui tempi. Il suo destino è essere preso per pazzo...

THE ILLUSIONIST
di Neil Burger, con Edward Norton

GENERE: FANTASTICO (Usa 2006)
SKY 3 19.05

Vienna, inizi del Novecento. Eisenheim, un mago arrivato in città da chissà dove, conquista il pubblico con trucchi tanto incredibili da far credere che abbia poteri paranormali. Durante uno spettacolo, Eisenheim ritrova Sophie...

IL GRANDE CUORE DI CARLA
di Robert Mulligan, con Whoopi Goldberg

GENERE: DRAMMATICO (Usa '88)
RETE 4 21.10

A servizio da una ricca famiglia, giamaicana si prende cura a tempo pieno del figlio, sensibile e fragile. Whoopi Goldberg disegna un altro bel personaggio con la sua bravura teatraleggiante. Sdolcinato, ma supportabile...

BALLA COI LUPI
di e con Kevin Costner

GENERE: WESTERN (Usa '90)
LA 7 21.10

Nel 1863, durante la guerra di Secessione, il tenente John J. Dunbar decide di aggregarsi a una tribù dei Sioux. Film epico che nasconde una leggenda, racconta un programma e rappresenta un incubo: distruggere i pellerossa, americani nativi...

UN BACIO PRIMA DI MORIRE
di James Dearden, con Matt Dillon

GENERE: THRILLER (Usa '91)
RETE 4 23.50

Giovane povero senz'arte né parte progetta d'inserirsi nella famiglia di un industriale, corteggiandone una delle figlie gemelle che rimane incinta. La elimina, fingendo un suicidio. Si attacca all'altra, ignaro che ha molti sospetti sulla morte della sorella...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cuccuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
11.00 Motorshow di Bologna
11.50 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.00 L'Eredità. Con Carlo Conti.
18.50 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 La Giordania delle oasi di Petra
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
07.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Mili Infantino.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Esposito.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.00 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.05 Chips.
06.55 Mediashopping
07.30 Charlès Angels
08.30 Hunter.
09.20 Carta e penna
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino.
15.55 Sentieri
16.10 Il ritorno di Butch Cassidy & Kid. Film (western '79). Di Richard Lester. Con William Katt.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Luchetti.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

07.25 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Stargate & Hutch.
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.31 Simpson
15.00 Pao Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 Gormiti
17.05 Spiders riders
17.30 Cattivi
17.50 My Melody sogni di magia
18.05 Holly e Benji
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Don Luca c'è. Con Luca Laurenti e Gioele Dix.
19.35 Medici miei.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev.
12.30 Tg La7
12.55 Sport
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Il principe di Donegal. Film (avventura '66). Di Michael O'Hearlity. Con Peter McEnery.
16.05 MacGyver.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG-1.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.40 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola.
08.35 Il re del supermarket. Film (commedia '07). Di Mort Nathan.
10.15 Hollywood Flash
10.30 Uibù - Fantasmio fuffone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann.
12.20 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
12.40 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev.
15.05 Hollywood Flash
15.20 Non dire sì. Film (commedia '05). Di Stefan Schwartz.
17.05 Homo Erectus. Film (commedia '07). Di Asam Rifkin.
18.35 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
18.55 Uibù - Fantasmio fuffone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann.
20.45 Sky Cine News

21.10 FICTION



> Raccontami Il
Con Massimo Ghini

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.40 SuperStar
03.10 Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova... si sospettano moventi politici. Film

21.05 ATTUALITA'



> Anzozero
Con Michele Santoro

23.20 Tg 2
23.35 Stracult Show
01.15 Tg Parlamento
01.25 Magazine sul 2 - Galleria. Con Antonello Aglioti.
01.55 Almanacco. Con Alessandro Canale.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Tg 2 Costume e società
02.30 L'ombra nera del Vesuvio
03.10 Inconscio e magia
03.20 Cercando cercando
03.40 Tg 2 Medicina 33

21.10 VARIETA'



> Non perdiamoci di vista
Con Paola Cortellesi

23.10 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergasola.
0.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
00.10 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Il liceo Miha
20.30 TGR
20.50 DOCUMENTARIO TV: Glasnik slovenske brezine

21.10 FILM



> Il grande cuore di Carla
Con Whoopi Goldberg

23.45 I bellissimi di Rete 4
23.50 Un bacio prima di morire. Film (thriller '91). Di James Dearden. Con Matt Dillon e Sean Young.
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 I soliti amici (The Crew). Film (commedia '00). Di Michael Dinner. Con Richard Dreyfuss e Burt Reynolds.
03.45 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
03.50 Blue Murder.

21.10 FICTION



> Il capo dei capi
Con Claudio Gioè e Daniele Liotti

23.30 Terra!
00.30 Nonsolomoda - Globish News.
01.00 Tg 5
01.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
02.00 Mediashopping
02.15 Amici
03.00 Mediashopping
03.10 Tg 5 Notte
03.45 Otto sotto un tetto.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

21.10 REALITY



> La talpa
Con Paola Pirego

24.00 PokerMania
01.10 Studio Sport
01.40 Studio Aperto - La giornata
01.55 Talent 1 Player
02.20 Shopping By Night
02.35 A - Team. Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Shultz e Mr. T.
03.25 Shopping By Night
03.40 Per sempre fino alla morte. Film (horror '87). Di Lamberto Bava.
05.10 Studio Sport
05.35 Studio Aperto

21.10 FILM



> Balla coi lupi
Con Kevin Costner

00.55 Tg La7
01.20 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.00 Star Trek: Deep Space Nine.
03.00 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.05 CNN News

21.00 FILM



> Codice Carlo Magno
Con Julia Koschitz

23.10 Ten - Omicidi in serie.
02.30 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
02.50 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola.
04.45 Hollywood Flash
05.00 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer.

SKY SKY 3

09.35 L'uomo dell'anno. Film (commedia '06). Di Barry Levinson.
11.35 10 cose che odio di te. Film (commedia '99). Di Gil Junger.
13.15 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann.
15.00 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner.
16.45 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
17.05 Matrimoni e pregiudizi. Film (musical '04). Di Gunder Chadha.
19.05 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger.
21.00 Tutta colpa dell'amore. Film (commedia '02). Di Andy Tennant.
22.55 10 cose che odio di te. Film (commedia '99). Di Gil Junger.
00.35 Maliz Zombi - Anche i morti lo fanno. Film (commedia '04). Di Mathias Dinter.
02.10 Sky Cine News

SKY SKY MAX

09.00 Il mistero della casa sulla collina. Film (horror '00). Di William Malone.
10.35 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Di Michael Orlowitz.
12.15 Terminal Velocity. Film (azione '94). Di Deran Sarafian.
14.00 Silver. Film (thriller '93). Di Philip Nojce.
15.50 The Enemy. Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
17.40 White Sands - Tracce nella sabbia. Film (thriller '92). Di Roger Donaldson.
19.25 Il mistero della casa sulla collina. Film (horror '00). Di William Malone.
21.00 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92). Di George Sluizer.
22.55 Terminal Velocity. Film (azione '94). Di Deran Sarafian.
00.40 La terza madre. Film (horror '07). Di Dario Argento.
02.30 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92).

SKY SKY SPORT

12.00 Camp. it. Serie A: Juventus - Reggina
12.30 Camp. it. Serie A: Inter - Napoli
13.00 Il Rosso e il Nero
13.30 Playerlist
14.00 Goal deejay
14.30 Speciale 250 Gol di Del Piero
15.15 Torneo Adidas Cup
15.30 Fan Club Roma: Roma - Atalanta
16.00 Fan Club Napoli: Lazio - Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Juventus
17.00 Future Champion
17.30 Camp. it. Serie A: Torino - Milan 2007/08
18.00 Camp. it. Serie A: Fiorentina - Inter 2007/08
18.30 Permette... signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri Serie A
20.00 Attenti a quei due - Rosi & Viali Show
21.00 Coppa Uefa: Udinese - Dinamo Zagabria

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Lovetest
12.30 MTV 10 of the best
13.00 My Super Sweet Sixteen
14.00 Next
14.30 Pimp My Ride
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Italo Americano.
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Cueless
21.00 Reeper.
22.00 Neurovisione
22.30 Flash
22.35 Very Victoria.
23.30 Lazarus.
00.00 Lazarus: The Soundtrack
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Rock. Con Gabriel Friedman.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Mono
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys
00.00 Sons of Butcher
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.15 K 2
08.10 Storia tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Formato famiglia
10.35 Don Matteo 5.
11.05 Lassie.
12.00 Tg 2000 Flash
12.50 Rotocalco Andronos
13.30 Il notiziario meridiano
13.55... mescola e rimescola
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 La grande musica classica
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.20 Assessorato al turismo
20.00 Musa Tv
20.30 Il notiziario regione
20.55 Centennial
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Lavoro e solidarietà

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.25 Rispolverando palinsesti
15.05 Itinerari Collezione
15.35 City folk
16.05 Il giardino incantato
16.35 L'appuntamento
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Avventura nel tempo. Film (fantascienza '85).
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
00.00 Vreme
00.05 Tv Transfrontaliera - Tg R - Telegiornale in lingua slovena

Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Telegiornale
19.00 Viaggiare
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Blu sport. Con Floriano Omoboni.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
22.30 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio arancio; 10.00: Fiamma; 11.00: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 12.11.40: Pronto, saluto; 12.02: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titti - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: Gr 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: Gr1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio 1; 0.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.30: GR 1; 3.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 10.45: Radio 2; 11.00: Fiamma; 12.11.40: Pronto, saluto; 12.02: 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condon; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanate; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo... 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccola; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville. L'amore ai tempi dell'avaria; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Povera Patria; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasma; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

SOLO FINO AL 14 DICEMBRE
RISPARMI ALMENO 600€
SU TUTTI I SOFÀ DELLA
COLLEZIONE SOFASHION

RISPARMI
1.210€

sul sofà margherita angolare
 in tessuto completamente
lavabile e sfoderabile.
 L 309 P 130 H 89 cm

Ora a soli 1.980€, dopo a 3.190€.
 Anche a 165 € al mese a tasso zero.

Puoi scegliere fra 47 esclusivi
 tessuti senza costi aggiuntivi.
 Il risparmio è esteso a poltrona,
 sofà 2 posti e 3 posti maxi.

poltronesofa.com



ORA A SOLI
1.980€

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Promozioni valide fino al 14 dicembre in tutti gli esclusivi tessuti delle collezioni promozionali in vigore e nelle composizioni da verificare in negozio. Non cumulabili con altre iniziative in corso. Tan 0% - Taeg 0%.

poltron**e**sofà

Continuaz. dall'8.a pagina

VIA Locchi euro 650 mensili
 trilocale al piano medio. Vista
 mare terrazzo infissi nuovi
 porta blindata. Tecnocasa
 Studio San Vito 040308754.
VIA Murat euro 300 mensili
 mini alloggio di 22 mq ex por-
 tineria. Ideal uso studio. Tec-
 nocasa Studio San Vito
 040308754.

LAVORO OFFERTE
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
 ferta di impiego-lavoro devono intendersi rife-
 rite a personale sia maschile che femminile
 (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti
 sono impegnati ad osservare la legge.

IL gruppo Masè nell'ottica
 del suo piano di sviluppo ri-
 cerca la figura di assistente al
 responsabile di area per i ne-
 gozi di Trieste e Udine. Costi-
 tuirà requisito fondamentale:
 comprovata esperienza nel
 settore alimentare. Inviare
 cv all'indirizzo mail
 www.cottomase.com

- lavora con noi o al n. di fax
 040815130.

KCS Caregiver cerca infermie-
 ri professionali per casa di ri-
 poso in Ronchi inviare cur-
 riculum fax 0481476118. (C00)
STUDIO Associato ricerca an-
 che per propri clienti le se-
 guenti figure: dottore com-
 mercialista; tirocinante; ragio-
 niere con pluriennale espe-
 rienza tenuta e gestione con-
 tabilità ordinaria e chiusura
 bilanci. Inviare curriculum via
 fax al n. 0400642873 oppure
 via e-mail al
 ricerca.ts@gmail.com

AUTOMEZZI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 por-
 te, 2004, grigio met., clima,
 Abs, a. bag, r. lega, radio cd,
 56.000 km, ottimo stato, con
 garanzia, finanziabile, Aerre
 Car tel 040571062-040637484.
ALFA 147 1.6 16v 105cv Di-
 stinctive 5 porte, km zero an-
 no 2008, grigio met., garan-
 zia Alfa Romeo, full opzio-
 nal, finanziabile, Aerre Car
 tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno
 2005, grigio met., clima, Abs,
 a. bag, radio cd, ottime condi-
 zioni, con garanzia, finanzia-
 bile, Aerre Car tel 040571062
 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v
 Sport Wagon, 2004, grigio
 met., clima, Abs, a. bag, ra-
 dio cd, 63.000 km, garanzia
 12 mesi, finanziabile, Aerre
 Car tel 040571062 -
 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv,
 2007, aziendale, Km 23.000,
 clima/Abs/a. bag, r. lega, ra-
 dio cd, grigio met., come nuo-
 va, con garanzia, finanzia-
 bile, Aerre Car tel 040571062 -
 040637484.

AUDI A3 1.8 20v 1999 argen-
 to metallizzato, Climatronic,
 Abs, ottima carrozzeria e
 meccanica. Autocar Forti 4/1
 tel 040/828655 finanziamenti
 in sede.

DAIHATSU Terios 5 porte, an-
 no 1999, azzurro metallizza-
 to, clima, perfetta, garanzia.
 Autocar via Forti 4/1 tel.
 040/828655. Finanziamenti in
 sede.

FIAT Barchetta 1.8 130 Hp an-
 no 2002, colore rosso, pochi
 km, perfetta, Autocar via For-
 ti 4/1 tel. 040/828655 finanzia-
 menti in sede.

FIAT Panda 2002 pochi chilo-
 metri perfetta, altra Panda
 1998, garanzia Autocar via
 Forti 4/1 tel. 040/828655 fi-
 nanziamenti in sede.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 por-
 te, km zero, anno 2008, gri-
 gio metallizzato, Abs, clima,
 a. bag, servosterzo, con ga-
 ranzia Fiat, occasione, finan-
 ziabile, Aerre Car tel
 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3
 porte Sound, anno 2005, ne-
 ro met., clima, Abs, a. bag, r.
 lega, tetto apribile, 66.000
 km, con garanzia, finanzia-
 bile, Aerre Car tel 040571062 -
 040637484.

FIAT Seicento 2001 verde
 met, servosterzo clima chiusa-
 ra centralizzata, vetri elettri-
 ci, bellissime. Autocar Via For-
 ti 4/1 tel. 040/828655 finanzia-
 menti in sede.

FURGONE Renault Master
 Maxi 3.0 Dci 2004 regolazio-
 ne idraulica ammortizzatori,
 uniproprietario clima, Abs,
 doppio airbag, perfetto, ga-
 ranzia. Autocar via Forti 4/1
 Tel. 040/828655

HYUNDAI Gets cc benzina 5
 porte active km zero in rega-
 lo radio cd/mp3 telefono eu-
 ro 11.500. Elleauto
 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1 cc 5 porte
 style radio cd con rottama-
 zione euro 9.400. Elleauto
 0481520632.

HYUNDAI H1 furgone clima
 servosterzo radio cd km zero
 euro 16.450. Elleauto
 0481520632.

HYUNDAI i30 berlina s. wa-
 gon ottima offerta! Elleauto
 0481520632.

HYUNDAI Tucson 2.0
 CRD/4WD, zero euro 22.000.
 Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Matrix 1.5 CRDI
 con radio cd/mp3 euro
 14.500. Elleauto
 0481520632.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v ar-
 gento, anno 2004, clima,
 Abs, A. Bag, Servosterzo, Co-
 lore beige, con garanzia, fi-
 nanziabile, Aerre Car tel
 040571062 - 040637484.

MERCEDES E 200 Avantgar-
 de Kompressor, clima, Abs,
 pneumatici nuovi, condizioni
 perfette. Autocar via Forti
 4/1 tel. 040/828655

RENAULT Megane 1.5 Dci 3
 porte Luxe Dynamic, anno
 2004, grigio met, clima/ Abs/
 a. bag, r. lega, perfette condi-
 zioni, con garanzia, finanzia-
 bile, Aerre Car Tel 040571062
 - 040637484.

SUZUKI G. Vitara 3 porte da
 euro 18.500 Elleauto
 0481520632.

SUZUKI Splash 1.0 cc ottima
 offerta! Elleauto
 0481520632.

SUZUKI Swift 1.3 cc benzina/
 diesel/4x4 a prezzi ottimi. In-
 trovabili!! Elleauto
 0481520632.

SUZUKI Sx4 1.9DDIS 4x4 ou-
 todoor, nuovo euro 18.500.
 Elleauto 0481520632.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte,
 anno 2001, grigio met., cli-
 ma, a. bag, servosterzo, revi-
 sionata, con garanzia, finan-
 ziabile, Aerre Car tel
 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 por-
 te, anno 2006, grigio met.,
 km 36.000, clima, Abs, a. bag,

r. lega, radio cd, con garan-
 zia, finanziabile, Aerre Car
 tel 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Tur-
 bodiesel, anno 2007, colore
 argento metallizzato, clima,
 Abs, garanzia originale. Auto-
 car via Forti 4/1 tel.
 040/828655 finanziamenti in
 sede.

VW Golf 1400 IV serie 5 por-
 te, clima Abs perfetto, garan-
 zia Autocar via Forti 4/1 tel.
 040/828655. Finanziamenti in
 sede.

VW Polo 1400 2001 full optio-
 nals in perfette condizioni.
 Autocar Forti 4/1 tel
 040/828655 finanziamenti in
 sede.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **7**

A.A.A. GORIZIA massaggi-
 trice diplomata bravissima
 pluriennale rilassanti califor-
 niano piedi lombosacrale
 chiama per appuntamento
 3293655195. (FIL47)

A. MONFALCONE massag-
 gio orientale dal lunedì al sa-
 bato orario 9.30-20 per ap-
 puntamento telefonare
 3331132683. (B00)

NOVA Gorica nuovo centro
 benessere massaggiatrici
 esperte professioniste ti
 aspettano per massaggio tut-
 ti i giorni, 0038640541557 -
 0038653334528.

FINANZIAMENTI
 Feriali 3,00
 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trova-
 re il tuo prestito idea-
 le. Velocità e cortesia a
 chiunque tu sia. Finanzia-
 mento in giornata
 dipendenti autonomi
 pensionati extracomu-
 nitari. Chiamaci
 0403720690 numero
 gratuito 800525525.
 Uscirai soddisfatto! Con-
 sultenze gratis anche a
 domicilio. Go Fin ti se-
 gue senza spese. Iscri-
 zione albo Uic A40445.
 www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
 Feriali 3,30
 Festivi 4,40 **10**

**A.A.A.A.A.A. SEDUCEN-
 TE** bella ragazza antistress
 3493325103. (A7206)

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA
 19enne. 3202682300.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE fanta-
 siosa seducente imperdibile
 riservata. 3271633763.

A.A.A.A.A. MONFALCONE
 Dahana incantevole dolcissi-
 ma anche domenica.
 3202227923. (A7277)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissi-
 ma ragazza bionda tutti gior-
 ni 3290312281. (A7253)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissi-
 ma stupenda fantasiosa tutti
 giorni 3389943612. (A7239)

A.A.A.A. GORIZIA giovane
 bella ragazza orientale offre
 massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 an-
 ni stupenda, ti farà sognare
 3317521352. (A7256)

A.A.A.A. TRIESTE amorevo-
 le attraente formosa dea del-
 l'amore 3899945052.

A.A.A.A. TRIESTE bella da
 morire top model meraviglio-
 sa 3277756188. (A7255)

A.A.A.A. TRIESTE chiama
 per un massaggio stupendo
 rilassante. 3474881080.

A.A.A. GRADO ragazza favo-
 losa, coccolona, sensuale, ti
 aspettano momenti magici.
 3472140753. (C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissi-
 ma affascinante divertente
 coccolona anche la domenica
 tel. 3484819405. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella affasci-
 nante dolce come il miele de-
 liziosa. 3385337266.
 (A7294)

A.A.A. TRIESTE bellissima
 fantasiosa sexy formosa 19
 anni indimenticabile
 3495516633.

A.A.A. TRIESTE Melissa dol-
 cissima coccolona e formosa
 tutti giorni 3205735185.

A.A. GORIZIA bella affasci-
 nante dolce disponibile ti
 aspetta tutti i giorni
 3807597880. (B00)

A.A. GRADO bellissima ra-
 gazza straniera offre massag-
 gi anche la domenica
 3895579736.

A.A. MONFALCONE Tamara
 splendida completissima sexy
 molto disponibile anche do-
 menica 3338826483. (C00)

BELLA signora conoscerebbe
 distinti 3805023280. (FIL1)

**GRADO, bellissima sedu-
 cente bionda, affascinante
 deliziosa, tutta per te,
 massaggi rilassanti.**
 3881781409. (C00)

SEDUCENTI casalinghe
 899544571 giochi intriganti
 899111719 Mediaservice via
 Gobetti Arezzo 1,80/minuto
 max 8 min vietato minoren-
 ni.

TRIESTE bellissima deliziosa
 aspetto meraviglioso dolcissi-
 ma divertimento assicurato
 esperta in giochi 3494194311.
TRIESTE splendida, fresca
 sensuale alta classe, non
 num. privati, tel. 3315355636
 Cristal. (FIL47)

ATTIVITÀ
 CESSIONI/ACQUISIZIONI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi
 attività industriali artigianali
 commerciali turistiche alber-
 ghieri immobiliari aziende
 agricole bar clientela selezio-
 nata paga contanti Business
 Services 0229518014. (FIL1)

CASAPROGRAMMA semi-
 centro, vendesi muri e attività
 di pizzeria/trattoria con am-
 pio giardino esterno in zona
 di forte passaggio e con faci-
 lità di parcheggio. Avviamento
 cinquantennale, ottime condi-
 zioni, adatto a conduzione fa-
 miliare. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale Ip-
 podromo, locale d'affari indi-
 pendente di ca. 400 mq calpe-
 stabili, open space, adatto ad
 attività culturali, ufficio, rap-
 presentanza, palestra, sala
 da ballo. Prezzo affare euro
 300.000. Cod. V38.

MERCATINO
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio
 Rosso via Diaz 13 acquista og-
 getti, libri, mobili, arreda-
 menti. Telefonare 040306226
 - 040305343. (A6845)

CAMPAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA VACCINAZIONE CONTRO L'INFLUENZA

**Chi sceglie
 la prevenzione
 protegge anche gli altri.**



Con il vaccino
 antinfluenzale
 ti godi un **inverno sereno.**

L'influenza è un'infezione respiratoria provocata da un
 virus. Si trasmette facilmente attraverso goccioline di
 saliva, anche semplicemente parlando vicino a un'al-
 tra persona. L'influenza si presenta ogni anno durante
 la stagione invernale, in Italia, per lo più, da dicembre
 a marzo.

Normalmente si risolve in pochi giorni; tuttavia, in al-
 cune persone può causare complicanze anche gravi,
 ma dalle quali è possibile proteggersi.

**La vaccinazione è la principale misura di preven-
 zione**, rivolta gratuitamente alle persone con più di
 65 anni, a quelle che sono più a rischio di svilup-
 pare complicanze e a quelle che svolgono attività essen-
 ziali per la comunità.

Proteggendo te stesso
 promuovi
 la salute di tutti.

L'influenza ha un periodo d'incubazione breve, in me-
 dia 2 giorni, durante il quale si è già contagiosi. In par-
 ticolare, il periodo di contagiosità comincia qualche
 giorno prima della comparsa dei sintomi e si prolunga
 per circa 3-5 giorni dopo. Questo significa che il virus
 può essere trasmesso anche da persone apparente-
 mente sane. Il virus influenzale, che resiste molto bene
 nell'ambiente esterno in situazioni di freddo e bassa
 umidità, si diffonde facilmente negli ambienti chiusi
 e affollati.

**Scegliendo la vaccinazione non proteggi soltanto
 te stesso, ma anche quelle persone per cui con-
 trarre l'influenza potrebbe essere particolarmente
 pericoloso.**

Spezza la catena
 dell'influenza
scegli il vaccino!

**Per informazioni sulla vaccinazione rivolgiti al tuo
 medico di medicina generale.**

Il vaccino è efficace e sicuro: la protezione si sviluppa
 dopo due settimane dall'iniezione e si mantiene per
 circa sei mesi.

La massima circolazione dei virus influenzali è pre-
 vista nei mesi di gennaio e febbraio, quindi il momento
 migliore per farsi vaccinare va dai primi di novembre
 a dicembre inoltrato.



REGIONE AUTONOMA
 FRIULI VENEZIA GIULIA

LA HONDA DAL DESIGN AVVENIRISTICO

Nuova Jazz, la piccola è diventata grande

Cambio robotizzato sequenziale, ampio spazio interno, linea laterale slanciata



LA SCHEDA

MOTORE	1.2	1.4
CILINDRATA	1.198	1.339
POTENZA	90 cv	100 cv
COPPIA MASSIMA	114/4900	127/4800
VELOCITÀ MASSIMA	177	182
CONSUMO IN CITTÀ 100 km	6,5	6,5
FUORI CITTÀ	4,5	4,7
PERCORSO MISTO	5,3	5,4
EMISSIONI CO ₂	125	128

FRANCOFORTE E' il design anteriore la prima cosa che colpisce nella nuova Jazz, seconda generazione del fortunato modello Honda. Un'antieriore avveniristico con un cristallo di grandi dimensioni, come non si era visto prima in una vettura di segmento B. Talmente grande da sminuire il cofano motore, a doppia inclinazione, e spiovente verso la presa d'aria centrale. Seduti al volante si nota grande visibilità e, assieme al grande tetto trasparente, sembra di guidare una vettura open-air. Un fattore sicuramente positivo, di cui abbiamo potuto ampiamente usufruire nel nostro test-drive nella città tedesca quando, fermi ai semafori, si potevano ammirare le sue bellezze architettoniche.

La linea laterale è anche molto bella e slanciata, mentre il posteriore presenta sicuramente dei margini di miglioramento, anche se la sua conformazione è finalizzata a ospitare il maggior spazio possibile di carico, grazie al maggior volume ottenuto per aver spostato il serbatoio sotto i sedili anteriori. All'interno un cruscotto ben strutturato, sedili ribaltabili con un unico movimento e bagagliaio a doppio livello (nei modelli 1.4 senza ruotino di scorta), con massima flessibilità nel vano di carico.

Tra le novità dinamiche il sistema di controllo elettronico in curva (Vsa), le ruote maggiorate, le sospensioni riviste e l'aumento del passo (+ 50 mm) e della

carreggiata (+ 35) che consentono una maggiore agilità e un miglior comfort di marcia. I nuovi propulsori sono l'1.2 da 90 cv e l'1.4 i-Vtec da 100 cv. Mentre l'1.4 offre buone prestazioni, l'1.2, forse per le sue qualità risparmiatrici, fa qualche difficoltà nell'affrontare salite un po' ripide. Interessante il cambio robotizzato sequenziale a 6 rapporti, offerto nella versione con motore 1.4. Una novità assoluta in una vettura di questa categoria.

I nuovi motori si avvalgono della tecnologia a fasatura variabile Vtec di Honda e sono collegati a un cambio manuale a 5 rapporti o al cambio robotizzato sequenziale i-Shift. Un sistema, quest'ultimo, che ha mandato in pensione il Cvt per risparmiare ancora carburante.

La Jazz è una delle auto di maggior successo per la Honda, acquistata in Italia da 60 mila automobilisti. Il costo della versione d'ingresso, l'1.2, è di 11.500 euro, mentre per avere l'Elegance bisogna arrivare a 13.950. Il modello con il motore millequattro parte da 14.950 per arrivare ai 17.050 dell'Exclusive, mentre per poter guidare la Jazz con il cambio robotizzato i-Shift c'è da aggiungere ancora mille euro. Ben cinque i nuovi colori, tra i quali un Milano Red che la rende più affascinante. Con l'arrivo della nuova generazione, di quella precedente viene interrotta la produzione.

Claudio Soranzo



SICUREZZA, I «BYE» TIPO JET

I caschi per la città puntano sull'aerazione

TRIESTE Sicurezza. E anche moda. Il casco è diventato obbligatorio in Italia a metà degli anni Ottanta. Da allora i giovani lo hanno accettato - a malincuore - ma secondo un'indagine per i più conta più il design che la qualità.

Inoltre, un motociclista su tre usa un casco fuorilegge o comunque non più idoneo a garantire la sicurezza.

Le case produttrici si affidano ai designer e fra le linee più in voga ci sono la Momo, di cui parleremo in seguito, la Bye (Yamaha), la Bmw, la Shoei e la X-Lite (linea di punta della Nolan).

Bye, per esempio, punta anche sulla praticità. Noi abbiamo provato due «tipo jet», il «Supersonic T-Max» e l'«X-Max». Il primo pesa circa due etti più del secondo, ma ha la calotta in fibra di vetro.

Entrambi puntano sull'aerazione interna elevata. Proprio per l'uso soprattutto cittadino.

L'«X-Max», per esempio, ha una copri calotta asportabile nelle giornate di canicola. Inoltre, i copri guancia sono anch'essi amovibili. L'interno è in vellutino.

Una critica: manca la piccola seconda visiera interna scura. Altro rilievo: l'«X-Max» non ha l'interno asportabile. Anche se è in vellutino anallergico.

Il «Supersonic» ha feritoie d'aerazione molto estese e un copricollo staccabile (che invece diventa molto utile nelle giornate meno calde).

Entrambi beneficiano di un

SUPERSONIC T-MAX

CALOTTA	fibra di vetro
INTERNO	anallergico
ESTRAIBILE	sì
CINTURINO	chiusura micrometrica
COPRICOLLO	asportabile
PESO	1150 grammi
X-MAX	
CALOTTA	resina termoplastica
INTERNO	anallergico
CINTURINO	chiusura micrometrica
VISIERA	antigraffio
PESO	900 grammi

cinturino a chiusura millimetrica. Senza altro preferibile a quelli a misura fissa. L'apertura è rapida e precisa.

I prezzi? 159 euro per il «Supersonic», 124 euro per l'«X-Max».

In chiusura alcuni consigli. Il casco non deve essere lasciato cadere a terra. La struttura può danneggiarsi anzitempo. Inoltre, è assolutamente sbagliato dipingerlo: i prodotti chimici indeboliscono anche la fibra di vetro.

I materiali del futuro? Oltre alla fibra di vetro, il carbonio sempre più raffinato (e ora costoso) e calotte in materiale ceramico. Per ora sperimentate a livello militare. Non resta che attendere.

Roberto Carella

LA FIAT ECOLOGICA

Punto Natural Power, 4 euro per 100 km

Il motore si avvia a benzina e dopo qualche secondo, si commuta automaticamente a metano



SCHEDA

MOTORE	1.4 FIRE BENZINA	METANO
CILINDRATA	1368	1368
POTENZA	77/6000	70/6000
COPPIA MASSIMA	115/3000	104/3000
ACCELERAZIONE 0-100	14,9"	16,9"
VELOCITÀ MASSIMA	162	156
CONSUMO IN CITTÀ 100 km	7,9	8,2
FUORI CITTÀ	5,4	5,4
PERCORSO MISTO	6,3	6,4
EMISSIONI CO ₂	149	115

FIANO Il metano ti dà una mano, recitava anni fa un noto slogan pubblicitario, ed è proprio il caso ora di risponderlo per la Grande Punto, il riuscito modello della Fiat che da oggi circola con tale tipo di combustibile.

Una scelta azzeccata, oltre che necessaria per la casa torinese, che ha investito ben 25 milioni di euro per fornire all'automobilista un prodotto veramente valido e competitivo. Grazie al propulsore 1.4 Fire, che si è prestato ottimamente alla doppia alimentazione bi-fuel benzina-metano, da oggi l'automobilista europeo che ha necessità di una vettura di segmento B e vuole risparmiare sensibilmente sul costo del combustibile, praticamente sempre in crescita, ha risolto il problema con una spesa veramente ridotta. Il costo del metano è infatti di parecchio inferiore agli altri tipi di combustibile, gpl compreso. Basta un esempio per comprendere la differenza di euro da sborsare: per percorrere i 723 km che separano Roma da Fiano ci vogliono ben 65 euro di benzina, 45 di gasolio e 42 di gpl, mentre con il metano sono sufficienti soltanto 28 euro. E cioè 4 euro per fare 100 km. Un risparmio non indifferente (60 per cento rispetto alla benzina e 35 verso il gpl), senza andare a intaccare le

prestazioni, dal momento. Lo abbiamo sperimentato lungo un percorso di una cinquantina di chilometri dal parco nazionale "La Mandria", lungo strade provinciali e tangenziali verso Venaria Reale e Pianezza, per poi salire verso San Gillio, la Cassa e Fiano. Ebbene, abbiamo agito più volte sul commutatore d'alimentazione (un comodissimo tasto in plancia) e abbiamo constatato che la resa del motore effettivamente equivale. Un lavoro davvero speciale quello fatto dagli ingegneri torinesi.

Il motore si avvia a benzina e impercettibilmente, dopo qualche secondo, si commuta automaticamente a metano, senza alcun sobbalzo della lancetta del contagiri. Nessun'altra operazione da fare. E per quanto riguarda la rete di rifornimento sono già esistenti e funzionanti 630 impianti di distribuzione in Italia, 105 di prossima apertura e 40 in autostrada, tipo multidispenser, cioè a fianco delle pompe di benzina e gasolio. Un fiorire di distributori quindi dopo ben 60 mila automobilisti che nel 2007 hanno acquistato un'autovettura a bi-fuel con il metano e un incremento nel 2008 del 25 per cento. Da notare che il 30 per cento delle Panda vendute quest'anno dalla Fiat sono a metano e ben 220 mila le vetture finora prodotte.

c.s.

VETRINA

MICHELIN. Michelin equipaggerà le nuove Kia cee'd dotate delle ultime tecnologie di motorizzazione ecologiche, con pneumatici a bassissimo consumo di carburante. È stato considerato dal costruttore Kia come unico fornitore di pneumatici dei suoi nuovi modelli ad impatto ambientale limitato. I pneumatici Michelin svolgono un ruolo considerevole nel bilancio ecologico di questi veicoli ai quali consentiranno di ridurre il consumo di carburante.

NISSAN. La Nissan ha annunciato una svolta importante, destinata a contenere in modo rile-

vante l'impatto ambientale degli stabilimenti di produzione: a livello globale, in tutti i reparti verniciatura saranno applicate tecnologie all'avanguardia che, rispetto ai metodi attuali, consentiranno di diminuire ulteriormente il consumo energetico, le emissioni di CO₂ e i solventi di scarto. Grazie all'impiego di una pistola a spruzzo più efficiente e alla riduzione del numero delle linee di verniciatura, il nuovo sistema presenta un doppio vantaggio: oltre a essere meno ingombrante, infatti, risulta ben due volte più rapido nell'insieme del processo di verniciatura.

PIAGGIO

DA OGGI SU FLY, LIBERTY, CARNABY E BEVERLY HAI:
FINO A 700 EURO DI RISPARMIO SUL PREZZO DI LISTINO
E SE NON HAI UN USATO DA ROTTAMARE:
EURO 400 IN MENO DAL PREZZO DI LISTINO.

COS'ASPETTI?
***PREZZO IN STRADA COMPRENSIVO DELLA**
ROTTAMAZIONE STATALE, PROMOZIONE VALIDA
DAL 1/12 AL 25/12 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

LIBERTY 125 € 2.050* ANZICHÉ € 2.750
LIBERTY 150 € 2.150* ANZICHÉ € 2.850

BEVERLY 250 € 3.640* ANZICHÉ € 4.340

CARNABY 250 € 3.240* ANZICHÉ € 3.940

FLY 125 € 1.650* ANZICHÉ € 2.350
FLY 150 € 1.750* ANZICHÉ € 2.450

PADOVAN
ROETL

DEALER

Concessionario unico per Trieste e provincia
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040/637373 • FAX 040/637545
info@padovaneroetl.it • www.padovaneroetl.it

✓ «L'istruzione universitaria: ragioni e forme dell'intervento pubblico» è il titolo del seminario promosso dal Comitato di facoltà di Scienze - legge 133 «per

illustrare sprechi ed efficienze dell'intervento pubblico in istruzione» che si terrà oggi alle 17 nell'aula magna dell'edificio H3.

✓ Oggi alle 12.30 in Comune il sindaco consegnerà un riconoscimento agli agenti della Municipale marescialli Alessandro

Fuccaro e Luca Butelli, che giorni fa si sono gettati nel Canale di Ponterosso per salvare una donna che stava annegando.

Lord & Lady
CALZATURE
PELLETTERIE

**VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI**

Abbigliamento sportivo - Tempo libero

TRIESTE - CORSO SABA, 26 - V. CARDUCCI, 41

LA PESCA A TRIESTE

PUNTI VENDITA DELLE COOPERATIVE GIÀ APERTI

- ▶ Piazzetta Belvedere
- ▶ Piazza Ponterosso

PUNTI VENDITA DI PROSSIMA APERTURA

- ▶ Due in centro città
- ▶ Uno rispettivamente a:
Monfalcone Gorizia
Udine Pordenone
Lienz (Austria)

INOLTRE

- ▶ Raddoppio in piazza Ponterosso
- ▶ Presenze nei mercatini rionali

LA FLOTTA

- ▶ 40 delle attuali 80 barche saranno rottamate
- ▶ 60 dei 200 uomini oggi impegnati sulle barche verranno impiegati nei punti vendita e nel laboratorio per la trasformazione dei prodotti ittici



di SILVIO MARANZANA

«Le pescherie e tutto il mondo del commercio ci attaccano ferocemente e vogliono farci chiudere, ma noi abbiamo la testa dura e per tutta risposta raddoppiamo». In mezzo alla tempesta che si è abbattuta in questi giorni sui banchi vendita di piazza Ponterosso e piazzetta Belvedere, pur presi d'assalto dai triestini, Guido Doz presidente regionale dell'Agci pesca, che raggruppa l'80 per cento delle cooperative, si mette ora alla testa di un vero e proprio assalto dei pescatori alla città con un annuncio clamoroso: «Apriremo altri due punti vendita in pieno centro prima di Natale».

Si prospetta dunque per le Feste e poi a seguire una vera e propria rete parallela di vendita di pesce al dettaglio. Doz si fa paladino di un nuovo tipo di commercio che salta una serie di passaggi tra grossisti, intermediari e dettaglianti per arrivare alla vendita con prezzi inferiori. «Come noi - afferma - potranno farlo i coltivatori, i produttori di carni e di salumi. E il Farmer market, un modello propugnato dal Governo Prodi, devo ammetterlo pur da uomo di destra».

È stato l'assessore di Forza Italia Paolo Rovis a insediare il Farmer market triestino in piazza Ponterosso, una struttura che però prima dell'installazione, due settimane fa, del chiosco del pesce, stentava a decollare. «Tra le sette e mezza del mattino e le due del pomeriggio - spiega Doz - qui in qualche giorno arriviamo a vendere tremila chili di pesce. Giorni fa due anziani in fila si sono picchiati a sangue per il posto e abbiamo così dovuto adottare gli eliminacode con i numeri. In due settimane abbiamo servito diecimila persone. «È vero che da quando è arrivato il banco del pesce sono aumentate le vendite sia nei chioschi circostanti, che nei negozi e bar attorno a piazza Ponterosso», ammette Rovis.

Ora però il Farmer market marino viene clonato in giro per la città. «Abbiamo rilevato due pescherie in pieno centro e le trasformeremo in nostri punti vendita. Contiamo di aprire prima di Natale». Non solo, è probabile che lo spazio in piazza Ponterosso, in base a autorizzazione comunale già rilasciata, raddoppio con vendita anche di pesce già cucinato, mentre occasionali presenze avverranno anche all'interno dei mercatini rionali sparsi per le periferie.

Ce n'è abbastanza per mettere in ginocchio la rete delle pescherie tradizionali che già dieci giorni fa hanno comperato una pagina sul Piccolo per mettere i consumatori in guardia contro i «Pescatori Pinocchio» accusati di non vendere il proprio pescato, ma anche pesce surgelato. «Vendiamo pesce pescato da noi e dagli altri pescatori della regione - specifica Doz - e poi orate e branzini di allevamento, quello pescato nelle valli di Grado e Marano, ma anche pesce estero, da Francia, Spagna, Slovenia, Croazia, appena arrivato e selezionato da noi come ad esempio gli astici che vengono dal Canada e gli scampi dalla Norvegia».

La crisi dei consumi, legata alla recessione internazionale che ha già raggiunto tutti i settori marittimi, stava per dare la mazzetta finale alla pesca in provincia. Mentre nel nostro golfo si pesca sempre di meno, la concorrenza, in particolare da Croazia e Slovenia, aumenta per cui negli ultimi mesi hanno chiuso tre cooperative: Venezia-Giulia, Azzurra, Anna.

«La mia cooperativa, la Sirena - spiega Doz - aveva debiti in banca, non riusciva a pagare i contributi Inps ai dipendenti, non poteva pagare le bollette per i frigoriferi al Mercato ittico dove l'Acegas ci aveva tolto la corrente. Ora sta rimettendo tutto in sesto grazie alle vendite in piazza Ponterosso. Preventivamente con le pescherie avevamo fatto due tentativi. Dapprima chiedendo

che ci pagassero di più il pesce, ad esempio i sardoni due euro al chilo, ma non ci hanno mai voluto dare più di 70, 80 centesimi. Poi chiedendo che assumessero qualcuno dei nostri nelle pescherie. Ci hanno detto di no anche su questo. Vogliono la guerra, e guerra sia».

I pescatori triestini hanno progettato così una svolta epocale. Nei prossimi mesi, grazie agli speciali contributi statali, sarà rottamata metà della flotta che oggi, suddivisa soprattutto tra Trieste, Muggia e il Villaggio del Pescatore, conta ottanta tra pescherecci e barche. Dei duecento pescatori oggi in attività, una sessantina si trasformeranno in venditori. I punti vendita infatti si moltiplicheranno a raggiera e ai quattro di Trieste se ne aggiungeranno altri singoli a Monfalcone, Gorizia, Udine, Pordenone e perfino a Lienz in Austria. Alcune altre persone che oggi sono impegnate a lavorare nel Laboratorio di trasformazione di prodotti ittici che sta per essere aperto nei locali del Mercato del pesce all'ex Gaslini.

«Il mercato globalizzato e le pescherie valorizzano solo certi esemplari come orate e branzini - spiega Doz - noi proponiamo sapori tradizionali e prodotti locali dimenticati, pesci dai nomi talvolta vernacolari: guati, menole, suri, angusigoli, bobbe. E poi valorizziamo anche le colture locali di mitili. In piazza Ponterosso qualche giorno vendiamo dieci quintali di pedoci, mentre nelle pescherie si vendono mitili che vengono dalla Spagna».

Ma i pescatori sostengono di essere ora tartassati da controlli quotidiani nei nuovi punti vendita da parte delle più disparate forze dell'ordine e dei più vari organismi deputati ai controlli dal punto di vista igienico-sanitario. «La Capitaneria di porto - riferisce Doz - mi ha fatto una multa di 1.100 euro perché sulla tabella con i prezzi al pubblico avevo scritto sardoni. Lo so che per regolamento i nomi devono essere in lingua italiana e dunque tra parentesi dovevo scrivere alici, ma me ne ero scordato e non pensavo fosse così grave».

L'offensiva dei pescatori è byparti-

Guido Doz mentre vende il pesce nel bancone gestito dalla sua cooperativa in piazza Ponterosso

san. Il punto vendita di piazzetta Belvedere, il primo ad aprire con una settimana d'anticipo rispetto a quello di piazza Ponterosso, è gestito da Salvatore Pugliese rappresentante di Legacoop, organizzazione molto più a sinistra rispetto all'Agci. Il fronte però non è compatto al cento per cento e la concorrenza e le rivalità interne alla categoria sono forti. «Recentemente non ho ricevuto alcuna minaccia verbale - racconta Doz - ma l'atmosfera è tesa all'interno della stessa nostra categoria, tra noi e le pescherie, tra noi e il mondo del commercio in generale. In passato ci sono stati numerosi atti di ritorsione che hanno coinvolto anche me: barche affondate, magazzini incendiati, tentativi di dar fuoco a qualche peschereccio, allevamenti di mitili danneggiati dolosamente, pneumatici delle automobili tagliate. Anche quella barca bruciata domenica al Villaggio del Pescatore mi mette inquietudine. E un ambiente molto difficile questo della pesca. Sto molto attento, utilizzo guardie giurate per sorvegliare gli incassi e i furgoni, ma non sono affatto tranquillo».

Doz: sono un armatore Ho la Ferrari, e allora?

«È vero, ho ingaggiato senegalesi, ma hanno preferito fare i vu cumprà»



La coda per il pesce in Ponterosso

Ha i capelli raccolti a coda di cavallo e medaglioni d'oro al collo, ma soprattutto guida una Ferrari. E Guido Doz, il leader della rivolta dei pescatori triestini contro il mondo del commercio. «Dicono che piango la fine dei pescatori e però giro in Ferrari - racconta - ma a parte il fatto che ho visto proprietari di pescherie guidare Porsche Cayenne, io non sono un pescatore, ma un armatore proprietario di barche da pesca, che ha altre attività commerciali e ha fatto investimenti all'estero. A morire di fame non sono io, ma il settore della pesca».

Famosa la volta che a seguito della crisi di manovalanza sulle barche triestine andò in Senegal e ingaggiò trenta senegalesi per la flotta di pesca triestina. «Resistettero sulle nostre barche solo alcuni giorni - confessa ora Doz - poi preferirono andare a fare i vu' cumprà, forse ingaggiati da qualche organizzazione che controlla questo tipo di attività. Mi dissero che venivano da villaggi sul mare, scoprii che erano dell'interno».

(S.M.)

Prezzi validi dal 4.12.2008 fino al 10.12.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

LUNEDÌ 08 DICEMBRE
APERTO NON-STOP
DALLE 08.00 ALLE 21.00

APERTO OGNI GIORNO
NON-STOP
08.00 - 21.00
ANCHE LA DOMENICA

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
GRANA PADANO 1° Q. STAG. 18 MESI TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,99 KG	CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,98 KG	PATATE IN SACCO DA 10 KG	€ 2,98 (SACCO)	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT. 1	€ 3,99 LT
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO	€ 6,99 KG	FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,98 KG	CRAUTI	€ 0,98 KG	OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA LT. 1	€ 1,99 LT
PROVOLONE DOLCE SORESINA	€ 6,99 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 5,98 KG	CICORIA	€ 0,69 KG	PASTA DEL VERDE ASSORTITA GR. 500	€ 0,64 PZ
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE DOLCE STAG. 18 MESI	€ 12,99 KG	COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE	€ 2,98 KG	PERE ABATE	€ 0,99 KG	FANTA LT. 1,5	€ 0,89 PZ
PROSCIUTTO COTTO NATURALE LEONCINI NIKO 1° Q. S. POLI E S. GLUTINE	€ 8,99 KG	FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 4,98 KG	CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI	€ 0,98 KG	"CREMOSE" FINDUS GR. 800	€ 1,65 PZ
MORTADELLA ALCISA DUE TORRI KIP S.POLI E S. GLUTINE	€ 7,99 KG	SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98 KG	MELE JONATHAN	€ 0,98 KG	PANNOLINI PAMPERS (MIDI, MEDI, MAXI)	€ 5,89 PZ
		STINCHI FRESCHI DI MAIALE	€ 1,99 KG	ARANCE DA SPREMUTA	€ 0,69 KG	AMMORBIDENTE SOLE LT. 3+3	€ 4,95 CONF.

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!

DORIGO DOC'07 COF - SAUVIGNON, PINOT GRIGIO, RIBOLLA CL. 75 € 8,99 BOTT.

COLLE DUGA DOC'07 COLLIO - FRIULANO, CHARDONNAY, SAUVIGNON, PINOT GRIGIO CL. 75 € 10,98 BOTT.

EDI KEBER DOC'07 COLLIO - TOCAI FRIULANO, COLLIO BIANCO CL. 75 € 11,49 BOTT.

R. KEBER DOC'08 COLLIO - SAUVIGNON, TOCAI, PINOT GRIGIO CL. 75 € 11,99 BOTT.

PETRUSSA DOC'07 COF - TOCAI, SAUVIGNON, PINOT BIANCO, CABERNET, MERLOT CL. 75 € 8,49 BOTT.

ERMACORA DOC'07 COF - TOCAI, SAUVIGNON, PINOT BIANCO, MERLOT, CABERNET SAUVIGNON, REFOSCO CL. 75 € 8,98 BOTT.

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

POTETE SCRIVERE A: E-mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

ASS/ ATTIVITÀ

Infermieri, la sfida della salute di comunità

I 461 operatori impegnati nei Distretti, nei Dipartimenti, nei Centri sovradistrettuali, nel 118 e nelle attività domiciliari

Un terzo del personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari è oggi costituito dagli infermieri. Sono 461 su 1266 operatori e lavorano nello storico Dipartimento di salute mentale e in quello delle dipendenze, al Centro cardiovascolare, al Centro oncologico, al 118 e nei Distretti. L'infermiere non porta in azienda solo la sua forza operativa, ma contribuisce con la sua cultura e la sua esperienza al formarsi di una strategia aziendale sempre più moderna e in linea con i bisogni reali del cittadino e della comunità.

Come indica l'Organizzazione mondiale della sanità, il tema dell'innovazione dell'agire infermieristico è pregnante tutti i servizi dell'Azienda sin dal suo nascere e ha consentito lo sviluppo della figura dell'infermiere di comunità, che non lavora isolato all'interno del servizio ma cerca di intercettare i bisogni dei cittadini promuovendone e tutelandone i bisogni in campo assistenziale. Un risultato raggiunto senza aumentare il numero degli infermieri, che è invece stabile da quasi vent'anni, ma intervenendo sulla qualificazione e il successivo utilizzo per certe mansioni di personale di supporto.

"Sentire il bisogno del cittadino come un diritto - spiega Maila Mislej, direttrice del servizio infermieristico azienda-

le - è un processo culturale. In termini concreti, rispondere al diritto e all'ideale di libertà dell'assistito significa ad esempio disporre adeguate risorse di personale per non contenerlo meccanicamente (legarlo) o con sedativi. Vuol dire assicurargli trattamenti di comprovata efficacia scientifica e fare sì che sia accompagnato al bagno anziché mettergli il catetere o il pannolone producendogli un'incontinenza che riduce la sua qualità di vita e aumenta i costi sociali e via di seguito. E fra i primi requisiti per assicurare i diritti del cittadino, vi sono servizi attivi 24 ore su 24 anche fuori le mura dell'ospedale perché la malattia non è intermittente, vi è anche la notte".

Le innovazioni più rilevanti del lavoro infermieristico si realizzano nei Distretti. Andando in ordine cronologico di sviluppo, troviamo il servizio infermieristico domiciliare che dal '96 vive un rapido incremento e una parallela crescita della gamma d'interventi. Gli assistiti a casa - circa 7 mila 600 - sono per lo più anziani. Il servizio copre il 10,5 per cento degli over 65enni a fronte di una media regionale del 10,3 per cento e del 2,9 per cento nazionale. Il servizio prende in carico anche gli anziani delle case di riposo pubbliche e private che lo richiedono arrivando così a circa 10 mila assistiti ogni



anno. Funziona 24 ore su 24, nelle ore notturne vi si accede tramite il 118. Da un mese gli infermieri dei Distretti 2 e 3 hanno fornito a un gruppo d'assistiti, in forma volontaria e sperimentale, il numero di cellulare del reperibile per accedere direttamente al servizio. E' una che al momento sembra molto gradita e rassicurante ed è monitorata in collaborazione con le organizzazioni sindacali. Il servizio domiciliare si rac-

corda con tutti i servizi dell'azienda, in particolare con il Centro cardiovascolare per la presa in carico congiunta dei cittadini a rischio di scompenso cardiaco; con il Centro oncologico per assicurare l'integrazione dell'assistenza ambulatoriale e domiciliare e la gestione delle problematiche del dolore. Dal 2000 sono poi attivi gli ambulatori infermieristici, che prendono in carico i cittadini con malattie croniche

raccontandosi con i medici specialisti ed i medici di famiglia, i reparti ospedalieri e altri servizi. Seguono persone diabetiche, malati cardiovascolari, e altri. Quando necessario gli operatori, anche con il medico specialista, si recano a casa dei cittadini. Utilizzano protocolli di comprovata efficacia scientifica, effettuano il trattamento delle ulcere agli arti inferiori, elettrocardiogrammi, terapie endovenose, prelievi, rimozione di suture e

dei mille problemi quotidiani. Gli ambulatori infermieristici sono un servizio ormai ben conosciuto, nell'arco di un anno vi accedono circa 80 mila cittadini e vi si effettuano circa 95 mila prestazioni. Un'altra innovazione sono, dal 2002, le deospedalizzazioni protette, realizzate dagli infermieri dell'ASS in collaborazione con i colleghi di 30 reparti ospedalieri. Il servizio, assicurato ogni anno a circa 3 mila 700 over 75enni

deospedalizzati, si realizza andando ogni giorno nei reparti a conoscere gli anziani e le loro necessità per organizzare il loro rientro a domicilio o la riabilitazione in Rsa. Intervistati periodicamente sulla qualità dei servizi offerti gli anziani dicono di apprezzare molto quest'opportunità. Si sentono infatti sollevati sapendo che un infermiere ricorda i loro familiari, quando ci sono, e altri servizi affinché possano essere dimessi in sicurezza.

L'attività degli infermieri permea anche gli altri servizi dell'Azienda sanitaria. In 113 operano all'interno del Dipartimento di salute mentale che fin dagli anni '70 ha fatto scuola in merito al modello della presa in carico. L'infermiere di comunità triestino, cui oggi fanno riferimento tante realtà sanitarie del nostro Paese, trae da lì le sue origini. All'interno dei Centri di salute mentale spetta infatti agli infermieri garantire ai cittadini risposte capaci di rispondere alle problematiche della sofferenza mentale e ai bisogni sociali e fisici.

"Lavorare nella salute mentale è entrare nelle storie della gente in punta di piedi, per ricomporre significati infranti e leggere complessivamente i bisogni qualificandoli come diritti". Così il professor Danilo Massai descrive l'attività di questi operatori nella prefa-

zione a "Salute mentale e organizzazione che cura", un saggio di alcune infermiere che operano all'interno di questa realtà appena pubblicato. Un ruolo analogo è affidato ai 31 infermieri del Dipartimento delle dipendenze che prendono in carico i cittadini affetti da dipendenze legali e illegali.

Trentasette infermieri sono invece in forza al 118 e il loro ruolo è fondamentale non solo nelle attività di soccorso, ma nella gestione di tutta la complessa macchina organizzativa. Sono loro che rispondono alle telefonate d'aiuto e che organizzano la risposta più adeguata e sono sempre loro a operare a bordo dei mezzi d'intervento sanitario qualificato. Hanno in costante programmazione una grande attività di studio e aggiornamento per essere sempre preparati al meglio. La scuola triestina è d'altronde storica. Già vent'anni fa usciva infatti dalla penna e dall'esperienza di un infermiere triestino il libro che sarà per molto tempo considerato la guida per i 118 italiani e che per molti versi è ancora attuale. E altri libri - sei saggi, opera degli infermieri dell'ASS per la collana "L'infermiere di comunità" (Maggioli editore) - descrivono le tappe scientifiche e culturali di quella che altrove è chiamata ormai "la scuola di nursing triestina".

ASS/ PREVENZIONE

Alcol, fumo, diete: ecco le campagne di salute

Numerosi i progetti per combattere le malattie croniche

Troppe persone ancora oggi soffrono e muoiono a causa di malattie croniche. Cardiopatie, ictus, tumori, disturbi respiratori cronici, diabete, malattie del sistema osteoarticolare sono oggi responsabili dell'86 per cento dei decessi in tutta Europa. In queste morti giocano ruoli importanti l'età e l'ereditarietà. Ma altri fattori - una dieta scorretta e ipercalorica, la mancanza di attività fisica, il consumo di alcol o di tabacco - giocano un ruolo anche più importante.

Sono infatti elementi che, con un minimo sforzo, possono essere modificati guadagnando di molto in salute. "Una branca della medicina, l'Evidence based prevention - spiega Riccardo Tominz del Dipartimento di prevenzione - elenca chiaramente gli interventi efficaci, non solo per prevenire alcune patologie ma anche per individuare ed eliminare in fase precoce i rischi". L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 triestina è dunque impegnata da anni in numerose campagne di salute che coinvolgono un elevatissimo numero di cittadini in azioni molto diversificate.

"Tra le iniziative più conosciute dalla popolazione - spiega il dottor Tominz - figurano forse quelle contro il fumo e l'abuso di alcol. Più nello spe-



cifico si rivolgono alle donne gli screening per il tumore al seno e per il tumore della cervice uterina tramite il Pap test, mentre per evidenziare rischio cardiovascolare si utilizza una specifica Carta". Per i genitori sono stati adottati nel tempo diversi programmi, l'ultimo è denominato "Genitori più" che prevedono più azioni a tutela della salute del bambino, dalle vaccinazioni alla lotta contro il fumo, dall'utilizzo dell'acido folico in gravidanza alla lettura di libri. Nelle scuole gli operatori intervengono invece attraverso una serie di progetti di pro-

mozione alla salute che spaziano nelle più diverse branche: dall'educazione sessuale alla lotta al fumo, dall'alimentazione alla prevenzione della tossicodipendenza. Nei mesi estivi si segnalano invece le iniziative, rivolte in modo particolare alla popolazione anziana, per prevenire la disidratazione o i colpi di calore mentre nel corso dell'intero anno si lavora alla produzione di materiali di educazione e informazione sanitaria su specifiche patologie. L'ASS, tramite il suo Dipartimento di prevenzione, partecipa inoltre al programma

interministeriale "Guadagnare salute", che attraverso una strategia d'intervento multidisciplinare va ad incidere su comportamenti alimentari, lotta al tabagismo, lotta all'abuso di alcool, promozione dell'attività fisica.

Nelle fasce giovanili si lavora soprattutto attraverso progetti realizzati insieme alle scuole, più in generale si punta a coinvolgere le amministrazioni locali e altri soggetti portatori d'interesse. A questo proposito si possono ricordare l'adozione del "Patto per prevenire l'obesità" (2007) e delle "Linee d'indirizzo per la distribuzione automatica" (2008), che hanno visto il coinvolgimento importante di molti attori esterni alla sanità.

"Non ha senso - afferma infatti il dottor Tominz - parlare di prevenzione senza l'appoggio di leggi e normative, senza intervenire sui prezzi, migliorare l'ambiente urbano o intervenire su comunità, scuole, luoghi di lavoro". La posta in gioco è d'altronde così alta da meritare l'attenzione dell'intera comunità. Basti pensare che per evitare l'80 per cento delle malattie cardiache, degli ictus e dei casi di diabete e il 40 per cento dei tumori sarebbe sufficiente avere una dieta sana, fare attività fisica regolare e non fumare.

INCONTRI

Dal tabacco al mobbing

Il mobbing e la lotta al fumo. Questi i temi al centro di due prossimi importanti incontri. All'inquadramento del mobbing è dedicato il corso "Il fenomeno mobbing" che si tiene mercoledì dalle 8.30 alle 17 nella sala magna di Cattinara. Promossa da ASS, Ospedali riuniti e Burlo, in collaborazione con il Comitato paritetico dell'Università, l'iniziativa si rivolge a un pubblico molto ampio. (Informazioni 040 3997511; francescadragani@ass1.sanita.fvg.it).

Le iniziative per la lotta al fumo saranno al centro del convegno che mercoledì dalle 8.30 alle 17 nella sala Kastler della Foresteria Adriatico del Centro internazionale di fisica a Grignano vedrà la partecipazione di numerosi esperti per definire le azioni che saranno perseguite dalle Aziende sanitarie regionali nel 2009 anche in base alle linee per la programmazione del Servizio sanitario regionale. Intitolato "Tabagismo: applicazione regionale dei programmi nazionali di prevenzione, cura e controllo" l'incontro è promosso dall'ASS 1 per conto della Direzione regionale alla salute e protezione sociale.

BURLO

Il diritto allo studio del bimbo dislessico

In un convegno i progetti, il ruolo di compagni e insegnanti

Un appuntamento per fare il punto della situazione, e per permettere il confronto diretto tra medici, educatori e famiglie, tutti coloro che a diverso titolo sono coinvolti e chiamati a gestire e risolvere il problema della dislessia. Si è svolto a fine novembre, come ogni anno, il convegno organizzato dalla Struttura complessa di Neuropsichiatria infantile e Neurologia pediatrica dell'Ircs Burlo Garofolo e dall'Associazione italiana dislessia che ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle soluzioni, le possibilità e le azioni a vantaggio dei bambini dislessici, e delle loro famiglie.

Quest'anno il tema centrale è stato dedicato al "Diritto allo studio", ovvero alle strategie e alle azioni possibili per far sì, a tutti i livelli, che per un bambino dislessico studiare non rappresenti un problema. Dal ruolo dei compagni di classe a quello del dopo scuola, dagli insegnanti ai progetti di sviluppo "autogestiti" dai ragazzi, il convegno ha saputo mettere a fuoco, ancora una volta, come il problema della dislessia sia molto sentito, ma la strada per giungere a soluzioni comuni, condivise e applicabili su vasta scala sia ancora lunga. "La dislessia in questi



anni ha acquisito "visibilità sociale" - sottolineano Isabella Lonciari e Marco Carrozzini, responsabili della segreteria scientifica dell'evento - ed è ormai divenuta un tema di cui si discute sempre più spesso. Rimangono tuttavia molte incertezze sulle figure che devono prendersi carico del bambino dislessico e di come la scuola possa rispondere ai bisogni del bambino con dislessia".

Il convegno è stato anche quest'anno un momento d'incontro e confronto, oltre che un'occasione per rendere note esperienze sul

campo, sia in ambito sanitario che scolastico. E' emerso come esistano, siano a disposizione e attendano solo di essere divulgati ad arco largo strumenti computerizzati utili ad aiutare e sviluppare le competenze metacognitive dei ragazzi dislessici seguiti inizialmente in strutture specializzate e successivamente resi autonomi in ambito scolastico e domestico. Per raggiungere - si è detto nel corso del convegno - il primo possibile la libertà e il diritto di studiare con semplicità nell'ambito del proprio percorso formativo.

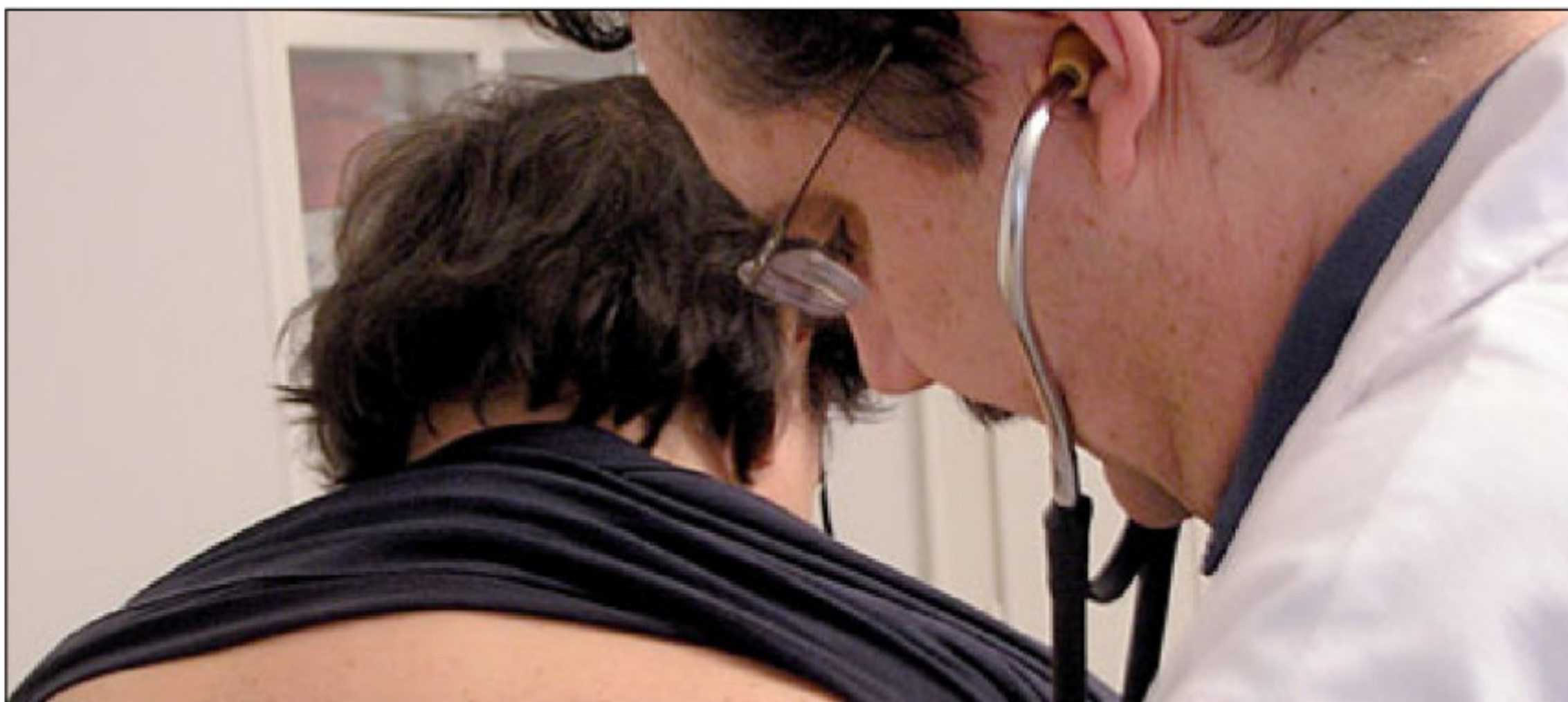
OSPEDALI/ PNEUMOLOGIA

Tra fumo e inquinanti, il respiro si fa difficile

In costante aumento le patologie legate alla qualità ambientale, dall'asma ai tumori alla broncopatia cronico ostruttiva

A Trieste le malattie respiratorie si sono identificate per quasi un secolo con la tubercolosi. Non a caso la Pneumologia ha visto la luce proprio all'ospedale Santorio, costruito allora per dare risposta ai malati di tisi, mentre la stessa specialità portava allora - da noi come nel resto del mondo - proprio il nome di Tisiologia. La scoperta degli antibiotici antitubercolari e l'avvento di nuove metodiche diagnostiche (test di fisiopatologia respiratoria e broncologia) e terapeutiche (ventilazione meccanica, ossigenoterapia) hanno però radicalmente modificato il quadro.

La tisi è ormai un fenomeno molto contenuto: appena dieci casi l'anno ogni 100 mila abitanti, che vengono per lo più curati in ambulatorio e senza la necessità dei prolungati ricoveri un tempo indispensabili. E la Pneumologia, oggi sita all'ospedale di Cattinara per la funzione di degenza e al Maggiore per la parte ambulatoriale, si trova a fare i conti con nuove patologie che pongono problemi assai diversi dal passato. "Dal punto di vista epidemiologico - spiega Marco Confalonieri, direttore della Pneumologia - sono emerse altre malattie dell'apparato respiratorio che hanno una dimensione sociale, come i tumori del polmone, l'asma, la broncopneumopatia cronica ostruttiva detta anche Bpco". Se un tempo la tubercolosi esprimeva le difficoltà di un'alimentazione povera e di un'abitare disagiato, oggi la salute si confronta infatti con l'impatto nocivo



dell'abitudine al fumo e dell'inquinamento atmosferico che avvolge le nostre città. **Dottor Confalonieri, quali sono le malattie più diffuse per cui la gente oggi si rivolge al vostro reparto?** La causa più frequente di ricovero è l'insufficienza respiratoria, cioè la riduzione acuta e marcata dell'ossigenazione che si può accompagnare ad incremento dell'anidride carbonica nel sangue. Alla base di questa condizione, che può esser pericolosa per il paziente, vi sono diverse malattie, tra cui la più diffusa è la Bpco, una degenerazione di bronchi e polmoni con formazione

di enfisema e mancanza progressiva di fiato. Altre cause di ricovero sono le polmoniti gravi, l'asma bronchiale, le fibrosi e le malattie dell'interstizio polmonare, l'ipertensione polmonare, i versamenti pleurici (presenza di liquido nel torace).

Qual è l'impatto delle patologie respiratorie sulla salute dei triestini?

Le malattie respiratorie sono tra le prime tre-quattro cause di mortalità, di ospedalizzazione e di disabilità nella nostra città. Nel loro insieme incidono parecchio sulla salute dei triestini, sia da sole sia quando si accompagnano a pato-

logie di altri apparati, come accade soprattutto negli anziani. Non dimentichiamo infatti che il malato di patologia respiratoria può arrivare nelle fasi avanzate della malattia ad esser impedito dalla mancanza di fiato anche nelle sue comuni attività quotidiane, come vestirsi o muoversi da casa.

Quali sono le cause principali di queste malattie?

Sono tante, a volte imprevedibili o su base genetica. Ma vi sono anche cause prevenibili come il fumo di sigaretta, l'inquinamento atmosferico, le allergie e alcune infezioni che hanno un vaccino specifico.

Quali risposte può trovare

all'ospedale di Cattinara la persona con problemi respiratori?

La nostra Struttura complessa ha un reparto di 19 posti letto che si fa carico dei casi acuti che necessitano di pronto trattamento. Vi sono poi il day-hospital e diversi ambulatori specialistici anche dedicati a specifiche patologie. Ci occupiamo ad esempio di asma ed allergie respiratorie, apnee e disturbi respiratori nel sonno. Le nostre diagnosi sono completate dalla possibilità di effettuare tutti i test di funzionalità respiratoria inclusa la polisonnografia) e, quando serve, la broncoscopia e

le manovre endoscopiche. Abbiamo anche la possibilità di effettuare riabilitazione respiratoria con fisioterapisti respiratori specializzati.

Si utilizzano terapie o trattamenti particolari?

La Pneumologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste è considerata centro di riferimento per terapie sperimentali in diverse patologie e per questo motivo possiamo sperimentare farmaci nuovi non ancora disponibili in farmacia. Attualmente partecipiamo ad una decina di studi clinici internazionali o nazionali promossi dall'Aifa (l'Agenzia italiana del farmaco).

In particolare siamo tra i pochi centri a livello mondiale che stanno provando nuovi farmaci non ancora in commercio per la cura della fibrosi polmonare, dell'asma bronchiale, della sarcoidosi, dell'ipertensione polmonare, della Bpco. Seguiamo inoltre diverse malattie rare per cui arrivano da noi anche pazienti provenienti da fuori regione.

Qual è la mole del lavoro?

I ricoveri ospedalieri sono poco meno di 900 l'anno, il che significa che i nostri posti letto hanno un pieno tasso d'occupazione. Molto attivo è il day-hospital pneumologico mentre l'attività ambulatoriale propone circa 17 mila prestazioni l'anno con visite specialistiche ed esami funzionali (ad esempio le spirometrie). Di recente abbiamo dovuto aumentare l'offerta di ambulatori aprendone tre al pomeriggio per contrastare l'aumento delle liste d'attesa.

OSPEDALI/ ONCOLOGIA

Accreditati all'eccellenza per garantire ai malati un'assistenza migliore



“Qualità è un termine attuale, va di moda, piace a tutti. Ma se si va a vedere in realtà cosa significa e cosa comporta scopriamo che ciascuno ha la sua idea. Anni addietro questo termine è stato introdotto anche nel Servizio sanitario nazionale. La sanità è però un sistema che “produce” la salute, bene che non si tocca con mano. E' stato dunque difficile capire cosa volesse dire e cosa bisognasse fare”. Così Guido Tuveri, direttore dell'Oncologia, sintetizza la grande complessità di un concetto all'apparenza semplicissimo che in campo sanitario riveste un'importanza fondamentale a garanzia dei cittadini. “L'unico punto su cui si era tutti d'accordo - prosegue il dottor Tuveri - era che il Ssn era un sistema complesso e che occorreva fare qualcosa per migliorarlo, coinvolgere coinvolgendo gli operatori e riconoscere il lavoro, “certificando” o “accreditando” le persone o le strutture”.

In particolare, la **certificazione** si riferisce a una serie di sistemi, il più famoso dei quali è il sistema Iso che ha dimostrato di essere particolarmente indicato quando c'è da valutare un prodotto e meno nel giudicare un percorso. L'**accreditamento** comprende sistemi che hanno invece una migliore capacità di giudicare un percorso o una procedura, ossia un sistema organizzativo. Vi è l'accreditamento realizzato dalle istituzioni, che ha il compito di definire i requisiti minimi e venire a vedere se li rispettiamo. “Tanto per fare un esempio - dice il dottor Tuveri - l'istituzione, nel nostro caso la Regione, decide che ogni ospedale debba avere tutte stanze a due letti con bagno. Assegna un certo periodo di tempo per mettersi in regola, e poi viene a controllare. Se non siamo in regola si chiude”. Questo tipo di accreditamento è obbligatorio. Verifica solo requisiti minimi, quelli al di sotto dei quali non si deve scendere e prevede sanzioni per chi è inadempiente.

“Ben diverso - afferma Guido Tuveri - l'**accreditamento all'eccellenza** che è facoltativo, definisce gli standard più elevati indicando come si realizzano i percorsi o le procedure migliori, insegna a lavorare meglio e indica in quali campi si deve migliorare”. Nel campo oncologico, dove la componente organizzativa si unisce ai problemi dovuti alla malattia, la qualità delle prestazioni è della massima importanza. Per questo nel 2004 la Cipomo, società medica composta da tutti i primari dei 150 reparti italiani di oncologia, ha deciso di avviare quest'attività. Obiettivo, insegnare agli oncologi come si realizza la qualità in oncologia e andarli a visitare per verificare i risultati.

“Non vi era nessuna pretesa di sostituirsi alle società che svolgono questo compito a livello internazionale, come la Joint Commission International che ha recentemente accreditato il nostro Ospedale - sottolinea il dottor Tuveri - C'era però la volontà di stimolare il cambiamento, di far migliorare le cose, di rispettare tutte le infinite necessità dei pazienti e garantire loro cure sicure, tempestive, efficaci, in un contesto di efficienza, di umanità, di rispetto”.

L'iniziativa ha avuto subito successo. E' stato creato un apposito manuale, che presto arriverà alla terza edizione, e le visite effettuate sono già dieci; la decima è stata quella all'Oncologia triestina, accreditata il 20 giugno con il secondo punteggio assoluto più alto.

Cosa porta di buono quest'accreditamento? “Non ha nessun valore legale, ma ha un grande valore morale - replica Guido Tuveri - E' stata infatti l'occasione per realizzare tutta una serie di piccole cose a favore degli ammalati: alla base di tutto vi è il decidere insieme come si fa una cosa, fra medici, infermieri, ausiliari, personale amministrativo, quindi provare a scriverla, e dal quel momento in poi tutti faranno così”.

“Questo vuol dire abbandonare la fase in cui si faceva una cosa “perché si è sempre fatto così” e passare alla fase “facciamo così perché abbiamo deciso che questo sia il modo migliore” - continua - Dal 20 giugno, le persone che si presentano al nostro centro seguono dunque un percorso che non dipende più dall'operatore che si trovano di fronte, dalla sua competenza, educazione, dalla sua voglia di rendersi utile. Ma seguono un percorso uguale per tutti, definito come il migliore possibile, e che cambierà solo quando troverà qualcosa che sia ancora più efficace e sicuro per gli ammalati”.

OSPEDALI/ RADIOLOGIA

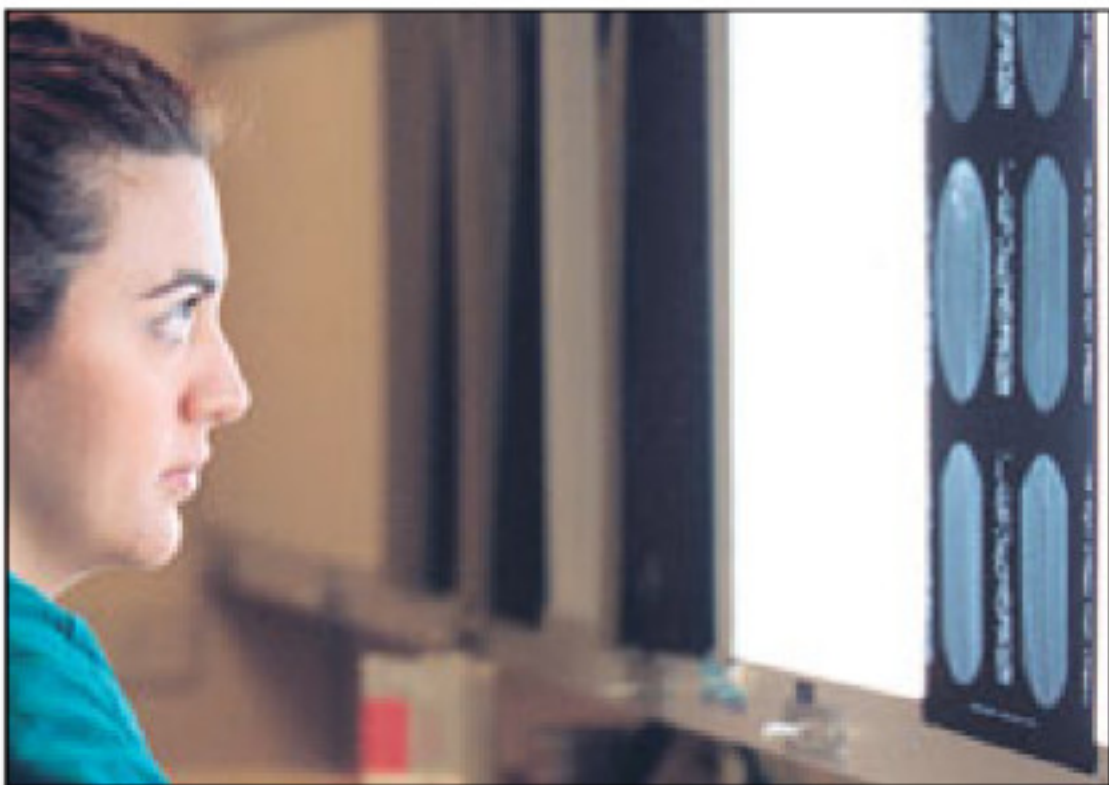
Come ci si protegge dalle radiazioni

Le dosi sono sempre più alte: gli accorgimenti per limitarle

Sempre più precise e sofisticate. Le tecnologie radiologiche sono oggi in grado di fotografare il nostro organismo fin nei minimi dettagli. Tac, risonanza magnetica, ecografia e i tradizionali raggi X sono entrati di prepotenza nella routine sanitaria. Ma al balzo tecnologico e scientifico fa da contrappunto, già da qualche anno, una diffusa preoccupazione da parte dei medici. Gli esami radiologici sono infatti in costante aumento. Basti pensare che ogni anno a Trieste le prestazioni di questo tipo erogate dagli ospedali sono circa 240 mila, in pratica un'indagine per ciascun abitante. E ad aumentare la dose di radiazioni erogata si aggiunge un ulteriore raffinatezza, legato proprio alla particolarezza delle tecnologie. “Con apparecchiature avanzate come quelle odierne - spiega infatti Fulvio Stacul, direttore della Radiologia del Maggior - capita di frequente che il paziente sia sottoposto a successive fasi d'indagine per approfondire singoli aspetti”. Ma tutti questi raggi fanno bene o possono mettere a rischio la nostra salute?

Dottor Stacul, che conseguenze potrebbe avere per la salute queste dosi di radiazioni sempre più elevate?

I vantaggi diagnostici degli esami radiologici, soprattutto in termini di diagnosi precoce di patologie che possono mettere in pericolo la vita, superano di gran lunga i pericoli. Va comunque rilevato che esami effettuati nei primi mesi di gravidanza aumentano il rischio di malformazioni fetali. Le radiazioni possono inoltre causare modificazioni genetiche che potrebbero trovare espressione in future generazioni e possono aumentare



il rischio d'insorgenza di alcuni tumori. Si tratta di un rischio sicuramente maggiore quando vengono esposti a radiazioni soggetti giovani nei quali l'opportunità di effettuare un esame con radiazioni ionizzanti va quindi valutata con ancor maggiore cura.

L'aumento delle radiazioni è legato al maggior numero di esami eseguito o dipende dal fatto che i singoli accertamenti richiedono una dose più alta?

La motivazione va individuata soprattutto nell'aumento degli esami. Ad esempio, gli esami Tac sono aumentati dell'800 per cento tra il 1980 e il 1998. Attualmente nei paesi occidentali ne vengono effettuati circa 60 l'anno ogni mille abitanti, con un costante aumento legato in questi ultimi anni all'espandersi delle indicazioni cliniche. Ma questi esami possono erogare una dose di radiazioni tutt'altro che trascurabile: rappresentano circa un decimo degli esami effettuati in radiologia ma erogano almeno i due terzi della dose di radiazioni che i pazienti assorbono dopo esami radiologici. La Tac è quindi un esame che offre

eccezionali opportunità diagnostiche ma che va utilizzato dopo averne valutata l'appropriatezza sulla base dei problemi clinici.

E' possibile limitare la dose di radiazioni senza perciò penalizzare le diagnosi?

Si tratta ancora una volta di fare le scelte giuste. Abbiamo fortunatamente a disposizione molte indagini diagnostiche. Spesso si può dunque far ricorso ad alcune di esse che non richiedono l'uso delle radiazioni ionizzanti, ad esempio l'ecografia e la risonanza magnetica. La dose di radiazioni può essere poi molto ridotta facendo l'esame correttamente sulla base del quesito clinico. Ad esempio, un esame Tac dell'addome può e deve essere condotto in modi diversi se vi è il dubbio di un'aneurisma dell'aorta o di un'infiammazione del pancreas o di una colica renale. Il quesito clinico guida le procedure e permette di effettuare l'esame dando la minima dose di radiazioni necessaria a risolvere il problema.

Cosa si sta facendo in ospedale in tema di radioprotezione?

La verifica della qualità delle appa-

recchiature e della dose di radiazioni erogata, grazie alla cooperazione con la Fisica sanitaria, è sistematica. Vi sono poi incontri nell'ambito del dipartimento di Diagnostica per immagini per ottimizzare i protocolli diagnostici erogando le dosi di radiazioni più basse possibili e sono iniziati incontri anche con medici di altri dipartimenti per sensibilizzarli su queste problematiche e per promuovere una collaborazione sempre più stretta nella scelta degli esami più idonei. Sarà necessario promuovere iniziative in tal senso anche al di fuori dell'ospedale, dirette in primis ai medici di medicina generale.

Cosa possono fare da parte loro i cittadini?

La prima risposta che mi viene in mente è: cercare meno su internet la soluzione dei loro problemi clinici. E' errata la percezione che il ricorso a batterie indiscriminate d'esami, e qui penso naturalmente a quelli radiologici, possa risolvere i problemi. Un iter diagnostico non guidato dalla clinica può anzi portare ad accertamenti poco utili e che determinano magari un'esposizione non necessaria alle radiazioni.

Una collaborazione più stretta con gli altri specialisti potrebbe contribuire a rendere gli esami radiologici sempre più adeguati?

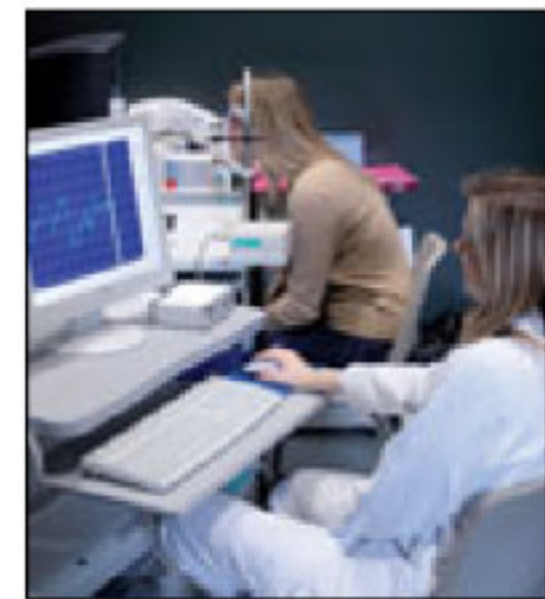
Senz'altro. La radiologia in questi ultimi decenni è cambiata in modo impressionante. E ciò deve portare a rapporti sempre più stretti con i medici delle altre discipline, per effettuare assieme le scelte più corrette per la gestione del paziente. Anche, e non solo, per ridurre l'esposizione alle radiazioni.

OSPEDALI/ OCULISTICA

Nuove tecnologie per la retina

Un elettoretinografo multifocale in grado di studiare dal punto di vista bioelettrico, in modo oggettivo, la funzione della retina e in particolare della regione maculare nelle singole localizzazioni retiniche fra loro adiacenti è da poco entrato a far parte delle dotazioni della Clinica Oculistica diretta da Giuseppe Ravalico. L'apparecchiatura, dono della Fondazione Kathleen Foreman Casali, consente un'approfondita valutazione della funzione neurosensoriale retinica nelle principali patologie maculari congenite ed acquisite. Ed è di particolare utilità nello studio delle patologie retiniche per cui è necessario il trattamento chirurgico, come ad esempio le membrane epiretinali, i fori maculari, la retinopatia diabetica, il distacco di retina.

Il nuovo elettoretinografo va ad arricchire la dotazione tecnologica del centro di chirurgia vitreoretinica che da qualche tempo costituisce il riferimento per l'intera regione Friuli Venezia Giulia con la sua attività chirurgica ma anche di diagnostica ambulatoriale. Si tratta di un'acquisizione importante, perché nella chirurgia della retina l'applicazione di nuove tecnologie svolge un ruolo fondamentale. In particolare le moderne strumentazioni per la diagnostica offrono delle informazioni essenziali per stabilire la corretta indicazione all'intervento e la prognosi della patologia. Inoltre l'impiego di attrezzature chirurgiche all'avanguardia, come i vitrectomi d'ultima generazione e i sistemi per la



chirurgia mininvasiva permette di eseguire interventi attraverso microincisioni di mezzo millimetro raggiungendo risultati anatomici e funzionali sempre migliori.

Negli ultimi anni si assiste a un crescente interesse verso queste nuove tecnologie che hanno costituito l'oggetto di numerose ricerche. Le ultime acquisizioni hanno in particolare riguardato l'utilizzazione dell'olio di silicone come sostanza impiegata per sostituire il vitreo rimosso durante gli interventi di vitrectomia. In questo ambito uno studio sperimentale realizzato in laboratorio è stato condotto dai ricercatori della Clinica Oculistica in collaborazione con il professor Romano Lapasin del Dipartimento di Ingegneria chimica, dell'ambiente e delle materie prime dell'Università di Trieste. Lo studio, coordinato dal professor Daniele Tognetto della Clinica oculistica ha permesso di approfondire le conoscenze sugli “oli pesanti” individuandone una nuova composizione chimica a bassa viscosità ed è stato pubblicato su “Eye”, una delle riviste più autorevoli del settore.

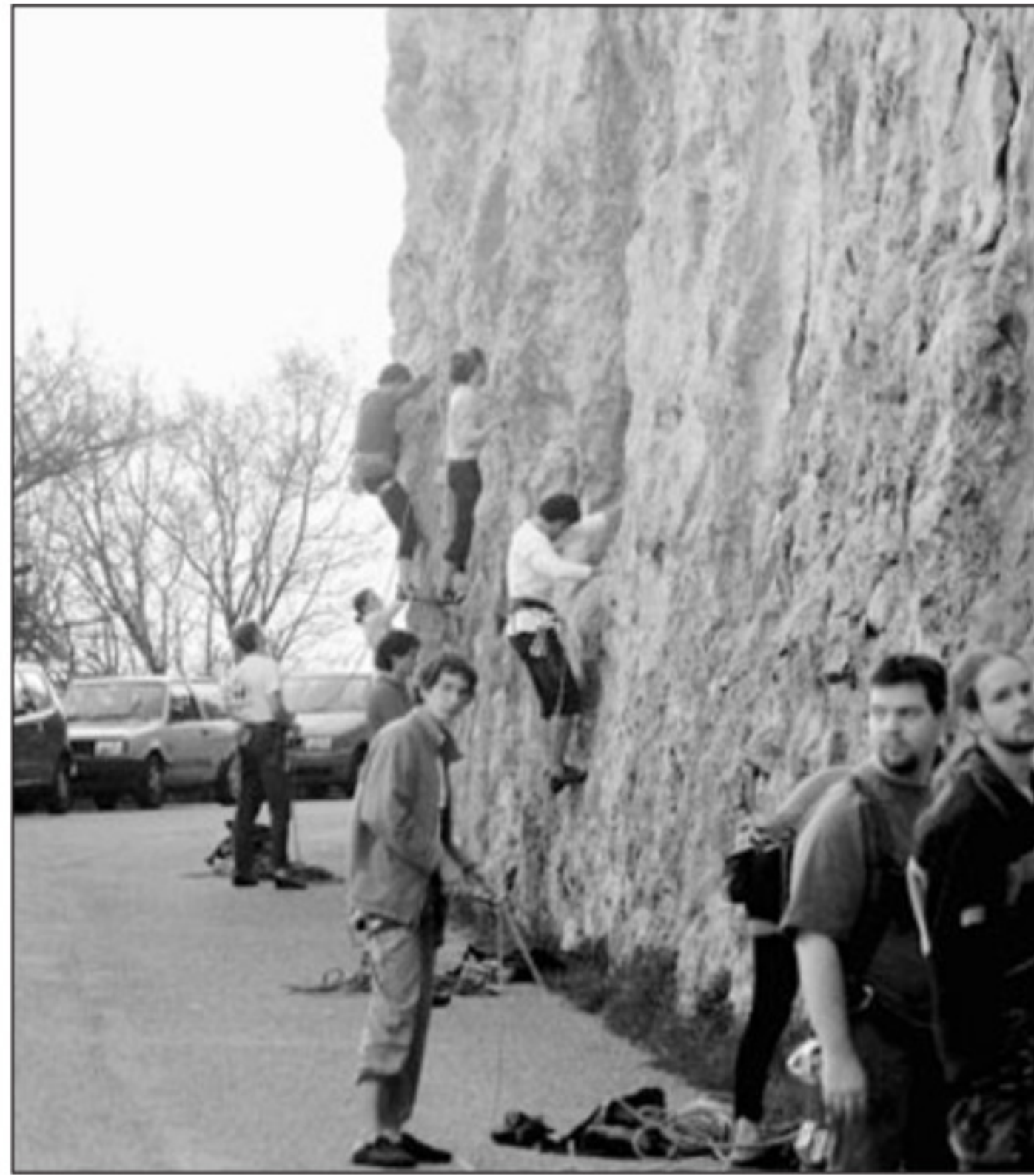


PARTE IL CANTIERE

Sarà una riqualificazione che costerà 387mila euro



A sinistra e al centro folla sulla «Napoleonica» per vedere la «Barcolana». A lato, arrampicatori in allenamento



» IN BREVE

NEGLI UFFICI COMUNALI

In visione fino a domani gli oggetti smarriti all'asta

In vista dell'asta benefica in programma per domenica, nella quale il Comune metterà all'incanto oggetti smarriti nell'arco di sessant'anni - dal 1940 al 2005 - e lasciati dai triestini nei depositi del Municipio, fino a domani tutti gli interessati possono consultare all'ufficio relazioni con il pubblico (via Procureria 2, tel. 040-6754850, orario 9-12.30) l'elenco dettagliato e alcune foto degli oggetti stessi. L'asta si terrà domenica alle 10 nella sala matrimoni di piazza dell'Unità: la formula è quella dell'asta pubblica al miglior offerente con rilancio minimo di 5 euro. Gli oggetti rinvenuti sono più di 1200, fra cui orologi, gioielli in oro, argento e bigiotteria, suddivisi in 160 lotti.

DOPO IL MALTEMPO

Lupieri: la Regione chieda lo status di calamità naturale

Il consigliere regionale e vicepresidente della III Commissione sanità Sergio Lupieri ha presentato ieri una interrogazione a risposta immediata rivolta al presidente Tondo per sapere se non ritenga di dichiarare quanto prima lo stato di calamità naturale per i territori coinvolti, trasferendo a Roma la richiesta di ristoro per danni alle cose, o in subordine di prevedere un finanziamento regionale a favore di privati e imprese i cui beni immobili e mobili siano stati danneggiati dall'evento calamitoso per il quale la Regione deve dichiarare lo stato di emergenza. La mareggiata, l'alta marea e la sciocata che hanno flagellato lunedì mattina le coste del golfo di Trieste, ricorda Lupieri, hanno causato danni veramente ingenti al comparto commerciale di Trieste e Muggia e alla spiaggia della baia di Sistiana. Tanto che i sindaci interessati si apprestano a formalizzare la richiesta di stato di calamità naturale alla presidenza della Regione.

Lupieri rileva come il comparto commerciale, le abitazioni civili e i Comuni stessi siano stati coinvolti, riportando danni ingenti, si da essere costretti a richiedere un aiuto da parte delle istituzioni. Pur considerando questo evento calamitoso naturale un evento meteorico particolare che fortunatamente ha causato solo danni materiali, e che i fenomeni macroscopici sono stati sì di grande evidenza ma non hanno danneggiato le persone e considerando infine che non siamo nelle condizioni di un disastro che possa prefigurare pericoli incombenti tali da provocare danni alle persone, pur tuttavia - conclude il consigliere - vi sono le condizioni affinché venga dichiarato da parte della Regione lo stato di calamità naturale, così come vi sono le condizioni, in alternativa, per attuare la legge regionale 64/1986 dichiarando lo stato di emergenza.

CERIMONIA IN COMUNE

In acqua per salvare una donna: riconoscimento a due vigili

Oggi alle 12.30, nel Salotto azzurro del Municipio, il sindaco Roberto Di-piazza consegnerà un riconoscimento ai due agenti della Polizia Municipale, marescialli Alessandro Fuccaro e Luca Butelli, che nella giornata di venerdì 28 novembre si sono gettati nelle acque del Canale di Pontorosso per salvare una donna di 42 anni che stava annegando. L'episodio, accaduto verso le 17 del pomeriggio, si è risolto felicemente grazie al tempestivo intervento degli agenti della Polizia municipale che non hanno esitato a tuffarsi togliendosi solo i pesanti gore-tex della divisa e quindi immergendosi più volte sott'acqua per mantenere a galla la malcapitata.

Prima della prossima estate la Strada Vicentina, meglio nota ai triestini come «Napoleonica», sarà completamente riqualificata. Martedì prenderà infatti il via l'intervento di risistemazione del tratto che si estende da metà dell'attuale passeggiata pedonale, alla cosiddetta «palestra di roccia».

Fino al termine del cantiere, previsto per giugno 2009, lungo il percorso verrà dunque vietato il transito, per consentire l'esecuzione dei lavori e il passaggio dei mezzi pesanti. Per non danneggiare gli amanti delle camminate in mezzo alla natura, l'amministrazione cittadina ha individuato un sentiero alternativo, segnalato sulla cartellonistica presente nei punti d'accesso all'area boschiva, che collega la zona di piazzale Obelisco con quella di monte Grisa e il parcheggio di Prosecco.

Inoltre, a breve, sul tracciato temporaneo saranno collocati ap-

LAVORI IMPROROGABILI SULLA STRADA PIÙ AMATA DAI TRIESTINI

Napoleonica chiusa per 6 mesi

Trovato sentiero alternativo. Orari fissi per la palestra di roccia

positi segnali e tabelloni che indicheranno la direzione da seguire per raggiungere la diverse mete e la posizione degli escursionisti.

Le operazioni di riqualificazione influenzeranno anche le attività dei numerosi rocciatori che si allenano sulle sporgenze della Strada Vicentina. Le scalate lungo le pareti di pietra saranno consentite solo dalle 13 fino al tramonto, nei giorni feriali, e senza limitazioni d'orario durante i fine settimana.

«È il completamento della prima parte dell'opera eseguita un paio di anni fa - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli -. Con l'ultima-

zione di questo lotto concluderemo la sistemazione della Napoleonica, dando una risposta alle richieste della comunità e della circoscrizione. Abbiamo a cuore l'area del Carso e quindi continuiamo a investirvi. L'intervento riguarda il tratto più a valle del camminamento, da metà di Strada Vicentina alle falesie, dove ci sono le pareti di pietra. L'istituzione del divieto d'accesso è necessaria per consentire il transito dei mezzi della ditta che esegue i lavori e l'approvvigionamento dei materiali».

Non è stato, infatti, possibile definire un passaggio a ridosso del cantiere, nel quale i pedoni

potessero transitare senza correre alcun rischio. «Per quanto riguarda i rocciatori - prosegue l'assessore - faccio appello al loro senso di responsabilità per il rispetto degli orari durante i quali sarà consentito arrampicare. A causa delle condizioni meteorologiche, nei primi mesi dell'anno la zona è meno frequentata, per cui il disagio maggiore per gli utenti sarà tra aprile e giugno, con l'arrivo della primavera, ma credo che, una volta chiuso il cantiere, i risultati dimostreranno che sarà valsa la pena di attendere la riapertura del tracciato».

La riqualificazione, che avrà un costo di circa 387mila euro,

prevede la completa sistemazione della strada e la pulizia delle aree verdi adiacenti. In particolare verranno riparati e messi in sicurezza i parapetti di protezione e saranno risistemate le panchine e le aree di sosta, secondo lo schema già adottato negli altri tratti del percorso pedonale.

«L'intervento permetterà di valorizzare e abbellire con nuove aree di sosta e panchine una delle passeggiate più amate dai triestini, che ha un'importanza rilevante anche come volano per il turismo - commenta Bandelli -. In occasione delle grandi manifestazioni cittadine, come la Barcolana, la Strada Vicentina si trasforma, infatti, in un punto d'osservazione privilegiato dal quale si vedono perfettamente la città e il tratto di mare antistante. Le operazioni di risistemazione sono state rese possibili grazie al finanziamento della Regione, dato che rientrano nell'ambito per lo sviluppo territoriale».

Mattia Assandri

LA SOCIETÀ PRECISA

Vitrani: non c'entriamo col bacino galleggiante

«Ma quale bacino galleggiante, non sapremmo che farcene». E la risposta della Vitrani spa alle voci su un possibile interessamento da parte dell'azienda, leader nel campo dell'arredamento, del bacino di carenaggio ormeggiato a Isola d'Istria. Una struttura galleggiante che, stando ad alcune indiscrezioni, smentite dai diretti interessati, doveva essere trasportata nel canale industriale di Zaule. «Non è assolutamente vero e vorrei sapere chi mette in giro queste voci che discreditano la mia azienda», dice l'imprenditrice Alessandra Vitrani. E l'amministratore unico dell'omonima società che rappresenta un riferimento nell'arredamento civile e navale, realizzato su misura per interni di navi, alberghi, yacht e hotel a sette stelle, con la formula chiavi in mano.

Il discredito di cui parla Vitrani è la richiesta di chiarimenti ricevuta dall'Autorità portuale in cui si rammentava come «gli specchi acquei e le aree immediatamente adiacenti al canale industriale di Zaule - si legge nella nota - sono compresi nell'ambito portuale ed appartengono al demanio marittimo». Soggetti quindi a una concessione da parte dell'Authority. Ma la Vitrani spa non è interessata a portare un bacino galleggiante. «L'azienda ha semplicemente manifestato l'interesse per l'eventuale acquisizione - dice Vitrani - di una porzione interna del terreno ex Afa, attualmente di proprietà della società Argo srl». Un terreno dell'Ezit dunque, e che ha nulla a che fare con il demanio marittimo e l'Autorità portuale.

I RILEVAMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE CONSUMATORI

«Spesa amica», prezzi stabili o in calo

Meno cari alimentari (tranne la pasta), prodotti per l'igiene e la casa

I prezzi degli alimentari e dei prodotti per l'igiene della persona e della casa a Trieste sono in calo o per lo meno stabili.

Lo afferma la recente indagine di «Spesa amica», condotta dall'Organizzazione per la tutela dei consumatori, nel corso di novembre e raffrontata con quella precedente, completata ad agosto.

«Si tratta di rilevazioni che facciamo in quattro grandi catene di distribuzione attive sul territorio cittadino - spiega Luisa Nemez, presidente dell'Otc - e che riguarda la potenziale spesa settimanale di una famiglia composta da quattro persone e destinata all'alimentazione e ai servizi per la casa e per la famiglia. L'obiettivo - aggiunge - è quello di rimanere sotto i 50 euro e in tre casi su quattro, anche nel corso del me-

IL COSTO DELLA SPESA SETTIMANALE NELLE 4 CATENE ESAMINATE

AGOSTO 2008	NOVEMBRE 2008
47,78	40,46
44,39	39,79
49,19	51,18
40,71	40,79

se appena conclusosi, siamo rimasti al di sotto della soglia. Nell'ultimo caso - precisa - abbiamo sfiorato, ma di pochissimo».

I dati parlano chiaro: nella prima catena, nell'ultimo trimestre, si è passati da un costo di 47,78 euro a 40,46, con un calo del 15,32 per

cento. Nella seconda, da 44,38 a 39,79, con una riduzione del 10,34 per cento. Nella terza, unico leggero aumento di due euro, che comporta una crescita percentuale del 4,04. Nell'ultima, la discesa è stata di appena otto centesimi, cioè dello 0,2 per cento, una dif-

ferenza appena percettibile.

«Considerando che prendiamo in esame soltanto prodotti omogenei fra loro, con esclusione delle offerte speciali - riprende la Nemez - tutto questo sta a significare che i negozianti e i supermercati hanno una sola politica da attuare, se vogliono invogliare la popolazione a fare acquisti, che è quella di un contenimento dei prezzi. Lo possono fare - insiste - e noi lo stiamo dimostrando».

C'è un solo prodotto, la pasta, a destare le preoccupazioni della presidente dell'Otc: «Quello è un comparto anomalo rispetto a tutto il resto dell'alimentare - conclude - in quanto i grandi produttori sembra non vogliano saperne di auto limitarsi. Speriamo che quanto prima capiscano anche loro la situazione».

Ugo Salvini

SI CERCA UN'IMMAGINE TURISTICA BUONA PER 30-50ENNI

PromoTrieste punta sui giovani

Per il 2009, Promotrieste si è posta un duplice obiettivo: realizzare nuove campagne per lo sviluppo del turismo congressuale e veicolare l'immagine di Trieste nelle vetrine dei negozi di altre città del Nord-Italia attraverso la partnership di una grossa catena distributiva. Lo ha annunciato ieri il presidente Claudio Giorgi, pienamente soddisfatto della positiva chiusura del 2008 sotto il profilo della progettualità. Da una parte, dunque, il consorzio potenzierà sia il booking-center, indispensabile per favorire la conoscenza

del territorio, sia la partecipazione alle fiere di settore, relative al turismo congressuale: quelle di Rimini e Milano, ma anche Vienna, Londra, Monaco e Parigi.

Dall'altra, invece, Promotrieste investirà su una serie di iniziative, in primis quella legata allo storico marchio di una catena italiana, che personalizzerà le proprie vetrine in numerose città di tutta Italia con loghi e immagini del territorio, per invogliare un target di età compresa tra i 30 e i 50 anni a conoscere da vicino la nostra città. Parallelo a

questo versante il co-branding con qualche importante catena di abbigliamento per dare un'immagine di tendenza a Trieste. Il nuovo catalogo, stampato in 10 mila copie, verrà distribuito nelle fiere e nelle principali agenzie di viaggio italiane, austriache e tedesche. Verrà implementato il materiale pubblicitario a Lubiana e Zagabria, per favorire lo shopping italiano. Il consorzio ha infine realizzato un dvd che illustra il territorio, da percorrere dall'alba al tramonto per non perdere nemmeno un minuto del suo fascino. (L.C.)



Il presidente Giorgi e il direttore de Gavardo

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
Festive FINO A NATALE
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

SOPRALLUOGO DELL'ASSESSORE SEGANTI A MONTUZZA E MONTE GRISA

Le chiese: troppi furti, dateci le telecamere

I frati e i parroci esasperati: rubano le offerte. Intervento sicuro solo al tempio Mariano

di ELISA COLONI

Dio vede e provvede. Ma non sempre. A volte, oltre all'occhio divino, ne serve anche uno tecnologico. La pensano così i frati di Montuza e i parroci di Monte Grisa, che ieri pomeriggio hanno lanciato l'allarme sicurezza all'assessore regionale alle competenze, Federica Seganti, in visita nei due luoghi di culto triestini.



L'assessore a Monte Grisa

Furti, atti di vandalismo, serrature forzate e porte rotte sono, a detta degli uomini di chiesa, ormai all'ordine del giorno anche nella nostra città. E proprio loro ora si uniscono in un appello: «Le chiese sono fuori controllo. Dobbiamo nascondere i nostri tesori nei depositi. Dateci le telecamere».

Da qui l'intervento dell'esponente leghista che ieri ha risposto all'Sos percorrendo la prima tappa di un «pellegrinaggio» tra i luoghi sacri del Friuli Venezia Giulia. Obiettivo: mapparli e individuare quelli a rischio in cui sistemare impianti di videosorveglianza, finanziati ovviamente



L'assessore Seganti con alcuni frati di Montuza

dalla Regione.

Per il momento, come spiegato dallo stesso assessore con delega alla Sicurezza (che ieri ha visitato prima il convento dei frati minori cappuccini di Montuza e subito dopo il tempio Mariano di Monte Grisa), il progetto è ancora ai blocchi di partenza. «Non è possibile stabilire quanti soldi serviranno per proteggere le chiese a rischio - ha spiegato la Seganti -. Dovremo, così come abbiamo fatto per le scuole e per altri edifici pubblici, valutare le priorità, ma ci impegneremo per far sì che il patrimonio artistico dei nostri luoghi di culto non venga depauperato con continui e costanti furti e danneggiamenti».

E proprio di questo, ieri, si è parlato. Il superiore del convento di Montuza, padre Silvano Sco-

laro, facendo da «Cicerone» all'assessore tra le sale del convento, ha portato alla luce i problemi quotidiani: «Noi viviamo una situazione particolare, perché siamo sempre a contatto con persone povere, che spesso, dopo aver mangiato in mensa, si autoassegnano le offerte, rubandole dall'apposita cassetta - ha commentato sconsolato il superiore di Montuza -. Abbiamo candelabri, crocifissi e statue di valore che non possiamo tenere sempre sotto controllo, perché il frate addetto alla sicurezza è solo e deve correre da un'ala all'altra dell'edificio. E poi dobbiamo conservare sotto chiave i nostri tesori, i pezzi più pregiati. Li togliamo da qui - ha detto padre Silvano a Federica Seganti, entrando nel sacro del convento e aprendo il reliquiario -

solo in alcune occasioni. Per esporli sempre, purtroppo, ci vorrebbero delle telecamere».

Seconda tappa, seconda puntata: Monte Grisa. Qui le telecamere ci saranno, eccome. Saranno uno dei tasselli del futuro restyling del tempio. Costeranno 250mila euro e permetteranno a don Sergio Vazzoler di monitorare, da un unico computer, tutto l'edificio, dentro e fuori. «L'impianto di telesorveglianza è fondamentale - ha spiegato don Sergio - perché il tempio è isolato e io sono spesso da solo. La scorsa estate qualcuno ha sfondato il vetro di uno degli ingressi, e proprio l'altro ieri la stessa porta è stata forzata. I malviventi non hanno rubato nulla, ma solo perché non c'era nulla da rubare...».

LA CURIOSITÀ

I religiosi temono pure gli antiquari

«Mi scusi, se le do 100 euro lei può forse vendermi quella nicchietta in vetro? Quella lì, con la statua della Madonna dentro, così io la vuoto e la uso come mini-bar per il soggiorno». Sembra uno scherzo, ma i frati di Montuza si sono sentiti dire pure questo, da un triestino di passaggio in chiesa.

Per non parlare degli antiquari: «Più di qualcuno vorrebbe comprare, per 200 euro a pezzo, i nostri più preziosi candelabri per farne abat-jour da vendere in negozio - ha spiegato il superiore del convento di Montuza, padre Silvano Scolaro -. Ovviamente noi non possiamo vendere nulla, perché si tratta di oggetti che rappresentano un patrimonio della città».

Ieri, durante la visita dell'assessore Seganti, c'è anche stato spazio per condire le problematiche quotidiane con qualche sorriso, tra battute e aneddoti. Al di là di chi allunga le mani per rubare i soldi nella cassetta delle offerte, i frati di Montuza vivono con la costante paura che qualche candelabro o dipinto di particolare pregio finisca nelle mani di un malintenzionato «esperto». «Conserviamo nascosti dei pezzi di valore - ha affermato padre Silvano -. Potrebbero finire nei negozi o nel mercato nero facilmente se venissero rubati dalle persone giuste». (e.c.)

IL PRESUNTO OMICIDIO-SUICIDIO

Lisini, si cerca una pista nei tabulati telefonici

L'analisi delle utenze del pianista e della ballerina ceca richiesta dalla madre del giovane



Massimiliano Lisini

L'esame dei tabulati telefonici potrebbe chiarire molti aspetti sulla duplice misteriosa morte del pianista Massimiliano Lisini e della ballerina ceca Andrea Dittmerova: i loro corpi erano stati trovati in avanzato stato di decomposizione nel luglio del 2007. Lui a Monte Grisa, all'interno dell'abitacolo della Lybra, prestatagli dal suo amico e socio Massimiliano Campisi; lei nell'abitazione di largo Capolino 4, a San Giovanni, in cui Lisini abitava da solo da svariati anni.

Quella dell'analisi delle utenze di Lisini, della ballerina ceca e di Campisi è stata una delle richieste avanzate dall'avvocato Giovanni Di Lullo, che assiste la madre del pianista, al gip Raffaele Morvay. Il giudice ha presieduto l'udienza relativa all'opposizione all'archiviazione del fascicolo. Il pm Giorgio Milillo nel maggio scorso ne aveva chiesta l'archiviazione, rubricando il caso come omicidio-suicidio. Ma ora le indicazioni giunte dall'avvocato Di Lullo potrebbero appunto far riaprire l'inchiesta, proprio come ha sempre chiesto a gran voce la madre del pianista, Mafalda Orel.

Massimiliano Lisini, secondo le indagini dei carabinieri, avrebbe ammazzato la ragazza e poi si sarebbe ucciso sul Carso. Al contrario Mafalda Orel Lisini, la mamma del pianista, ha sempre sostenuto che il figlio e l'amica sono stati entrambi vittime di uno o più killer inviati a Trieste per punire la «ballerina», rea di non versare all'organizzazione che ne gestiva l'attività la percentuale pattuita sui suoi introiti come accompagnatrice. Per questo la ragazza era scappata dal suo Paese e si era rifugiata a Trieste. Lisini, sempre secondo la madre, sarebbe stato eliminato perché aveva capito o visto qualcosa di strano e compromettente e poteva riferirlo alle autorità. «Avrò pace solo quando sarò arrestato l'assassino di mio figlio Massimiliano. Ho un'idea precisa, ma non mi faccio molte illusioni», ha detto più volte la donna. Lo ha ripetuto in aula davanti al gip Morvay. Tra una settimana la decisione del giudice. (c.b.)

Fermato pusher di Muggia

Nella tasca aveva cinque bustine di cocaina

Gli agenti della narcotici e quelli del Commissariato di Muggia lo tenevano nel mirino da giorni perché sospettavano fosse un pusher, un rifornitore di cocaina all'interno di alcuni locali pubblici. Registravano i suoi contatti, i suoi spostamenti fra il centro di Trieste e la sua casa, nella cittadina rivierasca. Finché l'altro pomeriggio, al termine dell'ennesimo pedinamento, gli uomini della Squadra mobile della Questura hanno fatto scattare le manette ai polsi, per spaccio di sostanze stupefacenti, del 41enne triestino Fabio Curri.

Al momento dell'arresto, i poliziotti gli hanno trovato addosso cinque bustine di cocaina per un peso complessivo di 18 grammi. Nel corso della successiva perquisizione, effettuata nel suo appartamento muggesano, gli investigatori hanno rinvenuto e sequestrato pure

un bilancino di precisione, utilizzato dall'uomo per la preparazione delle dosi da portare con sé per la vendita ai suoi clienti.

Ieri mattina Curri è comparso davanti al sostituto procuratore Giuseppe Lombardi per il primo interrogatorio di garanzia. Sarà risentito oggi dal gip, per l'udienza di convalida del fermo, alla presenza del suo legale di fiducia, l'avvocato Guido Fabretti. Rischia, codice penale alla mano, una condanna molto severa, dal momento che le leggi sulla detenzione di non modiche quantità di sostanze stupefacenti sono state recentemente inasprite. Le indagini della Squadra mobile puntano ora a ricostruire la filiera dello spaccio, a individuare non solo il fornitore di Curri ma anche, eventualmente, i suoi acquirenti al dettaglio, nonché a capire il perché di certi incontri in determinati bar. (p.i.ra.)



VICINO A DUINO

Tir perde bombola

Auto la investe

Singolare incidente senza serie conseguenze, ma che avrebbe potuto innescare una tragedia, ieri mattina sul raccordo autostradale in direzione Trieste, all'altezza della stazione di servizio di Duino. Dal fondo di un camion, all'improvviso, s'è staccata una delle bombole di gas usate nei viaggi a lunga gittata da diversi autisti per scaldare il cibo. La bombola è finita sotto le ruote di un'auto alimentata a Gpl, che ha riportato ingenti danni al sottoscocca. Ma nell'impatto, fortunatamente, non si è innescato alcuno scoppio.

SVILUPPI DELLA PROTESTA DEL 18 NOVEMBRE

Contestavano Berlusconi: 8 denunce

Coinvolti sette studenti e un ricercatore universitario di Astronomia

di PIERO RAUBER

I fischi, i «buu», gli slogan di scherno anti-Gelmini e anti-Cavaliere, urlati a colpi di megafono e impianti acustici in piazza della Borsa, nel giorno del vertice italo-tedesco, lasciano in eredità otto denunce. «Titolari» loro malgrado della segnalazione inoltrata in Procura dalla Questura - per manifestazione non preavvisata e non autorizzata - un ricercatore precario e sette studenti dell'ateneo di Trieste. Ritenuti, evidentemente, lo zoccolo duro, l'ala più dura del Coordinamento 133, la mente di quel rumoroso sit-in a favore della scuola pubblica che aveva calamitato un centinaio di ragazzi, il pomeriggio del 18 novembre, davanti alla Camera di Commercio, dove erano prima entrati per la conferenza stampa congiunta, e poi erano usciti per un rapido rientro nelle rispettive capitali, Silvio Berlusconi e Angela Merkel.

Alcuni dei denunciati l'hanno presa male. Altri, invece, l'hanno digerita. Perché sapevano che sarebbe stata solo questione

L'IDEA

I contestatori pensano di coinvolgere nella loro vicenda alcuni intellettuali

di tempo. Perché c'era la Digos con le telecamere puntate. E perché ad augurarsi una punizione esemplare si era messo pure il primo cittadino, un Roberto Dipiazza inalterato come non mai. Per il sindaco infatti, che non aveva esitato a chiamare il questore per lamentarsi della riuscita del fuoriprogramma, era stata colpa proprio di quel «gruppetto sparuto di studenti o presunti tali» se i suoi piani - quelli di trascinare il premier fino alle nuove gallerie di Cattinara per un sopralluogo - non erano riusciti fino in fondo.

La presenza della Cavaliere, tuttavia, è stata vissuta come occasione irripetibile, più forte della Digos e

del Dipiazza furioso. Via dunque a quella manifestazione non autorizzata, sulla scia del test fatto al mattino in piazza Unità dai rappresentanti della scuola Interpreti. Ma con più decibel. «È vero - ammette Luca Tornatore, ricercatore del Dipartimento di astronomia, l'unico non studente che si è preso la denuncia - siamo stati autori di una piccola forzatura. Ma, ci chiediamo, non si deve disturbare proprio mai quest'ordine costituito, che sta distruggendo la formazione pubblica? Abbiamo agito in modo pacifico, mica usando violenza». «Comprendiamo, certo, di aver messo in imbarazzo qualcuno, qui a Trieste, ma al tempo stesso non abbiamo paura», chiude il ricercatore. Il quale annuncia che, nelle prossime ore, arriverà agli organi di stampa una nota congiunta dei denunciati. Poi partirà pure una serie di lettere «indirizzate agli uomini di cultura di questo territorio: Magris, Rumiz e Moni Ovadia - quelli citati in prima battuta da Tornatore - cui chiederemo una presa di posizione».

» IN BREVE

SENZA PATENTE A VALMAURA

Romeno si schianta e fugge

Una Bmw e una 600 si scontrano alle 8 di sera a Valmaura. Nulla di grave, non fosse che chi è al volante della Bmw toglie in tutta fretta il disturbo. Ma la conducente della 600 memorizza la targa e i vigili urbani rintracciano il proprietario della Bmw. È un romeno di 26 anni - M.B. le iniziali - senza patente e assicurazione. Risultato: denuncia a piede libero, sequestro del veicolo e 750 euro di multa.

CONTRO UN AUTOMOBILISTA

Diverbio: estrae il coltello

Ha tentato di aggredire un automobilista con un coltello dopo una discussione per questioni di viabilità. È stato denunciato dai vigili urbani. Protagonista dell'episodio Giuseppe Neboisa Mervica, 31 anni. L'episodio si è verificato l'altra mattina davanti ai giardini di via Giulia. Giuseppe Neboisa Mervica è l'uomo che nel luglio dello scorso anno aveva lanciato il suo coltello contro il pancione di una giovane donna in gravidanza.

OTTICA INN

TRIESTE - VIA CONTI 36
TEL. 040 363601

OTTICA INN

TRIESTE - VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604
VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

A RISCHIO LA COPERTURA DI DUE OPERE GIA' AVVIATE IN VIA BAIAMONTI E VIALE D'ANNUNZIO

Ater, dopo il taglio dei fondi statali slitta il cantiere dell'ex Maddalena

di PIETRO COMELLI

La metà è single, con una leggera supremazia femminile. Donne sole che, spesso, hanno un figlio minore a carico. Nel 22 per cento dei casi la situazione economica, spesso legata a problematiche sociali, si colloca nella fascia sotto i 2000 euro di reddito. Un quinto sono extracomunitari.

LE RICHIESTE. È la fotografia di chi aspetta un'abitazione dall'Ater: 5mila richieste. Una stima degli uffici di piazza Foraggi poiché, oltre alle domande inserite nella graduatoria, la lista rimane aperta per anziani, sfrattati e separati. Quest'ultima è una fascia che incide molto, come dimostra il dato sul singolo componente del nucleo familiare, comportando anche una difficoltà pratica sulle dimensioni degli appartamenti da assegnare.

LE DISPONIBILITÀ. Rispetto alle 5mila richieste, insomma, nei prossimi anni ne saranno accantonate 2mila: equamente divisi fra nuove costruzioni e il turn over dell'esistente. Un rapporto di 2 a 5 riferito alla domanda e all'offerta, nel quinquennio 2005-2010, che andrà a beneficiare i nuclei familiari più disagiati, economicamente e socialmente, tenendo conto anche della composizione (minori, anziani, disabili).

I FONDI. Resterà fuori il 60 per cento, quindi, nell'attesa di un nuovo Piano casa: nazionale e regionale, con risorse tutte da definire. L'impatto preoccupa la presidente dell'Ater, Perla Lusa, che durante il seminario «Politiche per incrementare l'offerta di edilizia sociale» ha lanciato il grido di allarme. Dopo il congelamento dei 550 milioni del Piano casa del governo

Prodi, nell'attesa di quello Berlusconi, assieme ai 30 milioni regionali individuati a cavallo della giunta Illy e Tondo quale anticipo per le Ater (da restituire in 30 anni).

LA SCELTA. Nel caso dei fondi regionali, che attendevano una programmazione e suddivisione per province, il blocco riguarda il comprensorio dell'ex Maddalena (ceduta dall'Ass ai privati e in una quota marginale all'Ater) dove è previsto di realizzare 65 alloggi. «Siamo in dirittura d'arrivo

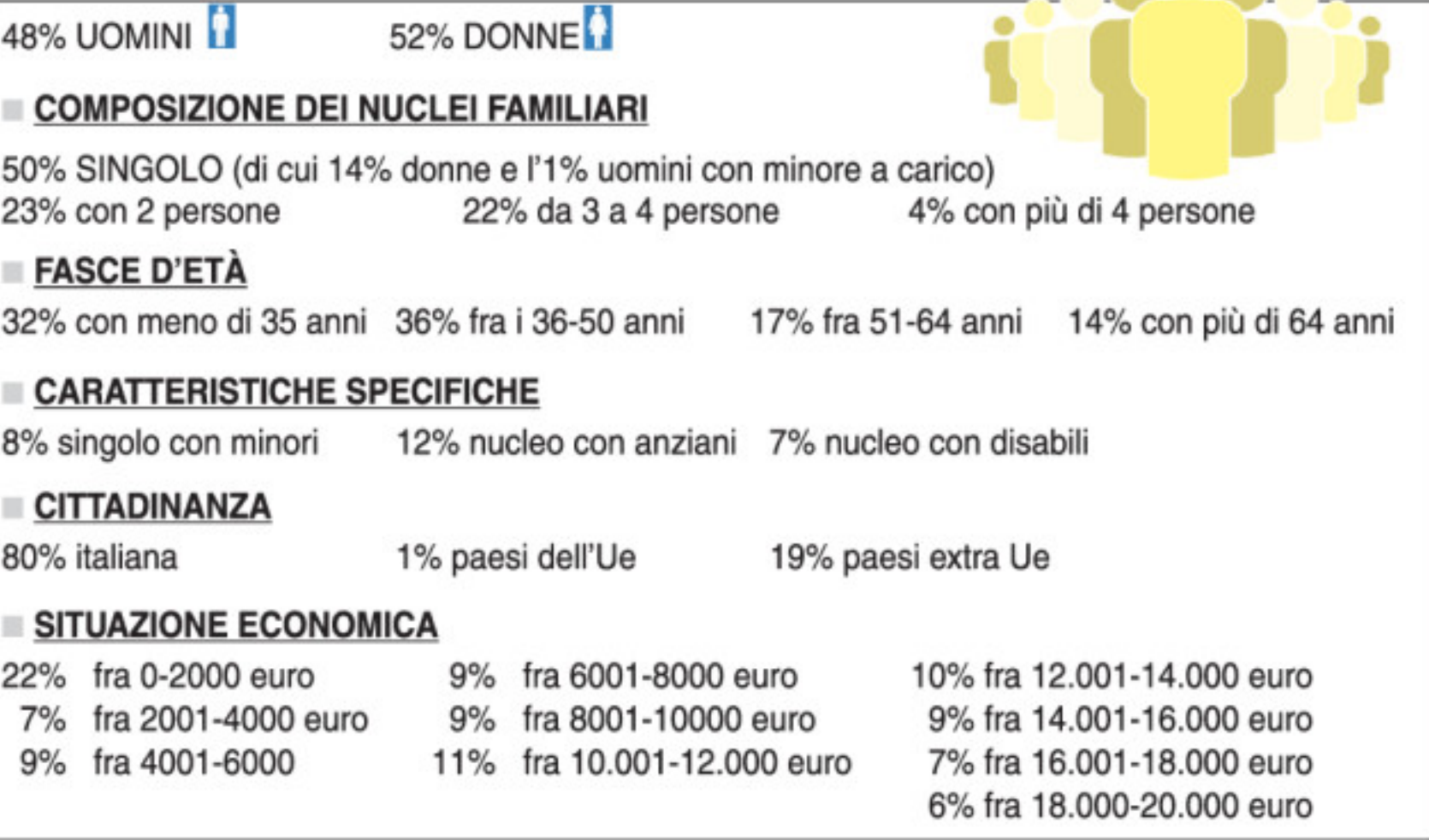


Antonio Ius

per l'accordo di programma», dice Antonio Ius, direttore dell'Ater. Un lavoro lungo, fra concessioni e adeguamenti urbanistici, per il quale non c'è fretta del contributo. Purché arrivi dalla Regione che, stando all'assessore Vanni Lenzi, è intenzionata a ridimensionare quella cifra complessiva. Puntando sulle infrastrutture e sugli investimenti.

IL BLOCCO. Ma se la programmazione della Regione non potrà che slittare nel 2009, per non lasciare nell'imbarazzo le Ater, la partita più urgente riguarda lo sblocco dei fondi statali. I famosi 550 milioni di euro che il governo Berlusconi, attraverso un decreto, ha congelato per inserirli in un nuovo Piano casa. Una partita che per Trieste vale 6,4 milioni di euro. «Alcuni dei quali già impiegati in due cantieri», dice Ius. È il caso di via Baiamonti 12 e viale D'Annunzio 68-70 dove, con una spesa di circa 4,3 milioni, saranno ricavati rispettivamente 18 e 17 alloggi. Sulla specifica copertura finanziaria l'Ater è fiduciosa, ma in ballo c'è la rimanenza (alloggi comunali a Trieste, Muggia e Duino Aurisina) e soprattutto gli investimenti futuri. Nazionali e regionali.

LA FOTOGRAFIA DEI 5000 RICHIEDENTI



L'ASSESSORE NEL MIRINO DI GIACOMELLI E BANDELLI: PARLI DI CIÒ CHE SI SA

«Case del Comune, andiamo avanti»

An contro Ravidà: i soldi ci sono, nessun rinvio per via Soncini e via dell'Istria

Il giorno dopo il seminario dell'Ater Giovanni Battista Ravidà finisce nel mirino. Mica degli esponenti del centrosinistra, l'attacco arriva dagli stessi colleghi della giunta Dipiazza (tutti sponda An) che non hanno digerito l'intervento dell'assessore al Bilancio. «Potremmo mettere in cantiere solo i 72 alloggi di via Negri», aveva detto Ravidà. Sottolineando «il rinvio delle ristrutturazioni in via Soncini e in via dell'Istria. Sono venuti a mancare 2,2 milioni di contributo statale, e non arriverà - aveva aggiunto - il milione e mezzo previsto per ristrutturare 65 dei 1700 alloggi gestiti dall'Ater».

Parole che hanno fatto rizzare i capelli all'assessore Claudio Giacomelli, con delega al Patrimonio, e al responsabile dei Lavori pubblici Franco Bandelli. Inferociti dalla «boccatura» di Casa Malusà che, invece, può contare sui finanziamenti, il progetto e attende il bando della gara d'appalto. «Ma che rinvio, l'accordo di programma è stato stipulato fra tre

enti (Stato, Regione e Comune) e prevede la realizzazione dell'opera entro il 2010. Il progetto è già pronto per il restauro degli stabili di via Soncini e di via dell'Istria - dice Bandelli - e lo porto in giunta entro Natale. Seguirà quello esecutivo e l'appalto dell'opera nel primo trimestre del 2009. Ravidà? Non conosce i termini del suddetto accordo se fa dichiarazioni come quelle di ieri al convegno dell'Ater. Figurarsi se gli esponenti di An potrebbero mai pensare di rinviare opere che, come cita il testo del decreto, riducono il disagio abitativo. Non ci pensiamo nemmeno».

L'opera del Comune consentirà di realizzare 24 alloggi, da destinare prioritariamente agli sfrattati e alle famiglie disagiate, mettendo assieme un contributo statale, regionale e comunale per complessivi 4,4 milioni di euro. «Non capisco l'attacco al governo effettuato dall'assessore Ravidà», dice sconcertata Giacomelli. Pronto a ricordare come da verifiche fatte anche con l'area bilancio (l'assessorato di Ravidà) «ri-

sulta che il contributo dello Stato è assolutamente confermato e sarà erogato in tranche entro il 2010» (in base al decreto ministeriale Martinat, seguendo l'avanzamento lavori).

«L'area Lavori pubblici sta lavorando nel rispetto dei termini dell'accordo di programma e merita rispetto. Ravidà dovrebbe invece dire che anche gli alloggi di via Negri - aggiunge Giacomelli - sono al 60 per cento finanziati dallo Stato. Il congelamento dei fondi del Piano casa? Qualora non accedessimo all'ulteriore 1,5 milione, punteremo sui fondi del nuovo Piano casa che vedrà il Comune di Trieste partecipare di sicuro». L'ultima stoccata è per Ravidà: «Mi rendo conto che tra accordi di programma e decreti ministeriali - dice l'assessore al Patrimonio - la faccenda non è di facilissima comprensione, ma se ognuno parlasse delle cose di cui ha la competenza si eviterebbe scivoloni e allarmismi».

Una difesa del lavoro in atto dei propri assessorati, insomma, ma anche di tipo po-

litico. Non a caso sulla vicenda interviene anche il consigliere regionale Piero Tononi (Pdl, esponente di An), già assessore al Patrimonio. Un attacco in piena regola. «L'assessore Ravidà o non capisce o vuole ingenerare inutili preoccupazioni. Le sue dichiarazioni sulla situazione delle case Ater destinate alla categoria degli sfrattati - sostiene il predecessore di Giacomelli - sono prive di qualsiasi fondamento». Nel ricordare il lavoro di oltre un anno per ottenere i finanziamenti (2,4 milioni dal ministero alle Infrastrutture, 1 milione dalla Regione e 1,4 milione dallo stesso Comune) che «hanno permesso di avviare i lavori di progettazione, ora quasi completati», l'esponente di An completa l'affondo. «L'assessore Ravidà, da cui si può solo apprendere per quanto riguarda l'amministrazione economica, manca su piano politico - sostiene Tononi - e dovrebbe imparare, a sua volta, ad amministrare la cosa pubblica. Quando non si conoscono bene le cose, la virtù del silenzio è d'oro». (p.c.)

I DATI

Alloggi popolari, così si stila la graduatoria

Condizioni economiche e situazione familiare: i parametri considerati

Sono tre i filoni che assegnano il punteggio finale per beneficiare di una casa dell'Ater. Parametri al ribasso che affrontano la capacità economica della famiglia, le condizioni alloggiative del richiedente (sfratto, ricovero in strutture di accoglienza) e quelle socio-sanitarie (anziano, minore, disabile, emigrante che vuole rientrare). Ad ogni situazione corrisponde un punteggio che, assieme alla variabile del reddito imponibile lordo, determina la graduatoria per un alloggio di edilizia sovvenzionata. Il limite è di 20mila euro, recentemente innalzato dalla Regione a 25mila. Proprio l'analisi della situazione economica complessiva (data dalla somma dei redditi imponibili del nucleo familiare) è quella che incide maggiormente. I dati forniti dall'Ater, infatti, devono essere computati con i componenti del nucleo familiare. Se il richiedente è singolo il suo reddito è considerato pieno altrimenti diminuisce a seconda del quoziente familiare (a scalare 90 per cento con due componenti, 80 per cento se tre...).

» IN BREVE

«CONFRONTI»

Pediatria, parte il convegno

Si terrà domani e sabato alla Stazione marittima la 21.a edizione del convegno «Confronti in Pediatria». Con più di mille gli iscritti da tutte le regioni italiane, il congresso è unico nel suo genere perché si manifesta come un confronto sugli aspetti più pratici e concreti della professione del pediatra. La manifestazione quest'anno si focalizzerà in particolare su broncopneumologia e neuropsichiatria infantile, chirurgia, pediatria d'urgenza, endocrinologia, difetti immunologici e buon uso dei farmaci.

PRESENTAZIONE

Sindacati autonomi Accordo con Alpis

Il sindacato autonomo Alpis-Fvg - Zujst Fjk ha aderito al raggruppamento in capo a Cisl enti locali. L'accordo sarà presentato domani alle 13 al Caffè San Marco di via Battisti. Alpis - dice una nota - «si presenta ai lavoratori del comparto di contrattazione Regione autonomie locali con Cisl enti locali per favorire un'azione sindacale di rinnovamento del lavoro pubblico».

IL PRESIDENTE CAMERALE SUI DATI ANNUALI DEL REGISTRO

Paoletti: imprese in crescita

«Molte le cancellazioni d'ufficio, ma ci sono segnali da cogliere»



Antonio Paoletti

dell'agricoltura, 64 nel settore manifatturiero, 357 nel commercio al dettaglio e all'ingrosso, 93 tra alberghi e ristoranti, 91 attività immobiliari, 28 nel settore dei trasporti e 35 in quello delle co-

struzioni. Il bilancio del primo trimestre evidenzia la chiusura di 45 imprese: 403 iscrizioni a fronte di 448 cessazioni volontarie e non d'ufficio. Nel settore del commercio, considerando che su 510 cessazioni 357 sono state d'ufficio e che le nuove iscrizioni alla Camera di Commercio sono state 73, il bilancio chiude con un saldo negativo di 80 unità. «Nel secondo trimestre dell'anno le imprese salgono a 17.562 - riporta Paoletti - con un saldo positivo pari a 48». Da aprile a giugno ci sono state, a fronte di 252 cessazioni, 300 nuove iscrizioni. «È un piccolo segnale di ottimismo da evidenziare in un momento di crisi».

Laura Tonerò

AFFILIAZIONE

I «bed&breakfast» entrano in Confcommercio

dalle vigenti normative in materia di carattere nazionale, possono svolgere la loro attività in modo non continuativo e, secondo quanto disposto dalla legge regionale e dai regolamenti comunali al riguardo, devono essere a conduzione fami-

liare e offrire esclusivamente agli ospiti pernottamento e prima colazione a base di alimenti confezionati.

In ambito provinciale, nell'ottica di un loro supporto alle altre strutture ricettive del territorio, la loro apertura avviene in occasione del ponte del 25 aprile, del 1 maggio, della Pentecoste, nel mese di agosto, nel ponte di Ognissanti, a Capodanno ed in occasione della Barcolana, in autunno.

FARMACIA: LE PAGELLE DEGLI STUDENTI AI PROF

I MIGLIORI			I BOCCIATI		
✓ Laboratorio chimico-farmaceutico	✓ Tecnologia farmaceutica	✓ Fitoterapia	✓ Analisi chimico-cliniche	✓ Strutture e proprietà mol. e chim. Fis.	
■ Mamolo Maria Grazia	■ Voinovich Dario	■ Della Loggia Roberto	■ Zotti Ervino	■ Pellizer Giorgio	
voto 9,82 (50 votanti)	voto 9,31 (32 votanti)	voto 9,25 (16 votanti)	voto 4,14 (7 votanti)	voto 4,47 (17 votanti)	
✓ Biologia cellulare e animale	✓ Ricerca e sviluppo del farmaco		✓ Matematica	✓ Tossicologia	
■ Pacor Sabrina	■ Vio Luciano		■ Buttazzoni Franco	■ Traversa Ugo	
voto 9,75 (25 votanti)	voto 9,25 (4 votanti)		voto 4,29 (9 votanti)	voto 4,61 (24 votanti)	
✓ Fisiologia cellulare	✓ Anatomia umana		✓ Biochimica Clinica	✓ Chimica farmaceutica applicata	
■ Lorenzon Paola	■ Ponti Cristina		■ Pascolo Lorella	■ Perissutti Beatrice	
voto 9,68 (48 votanti)	voto 9,25 (8 votanti)		voto 4,31 (16 votanti)	voto 5,55 (20 votanti)	

Promossi i docenti, bocciate le aule. Si può riassumere così la pagella che gli studenti di Farmacia hanno dato alla loro Facoltà, secondo quanto emerso dall'indagine condotta dal Nucleo di valutazione dell'ateneo sulle attività didattiche 2007-2008. Se da un lato il grado di soddisfazione nei confronti del corpo docente è estremamente elevato - ben 49 corsi su 91 sono stati premiati con un voto superiore all'8 -, dall'altro moltissimi ragazzi hanno bocciato senza indugi aule e strutture, con giudizi che in alcuni casi sono stati inferiori al 4 (la voce compare nella pagella complessiva dei docenti, ndr).

FARMACIA In tutto sono stati 91 gli insegnamenti finiti sotto la lente di ingrandimento: di questi solo sei non hanno raggiunto la sufficienza. Tutti gli altri sono stati promossi con giudizi più che positivi, anche se nessuno è riuscito a conquistare il massimo dei voti. A fronte dei soli 12 corsi che hanno ricevuto un voto compreso tra il 6 e il 7 e dei 24 che non sono riusciti a superare la soglia dell'8, ben 33 hanno avuto un voto medio compreso tra l'8 e il 9 e altri 16 insegnamenti sono riusciti a sfiorare l'ambito 10.

I MIGLIORI A salire sul podio del gradimento sono state tre donne: Maria Grazia Mamolo, docente di Laboratorio chimico-farmaceutico è risultata la più gradita dai farmacisti in erba che le hanno regalato addirittura un 9,82. Non è da meno il voto di Sabrina Pacor, professoressa di Biologia cellulare e animale, che ha portato a casa una pagella da 9,75. Una menzione a parte spetta poi a Paola Lorenzon, che ha stabilito un autentico record nella sua Facoltà: tutti i quattro insegnamenti da lei te-

nuti hanno ricevuto un giudizio superiore al 9.

Il più gradito dagli studenti è risultato essere il corso in Fisiologia cellulare (voto: 9,68), seguito da quello in Fisiologia d'organo e dei sistemi (9,63). Tra quanti hanno superato abbondantemente la media del 9 spiccano anche Dario Voinovich (Tecnologia farmaceutica: 9,31), Luciano Vio (Ricerca e sviluppo del farmaco: 9,25), Cristina Ponti (Anatomia umana: 9,25) e il preside della Facoltà, Roberto Della Loggia, a sua volta docente di Fitoterapia-Tossicologia sostanze naturali, che si è aggiudicato un bel 9,25.

I PEGGIORI Nonostante la buona media complessiva non mancano le



Un convegno alla facoltà di Farmacia

bocciature: la più grave è quella rifilata a Ervino Zotti, docente di Analisi chimico-cliniche, che non è riuscito a strappare ai suoi studenti più di un 4,14. Seguono Franco But-

tazzoni, insegnante di Matematica, con un 4,29 (la sua puntualità, però, è stata premiata con un bel 10) e Lorella Pascolo, di Biochimica clinica con un 4,31. Nella «lista nera» so-

no finiti anche Giorgio Pellizer (4,47), Ugo Traversa (4,61) e Beatrice Perissutti, che col suo 5,55 è quella che si è avvicinata di più alla sufficienza. Va anche sottolineato che il numero degli studenti votanti può cambiare molto di caso in caso: l'adesione al questionario proposto dall'ateneo è infatti volontaria, così come variabile è anche la frequenza ai corsi.

IL PRESIDE «Sono soddisfatto di questo risultato, anche perché ho visto che molti giovani, tra docenti e ricercatori, hanno ricevuto voti brillanti - afferma il preside Roberto Della Loggia - L'iniziativa mi sembra molto positiva, la valutazione dei nostri studenti ci è molto utile per migliorare i corsi. Ad

esempio - spiega - se i ragazzi ritengono che la loro preparazione sia inadeguata ad affrontare un determinato corso, significa che dobbiamo coordinare meglio i vari insegnamenti. In passato è capitato, in alcuni casi-limite, che non sia stato rinnovato il contratto a colleghi che ricevevano sempre voti negativi dagli studenti. In genere, però, mi confronto sempre coi professori che hanno avuto un giudizio negativo e assieme a loro cerco di capire cosa non va e cosa si può migliorare». Quanto alle aule, «si tratta di un problema che conosciamo bene e che è stato determinato da un boom di iscrizioni eccessivo rispetto alla capienza disponibile».

Elisa Lenarduzzi

Giocattoli cinesi, negozio nei guai

È gestito da triestini e aveva merce vietata nell'Ue



Un sequestro di giocattoli

A poche ore dalla festa di San Nicolò un negozio di giocattoli del centro città finisce nel mirino del nucleo di polizia commerciale dei vigili urbani, per aver messo in vendita articoli privi del marchio comunitario CE, di istruzioni in lingua italiana e, in alcuni casi, del nome dell'importatore sulla scatola come invece impone la legge. Ma stavolta non si tratta di un foro commerciale gestito da cinesi, bensì da italiani. Trieste,

per la precisione. E questo, almeno per l'anno che si sta per chiudere, è un fatto inedito.

L'irregolarità è venuta a galla ieri mattina, nel corso di uno dei controlli di routine, cioè nei mirati, nell'agenda dell'ufficio controllo commerciale della stessa polizia municipale. I vigili, in questo negozio del centro, hanno sequestrato ben 160 confezioni di giocattoli - per un valore commerciale per ora non quantificato - tra pupazzi di plastica, lava-

gnette magiche, giochi di società, aerei radiocomandati e modellini di automobili. Tutti articoli destinati a finire tra le mani dei bambini con il San Nicolò di sabato, o in alternativa belli impacchettati sotto l'albero di Natale.

Oltre al sequestro del materiale, i vigili hanno compilato una multa, salata, a carico del titolare: 3.443 euro. Non c'è invece denuncia a piede libero, come non è scontato si tratti di pezzi arrivati per vie illegali dalla Cina,

piuttosto che da un altro Paese extraUe. Per tale motivo non si esauriscono qui le attività investigative riguardanti questo caso così singolare: «Nei prossimi giorni - si legge in un comunicato diffuso in serata dalla polizia municipale - saranno esperite opportune indagini al fine di identificare l'effettiva esistenza dei nominativi degli importatori riportati sulle confezioni nonché le apparenti limitazioni». Il prossimo step, dunque, è la ricostruzione della filiera commerciale. Non è escluso, infatti, che il titolare del negozio sia rimasto vittima di un «bidone» e che abbia acquistato la merce finita sotto sequestro in totale buona fede. (p. ra.)

REPLICHE A BANDELLI SUL CASO CARCIOTTI

Fedriga: sui progetti fare sistema Rosato: dal Comune poche richieste

Da destra e da sinistra arrivano contropartite all'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, che sul futuro museale di Palazzo Carciotti aveva criticato i parlamentari triestini additando i loro colleghi friulani «capaci di fare squadra» per ottenere da Roma finanziamenti.

«Il progetto del Carciotti è positivo», esordisce il deputato della Lega Massimiliano Fedriga, ma «bisogna saper scegliere delle priorità per non disperdere energie. Il progetto del Parco del Mare appare più in grado di garantire un ritorno turistico e quindi la creazione di centinaia di posti di lavoro. In questo mi sembra che le posizioni espresse dal vicesindaco Lippi siano corrette e realistiche». Per Fedriga «i parlamentari di Trieste stanno portando avanti insieme diverse battaglie per la città», come il Fondo Trieste, «senza dimenticare che, completata la Grande Viabilità, siamo solo al primo passo di un rinnovamento infrastrutturale indispensabile per lo sviluppo della città». Proprio «per far squadra - aggiunge Fedriga - consiglio a tutte le amministrazioni locali di coordinarsi con i parlamentari per poter studiare e attuare le strategie più adatte a raggiungere un risultato concreto».

Un richiamo a interpellare davvero i parlamentari arriva intanto

ro, rivolto a Comune e a Regione, dal deputato del Pd Ettore Rosato. «Per la prima volta, in occasione della finanziaria nazionale, chi governa il Friuli Venezia Giulia non ha convocato un tavolo istituzionale con i parlamentari regionali per concertare azioni comuni. Sulla stessa linea si muove il Comune, dal quale non è

mai giunta alcuna richiesta di sostenere a livello parlamentare obiettivi che interessano la nostra città, dalle esigenze di sviluppo del suo territorio alla valorizzazione dei suoi beni storico-artistici. Lo stesso - annota Rosato - sta avvenendo per il Carciotti e l'auspicata realizzazione del museo cittadino, in merito al quale siamo stati interpellati solo dal Piccolo». In effetti - chiosa Rosato - «non so con precisione cosa faccia il Comune di Udine, ma

credo che il Comune di Trieste dovrebbe prenderlo a esempio, dato il rapporto sinergico che ha saputo creare con i parlamentari friulani a Roma. O si mettono assieme le energie della nostra città focalizzandole ad alcuni importanti e condivisi traguardi, oppure saremo condannati a un ruolo di crescente subalternità. Spero - chiude Rosato - che questa sia una consapevolezza condivisa da chi ricopre ora ruoli istituzionali».

Il parlamentare del Pd:
«La Regione non ha
convocato un tavolo»



Massimiliano Fedriga

È bastato provarlo...

... il mio udito se n'è accorto subito!

RISE è invisibile, facile da usare, innovativo

- ▶ Praticamente invisibile, nessuno si accorgerà che lo stai indossando
- ▶ Programmato con il computer su misura in base alle tue abitudini
- ▶ Non necessita di alcuna regolazione manuale
- ▶ Restituisce un suono naturale senza fischi, fruscio e rimbombi
- ▶ Voci più chiare in ogni situazione
- ▶ Collegamento Bluetooth al cellulare

RISE Oticon, è leggerissimo quando indossato, dotato di una sofisticata centrale d'ascolto che abbina le tecnologie dei telefoni cellulari e degli iPod.

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

TRIESTE Agenzia n. 1: Via Giulia 17 - tel/fax 040/358971
 TRIESTE Agenzia n. 2: Piazza S. Giacomo 22/b - tel 040/3720949
 www.istitutoacusticopontoni.it • info@istitutoacusticopontoni.it

MANDATO A FRIULIA

La Regione comprerà il Bic

Il costo dovrebbe essere di circa 680mila euro

di PIERO RAUBER

Ieri pomeriggio - nello stesso momento in cui in Consiglio comunale si discuteva se trattare seduta stante o in altra occasione l'appello alla Regione di Lega (Portale) e Rifondazione (Furlani) sul caso Bic - la giunta Tondo ha licenziato una delibera d'indirizzo dell'assessore al bilancio Sandra Savino, che scongiura di fatto i recenti allarmi sulla possibile chiusura dell'incubatore d'impresa di via Flavia. In tale documento - che ripercorre in alcuni passaggi tecnici la risposta fornita il 20 novembre dal vicepresidente della Regione Luca Ciriani a un'interrogazione del segretario regionale del Pd Bruno Zvech - l'amministrazione Tondo dà mandato alla sua holding, Friulia, di chiudere «in tempi molto contenuti» la partita sull'acquisizione del 67,78% del Bic in quota all'ex Sviluppo Italia, messa in liquidazione.

La Regione, dunque, «comprerà» il Bic a un prezzo che - sulla base delle trattative con lo Stato, quelle che per la loro durata hanno messo in agitazione politici, imprenditori e sindacalisti - corrisponde a 680mila euro «pagabili in più annualità». Il compito di Friulia, a questo punto, è quello di individuare in quale delle sue partecipate sarà formalmente accolto il Bic. Chiuso il caso, ora a mollare il freno è il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale Piero Camber, che in questi giorni invitava alla prudenza in veste di presidente della Commissione Ricerca e innovazione del Consiglio regionale. «Seminare panico e incertezze inutili - tuona Camber - è un modo di far politica odioso. Dichiarare che le aziende del Bic sono a rischio di chiusura è una sciocchezza priva di qualsiasi fondamento e tipica di quei politici o sindacalisti che riescono a sopravvivere solo sulle paure altrui. Le realtà incubate al Bic (che sulla carta possono restare in via Flavia per lo start-up, tre anni più eventuali altri due, ndr) sono imprese con propri bilanci e questi o sono sani oppure l'azienda chiude a prescindere da chi ha la proprietà dei muri entro cui si esplica l'attività. Sulla questione Bic il solo problema è legato alla titolarità dell'immobile, quello di determinare a chi queste imprese dovranno pagare l'affitto».

«Apprendiamo con soddisfazione - è la posizione di Zvech - che la giunta Tondo ha provveduto, ancorché all'ultimo momento, a giungere a una soluzione positiva, così come atteso da mesi. Il Bic, per storia, potenzialità e qualità delle persone che ci lavorano (387 addetti per 38 aziende, ndr) dispone di un valore aggiunto in grado di autoalimentarsi. La mia interrogazione, per questo, non era affatto mossa da volontà di innescare contenziosi politici, ma solo da quella di risolvere concretamente il caso».

» IN BREVE

BLOCCATO DAI CARABINIERI Doveva scontare 6 mesi Arrestato a Muggia

Doveva scontare sei mesi di reclusione e pagare 400 euro di multa in seguito a una fresca condanna del Tribunale per ricettazione, ma al momento della sentenza si era reso «irreperibile». Ma l'irreperibilità di G. Basiaco, trentenne operaio triestino, pregiudicato per reati contro il patrimonio, è finita l'altro pomeriggio a Muggia, dove l'hanno trovato durante normali attività di controllo i carabinieri del nucleo operativo radiomobile. Il giovane è stato così arrestato in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso lo scorso 22 novembre dalla Procura di Foro Ulpiano.

OGGI LA CERIMONIA

Si celebra Santa Barbara Vigili del fuoco in festa

La tradizionale ricorrenza di Santa Barbara, la patrona dei vigili del fuoco, verrà celebrata questa mattina nella sede comando provinciale in via D'Alviano 15.

Il programma prevede dopo la messa e il discorso del comandante una dimostrazione professionale, a cura del personale che sarà rivolta anche a delle scolaresche invitate per l'occasione. La caserma resterà aperta alla cittadinanza dalle 9 alle ore 18 consentendo così agli interessati una visita guidata ai mezzi e alle attrezzature in dotazione. Nell'occasione è stata allestita nel piazzale e nelle autorimesse, una mostra statica e fotografica dei mezzi più significativi.

IL PROGETTO
CRESCIE IL POLO



L'area dovrebbe essere realizzata e praticabile entro la prossima estate

Via Locchi, due nuovi campi di basket

Il Comune investirà 350mila euro per realizzare gli impianti all'aperto

di MATTEO CONTESSA

Entro la prossima estate due nuovi campi di basket scoperti nell'area Campi Elisi-via Locchi per completare una città-sportiva polivalente a disposizione soprattutto dei giovani. E' un progetto che il Comune di Trieste ha già pronto, per il quale c'è già uno stanziamento di 350mila euro e che attende soltanto l'approvazione del prossimo bilancio per vedere partire la fase esecutiva con la gara d'appalto. Non bisognerà andare alle calende greche per vederlo compiuto: «Contiamo di avere a disposizione la nuova area sportiva entro la prossima estate - ha rivelato ieri mattina il sindaco Roberto Dipiazza presentando la partita amichevole di basket fra Virtus Bologna e Olimpia Lubiana del prossimo 29 dicembre al PalaTrieste - sarà un'opera di rapida esecuzione come lo è stato il campo di calcio del Sant'Andrea che si trova proprio di fianco a questa prossima struttura».

L'area sulla quale verranno realizzati i due campi scoperti di basket e uno spazio a supporto dell'adiacente campo di calcio, è quella terrazza di proprietà del Sant'Andrea, attualmente rico-



L'area dove sorgeranno i campi di basket

perta di ghiaia, che si trova fra la palestra di via Locchi, il nuovo campo di calcio e il polo natatorio Bruno Bianchi di Campi Elisi. Su questo fondo verrà stesa una piattaforma di materiale sintetico specifico per la

pratica sportiva sulla quale poi verranno tracciate le righe di delimitazione dei campi e piazzati i canestri. Un'opera semplice, come si può intuire, e proprio per questo di rapida realizzazione. In Comune pensano



Un allenamento del Sant'Andrea-San Vito in via Locchi

che possa essere cantierabile entro marzo e con poche settimane di lavoro l'area dovrebbe essere pronta e attrezzata. Non avrà spogliatoi propri, ma farà riferimento a quelli degli impianti circostanti. E questo per un

motivo preciso: la città-sportiva sarà una sorta di campus sul modello dei college americani, il cui utilizzo sarà integrato e non autonomo. I nuovi campi, oltre che per svolgere l'attività giovanile delle squadre loca-

li, serviranno nel periodo estivo soprattutto per realizzare camp e tornei di basket, ma non solo: utilizzando appieno tutte le strutture circostanti (spogliatoi, docce, palestre, piscine, solarium e campi di riscaldamento di via Locchi, del polo natatorio e del campo Sant'Andrea) si potranno anche fare svolgere ai partecipanti altre discipline sportive.

In questo progetto c'è indubbiamente anche lo zampino di Matteo Boniccioli in chiave Acegas: sui camp estivi il tecnico conta molto per creare un'ampia base di selezione e reclutamento e ampliare così il vivaio del pool delle società locali di basket e in ultima analisi dell'Acegas.

Di questo il sindaco non ha fatto mistero ieri mattina: «Questa nuova struttura ci permetterà di lavorare bene sui giovani e creare una buona base in modo che poi, quando la pallacanestro cittadina raggiungerà altri e più prestigiosi lidi, non avremo bisogno di spendere troppo per restare competitiva. In tale contesto un'attività del genere contribuirà anche all'autosufficienza finanziaria del club, perché di soldi non ce ne sono più tanti e bisogna fare tesoro delle fonti d'approvvigionamento».

INAUGURAZIONE

In via Archi una biblioteca a misura di bambino

La nuova struttura scolastica grazie al lascito testamentario della famiglia Padoa Schott

«Mi piace leggere le fiabe!», ha detto la piccola Alice di sei anni contornata dai compagni Lorenzo, Daniele, Veronica e altri ancora. Alla presenza di un gruppo di scolari in rappresentanza delle cinque classi di via Archi, e grazie al lascito testamentario della famiglia Padoa Schott, è stata ieri inaugurata la biblioteca scolastica della elementare Aldo Padoa.

L'assessore comunale all'educazione Giorgio Rosi - che scherzosamente ha anche chiesto ai piccoli



La scuola Padoa in via Archi

che cosa leggessero più volentieri - ha ricordato come la nuova biblioteca, intitolata appunto alla memoria di Aldo e Vittorio Padoa Schott, sia stata realizzata con gli 11 mila euro reperiti nel 2006 dopo una ricognizione sui fondi municipali accantonati. Tra questi appunto c'era il lascito per la scuola, attuato negli anni Cinquanta dalla famiglia di benefattori e di cui le diverse amministrazioni che si sono succedute nel tempo si erano forse dimenticate. Le insegnanti, come ha spiegato la dirigente scolastica Fabia Dell'Antonia, hanno preferito onorare il lascito non spendendolo in borse di studio individuali ma devolvendolo al bene comune, creando una biblioteca scolastica confortevole perché «il piacere di leggere si apprende da piccoli».

La biblioteca è dotata di scaffalature a misura di bambino che arredano le pareti: ogni scolaro può così effettuare la propria scelta in piena autonomia per tutto il ciclo scolastico. Accanto a una parete è stato creato un angolo morbido fatto di un tappeto e cuscini adatti alla costruzione di divanetti: uno spazio confortevole dove leggere in pieno relax. Al centro della sala di lettura-biblioteca sono stati posti anche due tavoli a forma di margherita, mentre l'espositore sulla parte di entrata, dove si apporranno le richieste di volumi da inserire nella biblioteca, ieri già portava quella del libro «Zanna bianca» di Jack London. Tanti colori caratterizzano la nuova biblioteca, dove spiccano i tavoli azzurri con un bel centro arancione e gli scaffali bianco-blu, come il tappeto, mentre i cuscini sono arancione. (da cam.)

SOPRALLUOGO DELLA TRASPARENZA

«L'elementare Marin ha bisogno di una ristrutturazione generale»

Macchie d'umidità un po' ovunque e un tetto, riparato un paio d'anni fa, che registra infiltrazioni d'acqua. E poi docce e piastrelle in cattivo stato e un gabinetto e un ascensore guasti da un anno. Sono alcuni dei problemi della elementare Biagio Marin di via Praga che la Commissione trasparenza nei giorni scorsi ha verificato mentre il presidente Roberto Decarli (Cittadini) si è impegnato a segnalare l'urgenza ai Lavori pubblici del Comune. Il presidente della settima Circoscrizione Andrea Vatta ha ricordato che l'edificio, costruito a metà anni Settanta, fin dall'inizio registrava infiltrazioni varie. Il Comune, oltre a qualche intervento tampone, ha rinnovato completamente l'impianto elettrico e quello dell'allarme.

All'incontro sono intervenute diverse mamme: Rosi Discipio, Alessandra Relli, Marina Milocco, Annamaria Messi e la portavoce Barbara Bertocchi. Quest'ultima, nell'annotare come nella scuola l'insegnamento funzioni bene, assieme alla dirigente scolastica Maria Cavalagli Orel ha ricordato come la Global Service abbia tempestivamente messo in sicurezza la zona esterna dove giorni fa si era registrata la caduta di calcinacci, ma il problema delle infiltrazioni d'acqua, trattandosi di interventi straordinari (e non spettanti alla Global Service) non è stato ancora risolto o tamponato.

«Si dovrebbe ristrutturare completamente l'edificio, visto che risistemare il lucernario non è servito a molto», ha detto il vicepresidente Filiput. Decarli chiederà un intervento da programmare a tappe che porti comunque alla risistemazione dell'intero edificio, che vanta ampi spazi sia interni, che esterni, usati anche da società sportive. In proposito, su suggerimento del consigliere Bruno Sulli, si verificherà il capitolato di convenzione tra il Comune con la Servola Sport per capire a quali obblighi (anche manutentivi) sia tenuta la società di pallacanestro. Tra gli altri, il consigliere Ferrara ha osservato il problema delle ringhiere troppo basse, vista l'età degli utenti, su tutti i piani dell'edificio.

Daria Camillucci

Due immagini del Natale 2007



Sarà il coinvolgimento dei rioni, oltre a quello tradizionale del centro città, a caratterizzare il calendario degli eventi organizzati dal Comune in vista del Natale 2008. Accanto all'apertura della pista di pattinaggio su ghiaccio, in programma oggi alle 16 in piazza Verdi, saranno proposte «novità esclusive - ha detto l'assessore Franco Bandelli, presentando la prima parte degli eventi - per creare un clima natalizio speciale».

CHIARbola Il palazzetto dello sport di Chiarbola ospiterà domani, dalle 10.30 alle 12.30, «San Nicolò de Bari, la festa dei scolari», spettacolo per i più piccoli organizzato dall'Associazione italiana per la ricerca e lo sviluppo delle aree culturali in Europa (Airsac Europa). Nella manifestazione si svolgerà la premiazione del concorso di acquerelli «Trieste capitale di San Nicolò», allestito dalla Lega nazionale per i bambini delle scuole materne.

CENTRO CITTA' Domani alle 21, nel foyer del teatro Verdi sarà eletta la «Regina d'inverno» nell'ambito di un concorso di

bellezza organizzato dall'Associazione All in project. Sabato, in piazza dell'Unità dalle 14, «San Nicolò si mette in moto», organizzata dal circolo della Polizia municipale intitolato alla memoria di Roberto Tommasi. Circa 300 motociclisti arriveranno davanti al Municipio, da dove partiranno per consegnare ai bambini meno fortunati della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, del-

l'Educatando Gesù Bambino e delle Case delle ragazze madri delle vie Besenghi e Navali, indumenti, generi alimentari, elettrodomestici e giocattoli. Domenica alle 11, in piazza della Borsa, Teodor Borisov presenterà lo spettacolo di marionette «Storie e meraviglie». Mercoledì 10 dicembre con «Trieste world challenge 2008», serata che inizierà alle 19 e nel corso della quale si raccoglieranno fondi da

destinare ai bambini orfani del Nepal.

SAN GIACOMO Sabato pomeriggio, dalle 15 alle 18, in campo San Giacomo, estrazione dei biglietti vincenti della lotteria rionale, in vendita fino a domani. Per i più piccoli ci sarà San Nicolò e potranno divertirsi con trucca bimbi, sculture di paloncini, spettacoli di magia e musica.

BARRIERA NUOVA Domenica, nella sala Beetho-

ven di via del Coroneo 15, con inizio alle 10.30, si esibiranno i vincitori del concorso «International music competition» organizzato dall'Accademia Ars Nova di Trieste, al quale hanno partecipato giovani musicisti provenienti da Albania, Austria, Croazia, Polonia, Russia, Serbia, Slovenia e Ucraina, oltre che dall'Italia. Lunedì, al politeama Rossetti, concerto del coro e della fanfara degli Alpini,



«Aspettando il Natale», con inizio alle 20.30, organizzato dall'Ana. Nell'occasione si terrà una raccolta di fondi da destinare all'opera missionaria dei sacerdoti triestini in Kenia.

CITTA' NUOVA Lunedì in piazza Goldoni si svolgerà la «Castagnata», appuntamento a base di castagne e Ribolla, allietato dai balli e dai canti degli «Holzhocker» di Sappada. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione amici del cavallo e dei rapaci.

GRIGNANO Lunedì, nella chiesa dei Santi Eufemia e Tecla, alle 17, concerto «Canti intorno al focolare».

BARRIERA VECCHIA Lunedì, in largo Barriera, alle 18.30, concerto del coro gospel «Soul diesis» (ex Menestrelli).

CITTA' VECCHIA Mercoledì 10 dicembre dalle 10.30 alle 12, in piazza Cavana, settima edizione di «Natalissimo in piazza», con le canzoni di Umberto Lupi.

Ugo Salvini

IL PARLAMENTINO SOLLECITA IL COMUNE

«Basovizza, viabilità da rivedere»

I marciapiedi rotti lungo la via Kosovel. La reiterata richiesta per la costruzione di un passaggio protetto riservato ai pedoni alle porte del paese, lungo la provinciale n. 1, in direzione cimitero. E ancora la realizzazione di una rotonda per governare il traffico alle porte della frazione sulla statale 14.

Sono alcuni dei nodi irrisolti nella viabilità di Basovizza, una frazione ormai troppo piccola per il traffico odierno, borgata che dopo la caduta dei confini si trova collocata sul percorso delle direttrici internazionali che provengono dalle vicine Lipizza e Pesek. La situazione sembra peggiorare di

giorno in giorno, e a essa va a sommarsi quell'insistente pratica del parcheggio selvaggio che specialmente durante i giorni festivi va a intasare ulteriormente il centro della borgata.

Sui gravi problemi della viabilità di Basovizza si è pronunciato a più riprese il secondo parlamentino per evidenziare al Comune le criticità esistenti. «Ce ne sono tante e diffuse - afferma il presidente del parlamentino Marco Milkovic - eppure da qualche parte bisogna pur incominciare. Da tempo per esempio chiediamo degli interventi semplici, che si possono risolvere senza grandi

spese ma possono dare grande sollievo alla popolazione locale. Lungo via Kosovel, per esempio, i marciapiedi sono ridotti in condizioni pietose, con una pavimentazione in alcuni punti completamente erosa». Secondo il presidente la loro riparazione era prevista con l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione che il Comune aveva incamerato per la realizzazione delle infrastrutture necessarie a una villetta eretta non distante. Soldi di cui si sarebbero perse le tracce, visto che al momento non è stato prodotto alcun intervento di ripavimentazione.

In tema di marciapiedi, la



Uno scorcio del centro di Basovizza

circoscrizione continua a chiedere al Comune di ipotizzare la creazione di un passaggio protetto sulla provinciale 1 in direzione Opicina che consenta di raggiungere il vicino Camposanto. Un intervento che risulterebbe particolarmente gradito agli anziani, che in gran parte si recano a piedi al cimitero. Questione vitale - sostiene Milkovic - è poi «la messa a punto di una rotonda alla francese sulla statale 14 che costeggia l'abitato». Un'opera che dovrebbe servire innanzitutto a calmierare le forti velocità che specialmente gli automobilisti provenienti da Pesek praticano in quel punto e, in seconda battuta a garantire maggiore sicurezza a coloro che entrano/escono da Basovizza o intendono raggiungere il monumento della foiba. (m.l.)

INTERROGAZIONE AL SINDACO

Carmi (Pd): polo Bruno Bianchi, va coperta la vasca all'aperto

Il consigliere comunale del Pd Alessandro Carmi ha presentato un'interrogazione al sindaco Dipiazza in merito a una possibile copertura della vasca olimpica all'aperto realizzata accanto al polo natatorio Bruno Bianchi. «La struttura - spiega Carmi - viene utilizzata solo nei mesi estivi ma con la realizzazione di una copertura retrattile sarebbe possibile usarla anche nel resto dell'anno, moltiplicando così gli spazi d'ac-

qua a disposizione. Lo scopo dell'interrogazione - continua Carmi - è quello di sapere quali iniziative ha in mente a questo riguardo il Comune, e se è - come auspicabile - inserita nei futuri progetti, capire se sarà inserita nel prossimo piano delle opere» che il Comune sta redigendo in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2009. Il tutto per arrivare a una «agevole e rapida realizzazione» della copertura.

Cassa integrazione alla Burgo: 70 operai a casa per un mese

DalunedìnuovofermodellaLinea1.Ret:l'azienda faccia chiarezza. Rsu: situazione drammatica

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Il crollo degli ordinativi che da diversi mesi comprime la produzione industriale della Cartiera Burgo non mostra segnali di inversione. E per un mese di fila la proprietà pone in fermo «forzato» la Linea 1. Da lunedì 8 dicembre a lunedì 5 gennaio, infatti, scatta l'ennesimo provvedimento di cassa integrazione ordinaria per settanta operai dello stabilimento di San Giovanni di Duino.

La grave crisi del mercato cartario, che si trascina ormai da metà anno, rischia di pesare in maniera drammatica sul rendimento generale della fabbrica, al punto che oltre allo stop della Linea 1 si prospetta la possibilità concreta che l'intero stabilimento, che occupa 500 lavoratori, interrompa del tutto la produzione a cavallo delle festività di fine dicembre. La comunicazione ufficiale è avvenuta martedì mattina, da parte della direzione, alle Rappresentanze sindacali unitarie. Contattata telefonicamente, tuttavia, la stessa direzione ha inteso «non rilasciare alcuna dichiarazione».

Fortemente preoccupato si è detto il sindaco Giorgio Ret: «Attendo la chiamata delle Rsu: le incontrerò domani stesso (oggi, ndr), se necessario. La fabbrica dà lavoro per il

60% a duinesi, per il 30% a monfalconesi e per il 10% a triestini, peraltro quasi tutti di giovane età, poiché la "scrematura" degli operai anziani è avvenuta anni or sono. Questo fattore non fa che aumentare la tensione davanti al continuo prolungarsi della Cigo: i magazzini risultano pieni ma non c'è smercio. Da tempo non veniva proclamata una cassa integrazione da un mese, col successivo blocco di tutte e tre le linee. Ho personalmente preso contatto con le altre realtà produttive del gruppo e ho constatato che la situazione è purtroppo analoga: c'è il rischio tangibile che da qualche parte si chiuda baracca. Ma io in queste famiglie non le lascio sulla strada - aggiunge Ret - Esigo che mi si dica dove sta andando lo stabilimento di Duino, perché non voglio trovarmi da un giorno all'altro con 500 disoccupati. Non è possibile che qui non si faccia vedere un alto dirigente o che non si riesca a prendere contatto con l'azienda. Ci vuole chiarezza. E dobbiamo, contemporaneamente, fare di tutto per risalire la china: fissare delle strategie operative con il Ministero del lavoro, a cui mi intendo appellare, e coinvolgere Confindustria, per esempio».

«I lavoratori non riescono nemmeno a reagire, tanto sono prostrati dalla situazione - spiega Adria-

no Valle, rappresentante dell'Ugl nella Rsu Burgo - Tra l'altro, non è escluso che la Cigo termini l'8 gennaio anziché il 5. Ci accorderemo per fare in modo che non vengano coinvolti dalla cassa sempre gli stessi dipendenti: a rotazione, gli operai delle altre linee con almeno 150 ore di ferie in arretrato resteranno a casa per consentire loro di lavorare. La situazione è molto critica, poiché la Linea 1 sta iniziando a traballare e sussiste il pericolo di una chiusura definitiva. In tal caso, tutti i lavoratori a termine rischierebbero di non essere stabilizzati. Il nostro impegno sarà quello di recuperare i servizi externalizzati, in modo da impedire eventuali emorragie di personale. Gli scenari che si prospettano non sono affatto rosei: il fermo della Linea 1 ha fatto sì che restassimo di 8 milioni sotto il budget di reddito fisso».

«La situazione è drammatica, infatti la crisi economico-finanziaria che sta investendo tutto il sistema produttivo rischia di impattare in modo pesante in un settore come quello cartario, di per sé già in difficoltà», afferma Maurizio Goat della Rsu-Cgil. «Il quadro del Triveneto è spaventoso - conclude - tutte le aziende stanno facendo ricorso alla Cigo, inoltre alcune realtà più piccole hanno già chiuso».



L'esterno della cartiera Burgo a Duino Aurisina

INIZIATIVA DELLA PROVINCIA

«Sapori del Carso» per la terza età

TRIESTE Per favorire l'aggregazione e l'approfondimento culturale del territorio provinciale tra le persone della terza età, gli assessorati provinciali alle politiche sociali e alle politiche del Carso hanno promosso due incontri formativi con degustazione di prodotti tipici.

L'inedita formula, di scena ieri a Sagrado di Sgonico e a Monrupino, e oggi a San Dorligo/Dolina, è stata presentata a palazzo Galatti. Accanto agli assessori Marina Guglielmi e Walter Godina, erano presenti i rappresentanti dell'Unione regionale economica slovena (Ures) che hanno collaborato con la Provincia per l'organizzazione dei due incontri, inseriti in coda alla rassegna enogastronomica «Sapori del Carso». E proprio sui prodotti e sulle eccellenti qualità dei diversi prodotti agricoli realizzati sul Carso si sostanziano i due appuntamenti.

L'iniziativa coinvolge un gruppo di anziani che alle 15.30 verranno ricevuti e accompagnati a una visita didattica nelle aziende Parovel e Ota site nella zona artigianale di San Dorligo. Successivamente, alle 16.30, si terrà alla Cooperativa Dolga Krona una lezione/de-gustazione di prodotti locali, vini, formaggi, mieli, oli e altro ancora. Tra i relatori, i vignaioli Rado Kocjancic e Roberto Ota, il produttore di miele Fausto Settimi, il sindaco e l'ex sindaco di Dolina Fulvia Premolin e Boris Pangerc.

«Si tratta di iniziative che intendono far conoscere non solo agli ospiti ma anche ai residenti della provincia i nostri prodotti agricoli - ha puntualizzato l'assessore Godina - una divulgazione di prodotti di alta qualità che ben si coniuga a momenti di aggregazione e socializzazione che tanto giovano alla fascia della terza età». (m.l.)

COLLABORAZIONE TRA AZIENDA ED ENTI

Una centralina monitorerà l'aria vicino alla Siot

SAN DORLIGO-DOLINA L'installazione di una centralina mobile per il monitoraggio dell'aria in prossimità dello stabilimento Siot. Questo il risultato finale dell'incontro avvenuto tra il sindaco del Comune di San Dorligo della Valle-Dolina Fulvia Premolin, il direttore generale della Siot Adriano Del Prete e il direttore del compartimento provinciale dell'Arpa Fvg, Stelio Vatta.

L'input per questo confronto è stato fornito dalla continue lamentele da parte dei residenti che abitano nei pressi della Siot, infastiditi dai forti odori che provengono dallo stesso stabilimento. In passato verifiche sulle emissioni e sul livello della qualità dell'aria erano già state compiute, peraltro con esito negativo. «Credo che questo sia l'inizio di un percorso di collaborazione tra i vari enti interessati da questa situazione e che l'installazione di una centralina di rilevamento mobile sia la soluzione migliore per i nostri cittadini», ha commentato a margine dell'incontro il sindaco Premolin.

L'impianto entrerà in funzione nei primi mesi del prossimo anno e la Siot ha promesso di accollarsi le spese per l'installazione ed i collegamenti tecnici. La centralina sarà attiva «per quasi tutto l'anno» - ha spiegato la Premolin - «decisamente un bel passo avanti rispetto a quando abbiamo avuto un sistema di rilevamento in funzione solo per brevi periodi».

La vicenda degli odori provocati dalle sostanze trattate all'interno della Siot era giunta più volte anche all'attenzione del Consiglio comunale di San Dorligo della Valle. Uno dei consiglieri più attivi su questo fronte è stato Giorgio Jercog (Oltre il Polo Per San Dorligo, all'opposizione) che aveva ripetutamente chiesto l'installazione di una centralina permanente: «Questa notizia è sicuramente un passo avanti per risolvere la questione. Ora - commenta - staremo a vedere i valori che verranno analizzati e soprattutto gli esiti finali».

Riccardo Tosques

ALL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Acqua alta a Muggia, il Comune invita a segnalare i danni subiti

MUGGIA Come preannunciato, dopo l'eccezionale mareggiata che ha colpito Muggia lunedì il Comune attiva un ufficio cui rivolgersi in merito ai danni subiti. Il Municipio invita dunque i cittadini a segnalare i danni riportati in quella occasione: la segnalazione, «che riveste al momento carattere meramente conoscitivo dei danni prodotti dall'evento atmosferico» - precisa il Comune in una nota - «andrà presentata utilizzando la modulistica messa a disposizione» all'ufficio relazioni con il pubblico sito in piazza Marconi 1 (tel. 040 3360 200) e sul sito internet dell'ente (www.comune.muggia.ts.it). I dati raccolti - precisa il Comune - «serviranno esclusivamente all'amministrazione per sostenere la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale mentre. Non occorre, pertanto, in questa fase produrre preventivi o quantificazioni dettagliate del danno ma è sufficiente una descrizione sommaria del tipo di danno subito».

Il modulo - sono ancora le istruzioni del Comune - «va consegnato all'Ufficio relazioni con il pubblico negli orari di apertura al pubblico o nell'apposito contenitore depositato al piano terra del palazzo comunale di piazza Marconi 1».

MUGGIA Alcuni servizi come la ragioneria e il personale gestiti in comune, con sede in uno dei Comuni firmatari della convenzione. Così come la gestione coordinata della polizia comunale e della manutenzione delle strade, con scambi, all'occorrenza, di personale e mezzi tra i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino. Il tutto con notevoli risparmi sulle risorse e sulle spese del personale, anche se non ancora quantificabili.

Quantificabile è invece l'incentivo straordinario di base (35.000 euro) che verrà trasferito dalla Regione per avviare l'Associazione intercomunale tra i cinque Comuni minori della provincia che dovrà avere una durata di almeno sei anni. Si tratta del primo passo verso la partenza - a marzo - dell'attività dell'Associazione Mare-Carso, prevista dalla legge regionale 1 del 2006 che individua «nuove forme di collaborazione tra gli enti locali finalizzati alla gestione associata di una pluralità di

INCENTIVO DELLA REGIONE PER AVVIARE L'ACCORDO

Comuni associati contro gli sprechi

Servizi cogestiti, dalla vigilanza ai lavori. Muggia approva la convenzione

funzioni e servizi, costituite da Comuni contermini inseriti in contesti omogenei dal punto di vista territoriale e socio-economico» e gli «ambiti per lo sviluppo territoriale Aster».

Il Comune di Muggia, primo tra i Comuni interessati, nell'ultima seduta ne ha approvato (con il voto contrario dell'opposizione), la costituzione e la relativa convenzione quadro, che, dopo l'approvazione dei singoli consigli comunali sarà sottoscritta dai rispettivi sindaci.

Le funzioni condivise riguarderanno settori come opere pubbliche, programmazione territoriale e reti infrastrutturali dei servizi pubblici, tutela e valorizzazione del territorio, servizi pubblici locali, sviluppo economico e sociale da parte di soggetti pubblici e privati.

Entro il 31 marzo ver-

rà siglate specifiche convenzioni per procedere, inizialmente, al raggruppamento delle funzioni di coordinamento della direzione generale e all'individuazione quale capofila nel Comune di Muggia, al coordinamento dei servi-

zi di ragioneria e finanziari e al controllo di gestione, del personale e della polizia comunale, per procedere nei successivi cinque anni all'unificazione di altre funzioni, dal coordinamento della gestione delle entrate tributarie e

dei servizi fiscali ai lavori pubblici, all'ufficio contratti, agli appalti di forniture di beni e servizi e all'ufficio legale.

Nel 2011 si darà vita a un unico coordinamento per la gestione del servizio statistico, informativo



Il municipio di Muggia



Il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek

e tecnico. Nel 2012 si procederà a unificare urbanistica, gestione del territorio e funzioni culturali e ricreative; nel 2013 sviluppo economico e istruzione pubblica; nel 2014 infine la programmazione comunitaria.

«Sono servizi che non coinvolgono direttamente i cittadini, ma riguardano solo funzioni amministrative - precisa il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek - Le pratiche si continueranno a presentarle ai Comuni di residenza. Il fine è razionalizzare i servizi, per migliorarne la produttività e unificare le risorse per ridurre i costi. Si unificeranno poi le gestioni di funzioni sovracomunali. Con San Dorligo stiamo già operando nelle manutenzioni stradali: noi mettiamo a disposizione i macchinari e loro il personale. E' questo il futuro: associandosi, i Comuni supereranno il vecchio concetto di Comune cintura per arrivare a uno nuovo, quello di Comune cerniera, il cui ruolo sarà di rapportarsi con il Comune di Trieste, la Provincia e la Regione e interfacciarsi con i Comuni sloveni contigui».

Gianfranco Terzoli



Passa a Vodafone!

Con Vodafone hai sempre di più.

- Un telefono UMTS¹ a partire da 29 euro
- Fino a 50 euro di ricarica gratis²
- Raddoppi le chiamate e gli SMS verso tutti per un anno³

Life is now



Vodafone One - Via Genova, 10 - Trieste

Promozione valida dal 28 novembre al 31 dicembre 2008. - 1. I telefoni in promozione sono Samsung J750, Samsung L810v, Vodafone 720.

2. La ricarica omaggio viene erogata solo per i Piani Ricaricabili al momento del buon fine del processo di portabilità del numero. - 3. Per ogni 10 euro di traffico nazionale, voce e SMS accumulato nel mese solare, il mese successivo viene erogata una ricarica omaggio del valore di 10 euro spendibili verso tutti i numeri di telefono (max. 90 euro al mese).

TriesteShopping

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE

Istituto Comprensivo Paritario



European
School
of Trieste

OPEN DOORS

Venerdì 12 dicembre ore 13.30 - 17.00

Vi aspettiamo!

..... Presentazioni specifiche:

Asilo nido	ore 13.30
Scuola dell'Infanzia	ore 14.00
Scuola Primaria	ore 14.30
Scuola Secondaria di I grado	ore 15.30

Villa Geiringer - Scuola del Castelletto
Via Ovidio 49 • Tel/Fax 040 44087
europeanschool2@tin.it



DEIURI
OTTICA

VENDITA STRAORDINARIA

SCONTI DAL 30% ALL' 80%

TRIESTE - Via Carducci, 2 - p.zza Dalmazia, 3/a tel. 040 362737



progettato n° 1503
PER CESSIONE D'AZIENDA

PRIMA



Overclass

CENTRI DIMAGRIMENTO

DOPO



Se vuoi passare da una taglia "extralarge"
ad una taglia "extra sexy"
passa prima da Overclass.

A NATALE REGALA BENESSERE

Centro Estetico Bellezza in Primo Piano
Dimagrimento, estetica, tricologia e styling.
vieni a trovarci in Piazza Libertà 6 - tel. 040 411057
e porta con te questo coupon, riceverai un gentile omaggio!

gioielleria OROLINEA SVENDITA TOTALE

per ampliamento locali

SCONTI dal 20 al 50%

dal 20/11 al 31/01/2009

Orologi: Casio, Citizen, Lorenz, Timex, Kookai, Alviero Martini, Lotus, Morellato,
Chronotech, Vagary, Candino, Haurex, Blumarine, Barbie, Sweet years
Gioielli: Alfieri St., John, Comete, Bliss, Sinico, Unoaerre, Morellato, Nomination,
Brosway, Kris, Zanussi



Viale XX Settembre, 16 Trieste - Tel. 040 371460
www.orolinea.it - info@orolinea.it

Comunicazione al Comune dd 4/11/08 n. 189002

Bottega artigiana

UN PO' DI TUTTO

LE NOSTRE CREAZIONI
PER IL TUO NATALE

Centri tavola, originali cesti regalo
Candele decori e profumi
per creare una magica atmosfera
Bigiotteria artigianale per un dono natalizio
Via Mazzini 9/e - Trieste 040 370582 - info@unpoditutto.com

CACTUS DA
MACCHINA



Next

sconti fino al 50%

DATCH ST DIEGO DEMONIA Angel Devil

Corso Italia 28
tel/fax 040.367864

AUGURI E BUONE FESTE A TUTTI DA



PER I VOSTRI REGALI DI NATALE
ACCESSORI - ABBIGLIAMENTO
MOTO - SCOOTER

COLLEZIONE COMPLETA INVERNO 2009
TUCANO URBANO

DISPONIBILI THERMOSCUDD
PER TUTTI I MODELLI



Magazzino Ricambi: Trieste, Via del Follatoio, 7 Tel. 040-829138
RIVENDITORE AUTORIZZATO Trieste, Via Valdirivo, 29/B Tel. 040-638600

HONDA

Bencich Anita



Massaggio
tradizionale cinese
Energetica
tradizionale cinese
Prano therapy - Feng shui

Trieste - Studio Medico
via Coroneo, 1
Tel. 040 638323
Cell 339 3204963

Via Roma 26, Trieste
www.musicmovies.it

Aperti
tutte le domeniche
di dicembre



music-movies
megastore

- Novità film e musica
- Ampio catalogo a partire da 4.90€
- Assortimento Blu Ray
- Vinili
- DVD musicali

- Centinaia di DVD d'autore
- Tutte le serie TV
- Idee regalo
- Classici Disney
- Documentari

CHIESE. INTITOLATA A SAN RAFFAELE

La cappella della Stazione da sessant'anni raccoglie viandanti e senzatetto

L'assistenza cominciò con frate Arsenio, nel 1946. Ogni venerdì messa per gli homeless dello scalo

Nell'imponente opera di ammodernamento e di abbellimento della stazione ferroviaria di Trieste conclusasi da qualche tempo, la piccola cappella sembra non averne risentito più di tanto, rimanendo nella sua collocazione originaria. Posizionata vicino agli uffici della Polizia Ferroviaria dove un tempo sorgeva la biglietteria, la struttura è molto conosciuta e frequentata da triestini, pendolari e addetti delle ferrovie.

«Le prime tracce - racconta padre Galdino Fornasiero, l'attuale cappellano - che testimoniano la presenza di un religioso in questo ambito, risalgono al 1946 quando padre Arsenio Torresin, un frate cappuccino della provincia veneta appartenente alla comunità di Montuzza, viene autorizzato dal vescovo Santin a confessare i numerosi operai e dipendenti presenti in questa realtà lavorativa».

La cappella invece è stata aperta in tempi successivi agli inizi degli Anni Sessanta con la benedizione solenne di monsignor Santin, ed è intitolata a San Raffaele Arcan-

gelo probabilmente perché considerato protettore dei viandanti. Nella tradizione biblica è uno degli arcangeli ammessi alla presenza di Dio, di cui cantano continuamente le lodi, e il suo nome in ebraico significa «medicina di Dio» o «Dio guarisce». Nella Bibbia è menzionato nel racconto dedicato al giovane Tobia dove appare in forma umana col nome di Azaria, in qualità di guida e di difensore del ragazzo.

Padre Arsenio, diventato il primo cappellano di San Raffaele Arcangelo, ha ricoperto questo incarico per oltre cinquant'anni sino all'inizio del 2000, cioè fino a quando le condizioni di salute glielo hanno permesso; ma ancora oggi è vivo il ricordo di questo frate che ha saputo radunare intorno a sé numerosi fedeli.

Dal 17 marzo 2008 la cappella è stata innalzata a rettoria per rispondere a un desiderio e a una speranza comuni: l'incremento della cura pastorale a favore dei dipendenti delle Ferrovie sia mediante le celebrazioni liturgiche, alle quali partecipano significativamen-

te anche fedeli di altre parti della città specialmente nei giorni festivi, sia mediante varie altre iniziative di carattere formativo religioso.

Non si segnalano elementi ed arredi di valore, eccetto un crocifisso e un bassorilievo opere dello scultore Carlo Sbisà.

Tradizionalmente il religioso celebra una messa per i ferrovieri nelle loro sedi operative, come all'interno del palazzo compartimentale di piazza Vittorio Veneto e negli scali di Campo Marzio e Trieste Centrale, in occasione del Natale, dalla Pasqua e della ricorrenza dei defunti; ma per chi lo vuole, fra' Fornasiero è disponibile ogni giorno.

Inoltre nella cappella di S. Raffaele trovano ospitalità numerosi gruppi di preghiera, come quello di Gesù Divina Misericordia e il Cenacolo di Preghiera nello Spirito Santo, mentre ogni venerdì sera la comunità di Sant'Egidio raccoglie tutti i senzatetto presenti nell'area dello scalo e organizza una messa per loro.

Andrea Di Matteo



L'interno della cappella di San Raffaele Arcangelo nata per la cura spirituale di ferrovieri e operai

HA LAVORATO ALLA SEGRETERIA VATICANA

Fra' Galdino nelle stanze dei Papi

Oggi, seguendo le orme lasciate dal fondatore e primo cappellano, padre Galdino Fornasiero continua ad assistere i dipendenti delle ferrovie con grande passione e dedizione.



Padre Galdino Fornasiero, padovano, è il cappellano dei ferrovieri

Nato a Cartura (Padova) nel 1939, entra nel seminario dei frati Minori Cappuccini di Thiene nell'ottobre del 1950 dove frequenta le scuole elementari. Il suo percorso formativo si svolge attraver-

so varie case della confraternita a Verona, Rovigo, Bassano, Udine, Padova, per poi concludere gli studi a Venezia. Consacrato nel 1967 nel suo paese natale, inizia l'attività pastorale an-

dando a sostituire i confratelli malati nei vari conventi della confraternita; quindi, per i primi tre anni si sposta di continuo, cambiando spesso città.

Dal 1970 è presente a Chioggia nella parrocchia della Beata Vergine della Navicella, dove rimane per cinque anni prima di essere trasferito a Paderno del Grappa. Nel 1978 lascia il Veneto per andare a Roma, dove inizia a lavorare in Vaticano nella Segreteria di Stato; un'esperienza che fra' Galdino ricorda molto volentieri e con grande piacere e che gli ha permesso di conoscere personalmente anche i pontefici che si sono succeduti durante il suo periodo di permanenza.

Nel 1994 ritorna per due anni a Chioggia. Successivamente è trasferito nuovamente a Roma all'interno della congregazione religiosa come

economo. Nel 2000 diventa parroco della comunità di San Niccolò di Schio, conosciuta per essere stata la prima chiesa gestita dalla confraternita dei Cappuccini dopo la loro fondazione avvenuta nel 1525.

Dal settembre 2003 padre Fornasiero è presente a Trieste nella comunità dei frati cappuccini di Montuzza, in qualità di cappellano dei ferrovieri.

Frà Galdino in gioventù, quando era in qualche seminario vicino alla montagna, si dilettava a risalire le principali vette. Oggi legge varie testate e segue con attenzione l'attualità e tutto ciò che riguarda lo sport; non si interessa molto delle problematiche politiche. Si definisce uno spirito sportivo e dinamico, sempre pronto ad assecondare il prosimo. (a.d.m.)

A soli due mesi dalla chiusura della sede di via San Nicolò, martedì pomeriggio, con l'inaugurazione del nuovo Punto «Touring Club Italiano» al Molo Venezia 1 nel palazzetto rosso del Marina San Giusto, la storica associazione dedicata ai viaggi, al patrimonio culturale artistico-paesaggistico e al tempo libero, ha riaperto ufficialmente i battenti. Incuranti dell'insistente pioggia che sferzava il molo, amici, soci, volontari, sostenitori e curiosi hanno affollato i nuovi uffici, dalle cui finestre si scorge la suggestiva distesa degli alberi delle barche ormeggiate in sacchetta.

Difatti, nel breve saluto bene augurale, Agostino Moretti responsabile franchising Tci, ha sottolineato l'unicità del nuovo Punto di Trieste, l'unico avvolto dal mare. Il sodalizio triestino, di cui fanno parte oltre 2400 soci, è presente in città sin dal lon-



tano 1936: oggi si è accaparrato l'ambita location nel cuore delle Rive, grazie a un contratto di locazione stipulato con la Sea&Service Srl, di cui è partner il porto turistico Marina San Giusto.

«Il diportismo nautico

affiancato da un'organizzazione leader nel settore turistico come il Touring - ha detto Italo Mariani, presidente del polo marittimo - può sviluppare interessanti opportunità, soprattutto alla luce del boom dei flussi turistici e



di un rinnovato interesse per le nostre zone da parte dei paesi dell'est».

Dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 18, nel Punto Tci sul molo Venezia, dunque, è possibile prenotare viaggi, itinerari su misura di tour operator,

Il nuovo Punto Touring inaugurato martedì al molo Venezia (foto Silvano)

riservare alberghi e acquistare biglietti per navi e traghetti. Naturalmente in loco si può rinnovare la tessera annuale di socio, che permette di ricevere a casa la rivista mensile "Qui Touring", acquistare le guide turistiche dall'inconfondibile copertina verde, e riservare gli appuntamenti speciali.

Una delle componenti chiave nella struttura del Touring, è il corpo dei volontari - trecento in tutt'Italia - coordinati dalla figura del console, che riveste il ruolo di trait-union tra le istituzioni e il club. «Trieste, con i suoi 40 volontari, presenti tutti i giorni in alcune sedi museali - ha specificato il console Touring cittadino Fabio Ziberna - è un esempio di cui siamo fieri, perché è la dimostra-

zione concreta dell'amore dei triestini per la cultura e le tradizioni della città». I volontari del club, grazie al rapporto di collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, prestano gratuitamente servizio di accoglienza e sorveglianza ai musei Sartorio e Schmidl. Tra i prossimi impegni in agenda, il Punto Touring assieme alla Fondazione del Buon Ricordo (109 ristoranti in Italia) e con la partecipazione della regione Lazio, organizza il 30 gennaio una serata enogastronomica a Muglia. Sempre consacrata al gusto, in data da stabilire la giornata in Istria per il pranzo gourmet a base di profumati tartufi locali. La penisola quarnerina sarà, invece, protagonista, sempre a gennaio, del tour dedicato alle caratteristiche case in pietra a secco, le cosiddette «casite istriane». Info: Punto Tci, molo Venezia 1, tel. 040 633 463.

Patrizia Piccione

TRA UN MESE I RISULTATI

Cervelloni locali alla sfida del «Mensa»

Nei giorni scorsi al Circolo Ufficiali circa una decina di appassionati di matematica e logica hanno affilato i neuroni e affrontato «Brain 2008: sei tu il più/la più intelligente d'Italia?», la competizione promossa dal Mensa Italia, sezione regionale. L'associazione, che non è un convivio di gourmet, riunisce in un club esclusivo solo le «beautiful mind», le persone con il QI, il quoziente d'intelligenza, di almeno 148 punti della scala Cattell.

Statisticamente, solo

due persone su cento hanno i requisiti per iscriversi al club dei cervelloni nato nel 1946 negli Usa, presente in oltre cento nazioni, cui aderiscono oltre 100mila persone di ogni età e professione. Il club del Friuli Venezia Giulia conta nelle sue file una cinquantina di iscritti, tra cui venticinque triestini. «Anche se sicuramente la maggior parte dei "mensani" sono ingegneri, informatici e matematici - spiega il responsabile regionale Tullio de Scordilli - pos-

sedere un livello d'intelligenza superiore, non ha nulla a che vedere con il grado d'istruzione. Il test, infatti, non è verbale, ma propone problemi di pura logica, da risolvere in breve tempo».

Prima della prova ufficiale, uguale per tutt'Italia, i non soci hanno dovuto prima affrontare il test preliminare: 45 problemi da risolvere in 20 minuti, per capire se c'è la stoffa.

«Ne avevo sentito parlare e volevo mettermi alla prova - racconta Alessandra Luisa, 21 anni studentessa al terzo anno di Chi-



Alessandro Sala

mica - all'inizio sembrano abbastanza facili, poi però la difficoltà è progressiva e verso la fine, è proprio dura». Il test prevede solo esercizi di logica: bisogna capire al volo, insomma, qual è la sequenza, appunto, logica da scegliere. «Brain» misura la capacità oggettiva abbinata alla prontezza della mente. Infatti, per quanto complesso sia un problema di logica, potendoci spendere del tempo, se ne viene fuori. La gara del Mensa, invece, si basa sulla prontezza della mente

unita alla predisposizione del cervello in materia. I risultati della competizione, spediti a Roma per essere corretti assieme a quelli degli altri Mensa italiani, verranno resi pubblici tra circa un mese. Tra le star del Mensa locale, il fisico Alessandro Sala, che vinse nel 2006 il reality «La pupa e il seccione».

Per informazioni: www.mensa.it, dove, volendo, si può anche mettere alla prova la propria autostima, affrontando il test QI. (pat.p.)

● **IL SANTO**
Santa Barbara

● **IL GIORNO**
è il 339 giorno dell'anno, ne restano ancora 27

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.29 e tramonta alle 16.21

● **LA LUNA**
Si leva alle 11.51 e tramonta alle 22.42

● **IL PROVERBIO**
Anche i pesci del re hanno le spine.

IL PICCOLO

4 dicembre 1958 di R. Gruden

● Nel rispondere ad un'interrogazione parlamentare, il Ministro del Tesoro, on. Andreotti, ha assicurato che sarà accelerato il risarcimento dei beni abbandonati nei territori annessi alla Jugoslavia.

● Si apprende da Roma che la direzione della Rai-Tv ha offerto all'Enal una grande coppa d'argento, per il Trofeo per il teatro dei ragazzi intitolato a Maestro Remo, al secondo giornalista Mario Granbassi.

● Scrive la mamma di un alunno delle elementari, dei disagi subiti nell'attendere i figli all'uscita dalla scuola nelle giornate di brutto tempo. Non una pensilina e bidelli tirannici, che non vogliono gente negli atri.

● Interrogazione dell'on. Vidali, per sapere se è vero che le iniziative del Governo cecoslovacco, per il trasporto di merci per il porto di Trieste, hanno incontrato l'atteggiamento negativo del Governo italiano.

● La legna assegnata dall'Eca ai pensionati, agli oltre 65 anni veniva portata a casa. Ora devono andare a ritirarsela, in tre volte differenti, in via Flavio Gioia portandola a casa con i propri mezzi.

FARMACIE

■ DALL'1 AL 6 DICEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Sonnino 4	tel. 040.660438
via Alpi Giulie 2	040.828428
via Mazzini 1/A - Muggia	040.271124
Sistiana	040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
p.zza San Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza S. Giovanni 5	040.631304
----------------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	151,6
Via Carpineto	µg/m ³	81,6
Via Svevo	µg/m ³	79,9
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	14
Via Carpineto	µg/m ³	15
Via Svevo	µg/m ³	73
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	57
Monte San Pantaleone	µg/m ³	60

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



Un Natale con l'arte

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

L'Art Gallery 2, in collaborazione e con il patrocinio della Provincia e del Comune di Duino Aurisina, bandisce il settimo concorso internazionale di pittura, scultura e grafica intitolato «Natale con l'arte».

Al concorso potranno partecipare artisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, presentando un'opera di scultura, e/o di pittura o grafica, di dimensioni e tema liberi, che può essere

consegnata, da subito, ogni giorno tranne sabato e domenica all'associazione culturale Art Gallery 2 di via San Servolo 6, dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 15 alle 17.30, oppure domenica 14 dicembre dalle 9 alle 12 nelle sale della Casa della pietra ad Aurisina.

Una speciale commissione giudicatrice, formata da critici e operatori culturali esperti nel settore, selezionerà le opere presentate e sceglierà, a suo insindacabile



Una mostra dell'Art Gallery 2

giudizio, quelle da premiare e segnalare.

Saranno assegnati premi e altri riconoscimenti (premi acquisto in denaro, coppe, targhe, medaglie) offerti da enti pubblici e privati che sostengono la manifestazione. Il primo classificato in assoluto vincerà il Trofeo Natale con l'Arte e quattrocento euro (non in buoni acquisto), che vengono assegnati in memoria di Vladimiro Ivancic, artista recentemente scomparso.

La premiazione avrà luogo domenica 14 dicembre, alle 18, nelle sale della Casa della pietra di Aurisina. Per informazioni ci si può rivolgere ad Art Gallery 2, tel. 040-639747 o n. 3386005559 o alla posta elettronica art.adri@libero.it

ORE DELLA CITTA'
30

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2008

MATTINO

● ROTARY TRIESTE

I soci del Rotary Club Trieste oggi si riuniscono alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresa. Cristina Benussi interverrà su «La Grande guerra nella letteratura triestina: Stuparich e Svevo».

● SEMINARIO ANASF

Oggi dalle 9 alle 13 al Jolly Hotel, corso Cavour 7, il seminario «L'evoluzione delle misure di rischio per l'analisi dei mercati» a cura di Debora Braga, Sda Bocconi.

● APPALTI TRANSNAZIONALI

Allo Ial, oggi dalle 9 alle 13 si parlerà di sicurezza negli appalti nazionali e transnazionali, nel corso di un seminario dedicato ai responsabili e addetti ai servizi di prevenzione e protezione e tenuto dalla professoressa Roberta Nunin, docente dell'ateneo giuliano. Info 0406726331.

● MERCATINI NATALIZI UNICEF

Il comitato provinciale Unicef propone l'acquisto di un regalo natalizio che diventa un aiuto concreto per i bambini di tutto il mondo. Giochi e Pigotte saranno in vendita da Coin da oggi al 23 dicembre, al C.C. Torri d'Europa oggi e domani, al Punto d'incontro Unicef di via del Coroneo 15 dal martedì al venerdì 9.30-12 e 16-19.

● CASE CARSICHE

Prosegue fino l'8 dicembre nella sala culturale Endas di piazza Libertà 6, il piano, la mostra di Pino Zorzi, con una serie di grafiche intitolata «Case carsiche». Orario feriale e festivo 10-12 e 16-20.

POMERIGGIO

● KUGY E GLI ALTRI

Oggi alle 18, nella Sala Beethoven di via del Coroneo 15, il piano, l'Associazione Friedrich Schiller presenta un filmato su alcuni aspetti della vita di Julius Kugy. Ingresso libero fino all'esaurimento dei posti. Info: nored@tiscali.net, tel. 331-4805706.

● INNER WHEEL CLUB

Oggi le socie si ritrovano alle 16 al Palazzo Gopcevic per visitare la mostra «Il tesoro riscoperto», farà da guida Giulia Bernardi.

● LIBRERIA JAMES

Oggi alle 18, nella sala attigua alla Libreria James Joyce all'interno della stazione ferroviaria, Fiorella Corradini presenterà il nuovo libro di Ezio Solvesi: «Trieste cusi cocola. Raccolta di poesie dedicate a Trieste». Lettura dei testi Michela Vitali. Sarà presente l'autore. L'ingresso è libero.

VESPRO SOLENNE PER SAN NICOLA DEI GRECO-ORTODOSSI

Primo rito dell'archimandrita Gregorio



L'archimandrita Gregorio

ligiosa nel nostro paese per quanto riguarda i fedeli di quel culto.

Padre Gregorio suben-

tra all'archimandrita Atenagora, che ha retto finora le sorti della chiesa di San Nicola, integrandosi nel tessuto sociale triestino. La figura di San Nicola, la cui festa si celebra sabato, come quella di molti altri santi, è avvolta nel mistero. Le uniche notizie narrano che nacque nella città di Pàtara, nella regione occidentale dell'antica Grecia, oggi al sud della Turchia, intorno agli anni 260-280 d.C. La leggenda narra che ereditò una grossa fortuna dai genitori e che la sua bontà lo indusse a distribuirli ai poveri del suo paese. Diventato vescovo di Myra nel 300, in un periodo in cui tutti i cristiani erano perseguitati, fu imprigionato ed esiliato da Diocleziano. Con Co-

stantino, che nel 313 permise il culto del cristianesimo, Nicola fu liberato e riassunse la carica di Vescovo di Myra. Dopo la sua morte, il 6 dicembre di un anno compreso tra il 340 e il 352, il suo corpo su seppellito a Myra, e in seguito traslato a Bari da 62 marinai pugliesi. San Nicola divenne uno dei santi più venerati non solo dai cristiani, ma anche dagli ortodossi dell'Impero Bizantino: oggi è patrono della Russia e della Grecia. L'intera comunità greco orientale di Trieste si radunerà domani sera nella chiesa a lui dedicata. Al termine della funzione, il presidente della comunità, Cosmas Cosmidis saluterà gli intervenuti con un brindisi bene augurante. (u.s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



– In memoria di Rino Amorosi da Glauco e Laura Germani 100 pro Medici senza frontiere Onlus.

– Nella ricorrenza di S. Barbara (4/12) patrona della Marina militare italiana in memoria di Sauro de Basseggio da moglie e figli 200 pro Associazione nazionale marinai d'Italia gruppo «Antonio Zotti».

– In memoria di Romeo Derin nel XXIV anniv. (22/11) e di Maria Millo nel II anniv. (4/12) dai figli 100 pro frati di Montezza.

– In memoria di Francesco Logar (4/12) dalla moglie 50 pro Associazione Amici Hospice Pineta Onlus, 30 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

– In memoria di Danilo Pelizzon nel XV anniv. (4/12) dalla moglie 50 pro Agmen Burlo G., 25 pro Amici del cuore, 25 pro Astad.

– In memoria di Vera Sponda Valentin (4/12) dal figlio Ennio e famiglia 25 pro Domus Lucis, 25 pro Agmen.

– In memoria di Lauretta Zinetti da Guido e figli 50 pro Via di Natale Aviano (Pn).

SERA

● PALAZZO VIVANTE

Oggi, alle 20.30, a palazzo Vivante in largo Papa Giovanni XXIII, conferenza sul tema «Divieti degli adulti e trasgressioni dei giovani: il punto di vista delle neuroscienze», di Enrico Tongiorgi.

● CONCERTO PER UN AMICO

Oggi alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore (via del Ronco) esecuzione del tradizionale Requiem KV626 di W.A. Mozart. Solisti vocali: Monica Cesar, Elena Albertelli, Dax Velenich, Giovanni Alberico Spiazzi. Cori: Coro Città di Trieste, Gruppo Vocale Ison-tino. Orchestra dell'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini. Ingresso libero.

● LIONS TRIESTE HOST

Stasera alle 20.15 i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno all'ex Jolly per gli auguri. Interverrà Rossella Fabiani.

● CINEMA ARISTON

Alle 20, al cinema Ariston, incontro con Massimo Gaudioso, sceneggiatore di «Gomorra». Proiezioni gratuite del film alle 15.30, 17.45, 21.15.

● CENTRO HELIOPOLIS

Convegno all'Associazione Italiana Club Trieste che divide, l'Adriatico che unisce. Relatori Brecevic, Dabbeni, De Vidovich.

● LIONS

Alto Adriatico Oggi alle 20.15 da Suban si terrà la cena degli auguri del Lions Club Trieste Alto Adriatico.

● IL LIBRO DI LUZZATTO

Oggi alle 20, al caffè S. Marco, Giovanni Miccoli presenterà il nuovo libro di Amos Luzzatto: «Conta e racconta. Memorie di un ebreo di sinistra».

● CIRCOLO CHAPLIN

Oggi alle 20.30 nella Casa «Giorgio Canciani» di Sottolungara in via Masaccio 24, verrà proiettato il film «Water».

● SPETTACOLO EMERGENCY

Oggi alle 21 al teatro Miela: «Stupidonisko», spettacolo teatrale con Marco Spallino contro la guerra. Ingresso libero.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

● UNIONE ISTRIANI

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani, in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Tullio Conti terrà una videoconferenza dal titolo «Sahara algerino: Hoggar-Tassili». E allestita in sala, fino al 15 dicembre 2008, una esposizione di quadri su Pirano di Arturo Busdon.

● CLUB CINEMATOGRAFICO

Il Club cinematografico triestino, alle 17, nella Cineteca regionale di via Cantù 10, dedica la serata all'autore Sergio Zoch che presenterà alcuni suoi filmati, tra cui «Strucoli», «Sette cerchi di dieci», «Cattinara e panorama», «Ho paura!». Ingresso libero.

● FIDAPA TRIESTE

La Fidapa organizza oggi alle 17.30 alla Sala Barancini di via Trento 8 una conferenza dal tema «Il mondo narrativo di Michela Ghersetti tra prosa e poesia», introduce Carla Guidoni, presenta Paolo Quazzolo.

● LA PAROLA ALLA SCRITTURA

Oggi alle 18 al Caffè San Marco in via Battisti 18, è in programma «Note e versi d'amore» con la Compagnia teatrale dei giovani Fita, Alessio Colautti voce recitante e Carlo Tommasi al pianoforte.

● CONCERTI DEL GIOVEDÌ

Oggi alle 18 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) si terrà il concerto del pianista Alvaro Corral Matute.

● BIBLIOTECA CIVICA

Ultime due settimane di visite guidate alla mostra «Omaggio ad Andrea Palladio: 1508-2008», che chiuderà sabato 13 dicembre. Oggi e giovedì 11 dicembre alle 17.30 nella Sala espositiva del sistema bibliotecario urbano di via Madonna del Mare 13, il piano.

● INCONTRI CON PADOVESE

Oggi alle 18.30 nella sala del Cdpu in via Fabio Severo 148 inizia un ciclo di tre conferenze tenute da mons. Luciano Padovese sul tema «La profezia del cristiano nel mondo d'oggi». Tema del primo incontro «Mentalità laica e profezia cristiana». Alle 17.45 la celebrazione eucaristica nella cappella universitaria.

AUGURI



ESTER Finalmente compi 50 anni! Tanti cari auguri dal marito, dal figlio Martin, da parenti e amici tutti



FRANCO Sono cinquant'anni che auguro per questo bel mezzo secolo da mamma e Alessandro



RINO Ottant'anni! Tanti affettuosi auguri da Mara, Erika, Bruno, Ilaria, Isabel, Monica e Roberto



NEVIO Auguri per i cinquant'anni da Lucia con Andrea, parenti e amici tutti. Buon mezzo secolo!

Maneano
21
giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

OREFICERIA
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

RISTORANTI
TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)
Trattoria Pizzeria "Al Parco" Ogni sabato e domenica
Ballo con musica dal vivo sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e il veglione di capodanno
per prenotazioni: tel. 040 220350 - 333 3635752 Santa Croce 401 Trieste
Al pescaturismo • RIAPRE SABATO 6 DICEMBRE
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena
Villaggio del Pescatore Tel. 339 6390473
TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
Cena Santa Lucia con menù Scandinavo € 16 (bevande escluse)
Pranzo di Natale € 35 tutto incluso
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 20 (bevande escluse)
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso
SOLO SU PRENOTAZIONE

EDILIZIA
nathural casa bioedilizia
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE RESTAURO TETTI - FACCIAE
TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179
VALUTE
CAMBIavalute di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquisto monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE
PREZIOSI
Oreficeria - Orologeria
Stocca Sconti dal 30% al 60% per cessata attività
PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

RESTAURO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090
RADETTI ANTONIO
AGRITURISMI
AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per CENE AZIENDALI ed eventi
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Ottimi piatti a ottimi prezzi!
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it
ACQUISTI & FORTUNA
ACQUISTA* i tuoi regali
& VINCI 100 buoni acquisto e un super premio
LOTTERIA SAN GIACOMO 2008
ESTRAZIONE 6 DICEMBRE 2008



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

UN REGALO PER NATALE

Nella borsa ecologica anche il pane è di più

Va di moda lanciare nuove campagne, lanciamone una anche noi ragazze di Trieste. La borsa del pane. So che ci sarà chi dirà che non è l'ultima e che è stata scoperta l'acqua calda. Va bene, però se noi tutte ci uniamo e ci imponiamo di usare una borsa di stoffa al posto di quella di plastica o del solito cartoccio, saremo la solita gocciolina che fa la

pioggia, però avremo contribuito (e non poco) al risparmio di carta, al taglio di un albero, e avremo qualche grammo in più di pane, visto che possiamo farcelo pesare al netto con parolacce da parte del panettiere. Un pezzo di stoffa qualsiasi da poter lavare spesso e possibilmente di cotone e bianca. Niente da comperare anche se ce ne sono di già pronte. Chi ha la mano fatata

può disegnarle, ricamarle, dipingerle e crearle a suo gusto, con la propria sigla in un angolo, visto che sarà un'esclusiva, cioè firmata. Tra poco arriverà Natale, ecco un regalo (e non da poco) da scrivere in lista. «Ma mi no so cusir». No, questo non lo potete dire perché ci sarà sempre una nonna, una zia, una dirimpettaia che darà una mano. Vi darò di

seguito le misure normali, fermo restando il fatto che poi ognuna farà come crederà, o arriverà la stoffa. «Due gasi e via». E chissà che non ci sia una qualche associazioe che lanci l'idea di creare un premio a Natale, per la più bella, fantasiosa o personalissima. Misure: lunghezza 42, larghezza 35, due cinghie lunghe a piacere (35 circa).

Lettera firmata

31

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2008

APPELLO

Cerco un computer

Mi chiamo Lucia Petelli, sono nata a Trieste il 22/6/1958, ho vissuto e lavorato in questa città. Nel 1993 mi hanno diagnosticato la sclerosi multipla e da allora sono sempre a casa. Scrivo per fare un appello. Cerco un computer in regalo, mi servirebbe per comunicare con l'esterno e avere notizie della malattia e le novità. Si potrà pensare: ma questa non ha 500 euro per comprarsene uno? No, c'è il mutuo da pagare, poi le bollette. Ho due ragazze che studiano e ogni mese c'è la spesa per il trasporto. Solo mio marito porta i soldi a casa. So che ci sono ancora persone buone. Scrivo con riguardo, soggezione e un po' di vergogna. Dalla fine del 1996 abitiamo a Casarsa, avevamo ricevuto il mutuo regionale per la casa per la mia malattia. Qualcuno mi può aiutare? Siamo una famiglia semplice e senza tante pretese. Ho fatto la commessa e tanta gavetta, la gente mi ha dato tanto. Ringrazio anticipatamente chi mi potrà aiutare. Grazie di cuore.

Lucia Petelli

TRASPORTI

In bus dalla periferia

Siamo alcuni cittadini che, per il fatto di abitare in periferia (Borgo San Sergio, Altura, Strada di Fiume alta), siamo costretti a utilizzare giornalmente il mezzo pubblico per raggiungere il nostro posto di lavoro. Per anni tale tragitto è stato un calvario nel vero senso della parola, dal momento che il bus impiegava circa quaranta minuti per raggiungere la città, facendo letteralmente un giro turistico. Da quando sono state introdotte le circolari numero 37 e 48, la nostra vita è completamente cambiata, dal momento che ora, in metà tempo, riusciamo a raggiungere il centro cittadino e, nel medesimo ragionevole tempo, ritornare alla sera dalle nostre famiglie. E vero, all'inizio, come avviene per ogni cosa nuova, c'è voluto un po' di tempo per capirne il funzionamento e per mettere a punto la coincidenza con la linea 13, che in un primo momento aveva anche creato qualche dissapore tra gli utenti. Per tale conquista che ci ha permesso di migliorare il nostro modo di vivere, riteniamo doveroso ringraziare l'assessore ai trasporti della Provincia, ing. Ondina Barduzzi, per aver capito il nostro problema, la Trieste Trasporti, per aver progettato e reso concreto il progetto e il consigliere comunale Alessandro Minisini per la tenacia con cui ha portato avanti le nostre richieste.

Seguono 37 firme

ITALIA NOSTRA

Gas Natural (I)

Nell'edizione di domenica 23 novembre il quotidiano contiene alcuni articoli sul progetto del rigasificatore della Gas Natural a Zaulle, che fanno seguito a un articolo pubblicato il giorno prima, dove veniva annunciata la conferenza stampa tenuta da un gruppo di associazioni e comitati e si anticipavano i contenuti di un'esposto inviato alla procura della Repubblica.

Mentre l'articolo pubblicato il 22 novembre rispecchia abbastanza fedelmente il contenuto dell'esposto, gli articoli del giorno successivo richiedono da parte nostra alcune precisazioni sul nostro pensiero. Talune espressioni riportate, anche tra virgolette, non sono state pronunciate. Non ci risulta, ad esempio, di aver mai affermato che gli studi nel loro complesso sono «contraffatti, incoerenti, improponibili» ma, come è stato correttamente riportato nell'edizione di sabato scorso, abbiamo evidenziato in modo documentato e circoscritto alcuni seri dubbi sulla correttezza metodologica, sull'esatta traduzione e sulla precisa attribuzione della responsabilità scientifica di alcune specifiche parti dello studio. Le contraffazioni e falsità so-

ALBUM



Le Smart progettano la loro «Mille Miglia» di due giorni

Peccato per il tempo, che ha impedito l'attesa gara di spinta a mano, ma per il resto il Raduno Smart è stato un successo. Nel corso della giornata si sono succedute le visite all'Immaginario scientifico, al Portovecchio, allo studio artistico di Paolo

Cervi Kervischer e a quello di Barbara Fornasir, con installazioni tra architettura e musica. Il presidente del Club Vivi la Smart ha parlato del prossimo raduno estivo a Venezia e della «Mille Miglia Smart» di due giorni nel 2010. Info: vivilasmart.it

no ovviamente solo ipotesi che abbiamo sottoposto al vaglio della magistratura e che abbiamo esposto nella conferenza stampa.

Giulia Giacomich
presidente
Associazione Italia Nostra Trieste

POLEMICA

Gas Natural (2)

A pagina 21 de Il Piccolo di domenica 23/11/08 lessi con meraviglia quanto dichiarato dalla Gas Natural a riguardo del doppio esposto depositato in questi giorni in Procura dai sindaci di Muggia e Dolina e, separatamente, da varie associazioni ambientaliste. La frase che mi colpì fu «...solo in Italia accadono fatti del genere». L'indignazione che provo davanti a queste dichiarazioni è tale che mi chiedo: come si permette una multinazionale spagnola di offendere uno Stato come l'Italia con una frase che, nel contesto, mostra di essere chiaramente dispregiativa? Credo che le nostre istituzioni dovrebbero intervenire presso la multinazionale se non altro per difendere la propria dignità. Mi sorprende inoltre che, pur essendosi dichiarati i Comuni di Trieste e di Duino-Aurisina contrari ai rigasificatori, i rispettivi sindaci non abbiano seguito l'esempio di quelli di Muggia e di Dolina. Se poi la Gas Natural trova tanta resistenza, dovrebbe rendersi conto che i cittadini di questa città non sono dei poveri analfabeti e sanno benissimo che la nostra comunità scientifica (mai coinvolta nell'esame e nella valutazione del

progetto) si è ripetutamente dichiarata contraria alla sua realizzazione specificando e motivando chiaramente tutte le loro osservazioni. Osservazioni che la Gas Natural non è mai stata in grado di contestare. Invito i nostri amministratori a prendere posizione contro questa forma di colonizzazione, dimostrando di essere essi stessi, con l'accordo dei cittadini, e non le multinazionali, a decidere del futuro della nostra città.

Sergio Baldassi

BRUNETTA

Fannulloni bipartisan

Mi riferisco alla segnalazione del signor Renner apparsa sul quotidiano il 22 novembre. Sono un uomo di destra, ho sempre votato a destra e sempre voterò a destra e non sono mai stato iscritto ad alcun sindacato. Nel 1955, dopo aver eseguito per sei anni lavori di basso profilo, sono approdato a una primaria compagnia assicurativa e ne sono uscito per raggiunti limiti di età con il grado di funzionario. Per non tediare i lettori, non voglio ripercorrere qui il curriculum intercorso in questo lasso di tempo ma, per dimostrare che non sono stato nemmeno io un fannullone, vi dico che l'allora presidente Scalfaro mi ha gratificato con la nomina a maestro del lavoro e mi ha altresì decorato con la stella al merito del lavoro. Credo, a questo punto, di poter dire che entrambi abbiamo un curriculum di grande spessore e che non ci intacca assolutamente l'attributo che il ministro Brunetta ha usato per parlare de-

gli sfaccendati i quali sono esistiti, esistono e sempre esisteranno in tutti i settori politici e quindi anche a destra, sia per la loro indole negativa al lavoro sia perché tollerate dalle istituzioni aziendali che non vogliono grane con i sindacati, e poi quest'ultimi non vogliono grane con i lavoratori oziosi che venissero richiamati a rispettare e adempiere ai loro compiti e doveri. Penso ancora che i Renner e i Biondi dovrebbero essere moltiplicati per un determinato alto fattore ottenendo con ciò un netto miglioramento di quella situazione di grande disagio nazionale in cui ci troviamo.

Per ultimo a rimetterci sono sempre le maestranze diligenti che devono sobbarcarsi anche il lavoro non svolto dai fannulloni.

Lucio Biondi

PIAZZA

Idee su Ponterosso

Sulla piazza del Ponterosso, sarebbe bene eliminare da una parte il posteggio auto e dall'altra il mercato di prodotti orto-fluoro-vivaistici regionali e in entrambi i luoghi fare due bei giardini con aiuole e panchine. Dalla parte dove c'è la banca, mettere al centro una bella fontana moderna con luci colorate a intermittenza. Il posteggio lo si trasferisce in via Bellini fino alla Riva Tre Novembre riservando per la polizia municipale un certo numero di veicoli; dall'altra parte, dove le fioraie hanno il posto per la vendita, potrebbe diventare posteggio auto.

Dal passaggio pedonale di via Genova, angolo via San Spiridione fi-

no al primo angolo di via Genova con piazza Ponterosso, tra le due cordone frontali della via, ci vedrei un capannone con pareti trasparenti, con tetto apribile e grandi porte per d'ambo le parti, mettere i servizi di acqua-luce-gas e impianti di riscaldamento e antincendio. Detto locale servirebbe come uso mercato di prodotti orto-fluoro-vivaistici regionali dove venditori e acquirenti possano servirsi tutto l'anno al riparo dalle intemperie.

Spostare il venditore di pesce «a buon mercato», motorizzato, in via Rossini, dai paletti che delimitano via Roma di fronte alla farmacia Biasoletto, lasciando libero il passaggio pedonale fino al bar Mike di via G. Rossini e così i suoi colleghi pescatori. Questo luogo durante le fiere si svolgono lungo il Canale viene occupato da vari chioschi, sarebbe normale se lo occupasse il pescivendolo.

Walter De Santis

RINGRAZIAMENTO

■ Personalmente ringrazio con tutto il mio cuore e con tutta la mia umiltà, la famiglia Winter che si è dimostrata veramente una famiglia con un cuore grande come il mondo. Grazie per avermi aiutato e alleviato il mio dolore. Grato per sempre.

Igor Gherdol

■ La mia famiglia desidera ringraziare con tutto il cuore gli agenti della Polizia municipale dell'Ufficio Noc di via Bellini 1/D, m.llo Alessandro Fuccaro e m.llo Luca Butelli per il salvataggio della signorina P.I. dal Canale del Ponte Rosso alle 17 di venerdì 28 novembre; gli agenti della Polizia municipale del Reparto motorizzato di viale Miramare 65 m.llo Luca Papais e ag. Mariano Princiotta per l'impeccabile servizio di assistenza rescui.

Mauro Persi

■ Sono un malato oncologico in cura chemioterapica. Dopo l'intervento chirurgico, prendo ancora anti-dolorifici i quali hanno aggravato altri problemi. Al pronto soccorso di Cattinara mi hanno ricoverato urgentemente per dolori addominali atroci. Non potevo sedermi

Le affezioni gastrointestinali comprendono le odontopatie (specie le malocclusioni legate all'incompleto consumo delle tavole dentarie), la stasi gastrointestinale (riconducibile al digiuno e alla carenza di fibra nella dieta), l'enterotossiemia (che nella forma iperacuta può portare al decesso in poche ore) e la coccidiosi (di cui esiste anche una forma epatica). L'esecuzione di esami radiografici è spesso determinante per l'emissione della diagnosi. Nel gruppo delle malattie dermatologiche spiccano le micosi cutanee, le quali si presentano contrariamente a quanto avviene per cani e gatti sotto forma di aree alopeciche infiammate e pruriginose, le infestazioni da acari (da Sarcptes, Psoroptes e Cheyletiella) e da pulci (del tutto sovrapponibili a quelle che colpiscono cani e gatti), le dermatiti umide (localizzate a livello della gioiaglia e dell'inguine) e la pododermatite (esito più grave, osteomielite). Il riscontro di calcoli a livello renale, ureterale, vescicale e uretrale è relativamente comune nel coniglio, il cui metabolismo del calcio ha caratteri particolari: l'assorbimento di questo minerale, infatti, non è influenzato dalla vitamina D, mentre il quantitativo in eccesso viene eliminato attraverso l'urina. Il colore di quest'ultima assume talora tonalità rosso/arancio/marroni, che non costituiscono necessariamente un dato patologico. Gli accessi del coniglio hanno la caratteristica della presenza di una capsula ben delimitata che circonda un essudato purulento di consistenza caseosa. La loro risoluzione prevede l'exeresi chirurgica completa, proprio come avviene nelle forme neoplastiche di cani e gatti. Le recidive sono spesso frequenti.

e nemmeno sdraiarmi, potevo stare solo in piedi. Dopo moltissime ore di sofferenza arriva il mio angelo, dott. Biagio Borea, con la sua assistente dott. Margherita Fezzi, del reparto urgenze chirurgiche urologiche. Il dott. Borea ha subito preso la decisione giusta e mi ha liberato da questi atroci dolori. In segno di gratitudine e riconoscenza porgo i migliori auguri di lunga vita, convinto che con la loro bontà e abnegazione aiuteranno ancora molti pazienti che sicuramente li ricorderanno sempre. Grazie, grazie, grazie dott. Borea e dott. Fezzi.

Stelio Ivancic

■ In via del Cerreto 19 è entrata in funzione la nuova mensa con sporzionamento pasti. A nome degli alunni, dei genitori e del personale della scuola primaria Finzgar e del ricreatorio Stuparich, nonché della ditta Aliser-Descò ringraziamo quanti si sono adoperati per la realizzazione della struttura: l'Associazione dei genitori, i consiglieri circoscrizionali Poljsak e Menia, i consiglieri comunali Ukmar, Furlanec e Svab, gli assessori Rosi e Bandelli, il personale dell'Ufficio tecnico Iammarino e Briganti, la ditta Ilse nella persona del responsabile Tagliaferro, scusandoci per aver tralasciato tutti quelli che in modo anonimo hanno dato il loro contributo. Abbiamo volutamente ommesso i titoli perché come componenti di una squadra, ciascuno ha lavorato per un obiettivo comune con buona soddisfazione di tutti.

Fiorella Bencic
Elisabetta Doimi
Alessandra Consales

■ Scrivo in relazione all'articolo pubblicato relativamente alla campagna informativa sulle attività di screening e prevenzione oncologica svolta dalla Uoc di screening della Asl Roma G, che vede l'atleta triestina Marianna Procentese in veste di testimonial. Desidero ringraziare la redazione de «Il Piccolo» per la gentile pubblicazione e il giornalista che ha intervistato l'atleta che ha aderito alla nostra iniziativa comunicativa. Le finalità sono infatti ben rappresentate nell'articolo. Un ringraziamento particolare quindi, dettato non solo dall'essenza del messaggio di salute, ma anche dalla possibilità concessami di rivivere attimi preziosi da triestino qual sono.

Giuseppe Merico

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI



Le malattie del coniglio precipitano in poche ore

Nei conigli nani che vengono spesso acquistati al posto di un gatto o di un piccolo cane perché si pensa che abbiano bisogno di meno cure ed attenzioni sono invece spesso frequenti problemi a livello dei denti: a volte appaiono delle anomalie che possono essere talmente gravi che l'animale non è più in grado di mangiare e se non portato dal veterinario potrebbe morire di fame. Se però si effettua un regolare controllo degli incisivi (e il veterinario insegnerà al proprietario come e cosa fare nelle prime visite) questo problema può essere facilmente evitato.

Le principali malattie sono di solito correlate ad un'alimentazione scorretta: le enteriti, in questa specie possono essere mortali e la malocclusione dentale può arrivare fino ad accessi da Pasteurella. Come per il criceto, se il coniglio mostra malessere, è consigliabile portarlo immediatamente in visita dal veterinario, infatti questi animali mostrano i sintomi solo quando le patologie sono avanzate, ed un lieve abbattimento può trasformarsi in una situazione d'emergenza in poche ore.

Per la salute del vostro coniglio state attenti a non esporlo a correnti d'aria, non lasciare la gabbia all'aperto pensando che sono «animali di campagna» né al sole d'estate e non lasciarlo in ambienti polverosi perché potrebbe venire la congiuntivite. La pasteurellosi è un'infezione batterica che colpisce le vie respiratorie ma che può, per via ematogena, diffondersi anche in altri distretti organici. La terapia, spesso molto frustrante per il medico veterinario a causa delle frequenti recidive, prevede la somministrazione prolungata di antibiotici.

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE: l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con: nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003). Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:

denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perveniranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietari/e di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



Cittadini impegnati a comprare un regalo



Lorenza oggi è titolare del negozio di via Reti



La «difficile» scelta d'acquisto tra gli scaffali di una libreria

Lorenza, la commessa che fa contenti i bebè balza al primo posto della classifica parziale

TRIESTE Da oltre vent'anni è il punto di riferimento per tante neomamme, papà, nonne, zie e donne in dolce attesa che, quando devono comprare un regalo per un bebè in arrivo o nato da poco, si rivolgono sempre a lei per avere consigli e suggerimenti. La «lei» in questione è Lorenza Hovhannessian, ex commessa e ora titolare del negozio di articoli per bimbi e neonati «La Cicogna» di via Reti: grazie ai voti ricevuti dalle sue affezionatissime clienti è balzata in testa alla classifica provvisoria del concorso «Commercio e cortesia», grazie al quale i lettori del *Piccolo* possono premiare commesse e negozianti che più si sono distinti per gentilezza e professionalità. Due qualità che di certo non mancano a Lorenza: con un grande sorriso, infatti, accoglie la notizia del suo primato. «È stata davvero una bella sorpresa - è il suo primo commento -. In questi giorni alcuni clienti hanno telefonato in negozio per avere i miei dati, ma non mi aspettavo certo di essere prima. Sono contenta, anche se non credo che durerà a lungo:



Lorenza Hovhannessian, titolare del negozio «La Cicogna» (Foto Massimo Silvano)

non facciamo molta pubblicità e non abbiamo una clientela estesa come quella di un supermercato. Ma va bene comunque, per me è già una bella soddisfazione».

Quello che Lorenza ha instaurato con i suoi clienti è un rapporto che va al di là del semplice legame commessa-utente: «Molte delle mie clienti le vedo crescere: arrivano in dolce attesa e poi tornano da

mamme assieme al loro bambino. Altre ancora sono diventate nonne: vengono qui perché si fidano dei miei consigli. Io sono in questo negozio da ben 21 anni, cioè da quando ne avevo solo 18: in pratica è stato il mio primo impiego - racconta -. All'epoca facevo l'impiegata, poi sono passata dietro il banco e a giugno 2006 ho rilevato il negozio. Avevo l'opportunità di cambiare po-

sto, ma sono innamorata dell'articolo che vendo: è un lavoro che faccio con tanto entusiasmo».

A chi le chiede quali sono le caratteristiche fondamentali per conquistare la stima delle clienti, Lorenza non ha dubbi: «Bisogna essere solari, educate, gentili e avere pazienza: un mix di tante qualità, insomma. Ma è importante anche la competenza e offrire un servi-

zio di qualità, che si misura anche nelle piccole cose». Al secondo gradino di questa classifica parziale c'è Elisabetta Pavanella, cassiera al supermercato «Ld», seguita da Nadia Babic, di «Guina abbigliamento». La Top five provvisoria vede poi al quarto posto Alessandra Lombardi del Panificio Mosetti, seguita da Deborah Majer di Flashdance. Tutte donne, quindi, i lettori del *Piccolo* hanno votato anche i rappresentanti del cosiddetto «sesso forte»: nella lista figurano per esempio Paolo Scaggiante di Horse & pet e Guido Sanzin del Frutta e verdura di via San Giacomo. E mentre prosegue la raccolta dei bollini relativi alla seconda settimana di concorso (oggi pubblichiamo il quinto della serie in prima pagina, ndr), continueranno ad arrivare anche le schede della prima settimana: per consegnarle c'è tempo fino alle ore 13 di lunedì, dopodiché mercoledì 10 ci sarà la prima estrazione dei cinque fortunati che si aggiudicheranno un buono spesa da 500 euro, due macchine fotografiche e due telefoni cellulari.

Elisa Lenarduzzi

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al *Piccolo* o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana

Raccolta bollini: entro il 29 novembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre

Estrazione: mercoledì 10 dicembre

Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana

Raccolta bollini: entro il 6 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre

Estrazione: mercoledì 17 dicembre

Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana

Raccolta bollini: entro il 13 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre

Estrazione: martedì 23 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana

Raccolta bollini: entro il 20 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre

Estrazione: martedì 30 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

Consegna scheda:

entro le ore 13 del 29 dicembre

Estrazione: giovedì 8 gennaio

Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Farin Nenna - Abbigliamento Paolo & Nenna Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Sri - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Concommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo - Via G. Reni 1

Vuoi vincere una crociera?

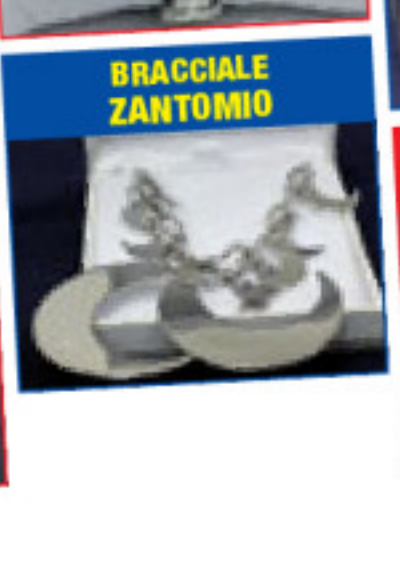
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



COMMERCIO & CORTESIA

VOTA IL TUO COMMESO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

guarda che premi!



Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. **MONTEPREMI:** 15.300 € circa.

AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI:



Camera di Commercio
Trieste



Sportello Lavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Operai, impiegati, cuochi, educatori e commessi

Disponibili anche posti di insegnante di danza, addetto alle paghe e tecnico riparatore

■ OPERAIO GENERICO

Per azienda operante nel settore dei servizi industriali ricerchiamo un operaio generico, tra i 30 ed i 55 anni, che si occuperà dell'impaccamento di sostanze chimiche polverose. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere autonomi. Costituirà requisito preferenziale l'esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma e orario di lavoro full time. Rif: prot. 0118

■ ADDETTO ALLA VENDITA

Per azienda operante nel settore cartoleria-forniture d'ufficio ricerchiamo un addetto vendita, tra i 19 e i 40 anni, che si occuperà della vendita e del riassortimento scaffali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, esperienza lavorativa coerente e conoscenza del pacchetto office a livello medio. Offresi inserimento part-time con contratto a tempo indeterminato. Rif: prot.0116

■ ADDETTO ALLA VENDITA

Per azienda operante nel settore cartoleria-forniture d'ufficio ricerchiamo un addetto vendita, tra i 19 e i 29 anni, che si occuperà della vendita e del riassortimento scaffali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore e conoscenza del pacchetto office a livello medio. Offresi inserimento part-time con contratto di apprendistato. Rif: prot.0117

■ CONSULENTE PATRIMONIALE

Per azienda operante nel settore finanziario ricerchiamo un consulente patrimoniale, tra i 20 ed i 50 anni, che si occuperà dell'attività di consulenza nell'area della tutela del reddito. Costituiranno requisiti preferenziali: il possesso della patente di guida e l'essere autonomi. Rif: prot.0112

■ OPERAI TERMOIDRAULICI

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica ricerchiamo due operai termoidraulici. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata, il diploma di istituto tecnico, un'esperienza lavorativa coerente, la patente di guida di tipo B e l'essere autonomi. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif: prot. 0103

■ IMPIEGATO COMMERCIALE

Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo un impiegato commerciale, che si occuperà della gestione e sviluppo clienti, di madrelingua slovena ed età compresa tra i 24 ed i 35 anni, in possesso della patente di guida di tipo B ed autonomo. Offresi inserimento con contratto di collaborazione e prospettive di trasformazione. Rif: prot. 5804

■ EDUCATORI

Per società di servizi ricerchiamo educatori tra i 20 e i 45 anni, per attività di animazione e intrattenimento bimbi in spazi dedicati presso centri commerciali. E richiesto: possesso del diploma magistrale, della laurea in scienze della formazione o di altre materie umanistiche e la disponibilità a lavorare nel fine settimana e nei festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con contratto di collaborazione. Rif: prot. 0107



■ ADDETTI AI SERVIZI DI VIGILANZA E ANTITACCHEGGIO

Per società di servizi ricerchiamo addetti ai servizi di vigilanza e antitaccheggio, tra i 25 e i 50 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida B, che opereranno nel territorio di Trieste. Offresi inserimento full time a tempo determinato su turnazioni diurne e festive. Il colloquio di selezione si svolgerà presso la direzione dell'azienda sita in Mestre. Rif: prot. 0092

■ INSEGNANTE DI DANZA

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un insegnante di danza, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà delle lezioni di danza moderna per minori. Sono richieste una preparazione specifica nella materia ed un'esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time. Rif: prot. 0100

■ RESPONSABILE COMMERCIALE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un responsabile commerciale, tra i 28 ed i 36 anni. Sono richieste: una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di tipo B e l'essere autonomi. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio. Rif: prot. 0090

■ IMPIEGATO IMPORT-EXPORT

Per azienda operante nel settore della logistica ricerchiamo un impiegato import-export, tra i 20 ed i 35 anni, che si occuperà della gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali. Sono richiesti: il possesso del diploma di scuola superiore, una precedente esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza della lingua inglese e della lingua slovena o croata, la buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituiranno requisiti preferenziali il possesso della patente di guida e l'essere autonomi. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif: prot.0081

■ RESPONSABILI DI STABILIMENTO E LABORATORIO

Per azienda di servizi industriali ricerchiamo:
● Responsabile di stabilimento di produzione carpenteria leggera, tra i 30 ed i 65 anni, in possesso del titolo di perito meccanico o ingegnere meccanico, che si occuperà della gestione commesse, del personale, dei contatti clienti/fornitori, del budget annuale. Sono richiesti: l'ottima conoscenza del disegno meccanico e della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere autonomi, un'esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza del pacchetto di Office, la disponibilità a spostarsi sul territorio regionale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Prot. 0063
● Responsabile di laboratorio, con età superiore ai 25 anni, in possesso del titolo di laurea in materie ambientali (chimica o biologia o geologia), che si occuperà delle analisi di laboratorio con macchinari su carbone e dello sviluppo di progetti di ricerca sull'energia. Sono richiesti: l'ottima conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere autonomi, un'esperienza lavorativa coerente, una conoscenza molto buona del pacchetto di Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Prot. 0064

CONVEGNO ALLA MARITTIMA IL 12 DICEMBRE

Politiche del lavoro e riforma degli ammortizzatori sociali

La Provincia di Trieste, in collaborazione con Italia Lavoro, organizza un convegno, che si terrà il 12 dicembre nella Sala Vulcania della Stazione Marittima, dal titolo «Evitare il rischio della disoccupazione: welfare to work».

La manifestazione durerà l'intera giornata e toccherà i temi delle politiche attive e passive del lavoro, con particolare riguardo alla riforma degli ammortizzatori sociali. Sono previste due sessioni di lavoro: al mattino verranno sviluppati i temi con riferimento alla situazione locale in rapporto a quella regionale; nel pomeriggio il riferimento sarà sulla situazione nazionale.

I contributi all'evento saranno il frutto di una riflessione sui primi anni del nuovo secolo, toccati da un'importante riforma del mercato del lavoro che aveva il preciso intento di renderlo più flessibile e vicino alle esigenze delle imprese di poter rapidamente adattare i propri metodi di produzione e la propria forza lavoro ai cambiamenti economici imposti dalla globalizzazione, dallo sviluppo delle nuove tecnologie e dall'integrazione economica.

L'Italia, nel contesto europeo, viene chiamata anche a saper coniugare cre-

scita economica, competitività delle imprese, maggiore e migliore occupazione, nonché sicurezza sociale.

Oggi è necessario individuare soluzioni percorribili per superare la dicotomia crescente tra insider: ovvero lavoratori inseriti nel sistema produttivo con tipologie contrattuali che prevedono tutele e outsider: lavoratori inseriti nel sistema produttivo con tipologie contrattuali che non prevedono un sistema di tutele.

Vanno sperimentati nuovi modelli di welfare to work che colleghino le prestazioni di sostegno al reddito a comportamenti attivi per la ricerca di impiego e per il recupero del deficit di occupabilità che spesso ostacolano i lavoratori nel loro inserimento lavorativo attivando percorsi di apprendimento permanente.

Alla luce della ormai indifferibile esigenza di una riforma strutturale del modello di welfare a livello nazionale, nel quadro più ampio del programma regionale di politiche del lavoro,

L'iniziativa consente anche di inquadrare le priorità politico programmatiche da privilegiare nel Piano operativo provinciale e di pensare ad un ruolo adeguato dei Servizi per l'impiego della nostra provincia.

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla contabilità, che si occuperà di contabilità ordinaria e semplificata. Sono richieste: un'esperienza lavorativa coerente, l'ottima conoscenza di office e di applicativi di contabilità e fiscalità. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif: prot.0089

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE

Per industria chimica ricerchiamo un tirocinante che si occuperà delle attività all'interno dell'ufficio commerciale (ricerche di mercato, assistenza clienti, statistiche, marketing), di età compresa tra i 25 ed i 29 anni, in possesso di laurea in ambito scientifico (chimica, biologia, CTF, farmacia, biotecnologie). Sono richieste: ottima conoscenza della lingua inglese e del pacchetto di Office, disponibilità a brevi trasferte in Italia e/o all'estero. Rif: prot. 0114

■ ADDETTO PERSONALE E GESTIONE PAGHE

Per azienda nel settore del trasporto ricerchiamo un tirocinante che si occuperà dell'amministrazione del personale - gestione paghe entro i 28 anni, in possesso del diploma di ragioneria o equivalenti. E richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento in un percorso di tirocinio full time con rimborso spese. Rif: prot. 0091

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, di età inferiore ai 28 anni, in possesso della laurea in materie giuridico-economiche. Costituiranno requisiti preferenziali la conoscenza del programma Profis e l'essere autonomi o momoniti. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese e prospettiva di inserimento. Rif: prot. 0037

Per aderire alle offerte di lavoro è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.15 alle 12.45.

**GLI ANNUNCI
SONO CONSULTABILI
ANCHE SU:
WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT**



Magazzinieri, ragionieri e interpreti

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE E INTERNISTI DI CUCINA**

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● **COLF**
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Cappuccini 1; tel. 040/369104 interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.



Servizio Lavoro

**www.provincia.trieste.it/
sportellolavoro**

Sede Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
Email: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì e il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 240 e 241)
email: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 223 e 224)
email: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
email: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 Trieste
Tel: 040.3798421/547/398 Fax: 040.3798527
email: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Sede Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste (terzo piano)
Tel: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
email: conflittilavoro@provincia.trieste.it; immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE
Via San Carlo 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel: 040.3731480 Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

REGALISSIMI

TUTTO A 25€ AL MESE A INTERESSI ZERO*!



€89,90

SAMSUNG

FOTOCAMERA DIGITALE L100

- Zoom ottico 3x
- Display LCD TFT da 2.5"
- Sensibilità fino a 1.600 ISO
- Stabilizzatore d'immagine
- Registrazione filmati MPEG4
- Batteria ricaricabile al litio



€59,90

NOKIA

2760 Bluetooth™

- GPRS, Triband
- Display a 65.535 colori TFT
- Fotocamera VGA integrata
- Memoria interna 11 MB
- Radio FM



€109



Western Digital

HARD DISK ESTERNO

- 3.5"
- Usb 2.0



€29,90

TERMOZETA®

SISTEMA STIRANTE X5

- Ferro professionale
- Manico in sughero
- Tappo di sicurezza
- Caldaia in acciaio inox

FINO A NATALE APERTI TUTTI I GIORNI

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche dei beni possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. *Promozione finanziaria ad interessi zero valida dal 30 novembre al 21 dicembre 2008, con importo rata fissa a 25,00 euro al mese, fino ad un massimo di 60 mesi. Importo minimo finanziabile 225,00 euro, importo massimo finanziabile 1.500,00 euro con prima rata a 30 giorni medi. TAN 0%, TAEG MASSIMO 9,96%. Importo finanziato comprensivo di spese istruttoria pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Expert e presso le succursali e la sede della società finanziaria. CARTA UTILIZZATA RICICLATA AL 25%, CERTIFICATA DALLA FSC E DALLA PEFC, PER OGNI ALBERO ABBATTUTO, NE PIANTANO ALTRI 3. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE. *Operazione "Expert Regala Purella" valida dal 30 novembre al 21 dicembre 2008, regolamento completo presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa e su www.expert-italia.it



01.15 Sky Sport 1: Euro Calcio Show
Bundesliga
10.30 Sky Sport 2: Campionato italiano di
Serie A1 RPA-LuigiBacchi.it Perugia

- Bre Banca Lanutti Cuneo
11.30 Sky Sport 2: Currie Cup Finale:
Sharks - Blue Bulls



16.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di
Serie A1 femminile Tena Santeramo
- Zoppa Industries Conegliano

17.00 Sky Sport 2: Eurolega Armani Jeans
Milano - Cska Mosca

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Stabilire tramite elettronica chi è stato il miglior giocatore alabardato, sarebbe misurazione falsata. C'è troppa disparità tra chi sa usare il computer e chi no, chi ha visto tanti giocatori (quindi è per lo meno anziano) e chi ne ha visti solo negli ultimi campionati. Ma non c'è altro modo per mettere assieme alabardati del passato e di ieri e per tentare infine di allestire la formazione-tipo della Triestina di questi novant'anni.

Per il primo decennio non spicca alcun nome. E' stata l'epoca dei primi tentativi, non c'erano campionati da disputare ma solo tornei e tanti confronti amichevoli.

Già con gli Anni Trenta, la Triestina si era fatta, alcuni campionati di serie B ed era approdata nella massima categoria. Il primo nome da fare è quello di **Nereo Rocco** il quale, più noto per i meriti di allenatore, fu anche un ottimo giocatore di pallone. Mancino, fisicamente forte, trovava spesso la via del gol. Fu chiamato anche in azzurro ma l'esperienza fu un lampo, un tempo di un'amichevole e poi basta.

Di poco più giovane **Piero Pasinati**, col record di presenze in maglia rossa, nazionale campione del mondo 1938 a Parigi, ala destra e mediano: pur di giocare col pallone Pasinati era capace di fare l'attaccante ma anche di proteggere la sua difesa. Forse non è stato tanto bravo come realizzatore ma quanto a generosità, tutti lo volevano per compagno di squadra.

Ballerino instancabile, bel giovane, Piero Pasinati aveva fama di tombeur de femmes. Ma con la testa sulle spalle. I guadagni avuti dal calcio non sono andati sprecati. Ha lanciato un laboratorio di vetreria che ancora porta il suo nome e si è dedicato al lavoro quando gli anni del calcio s'erano esauriti.

Quasi un gemello sia nello stadio del Littorio (il Grezar appena costruito) di Pasinati, un ragazzo zotto isontino di nome **Gino Colausic** poi risciacquato in Colaussi. Svelto come un demone, furbo, deciso in area e disinvoltogoleador già a 18 anni. Campione del mondo nel 1938, capocannoniere assieme a Piola degli azzurri con 4 gol, realizzò una doppietta nella finale contro l'Ungheria. L'anno dopo Colaussi fu ingaggiato dalla Juventus che voleva sostituire la leggenda di Mumo Orsi.

Colaussi subentrò nel ruolo, talento innato e pagato di conseguenza. Fece una fortuna che poi spreco con investimenti cervellotici. Negli anni



Il defunto Piero Pasinati allo stadio Grezar



La Triestina che nella stagione 1957-58 vinse il campionato di serie B

LA STORIA DELLA TRIESTINA ATTRAVERSO I SUOI CAMPIONI

Quelli che hanno fatto grande l'Unione

Da Rocco a Colautti e Pasinati, da Trevisan a Petris e Milani fino a De Falco



della vecchiaia si accompagnava a Piero Pasinati e si faceva ammansire: gli acciacchi, certi momenti neri rivissuti nel ricordo con rabbia, la pensione della legge Bacchelli avuta dopo l'interessamento di tante persone non rendevano certo mansueto uno che aveva l'argento vivo addosso. Pasinati con la sua calma lo consolava e Colaussi cercava un po' di pace dell'anima accanto a chi lo comprendeva. Un fuoriclasse vero, irrefrenabile.

La guerra gli ha rovinato una carriera che prometteva di essere fulgida, **Memo Trevisan** mezz'ala dal fisico forte come un toro, abile coi piedi, testa da leader e carattere di ferro. Iniziò col Ponziana ma di nascosto correva ad allenarsi con l'allenatore ungherese della Triestina, sotto le tribune dello stadio.

Konrad lo strazia di esercizi con gli addominali. Poi lo fa ingaggiare dalla Triestina. Nel 1940 Trevisan debutta in nazionale ma è già una stella del Genoa. Passano gli anni e nel 1945 torna a indossare la maglia della Triestina con Rocco allenatore: quell'Unione si piazzerà dietro il grande Torino, a pari punti con Milan e Juventus. E Trevisan ne era il leader e il capitano.

Vicino a cotanti miti, meritano il ricordo **Pino Grezar**, pilastro del Torino, morto a Superga, a cui era dedicato il vecchio stadio di Valmaura. **Licio Rossetti** ala destra di gran corsa, campione d'Italia con l'Inter. Goleador di razza come il rovine **Bruno Ispro** e, prima di lui, lo sfortunato **Francesco Cergoli**. Un portiere come **Guerri Striuli** e poi il dottor **Antonio Nucciari**, per

sette campionati tra i pali della porta alabardata.

Passata anche la Seconda guerra mondiale, si torna alla normalità. Alcuni nomi tornano a Valmaura, altri e nuovi vi fanno capolino. La Triestina è una presenza fissa in serie A, lo stadio vede affermarsi giocatori importanti come **Cesare Maldini** finito ben presto al Milan dove sarà il capitano, quello che solleva, primo italiano, la Coppa dei Campioni a Wembley.

Tragica la fine di una grande promessa del vivaio alabardato, **Uccio Merlak**, infortunatosi in allenamento e poi morto per il sopraggiungere del tetano. In alabardato si fanno le ossa **Sergio Brighenti**, **Ernesto Castano**, **Rinone Ferrario**, **Gigi Radice** e poi il portiere **Ferdinando Miniussi** già dell'Inter, **Giampiero Marini** futuro campione del



A sinistra il bomber Totò De Falco (ora diesse) negli anni ruggenti della sua carriera, qui accanto il grande Memo Trevisan

mondo 1982, **Laszlo Szoke** pendolare tra Udine e Trieste. Ma l'astro della squadra alabardata cominciava a perdere luminosità. Una retrocessione nel 1957 in serie B e l'anno successivo una cavalcata travolgente di una delle più belle formazioni viste a Trieste. **Piero Bandini** il portiere che tirava i rigori, poi **Italo Mazzer**, **Fulvio Variglien**, **Aurelio Milani** centravanti poi dell'Inter di **HH. Petris** puntero più decentrato, veloce e forte fisicamente, debuttante in nazionale sulla neve del Prater di Vienna contro l'Austria. Azzurri sconfitti 3-2 ma Petris felicemente in gol. Accanto a lui, la prima volta col numero 10 di maglia Mario David (poi, al Milan di Rocco, faceva il terzino) e con Boniperti all'ultima uscita internazionale della sua strepitosa carriera.

Che dire ancora? Che

per 18 anni la Triestina è stata lontana dalla serie B, finita in terza e quarta categoria. Con **Tiziano Ascagni** e **Totò De Falco** coppia d'attacco, ma davvero bravi gli altri compagni, **Buffoni** ha guidato l'Unione dalla C alla B. Ascagni un talento matto quanto si vuole ma col pallone pareva un sudamericano. Si divertiva a far segnare l'amico De Falco, svelto a mangiare la merenda a tutti i difensori. Ha segnato 25 gol nel campionato di serie C vinto e il record resiste ancora. Lui adesso porta gli occhiali e non scatta neanche se deve prendere il tram. Chi potrà battere il suo record? Granoche ci ha provato, poverino, ma non ci è riuscito a causa dell'infortunio.

Subito dopo Ascagni per lanciare De Falco ancora in cerca dei gol arrivò **Francesco Romano** dal Milan. Con i postumi di un brutto infortunio, Romano voleva farsi ricordare come un numero 10 capace di fare tanti gol. Pian piano capi che il suo ruolo era quello di organizzatore, vero numero 8, e cominciò a far girare il pallone con maestria pari alla velocità. Lo definimmo un **Dino Sani** degli Anni 90, durò poco a Trieste perché urgeva al Napoli avere un cervello a centrocampo. Il Napoli di Maradona, Giordano e Carnevale che vinse il suo primo scudetto.

Poi l'onta del fallimento e la risalita dalle serie inferiori. Nomi mitici da proporre non ve ne sono tanti, il gioco è cambiato, l'abilità dei piedi ha lasciato spazio al fisico, il dribbling ha ceduto il posto al cozzo fisico. Tuttavia negli ultimi anni non si possono dimenticare goleador come **Mirko Gubellini** e **Denis Godeas**. E aspettiamo Granoche.

Testini: «Cerchiamo di restare agganciati al treno dei play-off»

TRIESTE Non è riuscito a sfondare la linea Maginot del Treviso ma nonostante questo è stato comunque tra i migliori. Emiliano Testini ha onorato così la fascia di capitano, la prima era stata indossata a Rimini, un incarico che sottolinea una volta di più come uno dei leader, dei punti di riferimento per la squadra.

Testini con il Treviso non avete ritrovato la vittoria, come mai? La spiegazione è semplice: loro si sono sempre difesi, agevolati anche dalle condizioni del terreno. Con il campo ridotto in quel modo una squadra che punta solo a difendersi, come il Treviso di lunedì, è sicuramente favorita rispetto ad una che cerca di fare la partita. Alla fine hanno ottenuto quello zero a zero che volevano.

Ci sembra di capire che il risultato non sia stato di suo gradimento, perché? Non è un punto da buttare perché ci ha portato a quota 24 punti, quindi

di ci dà la possibilità di andare a Piacenza a giocare una partita in maniera tranquilla e serena. E' anche vero però che con una vittoria avremmo agganciato le seconde e saremmo scesi al Garilli con l'obiettivo dichiarato di vincere per il primo posto.

Da seconda punta sta disputando un campionato importante, al punto che i compagni la cercano spesso: che ne pensa? S'ono contento, sto cercando di dare

l'esterno: «Non è un punto da buttare, ci dà tranquillità per sabato»

il massimo, cerco di mettermi a disposizione della squadra e dell'allenatore puntando sempre a fornire soluzioni di gioco, per concludere, difendersi e fare gol.

Non avete agganciato il secondo posto però siete sempre in zona playoff, siete più convinti di potervi giocare il tutto per tutto sino alla fine?

Noi siamo pronti, siamo in alto cerchiamo di fare più punti importanti cercando di giocare un buon calcio, che in fondo è quello che vuole il nostro pubblico.

Giuliano Riccio

Granoche torna in gol nel test per Piacenza Riecco Allegretti-Gorgone

TRIESTE Gli alabardati continuano la preparazione in vista della trasferta di Piacenza: ieri pomeriggio a Opicina partitella d'allenamento contro gli Allievi, anche se gran parte della formazione che ha giocato lunedì sera contro il Treviso ha lavorato a parte. La notizia più bella, comunque, riguarda Pablo Granoche: nella ripresa El Diablo è ritornato ad assaporare dopo tante settimane il clima della partita, ed ha subito dimostrato di non aver perso il fiuto del gol mettendo a segno una doppietta. La seconda rete, fra l'altro, con un colpo di testa nel sette. Certo, di fronte c'erano i ragazzini alabardati, ma è importante che Granoche ritrovi soprattutto condizione e fiducia in se stesso. Non si parla ancora di una data certa per il rientro, ma naturalmente questi sono dei primi segnali piuttosto significativi. Per il resto hanno trovato spazio soprattutto coloro che non hanno giocato (o lo hanno fatto poco) contro il Tre-

viso. Nel primo tempo c'è stata l'occasione per rivedere Gorgone in coppia con Allegretti, quindi il romano si ricandida per ritornare accanto al capitano in mezzo al campo. Cia e Figoli hanno giostrato sulle fasce, mentre Ardemagni ed Eliakvu hanno composto nella prima frazione la coppia d'attacco.

Nella ripresa, invece, in avanti coppia tutta uruguaiana con Figoli e Granoche. Troppo presto quindi per parlare della formazione che scenderà in campo sabato a Piacenza: in queste partitelle Maran è solito mescolare le carte, e poi si trattava di non affaticare ulteriormente chi aveva speso molto lunedì sera. Oggi pomeriggio a Opicina si lavorerà presumibilmente di più sullo schieramento che affronterà sabato la squadra di Pioli. Domani mattina ultima rifinitura a Opicina, poi la partenza per Piacenza. Gli emiliani, dal canto loro, dovranno fare a meno di Rantier, squalificato.

Antonello Rodio



I tifosi della tribuna del Rocco

I tifosi: «Solo il giovane Cia ha vivacizzato la partita»

Gli scontenti: «Si è avvertita a centrocampo la mancanza di Allegretti». I moderati: «Treviso troppo chiuso»

TRIESTE I tifosi alabardati sono piuttosto divisi nel giudicare la prestazione della Triestina. «Poche idee e mancanza di piedi buoni a centrocampo», il problema principale secondo **Mathia Rocco**. Se da un lato «la difesa si è comportata bene dando sicurezza a tutta la squadra», dall'altro «sia Gigi Della Rocca -volutivo, ma poco efficace- che Testini - visto solo a sprazzi- non sono riusciti ad usufruire di vere e proprie rifiniture dalla zona mediana».

Il migliore in campo? «Probabilmente Cia: il suo ingresso nel corso della seconda frazione di gioco ha dato freschezza

al gioco stagnante degli alabardati». Molto deluso invece è Roberto: «E' mancata la grinta e la determinazione giusta per portare a casa questi tre punti. L'unico a salvarsi è Della Rocca, visto che ha tentato in tutti i modi di tenere sotto scacco la forte retroguardia avversaria». Sulla stessa lunghezza d'onda il commento di **Alberto Rossi**: «Davanti e a centrocampo siamo stati davvero spenti. Positive prestazioni comunque di Princivali e poi di Tabbiani sulla fascia, anche se il migliore in campo è stato Agazzi e poi nella ripresa il neo entrato Cia». Piuttosto positivo invece il commen-

to a caldo di **Federico Cosulich**: «Siamo stati troppo prevedibili e troppo lenti, però tutti i giocatori hanno messo una buona dose d'impegno meritando la sufficienza». Cos'è mancato dunque per trovare la via della vittoria? «La mancanza di estro e fantasia: abbiamo avuto delle occasioni da rete ma piuttosto casuali, mentre se avessimo avuto Riccardo Allegretti probabilmente le cose sarebbero andate diversamente». Anche **Andrea Fabbro** sottolinea come «la chiave di volta del match sia stata la mancanza di inventiva a centrocampo e un attacco comunque troppo evanescente». Chi difen-

de a spada tratta il match degli alabardati è invece **Mariopaolo Dagri**: «Giocare contro un Treviso così sarebbe stato difficile per tutti. Gli ospiti sono giunti al Rocco con il chiaro intento di portare a casa un pareggio e alla fine sono riusciti nel loro scopo pensando soprattutto a bloccare il gioco dei biancorossi». In generale come giudicare la prova della Triestina? Mariopaolo non ha dubbi: «La squadra si è comportata complessivamente molto bene, tutti meritano sicuramente il 6, ma è mancato un guizzo per riuscire ad aggiudicarsi l'intera posta in palio». La signora **Marisa Dagri**

conferma le parole del tifosoalabardato e rincara la dose: «Siamo caduti nella trappola del Treviso, anche perché è mancato un signor giocatore come Riccardo Allegretti, il vero regista della squadra». L'Unione è dunque Allegretti-dipendente? «Secondo me la compagine di Maran non può prescindere dalla presenza del capitano. Con lui oggi (ieri ndr) avremmo potuto acquisire tre punti importantissimi e molto probabilmente quella punizione calciata da Della Rocca se l'avesse battuta lui sarebbe stato il colpo da tre punti».

Riccardo Tosques

COPPA UEFA . SEMPLICE VITTORIA SULLA DINAMO ZAGABRIA

All’Udinese bastano un paio di spunti

Partita sospesa nel secondo tempo per lancio di bengala in campo dagli ultras croati

UDINESE 2
DINAMO ZAGABRIA 1

MARCATORI: pt 5' Quagliarella, st 33' Obodo, 47' Biscan.
UDINESE: Handanovic, Sala, Felipe, Domizzi, Nef (25'st Motta), Obodo, Inler, Lukovic (29'st D'Agostino), Pepe (36'st Sanchez), Quagliarella, Di Natale, All. Marino.
DINAMO ZAGABRIA: Butina, Etto (18'st Sokota), Drpic, Biscan, Hr-govic, Vrdoljak, Tomic, Ibanez (1'st Badelj), Mikic, Sammir; Balaban (11'st Tadic), All. Vlak.
ARBITRO: Yefet (Israele).
NOTE: Partita sospesa per 5' al 32'st per ripetuto lancio di bengala dalla curva dei tifosi croati. Ammoniti Vrdoljak, Drpic.

di GUIDO BARELLA

UDINE Marijan Vlak, da dieci giorni allenatore della Dinamo Zagabria, deve aver visto solo le cassette delle partite dell'Udinese con il Chievo e la Reggina. Le altre, quelle dell'avvio di campionato (e di Coppa Uefa) se le era evidentemente portate via l'allenatore precedente, Branko Ivankovic, licenziato dieci giorni fa. Perché non sapeva, Vlak, che l'Udinese, quando ha gli spazi giusti, in velocità sa essere micidiale. E in velocità ha costruito anche questo terzo successivo consecutivo in Europa, un 2-1 che

vale il primo posto nella classifica del girone e quindi un turno teoricamente più agevole ai sedicesimi di finale, quando tornerà l'emozione dell'eliminazione diretta dopo andata e ritorno. 2-1 alla Dinamo, dunque, un risultato costruito sin dalle primissime battute di gioco. Era appena il 5' quando Di Natale ha inventato una fuga delle sue sulla sinistra, ha lasciato fermo Drpic e ha potuto crossare per il centro dell'area dove Quagliarella ha avuto il tempo per aggiustarsi il pallone prima di battere a rete con Butina ormai spiazzato dalla giocate di Totò.



Quagliarella scocca il tiro che fa secco il portiere della Dinamo Zagabria, Butina

Con quel golletto all'attivo, l'Udinese - schierata da Marino con un inedito 3-4-3 per dare più sostanza al centrocampio dopo le pessime figure di campionato delle ultime giornate - ha fatto quello che una squadra che ha (anche, anzi so-

prattutto) altre gatte da pelare deve fare: ha controllato, non lasciando praticamente spazi ai giocatori della Dinamo. E così le occasioni migliori le ha continuate ad avere proprio la squadra friulana, con Di Natale che si è letteralmente

mangiato un gol al 14' e con Pepe, al volo, al 20'. Stop. La gara praticamente, non ha detto più nulla, perché anche nel secondo tempo, nonostante i cambi di Vlak, i croati non sono riusciti mai a impensierire lo sloveno (ma di sangue bosni-

aco) Handanovic. E così al 35' al volo Obodo ha girato in rete un cross di Pepe dopo l'ennesima grande giocata di Di Natale per mandare tutti a casa. Perché poi il gol croato è arrivato solo al 49', in pieno recupero, firmato da Biscan (o è autorete di Motta? Alle tv l'ardua, ma tutto sommato irrilevante, sentenza) in mischia su calcio di punizione. In realtà però la partita era di fatto già finita al 32' della ripresa, quando i Bad Blue Boys, ovvero i caldissimi ultras della curva della Dinamo, hanno iniziato a lanciare in campo decine di bengala luminosi costringendo l'arbitro israeliano Yefet a sospendere l'incontro per 10'. Dicono i colleghi croati che la scena si ripete su tutti i campi sui quali gioca la Dinamo, a iniziare dallo stadio di casa. Ieri a Udine i BBB erano in 1700. Per l'esattezza 1700 meno 22: 12 fermati dalla polizia dopo aver saccheggiato un autogrill a Zugliano, alla periferia di Udine, 10 perché giravano completamente ubriachi per il centro di Udine.

COPPA UEFA. QUALIFICAZIONE PIÙ DIFFICILE

Sampdoria travolta a Liegi

Troppe seconde linee in campo, vita facile per i belgi

STANDARD 3
SAMPDORIA 0

MARCATORI: pt 23' De Camargo, 35' Onyewu, 43' Jovanovic
STANDARD LIEGI: Aragon (39' st De Vriendt), Camozzato, Onyewu, Sarr, Dante, Witsel, Defour, Goreux, De Camargo (29' st Nicaise), Mbo-kani, Jovanovic (45' st Mangala), All. Boloni
SAMPDORIA: Castellazzi, Campagnaro (10' st Gastaldello), Lucchini, Bottinelli, Stankevicius (21' st Pieri), Delvecchio, Dessena, Franceschini, Ziegler, Bonazzoli, Fornaroli (10' st Cassano), All. Mazzarri
ARBITRO: Chapron (Francia)

LIEGI Sampdoria travolta a Liegi nella quarta giornata del gruppo C di Coppa Uefa. Lo Standard si impone con un netto 3-0, festeggia la qualificazione ai sedicesimi di finale e complica notevolmente il cammino dei blucerchiati che adesso, anche battendo il Siviglia nell'ultima gara casalinga, rischiano di non passare il turno. Partita già chiusa nel primo tempo, i belgi partono fortissimo e mettono alle corde una Samp con la testa al derby di domenica con il Genoa e con Cassano in panchina. Al 23' Standard in vantag-

gio grazie ad un colpo di testa di De Camargo su assist di Jovanovic. Al 35' il raddoppio, lo sigla Onyewu, ancora di testa, sugli sviluppi di un corner. Al 42' contropiede dei padroni di casa che, con Jovanovic, si portano sul 3-0. Al 10' della ripresa entra Cassano, ma la Sampdoria è assente e rischia di prendere anche la quarta rete. Finisce 3-0, lo Standard vola a quota 9 punti, la Samp resta a 4 al terzo posto. Ma, quando si schierano troppe seconde linee non si può pretendere di far bella figura in campo internazionale.

COPPA ITALIA. DOPO I SUPPLEMENTARI A SAN SIRO

La Lazio elimina il Milan

I Diavoli in inferiorità numerica subiscono i biancocelesti

MILANO 1
LAZIO 2

MILANO La Lazio ha messo sotto un Milan rimangiato e in grande difficoltà. Nonostante fosse andata in vantaggio a 13' dalla fine, la squadra di Ancelotti si è fatta raggiungere e superare da un avversario agguerrito e determinato. Sarà quindi la Lazio, vittoriosa in undici contro dieci nei tempi supplementari sul nervosissimo Milan, a disputare i quarti di Coppa Italia contro la vincitrice di Fiorentina-Torino. La Lazio (per quasi un'ora in superiorità numerica) non ha perso la grande occasione, giocando una bella partita. Si è rivisto, dopo lungo digiuno, un gol di Shevchenko, ma all'ucraino ha colpito il palo su punizione e i rossoneri hanno perso. Occorre dire che la difesa rossonera (rimaneggiata) ha ancora sofferto e Dida l'ha salvata parecchie volte. È stata decisiva la (giusta) espulsione di Emerson, ma quante emozioni a San Siro. In una partita secca come questa, la Lazio ha giocato per vincere e Rossi ha schierato una formazione offensiva, come Ancelotti.

MILAN 1
LAZIO 2

MARCATORI: st 32' Shevchenko, 42' Zarate (rig), sts 2' Pandev.
MILAN: Dida, Antonini (32'st Jankulovski), Senderos, Kaladze, Favalli, Flamini, Emerson, Seedorf (26'st Zambrotta), Kaká, Ronaldinho, Shevchenko (40'st Cardacio), All. Ancelotti.
LAZIO: Muslera, De Silvestri, Diakite, Rozenhal, Kolarov, Foggia, Dabo (40'st Mauri), Ledesma, Lichtsteiner (42'pt Meghni), Pandev, Rocchi (28'st Zarate), All. Rossi.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.

INTERVISTA-BILANCIO

Borri: «A Pechino i triestini hanno avuto ottimi risultati»

«La nostra è la regione più sportiva in Italia, qua si pratica vela, scherma, canottaggio e ginnastica artistica»

TRIESTE Impianti adeguati, massima attenzione ai giovani, tanto sport nelle scuole e premi al merito per gli atleti che si sono distinti sul campo. E' questa la ricetta di Stelio Borri, presidente del Coni provinciale, per stimolare l'attività sportiva a Trieste e in provincia. Per Borri, al timone del Coni dal lontano 1991, questo è il 17.o anno di presidenza. «Ma non sono scaramantico, questa è stata un'annata decisamente positiva. Abbiamo ottenuto risultati importanti a Pechino 2008: sono stati 14 gli atleti della provincia che hanno partecipato alle Olimpiadi, conquistando una medaglia d'argento con Di Buò nel tiro con l'arco e due medaglie di bronzo con la Granbassi nella scherma. Senza dimenticare i dieci titoli mondiali, i due titoli europei e i 32 titoli italiani».

Sono stati risultati insperati? «No, questo no. Sono il frutto di molto lavoro, dei tecnici così come degli atleti, e della eccezionale vocazione sportiva che da sempre caratterizza questa nostra regione. Il Friuli Venezia Giulia è una delle regioni più sportive d'Italia e una delle prime per quanto riguarda il rapporto tra il numero di abitanti e i risultati ottenuti nelle competizioni sportive. Una buona tendenza, questa, che noi dobbiamo incoraggiare con iniziative ad hoc». Per esempio? «Servono, oltre all'inclinazione personale, educazione e strumenti. Bisogna partire dalle scuole. I ragazzi vanno incoraggiati a intraprendere attività motorie, e da

questo punto di vista i Giochi della gioventù sono uno strumento fondamentale. E poi è essenziale dare a tutti gli atleti delle strutture adeguate. Trieste possiede degli impianti-gioielli: penso allo stadio Rocco, al palaTrieste e al polo natatorio, che ultimamente ha registrato un fortissimo aumento di tesserati. Infine, c'è il Grezar, un impianto per l'atletica e per il rugby, con le sue otto corsie potrà ospitare gare a livello europeo».

Ma quali sono gli sport in cui i triestini eccellono? «La vela, ovviamente, con una lunga tradizione alle spalle. Ma anche il canottaggio, il fioretto, la ginnastica artistica».

E quali quelli che hanno registrato un aumento di iscritti negli ultimi anni? «Sono, come sempre, quelli da cui nascono i campionissimi. Al tempo di Tomba ci fu un'esplosione dello sci, con la Granbassi prevedo un aumento di fiorettilisti».

A livello di fasce d'età, chi pratica più sport nella provincia di Trieste? «I ragazzini, che però solitamente intorno ai 16 anni mollano il colpo per impegni scolastici. Ma la vera eccezionalità della nostra provincia sta nel numero di over 40 che praticano uno sport con costanza, e spesso anche con ottimi risultati».

Programmi per il futuro? «A breve termine, un appuntamento a cui tengo molto: venerdì 5 dicembre presenterò la cerimonia annuale di consegna delle stelle del Coni e delle medaglie al valore atletico per gli anni 2005-2006. E' un evento importante: i bravi sportivi e i bravi dirigenti vanno coccolati. Più a lungo termine, a febbraio 2009, ci saranno invece le nuove elezioni per il Coni provinciale, alle quali intendo ricandidarmi».

Giulia Basso



Stelio Borri

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.

...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...

IN EDICOLA
la prima scatola con
IL PICCOLO
a solo € 1,90 in più
uscite successive € 3,90 più il prezzo del giornale

SPECIAL CROSS
UN GIOCO DI COSTRUZIONI UNICO PER SVILUPPARE LA FANTASIA E DIVERTIRSI

Scherma: Coppa del mondo under 20 da domani a lunedì a Lignano

UDINE Seicento atleti da tutto il mondo in rappresentanza di 34 nazioni daranno vita da domani a lunedì, al centro Getur di Lignano, alla seconda edizione della prova di Coppa del Mondo Under 20 di scherma. La manifestazione, presentata ieri a Udine con la partecipazione del vicepresidente della Federazione nazionale, Cipressa, dell'assessore regionale allo sport, De Anna, e del commissario tecnico azzurro, Andrea Magro, sarà, a detta del presidente del comitato organizzatore, Paolo Menis, lo specchio del momento particolarmente florido di un

movimento nazionale da grandi numeri.

Nella nazionale italiana ci saranno cinque atleti regionali: gli sciabolisti Piergiorgio Calzi, trapanese, i fratelli di San Giorgio di Nogaro Caterina ed Enrico Navarria, e gli spadisti friulani Giulia Rizzi e Marco Leombruno. Oltre ad essi, nelle rispettive nazionali, due spadiste militanti in club giuliani, la greca Isabella Cuculachi, della Trieste scherma, e la serba Alexandra Branislava Senic, sua compagna di squadra.

«Ci aspettiamo molto da questi ragazzi - ha detto il ct Andrea Magro -

anche perché a parlare in loro favore sono le 14 medaglie conquistate ai recenti Europei Under 20».

In quanto alla diatriba a distanza fra le dive Valentina Vezzali e Margherita Granbassi, Andrea Magro ha sottolineato una sua posizione ben definita. «Sono adulte e devono assumersi le loro responsabilità - ha detto -. Il loro atteggiamento non aiuta la scherma. Sono un commissario tecnico, non un confessore, ma nel prossimo ritiro chiariremo. Non si pensi comunque con questo a un ambiente in tensione».

Edi Fabris

Karate: Gessi primo nel 75 kg ai tricolori Fik di Cervia

TRIESTE Atleti triestini in luce nello scorso fine settimana su due versanti nazionali del karate sportivo. A Cervia, sede dei Campionati nazionali Open targati Fik (Nuova federazione italiana), la società giuliana Banca Generali del maestro Giorgio D'Amico (6° dan, Azzurro D'Italia) ha riportato ben 8 medaglie con altrettanti atleti schierati nel kumite (combattimento) settore che ha radunato complessivamente oltre 230 partecipanti. Sul gradino più alto del podio il giovane Mattia Gessi, seconda piazza nei seniores per

Russo (75 kg) e terzo posto per Manzi (65 kg). Ancora in campo giovanile è arrivato il secondo posto della «figlia d'arte» Roberta D'Amico (- 50 kg, Cadetti) e il terzo di Anna Ugrin (Esordienti, 60 kg). Con nuove medaglie in bacheca anche Gaetano Anastasia (3°, 50 kg) Donatella Morandini e Anna Kontandrova, entrambe in lizza nei Master (cinture giallo-arancio) categorie 60 e 55 kg.

Non male il bottino della squadra agonistica della società Karate Do di Anna Devivi (6° dan Fesik) ottenuto a Sanremo, teatro del «Memorial Ce-

racchini». Gian Andrea dell'Antonio ha vestito i panni da primo attore, conquistando il primo posto nelle forme (presentando Sochin) e il 4° nel combattimento, nei 50 kg; una sorta di eccellente banco di prova per gli imminenti campionati italiani Fesik. In luce in Riviera anche gli altri agonisti di Anna Devivi, a cominciare dal terzo posto della veterana Luisa Azzaroni e dal terzo del giovane Jacopo Lesti, classe 1991, versatile, come testimoniano anche dal 4° posto ottenuto nei kata.

Francesco Cardella

BASKET B2. L'ACEGAS GIOCA A CALCETTO

I biancorossi contro il Bor preparano la sfida di Monza

Pigato: «Dal ko di domenica trarre i dovuti insegnamenti per migliorare in difesa»

TRIESTE L'Acegas riparte dal calcetto. La ripresa degli allenamenti in via Locchi ha riservato a capitano Bocchini e compagni una gradita sorpresa. Coach Bernardi ha analizzato la sfida persa domenica contro Varese, ponendo l'accento sugli errori commessi dai suoi giocatori poi ha chiuso il suo breve discorso con un «oggi farete il miglior allenamento della stagione» che faceva presumere una dose massiccia di basket. E invece, dimostrandosi fine psicologo oltre che ottimo tecnico, il coach romagnolo ha proposto una succosa novità organizzando una sfida di calcetto, due tempi da venti minuti, che ha dato la possibilità ai suoi di variare un po' il menu settimanale. Partitella che ha consentito a Lenardon e Benevelli di mettersi in mostra anche come buoni calciatori.



Massimo Bernardi

Ieri invece test amichevole contro il Bor, una sgambata senza punteggio servita per riprendere confidenza con il pallone e cominciare a preparare la sfida del prossimo turno contro la Forti e Liberi Monza. Sfida delicata per una Acegas che non potrà contare sui suoi infortunati, Di Gioia e Pigato, che stanno continuando a fare terapia e che appena nel fine settimana si sottoporranno a esami di controllo per fare il punto della situazione e valutare i tempi di recupero.

«Non guardiamo alla classifica - sottolinea Pigato - perché aldilà del divario che ci separa dalla formazione lombarda questo campionato ha dimostrato come ogni avversaria vada presa con le dovute cautele. Dobbiamo trarre dalla sconfitta di domenica scorsa i dovuti insegnamenti e ricominciare a lavorare duro in difesa perché se è vero che contro Varese abbiamo pagato le cattive percentuali di tiro è altrettanto vero che proprio in difesa non siamo stati capaci di mettere le basi per vincere la partita».

Analisi condivisibile per una squadra che proprio dalla difesa, nel primo mese di campionato, era riuscita a costruire le sue vittorie. Coach Bernardi lavorerà oggi e domani proprio su questo aspetto cercando di preparare al meglio gli schemi da mettere in campo contro l'attacco della formazione lombarda. Domani alle 15 la squadra partirà in pullman in vista della sfida in programma sabato sera.

Lorenzo Gatto

» IN BREVE

CALCIO PRIMAVERA. TREVISO A SAN LUIGI

Gli alabardati pareggiano con Lionetti

TRIESTE Un gol a testa e così la Triestina e il Treviso pareggiano per 1-1 nel primo turno infrasettimanale del campionato nazionale Primavera, giunto alla nona giornata. Gara molto intensa sul piano agonistico, che offre il meglio di sé nella ripresa dopo una prima frazione combattuta. Nella seconda parte i veneti premono per una ventina di minuti (deciso il portiere alabardato Gentilini in due casi) e segnano al 21' grazie a un tap-in del numero 9 Zigoni. Poi hanno un calo di concentrazione e al 34' arriva il pari del neo-entrato Lionetti, a bersaglio con un bel colpo di testa. Equilibrio per un po' e quindi rush finale senza esiti dei trevigiani. Oltre a un paio di procuratori, a Totò De Falco, Enzo Ferrari e Tito Rocco, presente sugli spalti di San Luigi pure Gianfranco Zigoni, ex giocatore degli anni Settanta. Totalizzato 265 presenze e 63 gol in A con le maglie di Juventus, Genoa, Roma e Verona oltre a tre convocazioni in nazionale, con cui però scese in campo solo una volta.

GINNASTICA. PRIMO PODIO

Ritmica: terza a Gorizia la Samez

TRIESTE Ha incominciato l'attività agonistica soltanto l'anno scorso, la giovanissima Virginia Samez, e già si è portata a casa la prima medaglia. Alla seconda prova del Torneo regionale allieve di ginnastica ritmica, che si è svolta domenica a Gorizia, Virginia ha sorpreso tutti. Reduce da un'influenza, tanto che fino a qualche giorno prima della gara non si sapeva neppure se avrebbe potuto affrontarla, l'atleta della Ginnastica Triestina ha lasciato a bocca aperta anche l'allenatrice Elisabetta Stenner con un esercizio alla fune degno di una veterana, che le ha permesso di aggiudicarsi il terzo posto sul podio. Buona anche la prova al corpo libero, con la quale si è piazzata ottava. Un esordio sul podio che fa ben sperare l'allenatrice.

IN MUNICIPIO. CALENDARIO

Regionali protagoniste a Pechino

TRIESTE Un bel calendario che vede protagonista un bellissimo equipaggio. Vela, ma non solo: la più bella regata triestina diventa occasione per cementare un'amicizia e proseguire un'avventura, per svolgere un'azione benefica e, in prospettiva, per promuovere fra i giovani lo sport più autentico e genuino, quello olimpico. Con queste idee, l'equipaggio tutto femminile e «olimpionico» di Magic, il Solaris 36 One Design, primo al Trofeo Bernetti nella propria categoria e 6° alla Coppa d'Autunno «Barcolana» in ottobre, ha presentato ieri in municipio i suoi propositi per il futuro e il suo nuovo «prodotto». A spiegare il loro intento al vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi sono intervenute Larissa Nevierov, Giulia Pignolo e Valentina Turisini.

LA STORIA

Marzia, meglio in sulky che fare l'hostess

In Italia è una delle più giovani proprietarie di scuderia. Corre a Montebello



TRIESTE A vederla lontano dalla pista, bionda, minuta, gentile, si fa fatica a immaginarla in sulky, a pilotare un trattore di 400 chili, tutto muscoli e cuore. Invece in corsa e in allenamento è ricca di grinta, determinazione, entusiasmo. Marzia Marussi, 28 anni, nata a Cormons, in quella splendida terra che produce il vino del Collio, è, a Montebello, la «donna che sussurra ai cavalli». In assoluto, a Trieste è la più giovane titolare di una licenza per correre; in Italia è una delle più giovani proprietarie di scuderia. «È vero - dice - mi occupo in prima persona degli allenamenti, dei viaggi nei diversi ippodromi, delle corse. Andare in pista per gareggiare è solo una delle componenti di un'intensa attività - aggiunge - che mi occupa tutto il giorno, fin dal mattino presto, per tutto l'anno».



TRIESTE La nuova stagione sulle nevi sta per iniziare. I sodalizi sciistici triestini oramai sono pronti, le prime gare ufficiali sono alle porte e dopo tanti mesi di allenamenti e di preparazione a secco, sui ghiacciai o nelle piste artificiali finalmente è l'ora di partire. Queste le indicazioni dei tre massimi sodalizi triestini per il nuovo cammino agonistico che andrà a coinvolgere oltre cento atleti giuliani.

SCI CLUB 70. 160 atleti appartenenti al sodalizio presieduto da Livio Manzin saranno tra i sicuri protagonisti di questa stagione. Tra i nomi più attesi troviamo Larsen Sker ed Elisa Andreassich per quanto riguarda il gruppo Baby-Cuccioli, sicuramente tra i più attrezzati in assoluto all'interno del panorama regionale. «Lo scorso anno il gruppo ha lavorato molto bene ed è chiaro che ci aspettiamo dei buoni risultati», ha commentato il vice presidente Andrea Andreassich. Nelle categorie Ragazzi-Allievi grande attesa invece per la coppia formata da Maria Ilaria Corbatti e Nicolo Orsini, quest'ultimo distintosi molto bene nella scorsa stagione in campo nazionale. Il vero alfiere del team sarà comunque l'elemento di spicco del team Giovani, quello Stefano Andreassich dello Sci Club 70



La cormonese Marzia Marussi, driver a Montebello

Da quando il papà Franco, un gigante di rara forza che in gioventù ha fatto pugilato, l'ha nominata responsabile della scuderia di famiglia, che si chiamava «Nike» e adesso porta il nome della figlia, per Marzia è cambiato un po' tutto. «Del resto - precisa - fra i cavalli ci sono nata, perché mio nonno Bruno, che purtroppo oggi non c'è più, era proprietario nel Cormonese di

un'azienda agricola e fin da piccolissima vederli correre e muoversi vicino a casa era naturale». Eppure Marzia Marussi sembrava destinata a un avvenire diverso: «A scuola ero piuttosto brava e quando mi diplomai in lingue estere trovai un'occupazione come hostess di volo - ricorda - ma l'esperienza fu breve, perché il richiamo della passione di famiglia, cioè i cavalli, era troppo forte».



Marzia Marussi durante un allenamento all'ippodromo di Montebello (Foto Silvano)

Il passaggio fu brusco ma rapido: un atterraggio perfetto dai cieli, seguito dal ritorno sulla terra delle piste. «Avevo 14 anni quando, soprattutto per gioco - rammenta - avevo già iniziato ad "attaccare" sulla pista d'allenamento che abbiamo a Cormons, vicino a casa. All'epoca frequentavano l'impianto Antonio Quadri e Mario Colarich. Abbandonata la carriera di hostess, il ritorno in sulky fu quasi automatico. Mio padre all'inizio era un po' preoccupato, ma poi si è rasserenato e adesso segue con tranquillità le mie corse». A soli 24 Marzia è diventata una promettente gentileman. «La vittoria che più mi fa piacere citare - afferma - è quella ottenuta

nell'Omnium delle amazzoni, a Torino, soprattutto perché la competizione era intitolata a Roberto Mele, un personaggio che a Montebello ricorda non tutti con simpatia». E le immagini del passato, nonostante abbia solo 28 anni, affluiscono numerose, assieme ai nomi di alcuni cavalli: «Penso a Badiali, un elemento molto difficile, preso da mio padre quando aveva quattro anni e che portammo dalla categoria G alla A. La prima vittoria in sedolo è, come per tutti, indimenticabile, e la ottenni con Canigia, proprio qui a Trieste. Sempre con Canigia anche il successo più bello - prosegue Marzia - a Treviso, dove il cavallo stabilì il proprio record in carriera, in 1.15.4 al chilome-

tro, bruciando tutto gli avversari in dirittura d'arrivo. Sembrava volasse».

Ma l'obiettivo principale di Marzia Marussi è la scuderia: «Vincere in sulky è bello - rivela - ma spero di ottenere le soddisfazioni più grandi portando qualcuno dei miei cavalli, una quindicina in tutto oggi, fra i quali anche alcuni puledri, a qualche Gran premio».

Aiutata da Manuel Galeazzi, suo compagno nella vita e driver professionista a Montebello. «Nel gruppo c'è anche suo padre Alfredo - conclude Marzia - che è gentleman come me. Va a finire che, quando siamo tutti assieme, l'argomento costante sono ovviamente i cavalli da corsa».

Ugo Salvini

IN PARTENZA LA STAGIONE REGIONALE DELLA NEVE

OLTRE UN CENTINAIO DI ATLETI GIULIANI VERSO LE GARE

Andreassich, la Bardi e la Bellis stelle locali



Stefano Andreassich dello Sci Club 70



Erica Bardi dello Sci Cai Trieste



Paola Bellis della XXX Ottobre Trieste

fano Andreassich autore sabato del miglior piazzamento nello slalom speciale di monte Croce Carmelico dei rappresentanti del comitato.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Il sodalizio del presidente Tullio Cianciolo parte forte dei suoi grandi numeri e dell'ennesima vittoria ottenuta nei Campionati Triestini. A livello giovanile tra i 25

iscritti alla categoria Baby-Cuccioli gli atleti più attesi sono Clarissa Ziani, Giacomo Liverani (entrambi al primo anno Cuccioli) nonché i più esperti Samuele Bidussi e Riccardo Tirelli. All'interno di quest'ultimo team Andrea Beltrame, Francesco Benvenuti e soprattutto Andrea Berra, il miglior '96 nella stagione passata, sono gli atleti

più in vista. Tra gli Allievi oltre a Daniele Planine, riflettori accesi sulle possibili prestazioni di Ylenia Sabidussi, Nicole Pinto e Caterina Cibibin. Indubbiamente però gli atleti fiore all'occhiello del sodalizio di Cianciolo saranno i fratelli Paola e Nicolò Bellis, inseriti nella categoria Giovani e membri dell'Interskity Trieste.

SCI CAI TRIESTE. In attesa di preparare l'ennesima edizione dei Campionati Triestini di Sci, il Cai del presidente Carlo Starri si presenta ai nastri di partenza forte di un collettivo estremamente competitivo. Tra i probabili protagonisti di questa stagione si segnalano in particolare Isabella Grandolfo, Tommaso Bicocchi, Piero Toffolutti e il nuovo arrivato Blas Klinec (categoria Cuccioli), mentre nella categoria Ragazzi occhi puntati su Nicole Bellotto, Carolina Grandolfo, Sara Totto, Martina Zappi, Jacopo Baldo, Marco Bardi, Matteo Bicocchi, Alessandro Zolli e la new entry Matteo Caneva. Tra gli Allievi sono attesi Camilla Rigoni, Costanza Rebez, Carolina Sturma, Benedetta Vasselli, Enrico Catania, Giacomo Toffolutti e Massimiliano Valcareggi. Nella categoria Giovani infine la speranza è riposta in Erica Bardi, reduce da un'ottima stagione.

Riccardo Tosques

@ Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



È MEZZETTI IL RESPONSABILE

Sono oltre 40 le promesse della Ginnastica triestina

«Per crescere l'impegno deve essere assoluto e quotidiano»

TRIESTE La forza dei numeri e della tradizione. All'interno della Ginnastica Triestina sono le credenziali della sezione della Ginnastica - nelle specialità di Artistica, Ritmica ma anche di base e non agonistica - settore caratterizzato da risultati in campo maschile e femminile ed una certa ricchezza nelle adesioni. Oltre 40 infatti gli agonisti, una ottantina gli allievi della Ritmica, 200 nei corsi di base e altri iscritti nelle rimanenti proposte, agonistiche e non. Buona parte insomma del patrimonio della intera Ginnastica Triestina risiede nella sala che ospita atleti di ogni età intenti, quasi quotidianamente, allo studio di esercizi alle parallele o volteggi. Disciplina tra le più dure la Ginnastica, completa nella formazione psico-fisica e nel contempo particolarmente elitaria per chi sogna di salire su un podio: «Diciamo che tutto è rapportato alle singole ambizioni - rassicura Fabrizio Mezzetti, 40 anni e da 38 nelle fila della Ginnastica Triestina, prima come atleta e attualmente come insegnante e responsabile della sezione - La Ginnastica Artistica può essere vissuta su vari livelli. Certo, se vuoi arrivare alle Olimpiadi, non ci sono molte strade se non l'impegno assoluto e

quotidiano. Si può tuttavia praticarla agonisticamente all'altezza anche diversamente, tutto dipende dagli obiettivi prefissati, liberamente, senza costrizioni». Di Olimpiadi nessuno parla, se non a livello di sogni, ma intanto la bacheca della Ginnastica Triestina continua ad arricchirsi di primati, almeno a livello regionale interregionale e nazionale. Lo testimonia il bottino in campo maschile ottenuto dai ginnasti bianco-

celesti - allenati anche da Luca Gherbaz e Marco Rocchetti - nella recente prova a carattere Interregionale svoltasi a Ferrara, sede delle prove di categoria e specialità. Eccellente il medagliere degli allievi di Fabrizio Mezzetti, con il primo posto di Matteo Vescia (Juniores) a volteggio e parallele, giunto anche terzo nel corpo libero. Accanto a lui spicca il primo posto di Giacomo Galluzzi nella specialità del cavallo con maniglie,

nicchia tra le più difficili della ginnastica, e la terza piazza di Jan Nacmias Indri nel volteggio. Tra i senior la squadra della Sgt ha trovato il gradino più alto del podio grazie a Simone Iona nel volteggio e Luca Stacul negli anelli, irrobustendo poi il medagliere del campionato Interregionale con i bronzi di Andrea Rossetti negli anelli e di Stefano Grasso alle parallele. Plausi per la scuola triestina biancoceleste an-

che per le classi più giovani, le annate dal 1994 al 1997, con i piazzamenti di Cristian Ricciardi (5° Allievi 2° livello) ed Elia Ulcigrai (7.a Allievi, 3° livello).

Piccole ginnaste crescono. Anche le femmine vogliono dire la loro e danno segnali di maggiore competitività nei settori agonistici. Martina Millo si è laureata da poco, proprio a Trieste, campionessa regionale Allieve 1° livello di Artistica, guadagnando, al pari dei colleghi maschi dell'Interregionale, l'accesso sulla ribalta nazionale. Squadra femminile composta anche da Alessia Giormani, Giorgia Dapretto, Alessia Pecorella, Giulia Veronese e Anna Cristina Pitocco, le giovanissime atlete su cui converge tutto il lavoro in chiave agonistica delle insegnanti Chiara Ferrarato e Cristina Jerian: «Siamo in crescita - assicura Cristina Jerian - e sono risultati importanti anche personalmente, visto che la Ferrarato e io insegniamo in maniera autonoma solo da poco, pur continuando a fruire dell'appoggio di Mezzetti. Dobbiamo continuare su questa strada - ha aggiunto - anche perché i rapporti con le altre società sono buoni e ci sono possibilità di sviluppo».

Sviluppo non solo agonistico pare. La Ginnastica Triestina un titolo regionale di Artistica nella categoria Allieve prima fascia, un successo che mancava da tempo, significativo per i progressi della scuola femminile del sodalizio biancoceleste. Martina Millo, classe 1998, non poteva che scegliere la ginnastica artistica quale attività sportiva del cuore. Muoversi e saltare pare risultasse facile sin dai primi passi, una base ludica su cui ha costruito la passione che accompagna i quattro allenamenti settimanali, ognuno di oltre tre ore di lavoro agli ordini delle insegnanti Cristina Jerian e Chiara Ferrarato: «Mi diverto molto e questo è già importante - spiega

Francesco Cardella

>>> LA PROMESSA

A Matteo piace la ginnastica

La passione è nata in seguito a una allergia al nuoto



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **VESCIA**. Matteo, nato a Trieste il 13 giugno 1992.

■ Sport & ruolo: Ginnastica artistica.

■ Carriera: Campione interregionale juniores, volteggio e parallele. Vice-campione italiano 2007 juniores.

■ Hobby e preferenze: Scout e lettura.

TRIESTE È curiosa l'iniziazione alla Ginnastica Artistica di Matteo Vescia, uno degli atleti di punta della Sgt. Il giovane è infatti approdato a parallele e volteggio dopo aver manifestato una forma di allergia all'ambiente del nuoto: «Mi faceva male alle orecchie - ricorda il campione interregionale juniores - e così ho dovuto cambiare sport. Ero in asilo, mi portarono a fare ginnastica e non mi sono mai più staccato».

Cosa ha fatto scattare l'innamoramento?

Il fatto di dover utilizzare tutto il corpo indistintamente. È una disciplina che fa lavorare tutto il corpo.

Anche la mente quindi?

Naturalmente, anzi. Per me rappresenta una

valvola fondamentale in tal senso. Quando sono stressato per le fatiche dello studio, la pratica in palestra mi aiuta a superare la difficoltà. Facendo ginnastica mi libero e sto meglio.

Libera la mente ma priva qualcosa nella vita sociale?

Nel mio caso no. Riesco benissimo a incastrare lo studio, il tempo libero e lo sport, pur allenandomi dal lunedì al venerdì, per 3 ore ogni volta.

A proposito di studio.

Frequento il terzo anno del liceo scientifico. Arriverò sicuramente all'università in qualche facoltà tecnica o scientifica, ma ancora da decidere.

Cosa rappresenta l'agonismo?

La fase più approfondita della ginnastica, la più difficile.

Fase che chiama in causa quali doti principali?

La perseveranza intanto. Poi un impegno particolare e voglia di emergere.

E magari anche un buon rapporto con l'insegnante...

Perché no? Ma sotto questo profilo non ho problemi. Con Fabrizio Mezzetti le cose vanno bene. Quando eravamo più piccoli magari ci metteva in riga, ora usa il dialogo, il rapporto di amicizia. Mi trovo molto bene con lui.

La Ginnastica porta ad una destrezza totale, propedeutica per altre discipline.

Confermo. Un giorno infatti mi piacerebbe provare tuffi, oppure sport indirizzati al volo magari estremi, come paracadutismo o parapendio. (f.c.)

>>> IL PERSONAGGIO

Vanessa modello per la Millo

Martina si allena per oltre 12 ore la settimana



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **MILLO**. Martina, nata a Trieste l'1 febbraio 1998.

■ Sport & ruolo: Ginnastica artistica. Iscritta alla Ginnastica triestina.

■ Carriera: Titolo regionale Allievi Prima fascia nel 2008.

■ Hobby e preferenze: Studio e sport.

TRIESTE Ha recentemente riportato nella bacheca della Ginnastica Triestina un titolo regionale di Artistica nella categoria Allieve prima fascia, un successo che mancava da tempo, significativo per i progressi della scuola femminile del sodalizio biancoceleste. Martina Millo, classe 1998, non poteva che scegliere la ginnastica artistica quale attività sportiva del cuore. Muoversi e saltare pare risultasse facile sin dai primi passi, una base ludica su cui ha costruito la passione che accompagna i quattro allenamenti settimanali, ognuno di oltre tre ore di lavoro agli ordini delle insegnanti Cristina Jerian e Chiara Ferrarato: «Mi diverto molto e questo è già importante - spiega

Martina Millo - In questa maniera gli allenamenti non mi pesano troppo anche se, confesso, a volte sono stancanti, considerando anche l'impegno a scuola».

Infatti, lo studio. Difficile conciliare i due impegni?

Frequento la quinta elementare, studio e mi alleno bene e la materia che mi piace di più è senza dubbio la storia dei popoli antichi. In tema di antichità si può allora parlare di Olimpiadi Che bello. Sono un mio sogno, mi piacerebbe tanto arrivarci, magari aumentando le ore che faccio di solito di allenamento durante la settimana.

Le Olimpiadi intanto le possiamo ammirare per televisione.

Infatti, anche se que-

sta estate guardavo anche gli altri sport, non solo la ginnastica artistica. Le Olimpiadi sono belle anche per questo, si vedono tanti campioni.

Tra le campionesse, azzurre o straniere, abbiamo un modello?

Sicuramente Vanessa Ferrari, anche perché ho avuto la fortuna di vederla dal vivo, proprio a Trieste quando è venuta ad allenarsi al centro federale dell'Artistica '81. Io ero ancora più piccola e non sapevo bene chi fosse o i suoi titoli. Era brava e basta, e si vedeva subito.

Spiegaci il rapporto con due insegnanti della sezione femminile.

Con Cristina e Chiara sto benissimo perché non sono solo due brave insegnanti. (f.c.)

IL PICCOLO TI INVITA A PRAMOLLO

Venerdì e sabato Il Piccolo ti regala lo **sconto 50% sullo skipass di sabato 6 dicembre.**

Non perdere l'opportunità. Non perdere la grande festa in programma a Pramollo.



OGGI IN ITALIA



NORD: cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sulle aree confinanti occidentali. Dalla serata peggioramento a partire da ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con precipitazioni associate in attenuazione pomeridiana. Nuvolosità irregolare altrove con piogge sparse sul quadrante tirrenico. **SUD E SICILIA:** coperto con piogge di forte intensità.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sull'Emilia Romagna con precipitazioni sparse, nevose sopra gli 800 m. Parzialmente nuvoloso sulle altre regioni, specie sul nord est, con locali deboli piogge. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con precipitazioni diffuse anche intense sul settore peninsulare. **SUD E SICILIA:** coperto su Campania, Molise, Basilicata e Puglia con precipitazioni diffuse localmente forti.

TEMPERATURE

IN REGIONE

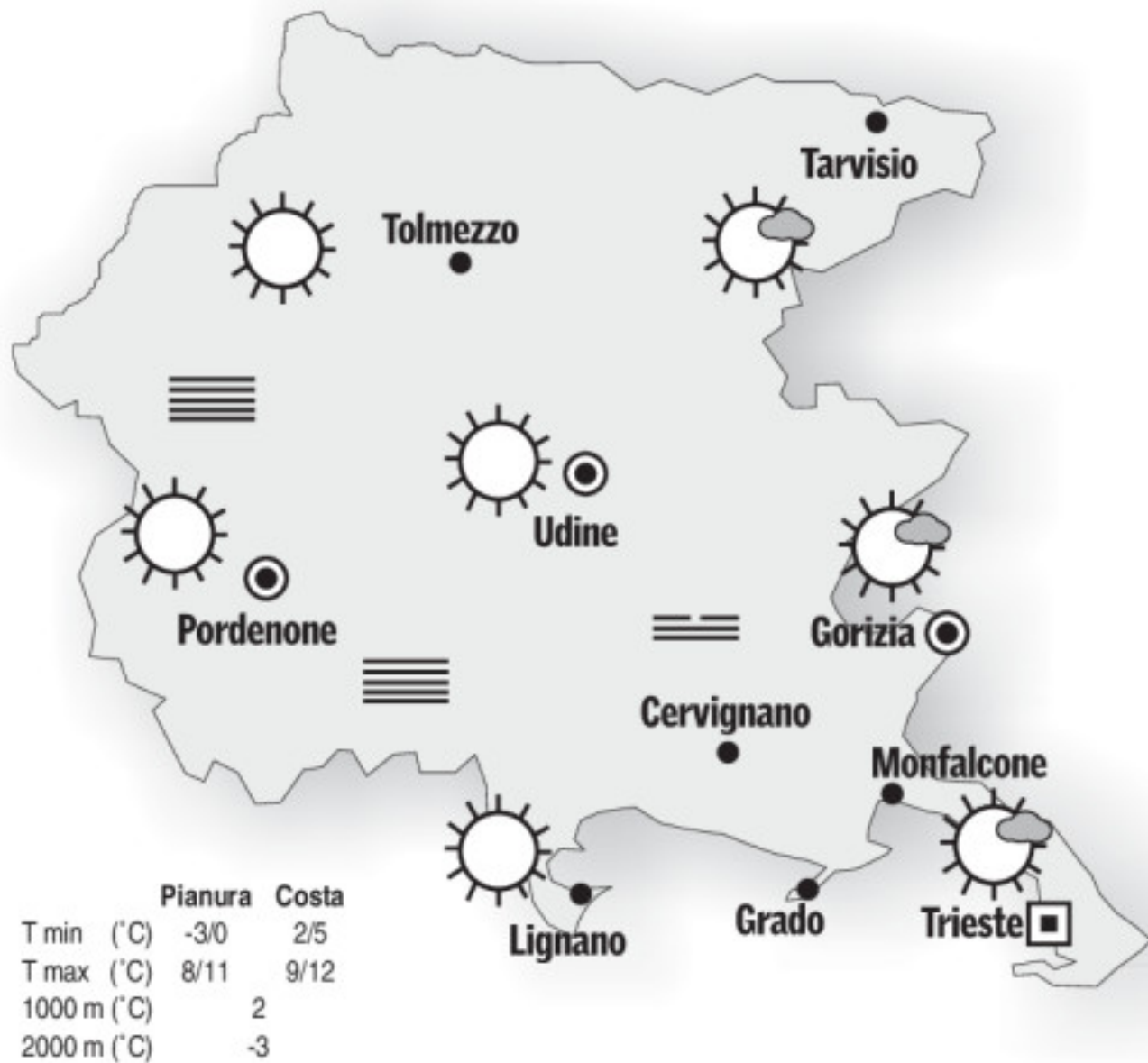
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	6,1	9,4
Vento	3 km/h da W	
Pressione	in diminuzione 1006,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	3,7	10,1
Vento	9 km/h da NW	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	3,2	10,7
Vento	68%	
Vento	8 km/h da SW	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	6,1	10,1
Vento	78%	
Vento	9 km/h da W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	1,4	10,3
Vento	72%	
Vento	6 km/h da NW	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	2,1	10,4
Vento	74%	
Vento	5 km/h da SW	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	3,3	8,9
Vento	75%	
Vento	7 km/h da W	

IN ITALIA

ALGHERO	6	12
ANCONA	5	7
AOSTA	-7	-2
BARI	6	12
BOLOGNA	4	8
BOLZANO	1	6
BRESCIA	1	7
CAGLIARI	9	13
CAMPOTASSO	5	7
CATANIA	10	18
FIRENZE	1	4
GENOVA	6	11
IMPERIA	4	12
L'AQUILA	2	4
MESSINA	14	16
MILANO	3	5
NAPOLI	7	15
PALERMO	13	13
PERUGIA	4	6
PESCARA	7	11
PISA	3	5
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	17
ROMA	5	13
TORINO	-3	5
TREVISO	2	7
VENEZIA	2	6
VERONA	4	7
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza sereno con qualche velatura a Est. Al mattino estese gelate anche in pianura. Di notte possibili nebbie. **DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza coperto con precipitazioni da abbondanti a intense, anche temporalesche,

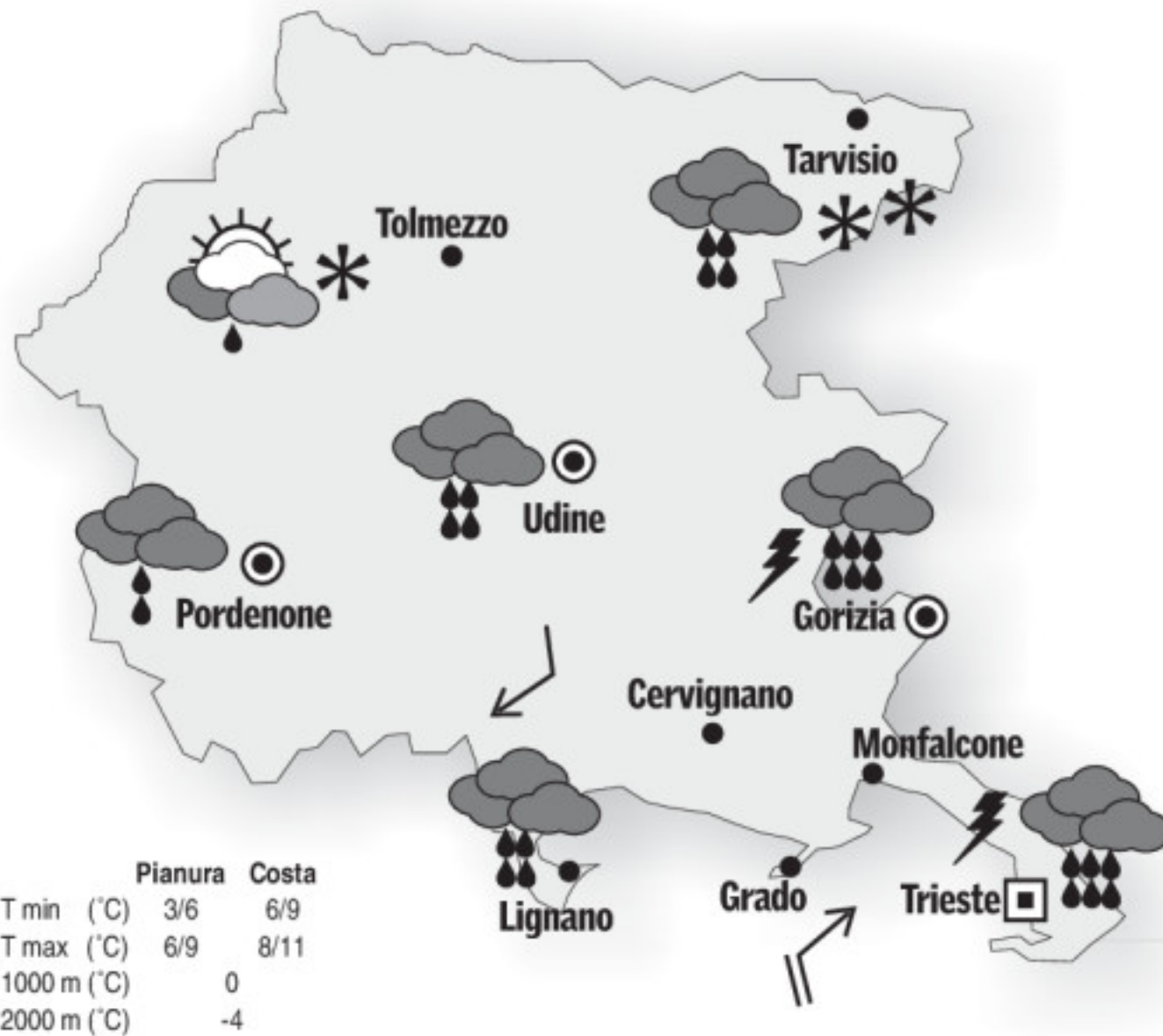
OGGI IN EUROPA



Un sistema perturbato in risalita dal nord Africa investe Grecia e Balcani con piogge anche intense e temporali. Un altro dall'Atlantico si porta sull'Europa centro-occidentale e stanotte raggiungerà anche il centro-nord Italia, spinto da venti occidentali tempestosi. Neve anche in pianura nel centro-nord Europa. Neve anche su Svezia e Finlandia per un fronte freddo in risalita dall'Europa centrale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



sulle zone orientali, deboli o moderate su quelle occidentali dove dal pomeriggio sarà possibile qualche schiarita. Nevicate oltre i 700 metri circa. Sul mare soffierà Libeccio inizialmente anche forte, in rotazione da Nord Ovest e in graduale attenuazione dal pomeriggio. **TENDENZA.** Sabato cielo da poco nuvoloso a variabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	13,4	5 nodi N-NE	1.18 +26	18.32 -41
MONFALCONE	quasi calmo	13,0	5 nodi N	1.23 +26	18.37 -41
GRADO	quasi calmo	13,1	5 nodi N-NW	1.43 +23	18.57 -37
PIRANO	poco mosso	13,6	7 nodi N	1.13 +26	18.27 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	13	LUBIANA	-1	5
AMSTERDAM	1	7	MADRID	0	8
ATENE	16	20	MALTA	15	20
BARCELLONA	4	13	MONACO	-1	5
BELGRADO	9	17	MOSCA	2	2
BERLINO	0	6	NEW YORK	0	6
BONN	1	5	NIZZA	4	12
BRUXELLES	1	4	OSLO	-1	-1
BUCAREST	0	10	PARIGI	5	7
COPENHAGEN	3	5	PRAGA	-2	5
FRANCOFORTE	2	5	SALISBURGO	-4	4
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	6	13
HELSINKI	5	6	STOCOLMA	4	6
IL CAIRO	14	24	TUNISI	10	17
ISTANBUL	13	18	VARSAVIA	-2	9
KLAGENFURT	-3	3	VIENNA	2	8
LISBONA	7	13	ZAGABRIA	3	8
LONDRA	-1	6	ZURIGO	-4	5

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno delle novità.



LEONE
23/7 - 22/8

Avete davanti a voi una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Malgrado l'apparente tranquillità delle situazioni non vi sentite tranquilli e temete ad ogni passo qualche avvenimento negativo. Questo atteggiamento non è normale.



TORO
21/4 - 20/5

C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitatevi nelle spese.



VERGINE
23/8 - 22/9

Riceverete delle manifestazioni di affetto da parte di una persona che inizialmente aveva mostrato ostilità nei vostri confronti. Accettate un invito a cena: incontrerete una ex fiamma.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Siate coerenti. Non modificate all'improvviso il vostro atteggiamento nei confronti di una persona conosciuta da poco, se non avete validi motivi per farlo. Un invito.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Non abbiate fretta e cercate di trovare un accordo per la soluzione di una faccenda di lavoro che vi dà qualche preoccupazione. Soltanto se necessario ricorrete alle maniere forti.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Malgrado alcune piccole contrarietà non vi dovete preoccupare dell'esito della giornata che si potrà considerare molto buono, anche se leggermente al di sotto delle aspettative.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Avete inoltre delle buone intuizioni economiche.



CANCRO
21/6 - 22/7

È una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità vi conviene essere meno esigenti con voi stessi. Calma.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Vi sentirete in forma. Cercate però di non abusarne. Questo stato tendenzialmente euforico è di breve durata e potrebbe venirvi a mancare proprio nel momento meno opportuno.



PESCI
19/2 - 20/3

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

IL CRUCIVERBA

1	2	3		4		5		6	7	8
9				10		11	12		13	
14			15		16	17		18		
			19							
			20							
21				22						
		23	24						25	
			26							
27	28		29					30		
31		32					33			
34						35				
	36					37				

BISENSO (6)
La Juventus di Del Piero
Si parla di alta classe e che splendere per la «vecchia signora», quella vera: la sua azione ricorda la gazzella, ricca di forze come la pantera.
Ciampolino

ANAGRAMMA (9)
Noncuranza
Ei che non teme il troppo lavorare agli altri si permette in tasca andarel
Gigi dell'Elba

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Il giaggiolo - 4 La Farrow del cinema - 6 Il micelio del fungo - 9 Puntino cutaneo - 11 Bianco all'inizio e alla fine - 13 La Reggia del Sud (sigla) - 14 Iniziali della scrittrice Invernizio - 15 Brogli elettorale - 19 Dà il nome a una brevissima estate - 20 Lasciò un ingenuo e drammatico Diario - 21 Moneta del Perù - 22 Bambino in tenera età - 23 Si crede un dotto - 26 Rendere conto personalmente - 27 Scorto in centro - 29 In provincia di Torino - 30 Numero di anni - 31 Albergo gigantesco - 33 Il cammino della pratica - 34 Precede «Dei» nel nome di un'associazione cattolica - 35 Confortano il candidato - 36 E delegata a incassare i diritti d'autore (sigla) - 37 Un uccello trampoliere.

VERTICALI: 1 Sgradito, spiacevole - 2 Giustamente carcerati - 3 Prima persona - 5 Deviante dalla norma - 7 Il mostro creato da Mary Shelley - 8 Segue molte date antiche - 10 Stuoia sulla quale si allevano i bachi da seta - 12 Tanti i giorni del giro del mondo di Verne - 15 Amò Siringa - 16 Gesto e atteggiamento lezioso - 17 Tavola di legno su cui viene versata la polenta - 18 Iacopo Robusti in arte - 19 Gustoso condimento - 24 Si sostiene... a dito puntato - 25 Si trasformò in Rai (sigla) - 28 Tessuto a piccole coste - 32 Né là, né qua, né lì - 33 La banca vaticana (sigla) - 35 L'ultimo pontefice Paolo.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA PENNA STILOGRAFICA

Sciarada alterna:
MENU, SALITA =
MENSUALITÀ



lafuma
comodamente



è un'esclusiva
**casa
del
materasso**

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

continua il **Grande Concorso**

**La Slitta
dei Regali**
Vinci
a estrazione...



OFFERTA
dal 4 al 14 dicembre 2008

www.d-piu.com

presso i nostri negozi potete scoprire come vincere a estrazione favolosi regali!

***Liko tv LCD combo 19"**

formato 16:10
digitale terrestre incorporato
risoluzione HD READY (1440x900)
monitor PC dalle elevate prestazioni,
lettore DVD, card reader,
1 scart, 1 HDMI, RCA E VGA,
1 S-Video, 1 USB
ideale per i videogame e
visualizzazione foto e filmati



~~€ 299,00~~
€ 249,00

***Console Yuraku V-max 16**

console wireless interattiva,
in dotazione 39 giochi,
(7 giochi sport e
32 giochi arcade),
2 wireless genicom
wireless game pad,
accessori per
giochi sportivi



€ 49,90

***Macchina per il pane BBA2605**

preparazione automatica del pane e della pasta
(impasta, lievita, cuoce),
stampo antiaderente estraibile,
contenuto: cap. 2 lt circa un 1 kg di pane,
12 programmi di cottura,
50 possibilità di combinazione,
display LCD
segnale acustico e timer



€ 44,90

***Macchina per
caffè espresso
Gaggia G107**

filtri per 1 o 2 caffè,
erogatore vapore
per cappuccino,
cap. serbatoio acqua 0.9 lt,
potenza W1000



€ 59,00



SIAMO APERTI
il mattino

**lunedì
8
Dicembre**

con 25€ di spesa in un unico scontrino
e aggiungendo 1 cent potrai

regalarti
una meravigliosa
Stella di Natale Ø cm18*



SIAMO APERTI
il mattino

**domenica
14
Dicembre**

con 25€ di spesa in un unico scontrino
e aggiungendo 1 cent potrai

regalarti
un **Pandoro o Panettone**
Doni da g 900*



*OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SOLO PER LE DATE SPECIFICATE

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155
(di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)